2. DOCUMENTI

Fonti giornalistiche per una storia dalla caduta del Fascismo e dall'Occupazione Tedesca in Lucchesia, fino alla Liberazione ed alla Amministrazione del Governo Alleato (1943-1945)

di
Enrico Lorenzetti

I

Biblioteca Statale di Lucca - Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Lucca - Istituto Storico della Resistenza in Toscana di Firenze

Premessa

Fin dal 1954 la rivista di Piero Calamandrei (*Il Ponte* – fasc. IX), con uno studio di Carlo Francovich, analizzava e riferiva sulla situazione de *La Stampa a Firenze dall'Armistizio alla Liberazione*. Ebbene, oggi, a conclusione del 60° anno dalla Liberazione, con questa rassegna cronologica di *Fonti giornalistiche* per la storia dell'Occupazione tedesca nell'area lucchese-apuana, desunta da uno spoglio il più rigoroso e oggettivo possibile (e per questo, necessariamente esteso e molto particoleggiato), condotto sulle principali *testate* di quotidiani e periodici del periodo 1943-45, anche *Documenti e Studi* intende riprendere questa linea di ricerca basata soprattutto sulle *fonti* storiografiche.

Abbiamo ritenuto opportuno fornire agli studiosi, a parte il lavoro che normalmente si conduce di studio e raccolta di documentazione storica e memorialistica, anche una sorta di *guida* cronologica degli

eventi, dei fatti bellici e delle circostanze politiche e civili in cui si verificarono, e di ogni altra situazione, perfino di natura culturale e sportiva, degna comunque di essere segnalata, nelle forme in cui giornalmente o periodicamente venivano comunicate c/o propagandate, rispecchiandosi sempre, sulle cronache dei giornali di cui ci è stato possibile venire a conoscenza, fatti della realtà e del vissuto quotidiano.

Non so se l'appello che nel lontano '54 veniva lanciato su *Il Ponte* perché si potesse ricomporre la collezione completa dei *fogli clandestini* usciti nell'area fiorentina, si sia infine potuta realizzare e ricostruire del tutto in Firenze. Ma da parte dell'Istituto Storico della Resistenza in Lucchesia molto in questa direzione è stato fatto e continuerà ad esserlo, rappresentando uno dei suoi compiti istituzionali e dunque prioritari.

Ma anche una raccolta, con la relativa sua rappresentazione a stampa, in spirito di servizio per studiosi e ricercatori, di quanto è stato detto scritto e pubblicato sui quotidiani e sui periodici nel periodo bellico e post bellico, era un impegno necessario e che resta, anzi, da completare, con la documentazione di altre cronache provinciali non ancora censite, a cominciare da quelle de *Il Nuovo Giornale* e de *La Nazione del Popolo* di Firenze, nonché de *Il Tirreno* livornese allorché poté risorgere dalle ceneri del vecchio *Telegrafo*.

Così, alcuni giudizi e valutazioni che Francovich anticipava nel saggio del '54 riguardo alla stampa comandata, prodotta e diffusa dalla R.S.I. in Firenze, ora possono meglio e positivamente essere verificati, rivisti dall'angolo visuale della Lucchesia. In particolare, da queste *cronache*, risultano significative anche le sole titolazioni ben marcate di prima pagina, ispirate, *on live*, alla linea politica imposta da Alessandro Pavolini ai giornali, e a quello della *sua* Firenze in particolare, attraverso le direzioni succedutesi a *La Nazione*, da Maffio Maffii, a Mirko Giobbe per finire, quando il quodidiano era a lui ed alle Brigate Nere del tutto asservito, con Rodolfo Mazzucconi.

Ma significativi sono pure i riferimenti e i relativi commenti dei *repubblichini* lucchesi, riguardo alle vicende di Giovanni Gentile *promosso* a Firenze alla presidenza dell'*Accademia d'Italia*, e così pure certi accenni suscitati dalla lettura della rivista *Italia e Civiltà*, diretta da Barna Occhini, genero di Papini, alla quale collaborarono anche

Ardengo Soffici, Enrico Sacchetti ed il pittore Primo Conti. Una rivista che volle rappresentare la cultura *repubblicana*, ma che riuscì soltanto ad esprimere "Patriottismo, antisemitismo e culto eroico della guerra".[1]

A parte lo sviluppo diacronico dei principali eventi bellici – (bombardamenti, avanzate delle armate, russe e alleate, battaglie di annientamento sui vari Fronti, distruzioni e repressioni, proclami e decreti legge della R.S.I, Ordini e Bandi dei comandi tedeschi ecc.), – abbiamo dato particolare rilievo alle prime notizie via via pubblicate a seguito di improvvise scoperte di *fosse comuni*, così come allora venivano apprese e descritte, anche molto tempo dopo che erano avvenute le esecuzioni e le stragi efferate compiute su popolazioni inermi. Con altrettanta acribìa abbiamo riportato, per la verità storica, l'andamento dei lavori della *Delegazione provinciale dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo*, riproducendo con scrupolosa e integra-

---

[1] Il quadro della stampa che si leggeva a Firenze e quindi in Toscana durante la R. S. I. - (cfr. anche: Attilio Tamaro, *Due anni di Storia*, vol. II, Roma 1949) – oltre ai quotidiani del tutto schierati come *La Nazione* e *Repubblica fascista*, ed alla rivista *Italia e Civiltà*, comprendeva anche, sempre sul fronte *repubblicano*, la rivista *Nuova Antologia*, diretta da Giovanni Gentile (1° gennaio 1944, Fasc. 1723), e la *Repubblica – Organo settimanale della federazione fiorentina del Fascio repubblicano*. A *La Nazione* si affiancava anche il quotidiano *Il Nuovo Giornale*, le cui pagine, ancor più di quelle della *Nazione*, erano quasi interamente coperte dalle *veline* del Ministero della Cultura Popolare e dai 'comunicati' emanati quotidianamente dai vari Enti nazionali e cittadini, a cominciare dal Comune, dal Presidio italiano del P. F. R. e, ovviamente, dallo *Stadtkommandantur* tedesco.

Per quanto riguarda la *stampa clandestina* diffusasi a Firenze prima della battaglia per la Liberazione della città, cioè prima del 12 agosto 1944 allorché uscì il primo foglio a stampa de *La Nazione del Popolo – Organo del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale*, ne scrisse subito e a caldo, prima del saggio citato del Francovich, Orazio Barbieri, in *Un anno di lotta contro il fascismo*, Roma 1944. Ne tracciò anche una breve rassegna Vittore Branca ne *La liberazione di Firenze*, Le Monnier, Firenze 1945.

Gli organi clandestini usciti con più continuità furono: *La Libertà – organo clandestino del P. d' A.*, di cui ha parlato Carlo L. Ragghianti ne *La politica del Partito d'Azione in un giornale clandestino di Firenze*, in *"Movimento di Liberazione in Italia"*, nn. 14-15, Milano 1951; e quindi *Il Popolo – Organo clandestino della D. C. di Firenze*, continuazione del bollettino *San Marco*, che usciva contemporaneamente ad *Azione Comunista*, redatta da Orazio Barbieri e Romano Bilenchi insieme a Baracchi, Frizzi e Sacconi. Ma anche *L'Unità di Milano* si poté diffondere, ristampata a Firenze in alcune migliaia di copie.

le esattezza gli atti così come vennero comunicati alla stampa tanto dalla *Delegazione* che dall'Autorità giudiziaria o da organi di polizia.

Si è insomma voluto raccogliere e assemblare, dallo scenario complessivo della guerra, ogni traccia storicamente utilizzabile, a partire dal momento in cui tutti i fattori critici entrarono contemporaneamente e tragicamente in urto o in contraddizione, in un dinamismo diacronicamente vorticoso via via che gli eventi bellici si acceleravano, fino al momento però in cui il conflitto fra gli opposti eserciti, una volta che la V^a^ Armata abbe attraversato e liberato con l'aiuto delle forze partigiane il territorio di pianura delle province di Pisa-Pistoia, Lucca e Apuania, non si bloccò sul fronte della Linea Gotica, tra le nevi dell'Appennino tosco-ligure-emiliano, durante la *tregua* dell'inverno del '44. Si è dunque dato rilievo ad ogni informazione capace di offrire riferimenti e spunti di riflessione anche a studiosi interessati ad indagare tematiche particolari inerenti gli ultimi anni di guerra in Italia.

Non abbiamo nemmeno omesso ogni segnale utile per definire la situazione *alimentare* delle popolazioni, con l'andamento dei prezzi, la regolamentazione e le modalità del razionamento dei generi alimentari e del relativo loro approvigionamento, dall'Occupazione tedesca e dalla nascita della Repubblica Sociale fino all'Amministrazione del Governo Militare Alleato.

Alla conoscenza degli sviluppi delle poliitiche annonarie e delle condizioni socio-economiche e sanitarie in cui si trovarono a vivere le popolazioni, fino alla prima fase della Ricostruzione, servirà parecchio l'aver riportato, e dunque datato, ogni Comunicato-stampa, ovvero i testi dei vari Bandi ed Ordini del Comando supremo germanico e di tutti gli altri Comandi militari, tedeschi, italiani e alleati, che quasi sempre costituivano l'oggetto di manifesti murali, dei quali comunque si conserva, ed è stata più volte esposta, una cospicua raccolta presso il nostro Istituto Storico.

Insieme ai Comunicati, abbiamo riportato e spesso interamente trascritto le Ordinanze e i Decreti delle Prefetture, ricalcanti spesso ordini a loro impartiti dai Comandi tedeschi, o che furono emessi in zelante ed a volte tardiva applicazione di atti decretati dalla R. S. I.. Fra questi documenti abbiamo particolarmente evidenziato quelli emanati dai Capi delle Province quando subentrarono ai Prefetti

secondo il nuovo ordinamento politico-militare della R.S.I.. che prevedeva la costituzione delle Brigate Nere, la prima delle quali, proprio a Lucca, con la venuta di Pavolini, ebbe il suo battesimo.

Nel rilevamento dei titoli degli articoli, specialmente di prima pagina, non abbiamo voluto omettere un riferimento diretto allo sviluppo generale del conflitto sui vari fronti, sia in Italia che in altri, tanto di quello occidentale che orientale. Un approccio meno *provinciale* che tenga conto, contestualmente, dello sviluppo cronologico del conflitto globalmente, in rapporto all'andamento delle operazioni sul fronte italiano, può offrire nuovi spunti di riflessione, e in particolare sul tanto *deprecato* arroccamento dell'avanzata alleata sugli Appennini, e aiutarci magari a riconsiderare la storia della Resistenza italiana fuori da vecchi o nuovi ideologismi e comunque fuori dall'ottica in cui è stata finora relegata entro i confini nazionali delle Alpi, e non come dovrebbe, nella prospettiva generale della Lotta di Liberazione che è stata europea.

Per dare un esempio, il fatto che la volontà di riscossa patriottica e liberatrice delle brigate e divisioni partigiane coordinate dal CLN–Alta Italia, sarebbe stata frustrata dalla strategia del Generale Alexander che volle bloccare le loro aspirazioni e il loro slancio patriottico, fermando l'inverno del '44 la già promettente offensiva alleata, è una valutazione, anzi una diceria, tutt'oggi circolante, veramente semplicistica e datata, e poi ingenerosa per l'intelligenza del Maresciallo Alexander, il quale, non tanto dell'Italia, ma era il *Comandante Supremo Alleato nel teatro di guerra del Mediterraneo.* Questo antico pregiudizio, non aiuta comunque a riflettere su un dato per noi clamoroso e incontrovertibile: e cioè che gli Alleati, le Armate russe in particolare, sono entrate ed hanno occupato Berlino ancor prima che si sia potuta, o voluta liberare Castelnuovo Garfagnana. Ma le cronache giornalistiche dei nostri allora più attenti redattori lucchesi, qualche spiegazione al riguardo, a rileggerle bene, la darebbero, laddove riferiscono ampiamente su quel che si scriveva sulla stampa anglosassone, sul *Times* di New York in particolare, a proposito della strategia alleata adottata sul fronte italiano.

Il quadro storico che si ricava, dunque, anche dalla semplice riunificazione diacronica delle cronache reperibili sui giornali del tempo di guerra, si presenta assai più complesso e non di agevole interpretazio-

ne, anche rispetto a quanto finora si è potuto, o si è voluto far conoscere, soprattutto attraverso una pubblicistica a carattere locale che ha privilegiato gli aspetti militari della Resistenza e che spesso si è limitata in Lucchesia ad un assemblaggio della più diffusa e recente memorialistica, non sempre fondata su documenti incontravertibili, che da tempo invece esistevano ed esistono, gran parte dei quali conservati e perfettamente consultabili presso l'Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Lucca.

Ma il quadro che se ne ricava, anche scorrendo impressionisticamente le cronache come fossero un pubblico diario, introduce soprattutto perplessità e forti riserve, anche metodologiche, su quel *parallelismo* tra i combattenti italiani delle cosiddette due parti, attraverso cui si struttura, cresce e si sviluppa il monumentale *Saggio storico sulla moralità della Resistenza*, con cui Claudio Pavone approda alla nota e ancor oggi prevalente sua conclusione: *Una guerra civile*.[2]

Guerra, certo, sempre infame e iniqua. Ma, da questo nostro teatro di guerra, che pur limitato, era sempre una della chiavi di volta della strategia alleata prima della *liberazione* di Bologna, da cui il Generale Clark, Comandante del XV° Gruppo di Armate, annunciò alle truppe ch'essa rappresentava "il principio della battaglia finale", sembrerebbe piuttosto essersi trattato di una *guerra sociale*, paragonabile, ma solo per la ferocia, alle cruente repressioni punitive ordinate da Silla contro le città *mariane* e le popolazioni sannite.

Una *guerra sociale* che sarebbe stata *combattuta*, per un verso, da una popolazione inerme, nella quale il ruolo delle donne d'ogni età doveva poi risultare decisivo ai fini della vittoria. Chi altri, se non loro, fra bombardamenti, code da fare prima dell'alba per assicurarsi le razioni della Tessera, dovendo anche occuparsi dei figli piccoli e dei vecchi, in mezzo poi agli sfollamenti e ai relativi traslòchi, ed inoltre, dopo le distruzioni deliberate e le evacuazioni forzate, dover fronteggiare i rastrellamenti delle SS e delle Brigate Nere, e quindi far scappare ed escogitare giudiziosi accorgimenti per nascondere figli e mariti, tenerli poi avvertiti e fornir loro il mangiare, così come altre lo fornivano, tenendoli informati, ai patrioti sui monti, insomma, chi

---

[2] Cfr. C. Pavone, *Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza*, Bollati Boringhieri, Torino 1991, pp. 825.

altri, se non le donne, potevano riuscire, quanto meno, a vincere sulla fame. E a garantire anche così, con la sopravvivenza, il diritto per tutti alla vita, e poi alla *libertà*.

E dall'altra parte, invece, sopra questa gente c'è soprattutto l'esercito tedesco occupante e già sconfitto, egemonizzato tuttavia dalla 'geometrica' crudeltà delle S.S. e degli accoliti loro fiancheggiatori, un numero relativamente limitato di italiani rimessisi in divisa con gradi e galloni dorati. Un'autorità di cui si impossessarono e di cui approfittarono per ricominciare a comandare, ordinare e richiamare in servizio reduci e militari perfino da tempo congedati, e per obbligare con la minaccia della pena di morte intere classi di innocenti e impauriti ragazzi a presentarsi alla leva, ad arruolarsi ed a credere nella loro vittoria. I quali accoliti, che sarebbero poi la controparte della cosiddetta *guerra civile*, da queste nostre *cronache*, anche con parole da loro stessi scritte sui giornali loro, si rivelano tutt'altro che forze combattenti. Si rivelano, quando alla testa di interi corpi vista la mala parata non decisero di cambiare bandiera, essere stati degli scherani servizievoli, dei prevaricatori, delatori, spie buone a infiltrarsi fra la gente per denunciarla e farla punire, bramosi e dediti soprattutto, ancor prima di fuggire al Nord, al saccheggio di beni ed anche di denaro pubblico; e poi sadici torturatori di deboli malcapitati e di donne, pronti a fucilare facilmente, ché così pensavano di compiacere l'*alleato* germanico; e collaboratori anche, se inquadrati nei reparti e al soldo delle S.S. se c'era da eseguire militarmente delle stragi, anche per far bottino, purché si sentissero protetti e sicuri. E per questo, se vi prendevano parte, loro soprattutto non volevano né potevano lasciare testimoni. E facevano schifo anche ai tedeschi.

E. L.

Maggio 1941 - XIX - 2000

Registrato { Carta libera al N. _____
Reg. esazioni N. _____

Comune di Viareggio

Ufficio dello Stato Civile

RAZZA EBRAICA

CERTIFICATO DI NASCITA

L'Ufficiale dello Stato Civile del suddetto Comune

Certifica

che Funaro Ernesto RAZZA EBRAICA

figlio di Sabatino

e di Bivoli Rachele

è nato in VIAREGGIO

nel giorno tredici del mese di agosto

dell'anno mille ottocentottantotto come risulta dal registro

degli atti di nascita dell'anno 1888 al n. 406 parte I Serie

Rilasciato in carta libera per uso di lavoro

Dal Municipio, li 5 AGO. 1941

Impiegato

L'Ufficiale dello Stato Civile

1. La caduta del fascismo (dal 3 Luglio al 7 Settembre 1943)

. **L'Artiglio** – Foglio d'ordini della Federazione dei Fasci di Combattimento, Lucca, n. 36, A. XI, 1943[3] (dott. Antonio Pedata Direttore Responsabile):

3. VII. 1943:
   - *Botte*, p. 1; (firmato: *manganello*);
   - *Due eroi*, p. 1; (cioè, Costanzo Ciano e Italo Balbo);
   - Giulio Paiotti, *Gli intellettuali e la guerra*, p. 1;
   - *Il comunismo secondo Giuseppe Mazzini*, p. 1;
   - Antonio Pedata, *La voce dei Giovani*, p. 2;
   - Vincenzo Gasperetti, *"Famiglia" e "Scuola" nell'educazione fascista della Gioventù*, p. 2;
   - A. Di Dente, *Il dovere dei giovani*, p. 2;
   - *Quadrante delle Lettere e delle Arti*, p. 3; (titolo della pagina);
   - *Imperativi dell'ora – Indumenti alla Patria*, p. 4;
   - *Attività del Federale*, p. 4, con Fotocronaca:

---

[3] Col n. 2, A. XI, del 7. XI 1942 (XXI), la direzione de *'L'Artiglio'* era passata al nuovo Segretario Federale Michele Morsero, che aveva ricevuto "in consegna da Mario Piazzesi, il Fascismo di Lucchesia, per definizione mussoliniana, «ardente e quadrato»".
Ma *'L'Artiglio'* altro non era che la continuazione de*'L'intrepido - Organo del Fascio Lucchese di Combattimento'* (a. I, n. 1, 5. XII. 1920), la cui pubblicazione era proseguita regolarmente come *'Quotidiano Fascista'* diretto da Carlo Scorza fino al 25 Dicembre 1925. Uscì di nuovo, con la direzione di Scorza, il 1° Gennaio 1926 con il titolo di *'Il Popolo Toscano – Quotidiano politico'*. Finché, l'8 Dicembre 1932, il giornale apparve, per l'appunto, con la denominazione *'L'Artiglio'*, e iniziò la nuova serie con l'indicazione *A. I, n. 1*.
I numeri dal 2 al 5 Novembre 1935 uscirono con il titolo di *'Foglio d'Ordini della Federazione dei Fasci di Combattimento di Lucca'* . Poi, con questa indicazione divenuta sottotitolo,*'L'Artiglio'* uscì settimanalmente fino al n. 39, a. XII, del 24 Luglio 1943, quando tornò eccezionalmente e per l'ultima volta nella vecchia denominazione de *'L'Intrepido'*.
Con la caduta e l'arresto di Mussolini furono sospese le pubblicazioni, che ripresero con il n. 40-50 del 9 Settembre 1943 con il sottotitolo*'Giornale del Fascio Repubblicano di Lucchesia'*. Di questa serie l'ultimo esemplare è il n. 24 dell'8 Luglio 1944. Il 15 Luglio dello stesso anno riprese la pubblicazione assumendo il titolo di *Brigata Nera "Mussolini"*. La Bibl. Stat., di Lucca e l'Istit. Stor. della Resistenza e dell'Età contempor. in Prov. di Lucca ne possiedono i nn. 1, 3, 4, 5, dal 15 Luglio al 12 Agosto 1944.
Negli anni 1941-1943 veniva anche pubblicato un supplemento 'domenicale' de *'L'Artiglio'* con il titolo *'L'Artiglio Murale'* posseduto con molte lacune dalla Bibl. Stat. di Lucca.

("Il Segretario Federale assiste alla trebbiatura del Grano in due poderi del Comune di Massarosa – Tiene rapporto agli Ispettori Federali e ai Segretari di Fascio delle zone 2.a, 3.a, 6.a, 7.a e 8.a – Assiste alla Cucirini Cantoni alla trebbiatura del Grano degli orti di guerra – Si reca a S. Maria del Giudice fra gli sfollati – Tiene rapporto al Fascio di Lucca – Agli Ispettori e ai Segretari di Fascio di varie zone – Presenzia all'aeroporto di Tassignano ad uno spettacolo di arte varia");
- *Atti Federali - Provvedimenti disciplinari*, p. 4:
(Il Segretario Federale **Michele Morsero** ha ritirato la tessera al fascista **Astor Marchiò**, Podestà di **Piazza al Serchio**, perché: "(...) Avvalendosi delle facoltà delle funzioni amministrative di fascista podestà commetteva gravi reati in materia annonaria a vantaggio dell'azienda paterna");
- *Il Servizio del Lavoro – Ordine di chiamata dei cittadini d'ambo i sessi delle classi 1922, 1923, 1924,1925*, p. 4; (per le donne la "chiamata" era per le nate dal 1919 al 1925).

. **La Nazione – 1943** - quotidiano di Firenze, A. LXXXV (Direttore Maffio Maffii):

6. VII. 1943:
- *Il Grande discorso del Duce al Direttorio del Partito (...)*, p. 1: (L'unica strada era ancora quella di "continuare fino alla vittoria" ecc.);
- *Rino Carassiti direttore de* 'Il Veneto' *di Padova*, p. 2: (**Carassiti** era un giornalista di Lucca).

8. VII. 1943:
- *Offerte di indumenti alla Patria*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Il 20 scade il censimento del bestiame*, p. 2, cronaca di Lucca: (*Avviso* del Podestà del Comune di Capannori).

9. VII. 1943:
- *Il censimento della lana da materasso – Obbligo della denuncia da parte degli alberghi, delle pensioni e degli affittacamere*, p. 2, cronaca di Lucca.

11-12. VII. 1943:
- *Bottai terrà rapporto ai gerarchi della Toscana*, p. 2. (L'incontro con **Bottai** era fissato per il 15. VII. a Firenze).

14. VII. 1943:
- Lungo elenco di donatori di vesti alla Patria, p. 2, cronaca di Lucca;
- Avvisi di esercitazioni di tiro al Balipedio di Viareggio, p. 2, cronaca di Viareggio.

16. VII. 1943:
- *L'ammasso della lana*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *La Mostra fotografica del G.U.F.*, p. 2, cronaca di Lucca.

17. VII. 1943:
- *Ida Pillori - Una educatrice esemplare*, p. 2; (insegnante e direttrice, la maestra **Pillori**, d'una nota scuola privata di Lucca).

18-19. VII. 1943:
- *Il popolo lucchese riafferma la sua fede nei destini della patria*, p. 2, cronaca di Lucca: (Ieri sera si era svolta una manifestazione alla Casa Littoria).

20. VII. 1943:
- *L'architetto Sanpaolesi Soprintendente ai Monumenti di Pisa, Livorno, Lucca e Apuania*, p. 2: (Con provvedimento del Ministero dell'Educazione Nazionale. L'arch. **Paolo Sanpaolesi** era funzionario della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Firenze).

21. VII. 1943:
- ***Lo stato di guerra nella nostra e in altre Province***, p. 2; (anche la Lucchesia entrava a far parte delle **zone in stato di guerra** per il R. D. 21. VII. 1943).

22. VII. 1943:
- *Il ritorno de* "L'Intrepido", p. 2, cronaca di Lucca: (Il Federale di Lucca, in omaggio a **Carlo Scorza**, nominato Segretario del P. N. F. dalla metà dell'aprile 1943, fa uscire il quindicinale con la vecchia originaria testata del suo fondatore).

. L'Intrepido – Giornale del Fascio di Lucchesia, n. 39, A. XI, Lucca:[4]

24. VII. 1943:
- ***Resistere Resistere Resistere – Italia! Italia! Italia! – Guardare in faccia alla vita e alla morte – Che cosa difende l'Italia – Il dovere di tutti –***

[4] *'L'Artiglio'* qui riprende la testata delle origini, in omaggio a **Carlo Scorza**, fondatore de *L'Intrepido'* (poi *'Il Popolo Toscano'*, poi *'L'Artiglio'*) nominato Segretario del Partito Nazionale Fascista.

Che cosa è indispensabile, p. 1: (A tutta pagina, con questa didascalia: *"Ecco il testo del discorso pronunciato alla Radio domenica scorsa, dall'Ecc.* ***Carlo Scorza****, Ministro Segretario del Partito");*
- ***"Stringiamoci a coorte...!"***, p. 1;
- Luigi Media, *Con i bersaglieri in Corsica*, p. 2;
- Domenico Vanelli, *Italiani: Giuda è il nemico*, p. 2;
- Walter Armando Bruno, *Nuove documentazioni sulla responsabilità dell'Inghilterra nella Guerra aerea*, p. 2;
- ***La Pagina del G.U.F.***, p. 3; (titolo della pagina);
- L'Addetto al Navale NUF di Viareggio, *"Sezioni Navali"*, p. 3;
- G. B., *Nuclei Universitari Fascisti*, p. 3;
- Sauro Paquini, *Lettere aperte – Arte e cuore*, p. 3;
- ***"Fascismo ardente e quadrato"***, p. 4; (titolo della pagina);
- Vezio Parducci – Dante Bertozzi, *Sarzana*, p. 4;
- ***Attività del Federale***, p. 4:

("Il Segretario Federale presenzia a Momnio alla Prima Comunione di un gruppo di ragazzi sfollati da Livorno e ospitati in quella colonia G.I.L. – A Viareggio visita alla Casa della G.I.L. i Corsi federali per Infermiere, di Economia Domestica, di Scherma e assiste al Concorso federale di nuoto – A Massarosa ispeziona il Campo allievi Aiutanti Istruttori Premilitari e Allievi Vice Capo Squadra Avanguardisti – Visita alcune importanti aziende agricole della provincia – Fra i coloni delle aziende agricole di S. Martino in Colle e Gragnano – Fra le mondariso di Massarosa – Ispeziona il Campo Balilla di Ponte Ciano – Tra i fanti di tre Battaglioni dislocati in Lucchesia");

- ***Nomine e sostituzioni***, p. 4; (il nuovo Fiduciario del G.R.F. *'A. Mussolini'* è **Guidi Adelmo**, classe 1906, iscritto al P.N.F. dal 21. 4. 1922, avvocato, che sostituisce **Augusto Davini**; il nuovo Fiduciario del G.R.F. *'M. Ferrari'* è **Italo Fabbri**, classe 1899, iscritto al P.N.F. dal 18. 7. 1924, Sciarpa Littorio, combattente Grande Guerra Uff. R. E., centurione M.V.S.N., che sostituisce **La Stella Cataldo**, che è confermato nel Direttorio del Fascio di Lucca);
- *Cambio della guardia nella R. Questura*, p. 4; (il Ministero degli Interni ha trasferito il dott. **Diego Coniglio** da Lucca a Bergamo e il Comm. **Giuseppe Restivo** da Perugia a Lucca);
- *Arruolamento nella M.V.S.N.*, p. 4; (comunicato del Console Comandante della Legione **Carlo Fabbri**).

. La Nazione:

27. VII. 1943:

- ***Badoglio ha composto il nuovo Ministero***, p. 1:
(Dopo la seduta del Gran Consiglio del **25 luglio**, con le dimissioni e l'arresto del cav. **Benito Mussolini**, il Maresciallo **Badoglio**, a Roma, ha formato e presentato al Re il suo primo Gabinetto. Fra i ministri, che esprimevano l'orientamento della Corte, si poteva almeno distinguere l'avv. **Leopoldo Piccardi**, consigliere di Stato dal 1934, che in questo primo Governo Badoglio fu Ministro dell'Industria e Commercio fino al 16 novembre 1943. In seguito, con i Governi 'democratici' del biennio 1945-1946, assunse l'incarico di Commissario straordinario dell'IRI in rappresentanza della Democrazia del Lavoro);
- ***L'ordine pubblico deve essere mantenuto ad ogni costo – Un manifesto del Comando di Corpo d'Armata***, p. 2: (Dichiarazione del Generale **V. Sogno** che proclamava: *"Tutti e tutto per la Patria"*).

29. VII. 1943:

- ***Il Partito Nazionale Fascista è sciolto – Abrogazione della Legge sul Gran Consiglio del Fascismo e soppressione del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato*** *(...)*, p. 1;
- *Tempo e doveri nuovi*, p. 1; (articolo di fondo);
- *Dopo l'evento di domenica – La normalità delle vita cittadina – Variazioni di toponomastica – Il coprifuoco e il funzionamento dei traffici*, p. 2, cronaca di Lucca; (il coprifuoco è fissato dalle ore 21 alle 5);
- *Un triduo propiziatorio al Volto Santo*, p. 2, cronaca di Lucca; (alle ore 18 nella Cattedrale di S. Martino).

30. VII. 1943:

- ***Lo scioglimento della Camera dei Fasci e delle Corporazioni***, p. 1; (l'elezione della nuova Camera dei Deputati si prevedeva entro quattro mesi dalla cessazione dello stato di guerra);
- *E' iniziata la liberazione dei condannati politici*, p. 1;
- *Movimento dei Prefetti*, p. 1;
- Silvio Ruggiero, *Profitti di guerra – Ancora una vecchia questione*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Convocazione Capi Fabbricato all'UMPA*, p. 2, cronaca di Lucca.

3. VIII. 1943:

- Vittorio Fossombroni, *Ricostruzione*, p. 1.

4. VIII. 1943:

- *Al Real Collegio – Perché tornino al loro posto la lapide dei Caduti ed i medaglioni di Giuseppe Giusti e di Lazzaro Papi*, p. 2, cronaca di Lucca: (la rivendicazione per il ripristino delle due memorie lucchesi è firmata dal dott. **Nicolao Brancoli-Busdraghi** e dal dott. **Eugenio Lazzareschi**).

5. VIII. 1943:

- Giovanni Calò, *Rivoluzione*, p. 1;
- *Massa Macinaia inaugura la nuova statua della Madonna*, p. 2, cronaca di Capannori; (la statua della *Madonna della Cintola*, opera dello scultore lucchese Lando Landi).

6. VIII. 1943:

- *Informazioni – Il Comunicato del Comando Supremo Germanico*, p. 2, cronaca di Lucca: (L'Esercito tedesco si limitava ad ammonire manifestando la sua reale e minacciosa presenza sul territorio italiano, ma già completava la dislocazione di nuove Forze di occupazione verso ed oltre Roma, ed apprestava nel sud d'Italia il nuovo schieramento difensivo con le divisioni che già vi operavano, occupando immediatamente i punti strategici delle regioni a nord della linea Salerno-Bari, strenuamente decise a contrastare l'avanzata della V.a Armata Americana e dell'VIII.a Inglese, i cui reparti sbarcarono per primi a **Reggio Calabria** il **3 settembre** del **'43**);
- Un gruppo di lucchesi, *Per la nuova toponomastica*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *L'Accademia pugilistica riprende l'attività*, p. 2, cronaca di Lucca.

7. VIII. 1943:

- *Il Real Collegio – Una decisione del Consiglio di Amministrazione a proposito della Targa ai Caduti e dei Medaglioni di Giuseppe Giusti e di Lazzaro Papi*, p. 2, cronaca di Lucca; (si precisa che, dopo "l'inconsulta remozione", il C. d. A. ne aveva deliberato il ripristino fin dal 28. IV. 1943);
- *Toponomastica ed altro*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Il Cinquantenario di Catalani – La commemorazione alla Radio*, p. 2, cronaca di Lucca.

8-9. VIII. 1943:

- *La chiamata alle armi della Classe 1924*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Si auspica a Lucca la rinascita della vecchia 'Unione'*, p. 2, cronaca di Lucca; (si trattava del circolo monarchico dei nobili).

10. VIII. 1943:
- Alcuni interessati, *Riparazioni doverose*, p. 2, cronaca di Lucca; (di alcune personalità della cultura che erano state allontanate).

11. VIII. 1943:
- *Per degnamente onorare la memoria di Michele Rosi*, p. 2, cronaca di Lucca; (lo storico lucchese **Michele Rosi**, noto soprattutto per i suoi studi sul Risorgimento italiano).

12. VIII. 1943:
- Piero Calamandrei, *In memoria di Giulio Paoli*, p. 3;
- Cipriano Giachetti, *Nel mondo del teatro – Colloquio con Betti*, p. 3.

14. VIII. 1943:
- *Notizie annonarie*, p. 2, cronaca di Lucca.

15-16. VIII. 1943:
- Riccardo Marchi, *La tempesta del dubbio*, p. 3;
- C. Giachetti, *Teatro del tempo nostro*, p. 3;
- *Arte Sacra a Nozzano – Madonna di Fatima*, p. 2, cronaca di Lucca; (ancora un'opera di Lando Landi).

19. VIII. 1943:
- ***L'arresto di Alessandro Garosi***, p. 2;
- *La utilizzazione di un monumento – Una chiarificazione del prof. Francesco Petroni*, p. 2, cronaca di Lucca: (Il noto scultore lucchese **Francesco Petroni**, che aveva ideato fra l'altro il **Monumento ai Martiri Fascisti** eretto sulle Mura nel Baluardo di S. Paolino, era stato incaricato di studiare la nuova sistemazione del Baluardo cosiddetto del *'Carlaccio'*, una volta rimosso il monumento marmoreo; intanto studiava il progetto per una Cappella Ossario al Cimitero Urbano).
- Rosso di San Secondo, *Carmelucci non si scherza!*, p. 3.

20. VIII. 1943:
- *Dopo il "fermo" di Alessandro Garosi*, p. 2.

22-23. VIII. 1943:
- Antony De Witt, *Aggettivi*, p. 3;

- Giannino Omero Gallo, *Gabriele D'Annunzio visto da Augusto Murri*, p. 3.

24. VIII. 1943:
- ***Arrivano profughi dalla Sicilia***, p. 2.

26. VIII. 1943:
- *Siamo solidali coi fratelli profughi dell'Italianissima Sicilia*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Notizie inglesi su Roma "città aperta"*, p. 3; (breve nota tratta dal *'Daily Express'*);
- C. Giachetti, *Ritorno di Sem Benelli*, p. 3.

31. VIII. 1943 (edizione con tracce di censura):
- *Oscuramento*, p. 2, cronaca di Lucca; (fissato dalle ore 21 alle 6).

2. IX. 1943:
- ***Dopo l'incursione nemica su Pisa***, p. 2.
- *I premi Verona a Mafai e a Mascherini*, p. 3; (noto concorso d'arte contemporanea del periodo fascista).

3. IX. 1943:
- Luigi Castaldi, *Le nomine universitarie per "alta fama"*, p. 1:
(In base all'art. 81 della Legge Universitaria si vollero e si poterono assegnare per *'alta fama'* varie cattedre di insegnamento: "negli anni a noi più vicini è andato sempre aumentando il numero dei beneficiati, e particolarmente nel 1941 e 1942, e non sempre per persone che avessero sparsa alta fama di sé (...)". Si apprende ora con soddisfazione che una Commissione Reale sta già lavorando per il riesame di queste nomine e che si intende procedere con giustizia. Di questo dànno affidamento i nomi dei componenti di detta Commissione, tra i quali figurano il prof. **Piero Calamandrei** e il prof. **Sansone** dell' Università di Firenze).

5-6. IX. 1943:
- *Santa Croce 1943 – Dopo l'incursione di Pisa (...)*, p. 2, cronaca di Lucca.

7. IX. 1943:
- Gian Carlo Zoli, *Ricostruzione nell'odio?*, p. 1.

2 . Dall'Armistizio alla Liberazione di Firenze (8 Settembre 1943 - 12 Agosto 1944)

. **L'Artiglio** – *"unguibus et rostris"* - Giornale del Fascismo Repubblicano di Lucchesia, n. 40-50, A. XI, Lucca (XXI):[5]

9. IX. 1943 – XXI - I:

- Antonio Pedata, ***Ripresa***, p. 1; (interrompono il silenzio che durava dal 24 Luglio 1943);
- pizeta, *Verso sinistra – Che faranno (o pensano) repubblicani e socialisti?*, p. 1;
- ***Il messaggio del Duce – Il Popolo Italiano è nuovamente in piedi***, p. 1 (riquadrato); (messaggio al Maresciallo **Graziani** a seguito "della imponente adunata di Ufficiali all' *'Adriano'* di Roma);
- Parlachiaro, *Bersagli*, p. 1:

(Si stigmatizza con sarcasmo minaccioso la presa di posizione, **dopo il 25 Luglio**, del dott. prof. **Lippi Francesconi**, per il suo O. d. G. n. 546, diramato al personale dell'Ospedale di Lucca[6]; e così quella del Commissario Prefettizio del Comune di Capannori, **V. Lazzareschi**, per l'appello da lui lanciato al Popolo di Capannori il 21 Agosto 1943. Si riportano i

---

[5] Il giornale, uscito ovviamente con la data volutamente retrodatata, riprende la denominazione de *'L'Artiglio'*, ed inizia una nuova serie modificando il sottotitolo in *'Giornale del Fascismo Repubblicano'*. Mantiene la continuità con le origini, conservando a fianco della testata, la denominazione: *'L'Intrepido – Il Popolo Toscano'*, e numerando l'edizione n. 40-50, riconoscendo così la mancata uscita per 10 numeri dopo quella de *'L'Intrepido'* n. 39 del 24 luglio, sia a causa della caduta di Mussolini, sia per il comportamento obliquo tenuto dal *ras* locale **Carlo Scorza** il 25 luglio nella Seduta del Gran Consiglio, ambiguità di cui il Gerarca avrebbe dovuto dar conto, come si vedrà, nel processo istruito contro di lui a Roma dal Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato.

[6] Il prof. Lippi Francesconi fu incarcerato coi due figli nel Castello Malaspina di Massa unitamente agli altri internati, catturati dai nazisti, assieme ai Frati, nella Certosa di Farneta, e da lì trasferiti a Massa a partire dal 6 settembre 1944. Ebbene, questo attacco giornalistico su *L'Artiglio*, attribuito alla penna del famigerato Antonio Pedata, denunciante l'antifascismo del Lippi Francesconi, sarebbe la causa prima della sua fine, e spiegherebbe perché, la mattina del 10 settembre, il solo Lippi Francesconi sia stato trattenuto in carcere dalle S.S., e non inviato, con altri 'operai' tra cui i suoi due figli, all'Ospedale Dogali di Carrara. Fu in quel giorno che vennero trucidate una trentina di persone fra le quali dodici frati della Certosa. Non si è mai conosciuta con esattezza la fine del Prof. Lippi Francesconi, né quella dell'ex Podestà di Lucca prof. Domenico Giannini, anch'esso catturato alla Certosa. Le uccisioni avvennero qua e là, nei dintorni di Massa e specialmente in località *al Mirteto*.

documenti 'incriminati' e si dice inoltre che il Lazzareschi, a suo tempo nominato Commissario al posto del fascista dott. **Ubaldo Pera**, ora non avrebbe nemmeno il pudore di rassegnare le dimissioni);
- *In tema di toponomastica ... e altro*, p. 1:
(Si ironizza, non senza alludere a possibili ritorsioni, contro alcune amministrazioni comunali che avrebbero deciso, tanto in fretta, di cambiare determinate denominazioni toponomastiche. Si avverte che dovrà essere rimessa la scritta *"Lucca ai Martiri della Rivoluzione Fascista"* al Monumento sul Baluardo di S. Paolino, e che invece si dovrà cambiare nome a Via Vittorio Emanuele e denominarla magari via Ettore Muti);
- ***Attività del Fascio Repubblicano Lucchese – I Manifesti***, p. 2; (si riporta il testo di 3 manifesti, il primo della Federazione Lucchese del 16. IX. 1943, gli altri due firmati dal Segretario Federale **Michele Morsero**, e datati 26. IX. 1943);
- *Il Rapporto del Federale alle Gerarchie maschili e femminili del Capoluogo e della Provincia – L'ordine del giorno del nuovo Partito Repubblicano Fascista approvato per acclamazione*, p. 2;
- *Il rapporto agli ufficiali lucchesi – Una vibrante manifestazione di italianità alla presenza del rappresentante le Forze Armate Germaniche*, p. 2;
- ***La riassunzione degli elementi fascisti licenziati dopo il 26 luglio – Il ripristino di insegne e di opere fasciste – La consegna di oggetti mobili appartenenti al Partito***, p. 2; (perentorio invito del Segretario Federale);
- *Inchiesta!*, p. 2; (si chiede una immediata inchiesta al Medico Provinciale e all'Ufficio d'Igiene del Comune nei confronti del Medico condotto, **Valfrido Coli**, di S. Maria del Giudice, la cui incuria avrebbe causato la morte della piccola Leonida Maraccini);
- *Disposizioni Federali – I nuovi Commissari del Dopolavoro e dell'O.N. Balilla*, p. 2.

. La Nazione:

9. IX. 1943:
- ***Un armistizio concluso fra l'Italia e gli anglo-americani*** *(...)*, p. 1;
- ***La Nazione - Una triste necessità***, p. 1.

10. IX. 1943:
- *Agenda della Massaia*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Il Triduo di S. Croce*, p. 2, cronaca di Lucca.

11. IX. 1943:

- *La "Notificazione"*, p. 2, cronaca di Lucca:
(La S. Croce 1943, per l'Arcivescovo, *"abbia carattere penitenziale e propiziatorio"*. La Notificazione è firmata *Antonio, Arcivescovo*).

12-13. IX. 1943:

- Carmelo Puglionisi, *Jean Genet il poeta cleptomane*, p. 1;
- *Un appello del Comandante dei Carabinieri alla popolazione civile*, p. 2; (ricorda che è tuttora vigente la legge marziale e confida nella "comprensione" della popolazione);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (*I cento anni della Parrocchia di S. Andrea – A Viareggio coprifuoco dalle 22*).

17. IX. 1943:[7]

- ***Benito Mussolini ha ripreso la suprema direzione del Fascismo – Alessandro Pavolini Segretario del Partito Repubblicano Fascista (...) – La ricostituzione della Milizia che avrà Renato Ricci a Comandante in capo***, p. 1;
- ***Gli ordini del Duce***, p. 1.

18. IX . 1943:

- *Federazione dei Fasci di Combattimento Repubblicani di Lucchesia (...)*, p. 2, cronaca di Lucca; (il 16. IX. avevano diramato un Manifesto, di cui è riportato il testo);
- ***La pena capitale per chi non consegna le armi – L'orario del coprifuoco***, p. 2, cronaca di Viareggio; (comunicato del Comando la Piazza Militare di Viareggio, *firmato* **Obermair**);
- *L'ordine agli Esercenti di riaprire i negozi*, p. 2, cronaca di Viareggio.

19- 20. IX. 1943:

- ***Ordine del Giorno n. 7 del P. F. R. – Gli Ufficiali delle FF. AA. liberi dal giuramento prestato al Re***, p. 1; (*firmato* **Mussolini**);
- ***Importante Comunicato del Comando Germanico – Tutti gli ufficiali, sottufficiali e soldati devono presentarsi entro le ore sedici del giorno 20 settembre 1943***, p. 1.

---

[7] Mancano le edizioni del 14, 15, 16 settembre 1943: il 12 settembre, infatti, Mussolini era stato 'liberato' a Campo Imperatore sul Gran Sasso da un reparto delle S. S. al comando dell'ufficiale Otto Skorzeny, su ordine di Hitler.
Ridolfo Mazzucconi dalla metà di ottobre sarà il nuovo Redattore Responsabile de *'La Nazione'*.

21. X. 1943:

- *Comunicato dei Carabinieri – La consegna delle armi e la presentazione dei militari*, p. 2, cronaca di Lucca; (comunicato del Maggiore Comandante dei Carabinieri di Lucca);
- ***Un comunicato tedesco circa i militari in congedo***, p. 2, cronaca di Viareggio; (ordine a tutti di presentarsi ai Carabinieri).

23. IX. 1943:

- *Un bando del Comando Superiore Germanico*, p. 2, cronaca di Viareggio; (comunicato tramite il Commissario Prefettizio del Comune **D'Alessandro**).

24. IX. 1943:

- ***Mussolini ha formato il nuovo Governo***, p. 1; (si evidenziano le nomine di **Buffarini-Guidi** agli Interni, di **Graziani** alla Difesa, di **C. A. Biggini** all'Educazione Nazionale, di Fernando **Mezzasoma** al Minculpop ecc.);
- G. Omero Gallo, *D'Annunzio voleva a Venezia una grande Casa editrice*, p. 1;
- *Speciali reparti giovanili costituiti nella Milizia*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Le artiglierie tedesche eseguiranno tiri di esercitazione – La popolazione invitata a non circolare*, p. 2; (gli orari previsti erano: il 24. IX., circolazione vietata dalle ore 8 alle 12, da Viareggio a Forte dei Marmi; il 25. IX., dalle ore 14 alle 18, da Marina di Carrara al Forte dei Marmi incluso; il 27. IX., dalle 8 alle 11, dal Cinquale al Forte incluso).

25. IX. 1943:

- *Un comunicato del Comando militare tedesco di zona*, p. 2, cronaca di Lucca:
(Tutti gli ex militari si presentino ai Carabinieri nel Cortile degli Svizzeri. Dopo di che restino liberi. Severi provvedimenti a chi non avrà aderito a queste disposizioni. L'ordine è firmato **Randolf**);
- *Il Comando del Distretto militare di Lucca ha ripreso il suo funzionamento*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Il Comune si è trasferito alle Scuole Medie tra via Paolina e via IV Novembre*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Odierne esercitazioni di tiro sul Lungomare*, p. 2, cronaca di Apuania.

26-27. IX. 1943:

- *M. V. S. N. – Due ordinanze del Comandante la 86.a Legione*, p. 2, cro-

naca di Lucca; (una sorta di proclama a: *"Ufficiali e Camicie nere!..."*, lanciato del Console Comandante **Carlo Fabbri**).

28. IX. 1943:
- ***Il Discorso del Maresciallo Graziani*** *(...)*, p. 1;
- ***Avviso del Comando del Presidio Militare Germanico***, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi:
(Ecco il testo diramato il 24 corrente: "I soldati dei disciolti reparti militari italiani, che vogliono collaborare volontariamente con le Forze Armate Tedesche, si possono presentare, giornalmente, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17, presso il Comando del Presidio Militare in via Roma Imperiale n. 19. / **Essi saranno retribuiti come le Forze Armate Germaniche.** / E' proibito rigorosamente alla popolazione di abbattere gli alberi o tagliare piante. I contravventori saranno gravemente puniti. *Firmato*: Il Comandante del Presidio Militare **Gez Enghelardt – Maggiore**");
- *Un manifesto del Segretario Federale alle Camicie Nere ed al popolo della Lucchesia – La riapertura dei Fasci della provincia*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *La Costituzione del Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Viareggio; (il testo del Manifesto affisso a Viareggio, è qui riportato nella cronaca del 1° ottobre 1943);
- *Segnali di allarme e servizio di avvistamento*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Ordine di presentazione dei militari – Consegna delle armi di guerra*, p. 2, cronaca di Barga.

30. IX. 1943:
- ***Il Duce assume la funzione di Capo dello Stato Fascista Repubblicano – La Costituente promulgherà i definitivi ordinamenti***, p. 1;
- *Il rifornimento dei generi razionati per i non prenotati*, p. 2, cronaca di Lucca:
(Un comunicato del Commissario Prefettizio di Lucca indica dove sarà effettuato dal 1° ottobre il rifornimento presso i vari dettaglianti per " *nati, immigrati, militari in licenza ecc.*");
- ***Premi in denaro per la scoperta di prigionieri stranieri***, p. 2, cronaca di Viareggio; (comunicato del Comando della Piazza germanico; al cambio il marco vale 10 lire);
- ***Tutti i negozi debbono essere immediatamente aperti***, p. 2, cronaca di Viareggio; (l'orario tassativo è: mattina, dalle ore 9 alle 12,30; pomeriggio, dalle 15 alle 19; l'ordine è firmato **Obermair**).

1. X. 1943:

- *Il primo documento fotografico della liberazione di Mussolini*, p. 1; (foto del Duce a Campo Imperatore mentre sale sul velivolo tedesco);
- *Appello al popolo egiziano perché si scuota dal giogo anglosassone*, p. 1; (appello diramato dal dott. **El Tayeb Nasser**, Presidente Generale dell'Associazione Nazionalista Egiziana «Misr» in Europa, in occasione della fine del Ramadan),
- ***I doveri dell'ora – Fervore di propositi per l'opera di ricostruzione iniziata dal Governo Fascista Repubblicano***, p. 1:

(Il servizio, ripreso dall'articolo di fondo sia de *'Il Messaggero'* che del *'Il Piccolo'*, tocca questi punti essenziali: - *La ricostruzione dell'Esercito italiano comincia da oggi – "Commissione per gli illeciti arricchimenti": tutti dovranno rispondere per gli ultimi 30 anni "del loro accresciuto patrimonio", e questo in forza della "giustizia romana" - "Rifare l'Esercito e spazzare le retrovie della Patria da qualsivoglia profittatore, moralizzando la vita della Nazione"*. Altri punti sono ripresi da *'Il Giornale d'Italia'*: – *La Guerra degli Italiani: "ponte di pacificazione tra fascismo e antifascismo" gettato ieri da Mussolini – Tutti sono chiamati a "superare le pregiudiziali politiche" – "Dimentichiamo i torti reciproci (...)", a parte "le annunziate sanzioni contro gli iscritti al Partito passati al nemico nel momento della prova"*.);

- ***Appello di Kesserling ai lavoratori italiani***, p. 2;
- *L'obbligo di accettazione in pagamento dei biglietti del Reichskredit Kassen*, p. 2, cronaca di Lucca; (comunicato del Comandante Tedesco della Zona Militare di Lucca, **Randolf**);
- *Rapporto delle Gerarchie provinciali maschili e femminili*, p. 2, cronaca di Lucca; (comunicato della Federazione dei Fasci di Combattimento: il rapporto del Segretario Federale si terrà nel Salone della Casa Littoria oggi alle ore 11);
- ***Istituzione del Comando Militare Tedesco della città di Lucca***, p. 2, cronaca di Lucca:

(A questo Comando "sono devolute tutte le questioni che possono riguardare la città e dintorni. / Devesi ricorrere al Comando Militare Tedesco di Zona, con sede in **Tassignano**, per le sole questioni che non risultassero di competenza del Comando Militare Tedesco di Zona *(sic)*. *Firmato*: Il Comandante della Zona Militare Tedesca di Zona **Randolf**");

- *Notizie Annonarie – Domani distribuzione della rimanenza della marmellata*, p. 2, cronaca di Lucca; (indicazione del tagliando da usare della carta annonaria *Generi vari*: razione individuale solo per i bambini, gr. 600);

- *Il tesseramento del sale comune da cucina*, p. 2, cronaca di Lucca; (lo comunica l'Ufficio Annona del Comune);
- ***P. R. F. – L'ordine del giorno dell'Assemblea costitutiva del Fascio Repubblicano di Viareggio – La nomina di un Commissario***, p. 2, cronaca di Viareggio:
(Ecco il testo dell'o. d. g. approvato:
"Gli aderenti al Partito Fascista Repubblicano riuniti in assemblea, mentre con immutata fede nel Duce esultano per il risorgere del Fascismo Repubblicano, quale fu ideato dal Capo nei lontani tempi della vigilia;
- *prendono atto* dell'avvenuta ricostituzione del Fascio di Viareggio in data 18 settembre, conformemente a quanto disposto dal Duce con l'ordine del giorno n. 4 del 15 settembre 1943;
- *hanno ravvisato* la necessità, onde imprimere ad esso un ritmo ed un'azione, quale in questi tempi duri si impone, di procedere, nel seno dell'assemblea stessa, alla nomina di un Commissario che regga le sorti del Fascio, fintantoché non sarà emanato il nuovo statuto del Partito e conseguentemente impartite le necessarie disposizioni;
- *hanno affidato* al Commissario stesso l'incarico di realizzare sul piano della pratica attuazione i compiti affidati dal Duce alle istituzioni del Partito, impegnandosi di prestare alla sua opera tutta la propria, piena e incondizionata collaborazione;
- ***riaffermano*** il proposito di operare, nel rinnovato clima, con il popolo, unica e vera espressione della vera Italia, ed al quale oggi si appellano per quella sacra unione che l'ora grave e i tristi eventi impongono, onde concordi operare la resurrezione della patria;
- *additano al disprezzo* del popolo quanti sull'idea speculano e dell'idea si servirono per i loro sporchi interessi, tradendo in una e l'idea e la Patria;
- *salutano* nella ricostituita *Milizia Volontaria per la Sicurezza dello Stato*, la pura espressione della Nazione armata, che riprende il suo posto di battaglia alla difesa dell'Italia repubblicana;
- ***riaffermano*** con suprema dedizione la certezza nella resurrezione dell'Italia che dovrà avvenire mediante la concorde opera di tutto il popolo, che colle armi e col lavoro si appresta a combattere le decisiva battaglia.");
- «*La Nemica*» - *all'O. N. D. di Querceta*, p. 2, cronaca di Querceta:
("Domenica scorsa la Filodrammatica *'A. Oriani'* di Ripa, ha rappresentato al *'Teatro Sociale'* «La Nemica» in tre atti di Nicodemi. Nonostante i tempi che corrono... i bravi giovani si sono fatti onore". Numeroso pubblico in sala. "La signorina Gennai, lo Stagetti, e la signorina

Rosanna, si sono rivelati i migliori"; ma degni di elogio "sono pure la signorina Giannarelli, la signora Paolini, ed il giovane Giannotti. / Domenica la commedia sarà replicata nel teatro dell'asilo infantile di Ripa, a favore dell'Asilo stesso");
- *La ricostituzione del G.U.F.*, p. 2, cronaca di Pisa.

2. X. 1943:
- ***Il nuovo ordinamento delle unità della Milizia – Le direttive di Ricci ai Comandanti – Reparti di volontari e reparti di giovani di leva – I quadri degli ufficiali***, p. 1:
(La Milizia si sarebbe articolata per *Legioni* e per *Milizia legionaria giovanile* formata da giovani di leva. Ai "giovani decisi", saranno riservati corsi per diventare ufficiali, con garanzia di una posizione economica dignitosa per loro e per le loro famiglie);
- ***L' Ordine del Giorno Farinacci al Gran Consiglio***, p. 1; (come fu presentato il 24. VII. 1943);
- *Il Commissario dell'Ente per il diritto d'Autore*, p. 1; (è stato nominato il "camerata **Giorgio Maria Sangiorgi**" quale commissario straordinario dell'EIDA con tutti i poteri del C. d'A. dell'Ente);
- *Distribuzione della rimanenza di formaggio pecorino*, p. 2, cronaca di Lucca; (razione individuale di gr. 50);
- *Istituzione del Comando Militare Tedesco della Città di Lucca*, p. 2, cronaca di Lucca; (a Tassignano, comune di Capannori: ripetuto il comunicato dell'1. X.),
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *La Capitaneria di Porto, come il Municipio, si è trasferita dal Palazzo sul Lungomare a Villa Sorbi in via IV Novembre, di fronte alla Pineta Comunale – Condanne severe in Pretura: per un furto di pine, per sottrazione di legname all'ammasso, per vendita di latte annacquato*);
- *Norme per gli allarmi aerei*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi; (hanno ripristinato l'impiego della sirena per l'allarme e il cessato allarme).

3-4. X. 1943:
- ***La grande adunata degli ufficiali all'Adriano – Il messaggio del Duce e le incitatrici parole di Graziani***, p. 1;
- ***Il popolo italiano è nuovamente in piedi***, p. 1; (testo del messaggio del Duce riquadrato in prima pagina);
- *Il Rapporto del Federale alle Gerarchie maschili e femminili del Capoluogo e Provincia*, p. 2: (Si è tenuto venerdì 1. X. alle 11 nel Salone della Casa Littoria "letteralmente gremito". Il Federale ha riassunto gli

avvenimenti dal 25 luglio in poi, concludendo il suo rapporto con una invettiva contro i traditori che "hanno venduto la patria per salvarsi la pelle". E' stato approvato un ordine del giorno indirizzato al Duce, con la riaffermazione della direttiva: "**Col Popolo, verso il Popolo**". Tuttavia, l'assemblea, suonato l'allarme aereo, si sciolse: "lentamente il salone si è vuotato della folla dei gerarchi e dei fascisti che si sono recati nei vicini ricoveri antiaerei");

5. X. 1943:

- ***L'apertura degli ingaggi nella organizzazione Todt***, p. 1; (comunicato agli operai diramato lo scorso 30 settembre – Gli ingaggi sono stati aperti a Roma il 4. X. 1943);
- *La riapertura delle iscrizioni all'Università di Roma*, p. 1; (ma solo per Lettere e Filosofia presso il Magistero);
- ***La riassunzione degli elementi fascisti licenziati dopo il 26 Luglio – Il ripristino di insegne ed opere fasciste – La consegna di oggetti mobili appartenuti al Partito***, p. 2, Cronaca di Lucca; (termine imposto per la riconsegna il 20 ottobre 1943);
- *Rapporto Ufficiali*, p. 2, cronaca di Lucca:
("Tutti gli ufficiali, di qualunque arma, corpo, specialità, servizio e in qualunque posizione, della città di Lucca e dei paesi limitrofi, sono invitati al rapporto indetto per le ore 11 di giovedì 7 corrente mese nella sala Pacini, Scuole Elementari 'Giovanni Pascoli', Piazza S. Maria Bianca");
- *Invito ai giovani*, p. 2, cronaca di Lucca; (della Federazione dei Fasci di Combattimento);
- ***Diffida***, p. 2, cronaca di Viareggio; (il Commissario della Federazione dei Fasci di Viareggio pubblica una 'diffida' nei confronti d'alcuni appartenenti all'ex Partito Nazionale Fascista, i quali farebbero "**uso della vecchia tessera per beneficiare di agevolazioni da parte del Comando Militare Tedesco**");
- ***Divieto del Comando Tedesco di ascoltare le radio anglo-americane*** [2. B. Radio London] - ***Punizioni secondo le leggi di guerra germanica e sequestro apparecchi***, p. 2, cronaca di Viareggio; (*firmato*: **Der Ortskommandant** von Viareggio, *30 settembre 1943*);
- ***I militari dei disciolti corpi debbono nuovamente presentarsi ai Carabinieri***, p. 2, cronaca di Viareggio; (obbligo di presentarsi per tutti i militari dei disciolti corpi e reparti, e anche per quelli che già si erano presentati, onde ricevere l'apposita ricevuta in sostituzione della precedente provvisoriamente rilasciata);
- *Orario obbligatorio di apertura degli esercizi pubblici*, p. 2, cronaca di

Viareggio; (comunicato del Commissario Prefettizio di Viareggio, che lo fissa in ore 9–12,30 e 15 – 19);
- *Per il rilascio agli sfollati delle nuove carte annonarie*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi; (si dovevano prima presentare, dal 5 al 12 ottobre, all'Ufficio Anagrafe per il rinnovo del permesso di soggiorno e poi avrebbero ottenuto le carte annonarie per il quadrimestre Novembre 1943 - Febbraio 1944. Le carte servivano per la distribuzione di *Pane, Pasta, Zucchero, Grassi, Sapone, Generi vari*).

6. X. 1943:
- *Partito Nuovo*, p. 1; (articolo di fondo);
- ***Precisazioni del Segretario Pavolini circa i compiti dei commissari provinciali (...) – Nessun perdono ad autori di violenze – La collaborazione con uomini di diverse provenienze ormai giunti a coincidenze di idee***", p. 1.

7. X. 1943:
- ***Guerra e Urbanistica – La soluzione dei formidabili problemi tecnici di domani dovrà essere affidata a uomini nuovi***, p. 1:
(Articolo che *'La Nazione'* di Firenze ha ripreso da *'La Tribuna'* [Roma, 6], e di cui qui si dà la parte conclusiva: - "(...) Se dunque, com'è evidente, anche questo "settore", per dirla con l'abusato vocabolo, va posto, e non tra gli ultimi, all'ordine del giorno, la invocazione di cui sopra deve valere anche per esso, e cioè, uomini nuovi, competenze autentiche e veggenti, coscienze pure. Non si tratterà più, quindi, di reinventare, putacaso, Tizio o Caio, fra esorbitanti cariche ed onori, a manipolar disposizioni legislative più o meno burocraticamente elastiche e generiche od a sfornare a dozzine dietro lauti compensi piani edilizi inconsulti e magari disastrosi, o di elargire ai vari Sempronii e Sempronietti di ogni più eteroclita provenienza boschi sacri, feudi ed orti vietati, e neppure di manovrare pareri spesso inqualificabili di Commissioni od interessi di Imprese amiche. Non sono, questi, sistemi che si potranno riprendere. Crediamo che basti tutto ciò. Anzi: basta. Il che diciamo avvertendo che l'apparente letargo dominante ora su questo bel prato di papaveri non ci inganna. Aria, aria nuova ci vuole, anche qui, ed energicamente introdotta. Via le impurità, e le superiori inettitudini a decisioni illuminate. E punto e da capo. / Ecco, così, la nostra modesta fiaccola, messa davanti al primo volto del bruciante problema.");
- *La distribuzione del latte a Lucca e suburbio*, p. 2, cronaca di Lucca; (dalle 15 alle ore 19);

- *Il movimentato arresto di un ladro di biciclette durante l'allarme*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Acquisto merci e generi da parte delle Forze Armate germaniche*, p. 2, cronaca di Viareggio; (di qualsiasi specie previo pagamento del corrispondente prezzo);
- *Il nuovo orario dell'oscuramento*, p. 2, cronaca di Viareggio; (comunicato del Commissario Prefettizio **D'Alessandro**: dalle ore 19,30 alle 5);
- *Rapporto Ufficiali*, p. 2, cronaca di Viareggio; (si ripete il comunicato di cui alla cronaca di Lucca del 5. X., con questa sola aggiunta: "Sarà gradita la presenza anche degli ufficiali domiciliati o dimoranti negli altri paesi della provincia.").

8. X. 1943:
- *Le norme per le iscrizioni al Partito Fascista Repubblicano – I nuovi ranghi saranno formati prevalentemente dai giovani – Contro i traditori, i plutocrati e gli arricchiti*, p. 1;
- ***Il termine di presentazione dei militari ai Comandi dei Carabinieri scade il giorno 20 corrente***, p. 2, cronaca di Lucca: (Precisazione del Comando tedesco: "*Le dichiarazioni rilasciate agli ex militari che si sono presentati saranno sostituite con altre che solamente saranno riconosciute dall'Autorità Tedesca. Firmato*: **Ludwig** - Capitano e Comandante la Piazza di Lucca");
- *Vaccinazioni pubbliche gratuite per tutti i bambini di un anno*, p. 2, cronaca di Viareggio; (in base alla Legge 6. VII. 1939, n. 891);

9. X. 1943:
- *Il rilascio delle Carte Annonarie agli sfollati per il prossimo quadrimestre*, p. 2; (carte da valere per il periodo novembre '43 – febbraio '44, da rilasciare dopo che si sia ottenuto il permesso di soggiorno entro il 15 ottobre corrente);
- ***In margine ad una riunione di giovani***, p. 2, cronaca di Lucca; (alle Scuole 'G. Pascoli' dopo una breve premessa del "camerata **Di Denti**", ha parlato ai giovani il Direttore de *'L'Artiglio'*);
- ***Il rapporto degli ufficiali lucchesi***, p. 2, cronaca di Lucca:
(Hanno parlato agli ufficiali il Segretario Federale Console **Michele Morsero** ed il Senior **Bruno Messori**, Comandante dell'86.a Legione della Milizia, presente al rapporto anche il **Comandante Militare tedesco della Piazza di Lucca, capitano Ludwig**. Il Federale aveva premesso di parlare come combattente e non come "uomo di parte". Seguono ampie sintesi delle due orazioni);

10-11. X. 1943:

- *Opera Nazionale Balilla – Riapertura degli ambulatori e prossima ripresa dell'attività cinematografica*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cronaca di Lucca*, p. 2; (Varie disposizioni per la riscossione dei sussidi ai militari previa documentazione della effettiva presenza alle armi).

12. X. 1943:

- *Un telegramma al Duce del presidente dei nazionalisti egiziani*, p. 1;
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *Il coprifuoco dall'11 ottobre è fissato dalle ore 22 alle 4,45; l'orario dei negozi è dalle ore 8 alle 12, e dalle 15 alle 19*);
- ***La popolazione non può recarsi sulla spiaggia di tutto il litorale***, cronaca di Pietrasanta, p. 2:

(Ordine del Comandante militare di Tappa tedesco del **Fiumetto**: è proibita la demolizione ed il trasporto di legname degli stabilimenti dei bagni, senza l'autorizzazione del Comando Tedesco; è anche proibito il taglio delle piante; è inoltre vietato ai civili il transito lungo il litorale, viale Roma compreso e, per la pesca e le bagnature, è necessaria l'autorizzazione del locale Comando Tedesco. Disposizioni comunicate alla popolazione dal Commissario Prefettizio del Comune **Alfonso Buonocore Widmann**).

13. X. 1943:

- *L'obbligo della consegna delle armi da caccia entro il 16 ottobre*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Invito agli ex appartenenti alle Forze Armate*, p. 2, cronaca di Querceta; (invito a presentarsi ai Carabinieri entro il 20 corrente da parte del **Comando del Presidio Tedesco di Seravezza**).

14. X. 1943:

- ***Proclama alla popolazione italiana***, p. 1:

(Il Comando Militare Germanico, dopo aver reso noto che due paracadutisti inglesi catturati erano stati trovati in possesso di vettovaglie italiane, avendo comunicato alla popolazione che il comune dove erano stati fatti prigionieri questi "sabotatori" era stato multato di Lire 30.000, così prosegue: "Il Comando Tedesco intima ancora una volta alla popolazione italiana di **denunciare** al più vicino Comando tedesco o alla più prossima stazione dei Carabinieri **qualsiasi soldato anglo-americano**, che venisse scoperto in libertà. Chi non ubbidisce a questo ordine è passibile delle più gravi pene e chiunque presta aiuto in qualsiasi modo a soldati anglo-ame-

ricani, dando loro ricovero, viveri, abiti borghesi, denaro, informazioni, favorisce nelle retrovie gli atti di sabotaggio del nemico: di conseguenza, viene sottoposto al giudizio di un Tribunale Speciale ed **è passibile della fucilazione**. Di contro, chi consegna o con indicazioni ed informazioni facilita la cattura di un prigioniero evaso o di un paracadutista anglo-americano **riceve un premio di Lire 1.800**");

- *Quale è il denaro tedesco che deve essere accettato in pagamento*, p. 2: ("Il Comando Germanico comunica quanto segue: «Il pagamento di merce ed oggetti d'ogni genere in Italia con *'Rentenmark'* o *'Reichsmark'* oppure denaro tedesco d'argento, è vietato assolutamente per i militari tedeschi. Essi agiscono contro la legge del cambio valuta. Alla popolazione italiana è vietato di accettare questo denaro. Essa deve solamente accettare Lire italiane e *'Reichskredit kassenscheine'*. Le figure indicano il denaro permesso e quello di cui è vietata l'accettazione»." – Sono riprodotti tre diversi biglietti con le corrispondenti soprascritte: *Verboten! / Vietato!*, e viceversa: *Erlaubt! / Permesso!*);

- 'L'Artiglio' *ha ripreso le sue pubblicazioni*, p. 2, cronaca di Lucca; (dal 9 ottobre);

- *Cronaca di Viareggio*, p. 2; (il Commissario Prefettizio **D'Alessandro** comunica che a coloro, delle disciolte Forze Armate, che si sono già presentati, viene rilasciata una "dichiarazione di avvenuta presentazione in base alla quale i militari anzidetti possono attendere tranquillamente alle loro occupazioni pur dovendosi considerare sempre a disposizione dei Comandi Tedeschi").

15. X. 1943:

- *Ai lavoratori italiani che desiderano andare in Germania*, p. 1; (avviso e invito firmato dal Comandante Militare **Col. von Kunowski**);

- ***Un comunicato del Comando Tedesco per la popolazione***, p. 2, Corriere di Torre del Lago Puccini:
("Il Comando tedesco di Torre del Lago comunica per mezzo dell'Arma dei carabinieri: «Nella notte dal 12 al 13 ottobre si è verificato nella **Macchia Pisana** un atto di sabotaggio alle linee telefoniche tedesche. Il Comando, se tale atto dovesse ripetersi, e non se ne scoprissero gli autori, terrà responsabile il paese tutto, **prendendo per rappresaglia 10 persone di Torre del Lago**. / Ricorda inoltre che gli atti di sabotaggio di qualsiasi specie **sono puniti con la pena di morte** e tale pena potrà essere applicata alle persone che saranno prese per ostaggi. *Torre del Lago, 13 ottobre 1943*»");

- ***Voci del Pubblico – Un pericolo da eliminare: quello dei razzi con***

materie esplodenti, p. 2, cronaca di Viareggio: (Il cronista afferma che vi sarebbero dei "ragazzi" che continuano ad accendere razzi **con polvere esplodente compressa in tubi**. Dice che essi così spaventano i passanti. Gli incidenti sarebbero già numerosi. Hanno causato fra l'altro l'incendio e la distruzione della pittoresca capanna al Campo Sportivo della Pineta di Levante. La "Polisportiva" è però sulle tracce dei colpevoli. Si invita l'autorità ad una "azione più energica di repressione");
- *Due fratelli feriti per lo scoppio di una bomba*, p. 2, cronaca di Lucca; (l'ordigno era stato rinvenuto presso una corte a S. Filippo).

16. X. 1943;
- *Moniti per la circolazione stradale e per l'osservanza delle disposizioni sull'oscuramento*, p. 2, cronaca di Lucca.

17-18. X. 1943:
- *Come verranno prescelti i componenti la Costituente*, p. 1; (estraendoli da tutte le categorie, corporazioni ecc.);
- *Il tesseramento dei Tabacchi*, p. 1;
- *Una circolare della Commissione della Federazione su la organizzazione del Fascio Repubblicano – L'abolizione di tutti i Gruppi rionali – Un fascio unico per Lucca e riduzione a quelli più importanti per il resto della Provincia – Per il potenziamento del nuovo esercito repubblicano*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Piccolo incendio in Darsena***, p. 2, cronaca di Viareggio: (Si è verificato ieri, verso le 17, presso la **Caserma del Balipedio**. Si sarebbe incendiata una piccola baracca di legno per cause imprecisate. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco);
- ***Atto di clemenza del Comando germanico segnalato dal Fascio Repubblicano***, p. 2, cronaca di Viareggio:
(Lo rende noto il Fascio di Viareggio: - Una donna, sorpresa mentre ascoltava **Radio Londra**, fu pertanto deferita al Comando Militare Germanico degli eserciti del sud. La pena prevista era eccezionalmente grave, per infrazione ai bandi. Sarebbe stato grave se fosse stata applicata, perché "avrebbe gettata la famiglia, nota nella nostra città per rettitudine e senso del dovere, nel dolore più profondo", e tanto più considerando che il fratello di lei stava combattendo altrove insieme ai tedeschi. "Credemmo opportuno intervenire", dice la fonte: - "Questo atto di clemenza ci è stato accordato!", e pertanto: «Cittadini! Già molte di queste grazie ci sono state generosamente concesse dal Comando germanico (...). Chiediamo di essere compresi! Ci affidiamo all'intelligenza ed al

buon senso del popolo (...)", contro tali atti di "deprecabile leggerezza»);
- *Cronaca di Querceta*, p. 2:
("P. F. R. – Ci comunicano: «Si è costituito a Querceta in data 19. IX. 1943 il Fascio Repubblicano di Combattimento. / E' perfettamente superfluo ripetere quali sono le cause per le quali il Partito Fascista Repubblicano si costituisce nella forma e con significato attuale. / Basti dire, che il tradimento della Monarchia ha sciolto gli italiani, degni di questo nome, da ogni obbligo di fedeltà verso il re fuggiasco e che solo il combattimento potrà riscattare la Patria dalla schiavitù e dalla vergogna. / Il nuovo partito ha tendenze prettamente sociali e in esso potranno trovare posto tutti coloro che aspirano alla salvezza della Patria ed alla realizzazione di quei principii rivoluzionari che il vecchio P. N. F. impacciato ed appesantito dalla monarchia e dalla plutocrazia non poté portare a compimento. / Viva l'Italia, viva il Duce»". La sede del Fascio viene indicata in Piazza Littorio, aperta per le adesioni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18);
- *Cronaca di Pietrasanta*, p. 2: (Avviso per i proprietari dei bagni del **Comando Tedesco di Fiumetto**: "Si avverte, che tutte le cabine da bagno poste lungo la spiaggia devono venir allontanate *(sic)*. / Il permesso per potersi portare sulla spiaggia viene rilasciato dal Comando di Tappa tedesco di Fiumetto". Comunicato a firma del Commiss. Prefettizio **Alfonso Buonocore Widmann**).

19. X. 1943:
- *Nomina del Commissario del Fascio unico del Capoluogo 'Ettore Muti'*, p. 2, cronaca di Lucca: (Il Commissario Federale nomina in data odierna il camerata professor **Gaetano Carrara**, il quale procederà a nominar subito il Direttorio ed il Collegio sindacale di tre membri);
- *Attività della Federazione Fascista Repubblicana - Nomina di un Triumvirato Federale*, p. 2, cronaca di Lucca; (nelle persone dei camerati Prof. **Gaetano Carrara**, Ing. **Oscar Galleri** e **Luigi Silvestrini**);
- *Gli operai italiani in Germania – La verità sul loro trattamento e le interessate storielle della propaganda nemica*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Oscuramento* (a partire dal 18. X., dalle 19 alle 5,30) – *Distribuzione di formaggio molle*: razione individuale di gr. 100, da martedì 19, con tagliando carta annonaria *Generi vari*);
- *Nel F. R. di Viareggio – Le bugie hanno le gambe corte*, p. 2, cronaca di Viareggio:
(Il Fascio di Viareggio rende noto che una madre ha denunciato i maltrattamenti subiti ed il **sequestro del figlio di 13 anni da parte di un solda-**

to germanico, che lo avrebbe condotto al Balipedio; gli avrebbe anche sottratto la bicicletta. In seguito però, il figlio ritrattava ogni cosa, e pertanto il Fascio di Viareggio ha dovuto chiedere scusa al Comando Tedesco).

20. X. 1943:

- *Quali sono le condizioni di reclutamento dei lavoratori*, p. 1;
- A. L., *Ricordo di Alfredo Catalani*, p. 2;
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie sull'attività del Fascio: - *Adesioni al Partito Repubblicano – Le iscrizioni e le reiscrizioni avranno termine il 31 ottobre p. v.* (nella sede di Corte Sbarra, Lucca, in giorni feriali dalle 10 alle 12, e dalle 15 alle 18; e nei festivi, dalle 10 alle 12; entro un raggio di 5 km. gli iscritti saranno dipendenti del Fascio unico del Capoluogo) – *Nominato l'Ispettore Federale di III Zona* (**Nerino Callegari**, al posto di **Gaetano Carrara** destinato ad altro incarico);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2; (il Commissario del Fascio informa: *Richiesta di macchinisti e fuochisti mercantili*);
- *Cronaca di Forte dei Marmi*, p. 2: ("Avviso del Comando Germanico: «Il Comando del Presidio Militare Germanico ha ordinata **l'immediata demolizione di tutte le costruzioni** in muratura od in legno, delle cabine da bagno e capanne destinate a qualsiasi uso, esistenti tuttora sulla spiaggia. / I proprietari interessati, previo permesso del detto Comando, potranno asportare il relativo materiale»").

21. X. 1943:

- *Le prenotazioni dei salumi e delle carni suine – L'elenco degli esercenti di Lucca e campagna*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***I particolari della tragica sciagura di domenica***, p. 2, cronaca di Viareggio:

(Il cordoglio della cittadinanza per le solenni onoranze funebri rese alle vittime di un proiettile che è casualmente scoppiato in piazza Principe Amedeo, presso l'angolo formato dal viale Manin e dalla via Mazzini, dove sorge la *'Pensione La Pace'*, **uccidendo quattro persone** e ferendone un'altra assai gravemente che, in quel momento, si trovavano fatalmente colà. Era tutta la famiglia siciliana del Capitano di Fregata **Pampinella**, di anni 52, composta dalla sorella di anni 26, dalla figlia di anni 16 e dal fratello, Tenente di Vascello, di anni 37);

- *Oggi si svolgono nuove esercitazioni di tiro*, p. 2, cronaca di Viareggio; (dalle 9 alle 12);
- *Le iscrizioni al Fascio si chiudono d'ordine della Federazione il 31*

ottobre, p. 2, cronaca di Viareggio:
(Il Commissario del Fascio Repubblicano di Viareggio informa che la sede del Fascio è in piazza Mazzini, già Principe Amedeo. Vi sono i seguenti uffici in funzione: *O.N.B. – Famiglie dei Caduti – Orfani di Guerra – Combattenti – Assistenza al Popolo – Attività femminile – Legale – Collegamento con il Comando Militare Germanico.* "A questi uffici – prosegue il comunicato – si potranno rivolgere tutti i cittadini senza distinzione di professione politica, poiché noi propugnamo la libertà di pensiero e di parola. Avvertiamo nel contempo che siamo pronti a combattere la congiura, sicuri, come siamo, che solo la verità detta alla luce del sole, potrà ancora far risalire il grande Popolo Italiano dall'abisso nel quale è stato gettato dai complotti, orditi nell'ombra, da infami traditori. Questi plutocrati e vili, asserviti alla effimera sontuosità delle reggie, degli onori, dei lussi, insulto atroce alle miserie del popolo, hanno il nostro disprezzo. I nostri figli si impegnano di tramandarlo nei secoli. / Viva la Repubblica!" - Il Commissario **G. D'Alicandro**.");
- *Distribuzione formaggio romano pecorino*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi:
(Per gr. 120 a persona: "il prelevamento dovrà effettuarsi mediante la prenotazione dello zucchero per il prossimo mese di novembre, consegnando la cedola V.a della nuova carta annonaria dei *Generi vari* di IV emissione. La popolazione dovrà effettuare il prelevamento presso il dettagliante, dove effettuò le prenotazioni per novembre. Tutti gli altri preleveranno presso lo spaccio autorizzato della Cooperativa di Consumo in via IV Novembre". Per il ritiro delle nuove carte annonarie, la popolazione stabile si rivolga all' Ufficio Annonario; la popolazione sfollata, all'Ufficio Anagrafe).

22. X. 1943:
- ***Nomina dei Capi delle Province***, p. 1; (per la Provincia di Lucca è stato nominato l'Ing. **Mario Piazzesi**; per quella di Apuania, **Nicola Benagli**; i nuovi Capi delle Province raggiungeranno le rispettive sedi entro il 25 corrente);
- ***Roma città libera?***, p. 2: ("Se le parti interessate – dice in conclusione l'articolo certo ispirato da fonte cattolica -, riusciranno a compiere uno sforzo di illuminata saggezza ed a preservare Roma dalla furia distruggitrice della guerra, esse avranno dato la prova più alta e convincente che il mondo, l'umanità, la civiltà non vogliono perire, e che i valori dello spirito hanno ancora la forza di prevalere sul meccanismo cieco e inesorabile del conflitto");

- *Appello alla gioventù di Lucchesia – Quando la Patria chiama*, p. 2, cronaca di Lucca; (appello retorico concluso con *"W l'Italia Repubblicana"*);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (sul *Coprifuoco*, fissato dalle ore 20 alle 5; inoltre, per i permessi di chi lavora in ore di coprifuoco, ci si rivolga al Comando Germanico).

23. X. 1943:
- *Il Sommo Pontefice e gli anglosassoni*, p. 1;
- *Un concerto in onore dei camerati germanici*, p. 2, cronaca di Lucca; (concerto vocale e strumentale organizzato dal Dopolavoro Provinciale nel Salone del Teatro dell'O.N.B. di Lucca, svoltosi domenica 17 ottobre; il programma fu aperto dagli Inni patriottici).

24-25. X. 1943:
- *La moneta tedesca va subito cambiata alla Banca*, p. 2; (i biglietti sono valevoli fino al 25 corrente);
- *Il saluto di Michele Morsero*, p. 2, cronaca di Lucca; (il console **Morsero**, stato Segretario Federale a Lucca, è ora destinato a Vercelli come Capo di quella Provincia),
- *La partenza degli allievi ufficiali dell'Esercito repubblicano*, p. 2, cronaca di Lucca; (si tratta di una "cinquantina" di volontari che avevano concluso a Lucca il corso ufficiali);
- *Reclutamento volontario di operai per la Germania*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cronaca di Lucca*, p. 2; (Notizie: - *La sessione d'esami all'Università di Pisa* (doveva svolgersi dal 20 novembre al 5 dicembre 1943) – *Distribuzione formaggio da grattugiare*).

26. X. 1943:
- *I misfatti partigiani nelle terre dell'Isonzo*, p. 1;
- ***Mario Piazzesi nuovo Capo della Provincia***, p. 2;
- ***Un appello ai cittadini del Commissario Prefettizio***, p. 2, cronaca di Pietrasanta:

("«Cittadini, / astenetevi dal compiere atti che possono comunque danneggiare le forze armate tedesche. / Nessuno dimentichi che il Comando cui spetta la tutela delle proprie forze non esita ad applicare le più rigorose misure che la condotta della guerra impone. / Un individuo solo mal guidato da un fallace proposito, può provocare le più gravi conseguenze in danno di cittadini innocenti, fra i quali possono trovarsi anche persone

a lui care. / Dal suo gesto derivano per tutta una collettività nuove e sempre più gravi restrizioni alla vita comune, si accrescono le più dure traversie che tutti dobbiamo affrontare. / Il Comando Militare della Piazza rinnova a mezzo mio l'avvertimento, mentre io sono certo che i cittadini consci della realtà in cui la Patria sventurata vive, vorranno risparmiare alla nostra gente nuovi maggiori dolori». *Pietrasanta, il 21 ottobre 1943. Il Commissario Prefettizio* **Alfonso Buonocore Widmann**");
- *Arruolamento volontario di lavoratori*, p. 2, cronaca di Pietrasanta: (Lavoratori di ogni tipo, destinati a lavorare in Italia o in Germania con ottimo trattamento. Il Comando Militare Tedesco di Pietrasanta avverte inoltre che è vietato l'ascoltazione delle radio nemiche e la diffusione delle notizie relative. I contravventori sono passibili dell'arresto e del sequestro dell'apparecchio. Il Coprifuoco è dalle ore 20 alle 5);
- *Cronaca di Camaiore*, p. 2; (ancora aperte le iscrizioni al P. F. R., nella sede di via XX Settembre).

27. X. 1943:
- ***Disciplina dei cittadini - Pubblicazione del decreto recante le norme penali di guerra***, p. 1: (Sono riportati i 15 articoli del relativo Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9. X. 1943, che in sintesi stabiliva:
Art. 1 – **Pena di morte** a chiunque presti aiuto al nemico attraverso prigionieri di guerra o evasi ecc.;
Art. 2 – **Reclusione fino a 10 anni** per chi si mette in contatto con prigionieri di guerra o con internati civili;
Art. 3 – **Reclusione fino a 10 anni** e/o multa di Lire 20.000 per chi scrive a mezzo stampa contro le Forze Armate del P. F. R.;
Art. 4 – **Reclusione fino a 10 anni**, o anche, se in casi gravi, **ergastolo**, per chi partecipa e promuove assembramenti, manifestazioni ecc.;
Art. 5 – **Reclusione fino a 10 anni** e anche **pena di morte**, per la detenzione vietata di apparecchi radio trasmittenti, per la produzione di corrente elettrica, di batterie e accumulatori ecc.;
Art. 6 – **Ergastolo** o, in casi meno gravi, **detenzione fino a 10 anni** ovvero multa di Lire 20.000 per l'istruzione, che è vietata, di radiotelegrafisti e tecnici della Radio;
Art. 7 – **Pena di morte** per saccheggio in territori sgombrati dalle Forze Armate o in edifici o locali evacuati;
Art. 8 – **Ergastolo**, o detenzione fino a **10 anni** per danneggiamenti alle Forze Armate dell'Asse, per abbandono o istigazione all'abbandono del lavoro e, se il reato è particolarmente grave, **pena di morte**;
Art. 9 – **Reclusione fino a 10 anni** per inadempienza ai servizi ed obbli-

ghi stabiliti dall'Autorità. In casi di particolare gravità (sabotaggio di fatto), **pena di morte**, e altrettanto per chi impedisce ad altri di ottemperare ai relativi obblighi e/o servizi;
Art. 10 – **Reclusione fino a 20 anni** per chi viola le disposizioni delle autorità militari dell'Asse;
Art. 11 – **Reclusione fino a 5 anni**, per chi accende fuochi all'aperto, che sono vietati durante le ore dell'oscuramento;
Art. 12 – E' vietato prendere fotografie all'aperto e, in casi gravi, la pena può essere anche quella dell'**ergastolo**;
Art. 13 – **Confisca dei beni** e degli oggetti serviti per tali azioni vietate;
Art. 14 – Agiranno i Tribunali Militari;
Art. 15 – Ciò che è contrario al presente decreto è abrogato);
- *Importante Comunicato del Fascio Repubblicano di Viareggio – Permessi per il Coprifuoco – Requisizione delle case vuote – Demolizione dei bagni*, p. 2, cronaca di Viareggio:
("Il P. F. R. farà il possibile per i camerati e i cittadini, ma non intende interferire o ritardare l'organizzazione della difesa che rientra nel quadro generale della guerra. Tuttavia: il Comando Militare Germanico ha stabilito che nessun militare tedesco in Viareggio o di passaggio, possa entrare nelle abitazioni disabitate o comunque prendervi alloggio senza la preventiva autorizzazione del Comando Germanico della Piazzaforte").

28. X. 1943:
- *I biglietti bancari tedeschi fuori corso dal 1° Novembre*, p. 2;
- *Cronaca di* Viareggio, p. 2: *(Un manifesto del fascio per commemorare Ettore Muti – Il Coprifuoco torna alle ore 22)*.

29. X. 1943:
- *Il discorso di Pavolini agli Italiani*, p. 1; (al discorso di **Pavolini** è dato maggior rilievo rispetto a quello del Duce in Consiglio dei Ministri, anch'esso in prima pagina);
- *Per una maggiore osservanza dell'oscuramento*, p. 2, cronaca di Lucca.

30. X. 1943:
- *Il funzionamento del Comando Tedesco di Lucca*, p. 2, cronaca di Lucca; (un Comunicato di **Piazzesi** informa che il Comando tedesco funziona dal 1° ottobre e indica gli orari di ricevimento del pubblico, anche tramite Prefettura);
- *Avviso del Comando di Porto per le unità addette alla pesca*, p. 2, cronaca di Viareggio; (i pescherecci devono tenere la bandiera tricolore sui

due lati, e VR e numero d'iscrizione dipinte sulle vele se alzate);
- ***Negozi e abitazioni dei Viali Lungomare devono essere sgomberati entro il 10 novembre***, p. 2, cronaca di Viareggio:
(Il Commissario del Fascio **D'Alicandro** rende noto: "per disposizione del Comando Tedesco, entro il 10 novembre p. v. devono essere sgomberati **tutti gli edifici in muratura o in legname** compresi fra il mare, il molo nord, il Viale Margherita e il Viale Marconi fino alla Fossa dell'Abate. / Le abitazioni, i negozi, gli uffici e gli esercizi di qualunque genere dovranno pertanto entro la data menzionata essere lasciati completamente liberi");
- *La repentina scomparsa di un noto proprietario di Bagni*, p. 2, cronaca di Viareggio; (è deceduto il camerata **Cesare Tognetti**, di anni 56, proprietario del *'Bagno Tognetti'* poi *'Tre Stelle'*).

31. X. 1943:
- ***L'ordinamento dell'Esercito Nazionale Repubblicano***, p. 1; (sono riportati i 29 articoli del relativo Decreto Ministeriale);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *I nuovi monumenti al Cimitero Urbano – La Fiduciaria del Fascio femminile riceve le iscrizioni al P. F. R. in Piazzale Verdi*);
- *Invito del Fascio Repubblicano ai proprietari di Esercizi con apparecchi radio*, p. 2, cronaca di Viareggio; (il Comunicato invita gli esercizi che sono in possesso di apparecchi radio a tenerli accesi "nelle ore di trasmissione del giornale radio, onde permettere ai frequentatori l'ascoltazione del notiziario");
- *Nel 7° anniversario della morte di Lorenzo Viani - Una messa da Requiem nella chiesa di S. Antonio*, p. 2, cronaca di Viareggio; (alle ore 9 del 2 novembre, come ogni anno, a cura della famiglia);
- ***Cronaca di Camaiore e Lido***, p. 2:
("Comunicato del Commissario Prefettizio: - «Il Comando delle Forze Armate Tedesche ha riscontrato, con molto dispiacere, che i casi di **sabotaggio alle linee telefoniche** nei Comuni di **Camaiore**, **Massarosa** e **Viareggio**, sono numerosissimi. / Allo scopo di porre fine a tali atti, per ciascuno dei suddetti Comuni **sono stati presi 10 ostaggi** che restano a disposizione delle Forze Armate Tedesche. / Se gli atti di sabotaggio dovessero continuare, i Comuni saranno sottoposti al pagamento di forti multe, e se ciò ancora non servisse le Forze Armate Tedesche prenderanno misure tali che con certezza i sabotaggi avranno termine. / Pertanto faccio appello al senso di comprensione e di responsabilità di tutti i cittadini del Comune affinché gli atti di sabotaggio non abbiano più a verifi-

carsi onde evitare alla comunità le incresciose e gravi sanzioni che inevitabilmente ne seguirebbero. / Invito i cittadini ed in specie quelli che abitano nelle zone attraversate dalle comunicazioni telefoniche tedesche a sorvegliare che nessun danneggiamento avvenga alle linee stesse e, in ogni caso, a riferire al Comando Stazione dei Carabinieri di Camaiore». *Il Commissario Prefettizio* **Bachini**").

2. XI. 1943:

- *La Costituente – Quella che non si fece e quella che si farà*, p. 2;
- *A proposito di esami*, p. 2, cronaca di Lucca: (Molti sfollati di Lucchesia scrivono: "Giriamo alle superiori autorità la proposta di una eventuale nuova sessione di esami per gli sfollati, qualora effettivamente non si sia, da parte degli esaminatori, tenuto alcun conto delle particolarissime condizioni in cui questi alunni sono venuti a trovarsi");
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Un arresto per furto di biciclette – Procacciamento abusivo di patate: la condanna di un abitante di Viareggio che si era procurato 160 Kg. di patate, con "violazione delle norme del contingentamento"*).

3. XI. 1943:

- *Molto rumore per nulla*, p. 2; (**false voci di una occupazione germanica del Vaticano** mai avvenuta);
- *Oggi e domani distribuzione di patate*, p. 2, cronaca di Lucca; (mediante tagliando n. 20 della carta annonaria *Generi vari* per la Zona II e la Zona IV di Porta Elisa);
- ***Un lutto cittadino – La morte del Duca Francesco Salviati***, p. 2, cronaca di Viareggio:

(Al necrologio della redazione fa seguito una lunga e dettagliata nota biografica forse ispirata dalla Famiglia, che qui in parte si restituisce per la notorietà e il ruolo svolto da questo personaggio nelle vicende del regime fascista a Viareggio e in Lucchesia:

"Nella sua nuova residenza di via Carlo Alberto, lunedì 1° Novembre, confortato dai sacramenti della Chiesa Cattolica e dalla **Benedizione Speciale del Santo Padre** (...) è deceduto poco dopo le 12 il Duca Francesco Salviati". I funerali, previsti per questa mattina, si svolgeranno in forma privata e semplicissima. "Non vi sarà alcun corteo. Il Feretro partirà quindi per Migliarino Pisano per la tumulazione nella Cappella di famiglia nella Tenuta Salviati".

Il Duca Francesco Salviati risiedeva a Viareggio da molti anni, tanto che ormai si considerava viareggino. Ne era stato anche Podestà per

quattro anni, dal 1930 al 1934. Al suo nome, in regime fascista, "sono infatti legate alcune delle più importanti realizzazioni tra cui citeremo fra le più notevoli, la nuova stazione ferroviaria, il Cavalcavia, l'acquedotto comunale, la più moderna sistemazione dei viali Lungomare e sulla spiaggia fino al Marco Polo, così come quella dei giardini e delle pinete che il Duca Salviati difese e protesse come pochi altri amministratori hanno fatto in questi ultimi tempi ben comprendendo la loro funzione decorativa per la città. Durante la sua amministrazione il problema degli studi fece passi giganteschi, e specialmente le Scuole Medie che ebbero riconoscimenti e regificazioni".

"Nel campo dell'industria, i cantieri navali e la marineria furono altrettanto valorizzati, mentre tutto un vasto complesso di opere e di progetti furono da lui e dai suoi più diretti collaboratori elaborati e impostati, mercé anche il costante appoggio delle Autorità Provinciali e del Governo Fascista".

"Patriota e fascista di fede – era iscritto al Partito dal 1922 – ha sempre dato tutto se stesso (...). Affiancatore autorevole del movimento rivoluzionario delle camicie nere, fu quindi primo e benemerito Presidente – e per lunghissimi anni – di quell'Opera Nazionale Balilla di Viareggio (...) additata ad esempio, più volte, dai Superiori Organi del Regime", che poi divenne la G. I. L..

Salviati era uomo di buon cuore ed anche munifico. Di lui restano atti di beneficenza tuttora ignorati. Mecenate dello sport, fu sostenitore prezioso dei *'bianco-neri'*, fino all'ascesa della squadra del Viareggio alla serie B. Fu Presidente della *'Canottieri Viareggio'* e della *'Lega Navale Italiana'*. Realizzò in questa carica l'assistenza alle Famiglie dei marittimi viareggini richiamati o militarizzati. Organizzò inoltre nell'estate del 1942 la *'Prima Mostra dei Cimeli di Guerra'*. Oltre che Podestà, Salviati era stato anche Commissario dell'Ente di Cura e Soggiorno di Viareggio e Presidente della successiva *'Azienda Autonoma Riviera della Versilia'*. In quegli anni fu anche "Presidente impareggiabile del Comitato dei Festeggiamenti per il carnevale di Viareggio".

Don Francesco era stato attivo, assieme a suo fratello, anche in Provincia di Pisa nella gestione della Tenuta e per aver ricoperto, essendo laureato in agraria, significativi incarichi di carattere economico-agricolo. Aveva 52 anni e, per la malattia e la sua quasi cecità, si era ritirato nella Villa ex Bottini, "che andava trasformando in modo pittoresco". Era un patrizio "che però volle e rimase sempre vicino e in mezzo al popolo", e pertanto, le "gravi e dolorose vicende del 25 luglio e dell'8 settembre lo colpirono così profondamente da affrettarne la morte, come è apparso evidente a

quanti lo avvicinarono in questi ultimi tempi ed agli stessi medici. Restano nel lutto la madre, Duchessa Maria Salviati nata Aldobrandini, i fratelli duca Pietro, Giovanni e Everardo e i nipoti tra cui il fedele Raffaello").

- ***Dieci persone prese in ostaggio per atti di sabotaggio contro linee telefoniche tedesche***, p. 2, cronaca di Viareggio:

("Un appello del Commissario Prefettizio alla Cittadinanza: - «Cittadini! / A seguito di nuovi atti di sabotaggio contro le linee telefoniche delle Forze Armate Tedesche, verificatisi in territorio di questo Comune, il Comando Germanico non essendo stati scoperti i responsabili, ha proceduto, anche per Viareggio, all'arresto di **dieci persone in ostaggio**, le quali per colpa di qualche incosciente, scontano ora la durezza del carcere.

Cittadini! / E' necessario che sappiate, e teniate presente nella vostra coscienza, che, se questi atti dovessero ancora ripetersi, sarebbero ádottati più gravi provvedimenti, i quali, per la legge di guerra, ricadrebbero anche su persone innocenti. / Dopo il mio appello del 29 corrente, mi rivolgo ancora una volta alla vostra intelligente comprensione esortandovi non solo ad astenervi dal compiere atti del genere, ma anche ad applicare ogni azione di vigilanza e di persuasione, facilitando altresì l'opera degli organi di polizia per la identificazione dei colpevoli, il che comporterebbe il rilascio degli ostaggi. / Confido che questo nuovo mio richiamo diretto a salvaguardare l'interesse e la tranquillità della cittadinanza, sarà da tutti ascoltato». *Il Commissario Prefettizio* **D'Alessandro**." / All'appello il cronista fa seguire un corsivo, con cui ribadisce che si tratta di "atti incoscienti e sempre deprecabili, quanto stupidi", per i quali: "si potrebbe avere un penoso inasprimento delle punizioni (...), verso persone, ripetiamo, innocenti");

- ***Invito ai cittadini per iscriversi alle squadre di sorveglianza***, p. 2, cronaca di Viareggio; (Il Commissario del P. F. R. di Viareggio, **G. D'Alicandro**, invita tutti i cittadini ad iscriversi, alla Scuola Media presso l'ex Ospizio, per formare squadre di sorveglianza lungo le linee telefoniche militari. Avverte inoltre che "la cooperazione ha carattere d'urgenza");

- *Importante avviso per gli ufficiali, sottufficiali e militari delle disciolte Forze Armate*, p. 2, cronaca di Viareggio; (il Commiss. Prefettizio **D'Alessandro** rende noto che, per disposizione del Capo della Provincia **Piazzesi,** dovevano presentarsi o ripresentarsi tutti all'Ufficio di Polizia del Comune, "per riempire un modulo, che sarà rilasciato dal predetto ufficio". Faceva seguire l'orario di presentazione dei militari divisi in due

gruppi per il 3 ed il 4 novembre prossimi);
- *Per chi ha consegnato le armi da caccia*, p. 2, cronaca di Viareggio; (il Commiss. Prefettizio avvertiva ancora che dovevano denunciare le stesse, entro il 5 novembre: i residenti in Viareggio, al Commissario di P. S.; i residenti della frazione di Torre del Lago, al Comando dei Carabinieri, unitamente alla descrizione dell'arma e presentando la ricevuta rilasciata dal Comando Tedesco all'atto della consegna medesima).

4. XI. 1943:
- ***I pirati dell'aria – Viareggio colpita nei suoi quartieri più popolari***, p. 2, cronaca di Lucca:
(Una incursione di bombardieri provenienti dal mare è avvenuta il giorno di Ognissanti, quando, per il rientro degli sfollati dai paesi vicini, maggiore era la popolazione presente a Viareggio. L'allarme era suonato in ritardo, quando gli aerei già volteggiavano. La gente era fuggita nelle campagne, in pineta e sulla spiaggia. Non vi sarebbero d'altronde particolari obiettivi militari a Viareggio. Con bombe dirompenti "gettate a casaccio" erano stati così colpiti i quartieri della vecchia Viareggio: 23 case sono state demolite, un'altra trentina danneggiate alcune gravemente, ed altre risultano lesionate. L'incursione è durata 15 minuti, e per fortuna poche sono state le vittime. Tutte le Autorità sono accorse sul posto coi vigili del fuoco. Era stato colpito anche il sobborgo del Varignano: qui delle bombe erano cadute intorno all'Orfanatrofio dell'infanzia abbandonata. Anche **Piazzesi** è sopraggiunto col Maggiore dei Carabinieri di Lucca, ed ha lasciato al Commissario del Fascio molto denaro per l'assistenza. La corrispondenza (da *Viareggio, 3*) rendeva anche noto che: "Dalla vicina **Forte dei Marmi** si apprende che una bomba isolata è caduta in località prossima alla spiaggia colpendo alcune abitazioni e ferendo una diecina di persone.");
- *Bombe su S. Stefano Magra*, p. 2;
- *La presentazione all'Ufficio Leva del Comune degli ex militari*, p. 2, cronaca di Lucca: (Il Commiss. Prefettizio di Lucca, **Franci**, invita gli ex militari a presentarsi in Piazza del Suffragio 1, entro il 7 novembre "per informazioni che li riguardano". L'invito valeva anche per quelli residenti a Capannori);
- ***Messa in Duomo per i caduti in Guerra e nella Rivoluzione fascista***, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Altre notizie: - *Per gli insegnanti che desiderano incarichi nelle scuole elementari – Distribuzione sabbia antincendio* (fino al 30 novembre, dice il Commiss. Prefett., da prelevare in

Piazza della Rosa, dalle 14 alle 16, con buono rilasciato dall'UMPA) – *Oggi distribuzione di formaggio molle - Fino a sabato: formaggio grana*);

- ***Spiriti eletti della Versilia – Lorenzo Viani***, p. 2, cronaca di Viareggio;

- *Invito ai possessori di licenza di caccia*, p. 2, cronaca di Viareggio: (Il Commiss. Prefett. **D'Alessandro** invita chi è in possesso del permesso di porto d'armi di qualsiasi specie, a presentarsi entro il 6 corrente al Comando Tedesco in **via Leonardo da Vinci**, "con detto permesso e con un documento d'identità personale");

- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Il Commissario del Fascio **D'Alicandro** ordina a tutti i fascisti di Viareggio di riunirsi nella sede del Fascio appena cessato ogni bombardamento);

- *Denuncia degli autoveicoli*, p. 2, cronaca di Pietrasanta:

(Il Commiss. Prefettizio di Pietrasanta rende noto che la denuncia degli autoveicoli, **di qualsiasi tipo**, deve essere presentata al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, in via di Piaggia 1, Lucca, entro il 5 novembre, in triplice copia da compilare secondo un modello da ritirare presso l'Ufficio. "Avverte che dal 15 novembre, nessun autoveicolo potrà circolare se non munito di uno speciale permesso rilasciato dalla Prefettura d'intesa col Comando Tedesco della Piazza. / Nessun permesso potrà essere rilasciato se non venga prodotta la denunzia di cui sopra. Nessun veicolo potrà essere alienato o trasportato fuori della provincia senza l'autorizzazione del Comando Tedesco e tutti gli autoveicoli non denunziati saranno senz'altro requisiti senza corresponsione di alcuna indennità, a parte l'applicazione delle sanzioni di legge").

- *Cronaca di Barga*, p. 2; (si informa sulla denuncia degli autoveicoli da presentarsi entro il 5 novembre al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ecc.).

5. XI. 1943:

- *La* 'Corrispondenza Repubblicana' *dirama la seguente nota: "Il «ben servito» alla monarchia"*, p. 1;

- *Per le Forze Armate – Le tabelle relative al trattamento economico*, p. 2;

- *A tutti i lavoratori della Provincia*, p. 2, cronaca di Lucca; (invito perentorio di **Piazzesi** ad arruolarsi: **o arruolarsi e combattere, o lavorare**);

- ***Divieto di recarsi sulla spiaggia e in una zona della Pineta di Levante in caso di allarme***:

(Il Commissario Prefettizio rende noto: "In caso di allarme aereo è severamente vietato alla popolazione di recarsi sulla spiaggia e nella pineta di

levante oltre il reticolato verso il mare. / Si raccomanda inoltre di mantenere un contegno calmo ed evitare i maggiori pericoli derivanti dalla confusione, e di tenere sgombre le strade sia in città che nelle pinete al fine di facilitare il transito degli automezzi di soccorso. / Si richiama altresì la popolazione ad attenersi scrupolosamente alle norme sull'oscuramento evitando qualsiasi accensione di luce, comprese anche le lampadine tascabili");

- *Le solenni esequie funebri alla salma del Duca Francesco Salviati*, p. 2, cronaca di Viareggio: (Si sono svolte alle ore 9 nella Chiesa di S. Paolino, malgrado la "brigantesca incursione aerea nemica". Presenti col popolo tutte le autorità cittadine e le Gerarchie provinciali, che vengono elencate in quest'ordine: Commissario Prefettizio dott. D'Alessandro; Segretario Capo del Comune dott. Cordoni; Comandante 86.a Legione della Milizia Volontaria **Seniore Michele Messori** anche in rappresentanza del Capo della Provincia **Piazzesi**; Presidente Azienda Autonoma Riviera Versilia, Marchese Luigi Mansi col Direttore Carlo Bottini e Tesoriere rag. Emilio Betti; Medaglia d'oro Principe **Valerio Borghese**, eroico comandante di una squadriglia di «MAS» col suo aiutante cap. **Odling**; il padre del caduto medaglia d'argento **Enzo Menini**, ecc. Seguivano ufficiali, rappresentanti del comune e di istituzioni cittadine, fra cui la *'Lega Navale'* ed i *'Canottieri'*. Presente anche il fratello dell'estinto Salviati, Don Everardo, coi dipendenti ed i coloni della Tenuta Salviati";

- ***I Garibaldini della Centuria di Viareggio aderiscono al movimento fascista repubblicano***, p. 2, cronaca di Viareggio:
(Comunicato, ovvero appello del Comandante ten. **Ugo Mercati**, della V.a Centuria di Viareggio della Legione garibaldina, per i legionari garibaldini di Apuania, Pisa, Lucca ecc., in cui si conferma la loro contrarietà nei confronti di tutti gli stranieri. "Occorre però distinguere fra quelli che, per convenzione stipulata con lo Stato vigente, si introducono pacificamente *(sic)* e quelli che violentemente occuparono ed occupano una parte del nostro territorio nazionale". E pertanto concludono proclamando: «Viva l'Italia, Viva la Repubblica»");

- *Nel P. F. R. – Riunione di decorati al valor militare*, p. 2, cronaca di Viareggio; (invito ad essere tutti presenti nella sede del Fascio il 5 novembre ad ore 16);

- *Adunata di tutti i fascisti in caso d'incursione aerea*, p. 2, cronaca di Viareggio; (il Commissario del Fascio **G. D'Alicandro** in data 2 novembre 1943 comunica: "Ordino a tutti i fascisti residenti in Viareggio di affluire alla sede non appena il bombardamento sulla città è cessato");

- *Disposizione importante per i militari appartenenti alle disciolte Forze Armate*, p. 2, cronaca di Pietrasanta:
("Per ordine del Comando di Divisione Tedesco, tutti gli ufficiali, sottufficiali e militari appartenenti alle disciolte forze armate italiane presentatisi a Comandi Tedeschi e a Carabinieri devono portarsi non oltre il giorno 6 novembre p. v. al Palazzo Littorio dove verranno interpellati:
a) **se desiderano combattere coi tedeschi**; b) **se intendono essere adibiti a servizi territoriali**; c) **se non intendono prestare alcun servizio.**
I militari saranno ricevuti col seguente orario: mattino dalle 9 alle 12,30; pomeriggio dalle ore 15 alle 17,30");
- ***Avviso ai Militari***, p. 2, cronaca di Camaiore e Lido:
("Il Commissario Prefettizio, visto il telegramma 1708 di S. E. il Capo della Provincia, rende noto: - «Tutti gli Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa appartenenti alle disciolte Forze Armate Italiane, già datisi in nota al Comando locale dei Carabinieri, devono immediatamente e non più tardi del 5 novembre p. v. presentarsi al Comando stesso per dichiarare: 1) **se intendono combattere coi tedeschi**; 2) **se intendono essere adibiti a servizi territoriali**; 3) **se non intendono più prestare alcun servizio**». *Firmato*: Il Commissario Prefettizio **Bachini**.");
- *La denuncia degli autoveicoli*, p. 2, cronaca di Castelnuovo Garfagnana.

6. XI. 1943:
– *Il formaggio per le Trattorie*, p. 2, cronaca di Lucca; (l'Ufficio Distribuzione della Unione Provinciale Fascista Commercianti comunica: "Fino al 15 si possono ritirare i buoni per Formaggio SBRINZ e grana per tutte le trattorie del Comune di Lucca);
- *Giocatori d'azzardo sorpresi sulle sponde del Serchio*, p. 2, cronaca di Lucca: (cronaca dettagliata; sarebbero ingenti le somme sequestrate);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Varie notizie: – Il Capo della Provincia ordina che anche a Lucca, in caso d'incursione aerea, tutti i fascisti repubblicani, appena cessata, affluiscano alla Casa Littoria – Il Capo della Provincia, **Piazzesi**, già stato a Pietrasanta, ora andrà a Castelnuovo – Una interessante partita di calcio allo Stadio tra la Rappresentativa FF. AA. Germaniche e il Gruppo Sportivo Ponte a Moriano – Da Pontestazzemese, ancora sulla circolazione degli autoveicoli);
- *Dopo il bombardamento della città – Il Capo della Provincia ai funerali delle vittime*, p. 2, cronaca di Viareggio: (I funerali si sono svolti nella Chiesa della Misericordia, giovedì 4 novembre. Tre erano le vittime del bombardamento di lunedì 1° novembre: una ragazza di 15, un marittimo di 70, ed una donna di 63 anni);

- *Per i conduttori di stabilimenti balneari*, p. 2. cronaca di Viareggio:
("Il Sindacato dei Proprietari di Stabilimenti Balneari comunica: «i proprietari conduttori (...) sono invitati a presentarsi alla sede di questo ufficio, via Ugo Foscolo 19, per firmare un'altra dichiarazione **con riferimento alle avvenute demolizioni**. / La dichiarazione interessa anche la zona di **Lido di Camaiore** e **Forte dei Marmi**»");
- *Permessi di circolazione per biciclette*, p. 2, cronaca di Viareggio; (il Commissario del Fascio **G. D'Alicandro** comunica: chi usa la bicicletta per lavoro può circolare se munito "del permesso rilasciato da questo Fascio Repubblicano in accordo con il Comando Germanico della Piazzaforte");
- *Distribuzione di sale*, p. 2, cronaca di Viareggio; (per la prima quindicina del presente mese, saranno distribuiti gr. 200 di sale a persona, con la cedola 69 della nuova carta annonaria rilasciata dal Comune per *pane, grassi e generi alimentari vari*);
- *La denunzia degli autoveicoli*, p. 2, cronaca di Viareggio:
(Il Commissario Prefettizio **D'Alessandro** rende noto ancora una volta che la denunzia degli autoveicoli va presentata a Lucca al Servizio Ordinamento Trasporti presso il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, "improrogabilmente entro il 5 novembre 1943". Precisa inoltre, "che dovranno essere denunziati tutti i veicoli civili a motore comunque azionati (autocarri, trattori, compresi i veicoli agricoli muniti di pneumatici, compressori, veicoli speciali, motocarri, automobili, motociclette), e relativi rimorchi esistenti in Provincia, anche se non ancora immatricolati dal R.A.C.I., nonché pneumatici in dotazione e di scorta. / Per le autovetture deve essere specificato anche il numero dei posti a sedere.");
- *Ritiro delle targhe di riconoscimento per autoveicoli*, p. 2. cronaca di Pietrasanta; (presentarsi a ritirarle all'ufficio di Polizia del Comune);
- *Notizie annonarie*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi; (distribuzione di formaggio parmigiano, gr. 170 a persona, per i residenti e anche per gli sfollati);
- ***I Funerali delle vittime dell'incursione nemica***, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi:
(Avvenuta nella notte tra il 2 e il 3 novembre. Le vittime sono tre, perché anche Vincenzo Balderi di anni 53, rimasto gravemente ferito, è deceduto. La piccola Alda Balderi versa in gravi condizioni. Sono invece migliorati gli altri feriti dai "Liberatori" delinquenti, e cioè Corradino Costa e Teresa Torlai, genitori del deceduto diciottenne Anselmo Costa, e Flavio Franchi, anch'egli di anni 18. Il trasporto funebre si è mosso dalla

sede del Fascio, dov'era la camera ardente, **con picchetto armato delle Forze Armate tedesche**. Il Fascio si è preso carico dell'assistenza alle famiglie tramite la Misericordia guidata dall'infaticabile **Galleni**");

7-8. XI. 1943:

- *Bombe sul Vaticano*, p. 1;
- *Un appello ai Giovani per l'arruolamento nella Milizia*, p. 2, cronaca di Lucca; (del Senior **Bruno Messori**);
- ***L'obbligo della denuncia di tutti i vani disponibili***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Su disposizione del Capo della Provincia, da valere anche per il Comune di Capannori, si devono denunciare non oltre il 12 corrente tutti i vani "i quali siano in eccedenza ai bisogni strettamente indispensabili delle famiglie interessate". Non sono per niente necessari, "saloni, sale da riposo, salottini, ecc., ma soltanto i locali strettamente indispensabili alla vita quotidiana. Le denuncie saranno controllate. / Contro gli inadempienti si procederà a termini di legge". *Il Commissario Prefettizio*, **Franci**, *Lucca, 5. XI. 1943.*);

- *Ricezione di Radio Roma negli Esercizi Pubblici*, p. 2, cronaca di Lucca: (Devono essere tenuti in audizione durante le trasmissioni delle ore 8, 13, 14 e 20,30. "I contravventori saranno puniti col ritiro immediato della licenza.");
- ***Andate a lavorare in Germania. Appello agli operai Italiani***, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cambio della valuta tedesca*, p. 2, cronaca di Lucca: (Si può ritirare al Comando Tedesco il controvalore restituendo la ricevuta della valuta tedesca a suo tempo depositata);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Domani carne bovina* - *Assegnazione di filati ai pubblici esercizi – Il movimentato arresto di un ladro di biciclette*);
- *La costituzione del Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Castelnuovo Garfagnana; (appello: "**Italiani di Castelnuovo!**...", *firmato* Il Commissario **Pietro Pennacchi**);
- *Cronaca di Barga*, p. 2; (il Podestà ordina la presentazione dei Militari delle Forze Armate in ottemperanza al Telegramma n. 1708 del 30. X. 1943 del Capo della Provincia);
- *Cronaca di Bagni di Lucca*, p. 2; (stessa ordinanza, i. c. s., da parte del Commissario Prefettizio del Comune).

9. XI. 1943:

- *Chiamata alle armi dei Militari delle classi 1923-1924 – Obbligo di presentazione anche per gli appartenenti alla leva di terra della classe 1925*, p. 1: (Ordine di chiamata del Ministro della Difesa, **Maresciallo Graziani**);
- Camillo Gatteschi, *L'esercito repubblicano*, p. 1;
- *Il razionamento dei tabacchi*, p. 2, cronaca di Lucca: (Prenotazioni possibili per i soli maschi d'età superiore ai 18 anni, tramite "la istituzione della tesserina di prelevamento", con 52 tagliandi settimanali numerati: il prelevamento si effettuerà settimanalmente presso la tabaccheria dove si è prenotato);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Uscirà un numero doppio de* 'L'Artiglio' – *Le scuole inizieranno il 15 novembre – Calcio: Ponte a Moriano–Rappresentativa Germanica 4 – 2*);
- *Dal 15 novembre nessun autoveicolo potrà circolare senza permesso*, p. 2, cronaca di Viareggio; (comunicato del Commissario Prefettizio **D'Alessandro**);
- *Nomina del Commissario del Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (è l'avv. **Nello Pellegrini**, tenente dell'Esercito e della M.V.S.N., reduce, volontario e mutilato in Africa Orientale);
- *Cronaca di Forte dei Marmi*, p. 2: (Notizie: - *Il Fascio locale si sta prodigando nel recupero di ciò che è andato distrutto nei 45 giorni 'badogliani'. Inoltre, con la prossima settimana, distribuirà ancora delle patate, ed anche vino a lire 12 al fiasco, e scarpe da donna, uomo e bambini*).

10. XI. 1943:

- *In memoria del Cav. di Gran Croce Vincenzo De Nobili*, p. 2, cronaca di Lucca: (La salma del **De Nobili** [N.H.], accademico lucchese, Direttore Generale a riposo del Ministero dell'Educazione Nazionale, sarà trasportata dalla sua Villa alla Chiesina di Castagnori);
- *P. F. R. - Domani scade il termine per i permessi di circolazione in bicicletta*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Altre notizie: - *Lettere di lavoratori viareggini in Germania pervenute al Fascio – Furto di biciclette*);
- *Chiarimento circa la consegna delle armi*, p. 2, cronaca di Pietrasanta: (Per l'ordine diramato con manifesto il 3 novembre scorso: quelli che avevano ottenuto il permesso da precedenti Comandi Militari, devono lo stesso consegnare le armi, "anche se poi otterranno il rinnovo del permesso");
- *Il prezzo del latte dello zucchero e del burro*, p. 2, cronaca di Pietrasanta:

(*Burro ingrosso* = L. 33,20 al Kg. ; *Burro al consumo* = L. 36 al Kg. ; *Zucchero raffinato* (dal 25. X.): *all'ingrosso* = L. 1.026 al q. le; *al consumo* = L. 1.085 al q. le; *Zucchero cristallino* = *all'ingrosso* = L. 1.011 al q. le; *al consumo* = L. 1.065 al q. le; *Latte alimentare al consumo* (dal 25. X.) = L. 2,60 al litro).

11. XI. 1943:
- *Nuovo orario oscuramento*, p. 2, cronaca di Lucca; (dalle ore 18 alle 6).

12. XI. 1943:
- *'La Patria' – Settimanale del Movimento dei Giovani Italiani Repubblicani di Firenze*, p. 1; (è uscito il primo numero, che dicono enfatico e 'lirico' ma che in seguito migliorerà);
- *Cronaca di* Lucca, p. 2: (Notizie: - *Convocazione fascisti iscritti in Casa Littoria – Distribuzione di frattaglie bovine – Distribuzione di formaggio per la città*);
- *Denunzia di vani disponibili*, p. 2, cronaca di Pietrasanta e Castelnuovo Garfagnana.

. **L'Artiglio** – n. 1-2, A. XII, Lucca (Direttore Antonio Pedata):

13. [XI]. 1943 XXII -I:[8]
- V. Rolandi Ricci, *Scelta*, p. 1:
(L'articolo del **Rolandi Ricci** è ripreso dal *'Corriere della Sera'* ed era stato commentato da altri quotidiani. *'L'Artiglio'* premette all'articolo questo commento: *"Ministro di Stato della monarchia, insignito di alti ordini cavallereschi per meriti preclari, uomo di censo elevato, l'Ecc.* **Rolandi Ricci** *non ha avuto bisogno di un lungo esame di coscienza per scegliere la via che ad ogni italiano è stata indicata dagli avvenimenti. / Ultra ottantenne si è portato 'personalmente' alla* ***sede del Fascio Repubblicano di Viareggio*** *e nelle mani del Commissario Federale ha rimesso la sua adesione incondizionata al Partito Repubblicano Fascista. / Ci asteniamo da superflui commenti. Le sue parole chiariscono eloquentemente il suo pensiero. ..."*);
- A. Pavolini, *La Repubblica...*, p. 1;
- A. Pedata, *Agli "Attesisti"*, p. 1;

---

[8] Erroneamente datato in testata: *Lucca, 13 Settembre 1943- XXII*, ma riferibile, *recte*, al *13 Novembre 1943*, poiché solo dopo il 28 ottobre, anniversario della Marcia su Roma, l'anno dell'Era diveniva il XXII°.

- ***Fermo***, p. 1: ("**Galeazzo**, l'ineffabile, è stato fermato e associato alle carceri di Verona. / Finalmente!(...)". Merito questo dell'Assemblea elettiva del Fascio Repubblicano di Roma che ne chiese subito la testa);
- *Combattere o lavorare*, p. 1;
- Sacerdote Angelo Scalpellini, ***Parla un sacerdote***, p. 1;
- *In tema di iscrizioni al P.F. R. – Porte "chiuse" e porte "aperte"*, p. 2;
- Giulio Paiotti, *Perché aderisco al Partito Fascista Repubblicano*, p. 2; (lettera aperta del prof. **Paiotti** da Pietrasanta in data 10. X. 1943);
- *Adesioni*, p. 2: (lettera da Pietrasanta, in data 28. X. 1943, di **Giuseppina Bianchi Paiotti**);
- Bruno Calvani, *Repubblicani di ieri e di oggi*, p. 2;
- Ilo Gardelli, *"Per salvare l'Italia: tutti e tutto per la guerra!"*, p. 2; (lettera al Capo della Provincia, da Viareggio, il 28. X. 1943);
- *I manifestini lanciati dai «Liberatori»*, p. 2; (con i testi dei manifestini lanciati dagli aerei alle popolazioni di Livorno, Pisa, Massa, La Spezia e Firenze);
- O. Morini, *A proposito di un articolo*, p. 2; (lettera al Direttore);
- Gianni Alberi, *Siamo con Farinacci...*, p. 3; (lettere, per la rubrica *'Collaborazione coi lettori'*);
- *Un comunicato della 86.a Legione Deposito*, p. 4; (diramato dal Comandante sen. **Bruno Messori**: "Per tranquillità dei famigliari del Legionari appartenenti alla 86.a Legione CC.NN. d'assalto, comunicasi che tutti i Reparti di detta Legione si trovano nelle località già occupate in precedenza ai recenti avvenimenti e che nessun incidente ha turbato la disciplina e la compagine della nostra, cara, bella Legione.");
- *I «Liberatori» su Viareggio e Forte dei Marmi*, p. 4; (gettano perfino volantini perché gli italiani salvino le opere d'arte dalla "spoliazione" tedesca, però intanto sganciano bombe e spezzoni incendiari a Grosseto il lunedì dell'Angelo, e poi a Viareggio e Forte dei Marmi; ma i fascisti sono subito accorsi sui luoghi colpiti);
- *Da S. Pietro a Vico – Da Camaiore*, p. 4; (lettere);
- ***Il Capo della Provincia tiene rapporto a tutti i Funzionari, Capi Uffici e Impiegati del capoluogo – Il dovere dell'ora: Italia – Onore – Dovere***, p. 4; (sottotitoli nel testo: *Responsabilità – Senso del dovere – Orario – Cortesia – Coraggio – Onore*);
- *Un'ordinanza del Capo della Provincia*, p. 4; (ordine agli esercizi pubblici di tenere accesi gli apparecchi radio durante le edizioni del Giornale radio);
- *I Fascisti Repubblicani convocati alla Casa Littoria nell'eventualità di incursioni aeree nemiche*, p. 4; (altra disposizione del Capo della Provincia **Piazzesi**);

- *In morte di Salviati*, p. 4;
- *Orari di ricevimento*, p. 4; (del Capo della Provincia, degli uffici della Prefettura e della Federazione Fascista Repubblicana).

. **La Nazione** (Direttore Mirko Giobbe):

13. XI. 1943:

- *Comunicato del Commissario Prefettizio*, p. 2, cronaca di Pietrasanta: (Il Commiss. Prefettizio rende nota la seguente comunicazione del Comandante Militare Tedesco di Pietrasanta:
"1 – Il dott. **Pellegrini Nello** è stato da me arrestato perché si è permesso di fare delle espressioni sconcie verso dei sudditi italiani, che si trovano al servizio dell'Esercito Tedesco e che con la collaborazione di questi, aiutano a ricostruire la Nuova Italia.
2 – Per qualsiasi altro caso di simili sconcie espressioni o in caso si dovesse tentare di impedire agli operai italiani che lavorano per l'Esercito Tedesco il loro lavoro, verranno da me senz'altro prese **in ostaggio 10 persone.**
3 – Qualsiasi danneggiamento alla proprietà dell'Esercito Tedesco, specialmente alle linee telefoniche,verrà punito con il fermo di **10 ostaggi** e che, in caso ciò si verificasse, le linee dell'Esercito Tedesco dovranno essere, giorno e notte, sorvegliate da inoperosi italiani e senza paga alcuna.
4 – D'ora innanzi l'agglomeramento di più di tre persone verrà punito con il fermo di tutte le persone per poi essere avviate al lavoro per l'Esercito Tedesco, sempre senza paga alcuna". *Firmato*: **Eichhorn** Maggiore Comandante – **Alfonso Buonocore Widmann** Commissario Prefettizio, ***Pietrasanta, 9. XI. 1943***).

14-15. XI. 1943:

- ***Canguri Giganti***, p. 1:
("La *'Corrispondenza Repubblicana'* dirama una nota riguardante coloro che all'indomani del 25 luglio si diedero arie di perseguitati del Fascismo e presero atteggiamenti di martiri politici. Si trattava, in sostanza, di opportunisti e di profittatori, che dopo aver largamente attinto al Fascismo, cercarono di procurarsi un alibi che consentisse loro di primeggiare e di arraffare anche nel nuovo regime instaurato da Badoglio.
Che essi ricevessero assegni e sovvenzioni dal Ministero della Cultura Popolare fascista risulta dalle ricevute debitamente firmate, che essi rila-

sciarono di volta in volta. / E' inutile dire [*sottolinea la nota*] che molti di costoro cercheranno di negar la verità di quanto affermiamo. Rispondiamo loro fino da questo momento che tutto, assolutamente tutto, è ricavato da documenti che essi, molto imprudentemente invero, firmavano regolarmente di volta in volta. Se qualcuno di costoro ama vedere qualche sua ricevuta pubblicata sui giornali non ha che da chiederlo e sarà subito accontentato. [*Segue elenco*]:
- Barella Gustavo: sovvenzioni varie; **Bellonci Goffredo**: sovvenzioni varie; **Benelli Sem**: sovvenzioni per lire duecentomila per la cancellazione dell'ipoteca applicata nella sua casa; **Bontempelli Massimo**: sovvenzioni varie; Castellani Silvano: assegno mensile; Corsi Mario: assegno mensile; Caniglia Renato: assegno mensile e sovvenzioni; Ciucci Paolo: sovvenzioni e assegno mensile; **Chilanti Felice**, assegno mensile e sovvenzioni; Caputi Giuseppe: assegno mensile; **Carassiti Rino**: sovvenzioni varie[9] ; Callari Francesco: sovvenzioni varie; Di Bagno Ferdinando: assegno di L. 50.000; Di Angeli Rava Maria: assegno mensile; D'André Ugo: assegno mensile e sovvenzioni varie; Engely Enrico: sovvenzioni varie; **Giannini Guglielmo**: sovvenzioni varie; **Indrio Ugo**: assegno mensile; **Longanesi Leo**: assegni mensili vari; **Monicelli Tommaso**: sovvenzioni, assegno mensile; Miserocchi Manlio: assegno mensile; **Nosari Adone**: assegno mensile; Petrone Icilio: sovvenzione ed assegno mensile; Pascazio Nicola: sovvenzioni varie ed assegno mensile; **Pratolini Vasco**: sovvenzioni varie ed assegno mensile; **Sanminiatelli Bino**: sovvenzioni varie; **Sofia Corrado**: sovvenzioni e assegno mensile; Spetia Giulio: assegno mensile; **Tallarico Vincenzo**: sovvenzioni varie; **Valori Gino**: sovvenzioni e assegno mensile; **Zardi Federico**: sovvenzione e assegno mensile. (*'Seguirà un secondo elenco'*)";
- ***Il "Rapporto" del Capo della Provincia ai funzionari e impiegati degli Enti Pubblici***, p. 2, cronaca di Lucca: (L'adunata si è svolta giovedì 11 novembre mattina al Teatro Moderno di Lucca. **Piazzesi** ha ribadito ai funzionari la loro attuale missione, insistendo soprattutto su questi punti: "Responsabilità – Senso del dovere – Onestà – Cortesia – Coraggio – Onore");
- *Gli autotrasporti vietati senza permesso speciale*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *I nuovi prezzi dello zucchero e del riso*, p. 2, cronaca di Lucca: (Fissati dal Capo della Provincia **Piazzesi** e notificati a tutti i Comuni: *Zucchero raffinato* = L. 11,10 al Kg.; *Zucchero cristallino* = L. 10, 90 al Kg.; *Riso*

[9] Risponderà a 'La Nazione' con sua lettera pubblicata il 19. XI. 1943 a p. 2.

a consumo comune = L. 340 al q. le; *Riso semifino* = L. 375 al q. le; *Riso fino* = L. 465 al q. le; *Riso superfino* = L. 525 al q. le; *Pesce: tinche lucci anguille* = L. 30 al Kg.; *Muggini* = L. 30 al Kg.; *Grognoli e Scalbatre* = L. 20 al Kg.).

16. XI. 1943:

- ***La pena della scomunica contro i calunniatori anonimi***, p. 2, cronaca di Lucca: (Soprattutto per i calunniatori mossi da vendetta privata. *Firmato* **Antonio, Arcivescovo**);
- *L'azione delle autorità contro la macellazione clandestina – Energica repressione del 'mercato nero'*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Capannori: distribuzione di carburo*, p. 2, cronaca di Lucca.

17. XI. 1943:

- ***Pavolini illustra al Congresso di Verona il programma del Partito Fascista Repubblicano***, p. 1;
- ***Le nuove disposizioni sulla circolazione degli autoveicoli nelle province di Lucca, Apuania, Pistoia***, p. 2, cronaca di Lucca:

[Disposizioni diramate dal Comando Militare Germanico con giurisdizione sulle province di Apuania, Lucca e Pistoia: - Entro e dal 15 novembre circolano solo gli "autoveicoli civili provvisti di permesso, recante nella prima metà del foglio una grande «Zeta» rossa su fondo bianco." (Il rilascio del permesso è secondo le precedenti disposizioni, che il Comunicato riassume e specifica). "Tutti gli altri permessi tedeschi ed italiani, rilasciati da altri enti, sono (...) da considerarsi decaduti (...). **Per altre destinazioni** (al di fuori delle tre Province) occorre uno speciale permesso rilasciato di volta in volta, o in via permanente. Ogni cambiamento nello stato di efficienza degli autoveicoli (...) deve essere autorizzato dal Comando Militare. Gli autoveicoli (...) non possono essere alienati senza permesso del predetto Comando. Gli autoveicoli non possono stare più di 14 giorni fuori della località abituale di residenza, nella quale il permesso è stato rilasciato". / Le pene per le infrazioni, oltre alle ammende, prevedono l'arresto fino a sei settimane. Gli autoveicoli devono essere azionati "con i carburanti citati nel permesso"];

- *Ordine agli allievi dell'Accademia d'Artiglieria e Genio di raggiungere subito Lucca*, p. 2, cronaca di Lucca: (Diramato dal Generale di Corpo d'Armata **Gen. E. Adami Rossi**, che assicura il trattamento economico di sergente e sottotenente dal giorno della partenza dalla loro residenza);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie annonarie: - *Oggi potete prelevare patate* - Altre notizie per l'Opera Nazionale Dopolavoro: - *Scadute licen-*

ze dei Cinema Dopolavoro: per il rinnovo delle quali, scadute il 28 ottobre, si presenti domanda all'Istituto Nazionale Luce allegando nulla osta E.I.D.A - *Tesseramento O.N.D. 1944 – Obbligo ascolto garantito Giornali radio anche per Dopolavoro periferici e gestori spacci bevande – Presentazione dei bilanci Consuntivi 1943 e Preventivi 1944 dell'O. N. D.*);
- *L'apertura del Salone Ricreativo nella sede del Dopolavoro Comunale*, p. 2, cronaca di Viareggio; (per le FF. AA.);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *Le prenotazioni dei salumi – Furto di un carretto – Furto di biciclette*);
- *Denuncia di locali abitabili*, p. 2, cronaca di Camaiore.

18. XI. 1943:
- ***Il programma dei Fasci repubblicani per la ricostruzione dell'Italia – I compiti della Costituente – L'elezione del Capo dello Stato – La religione della Repubblica – Garanzia della proprietà privata – Ripartizione ai lavoratori degli utili delle aziende – L'affitto dell'abitazione titolo d'acquisto – La guerra supremo impegno dell'ora***, p. 1;
- ***I diciotto punti***, p. 1: (Merita evidenziare, tra "le direttive dell'azione" del programma di **Alessandro Pavolini**, almeno questi due punti, e cioè: "6) – **La religione della Repubblica è la cattolica apostolica romana. Ogni altro culto che non contrasti con le leggi è rispettato**"; "7) – **Gli appartenenti alla razza ebraica sono stranieri. Durante questa guerra appartengono a nazionalità nemica**");
- *Venturini nominato direttore generale dello Spettacolo / Sport e Turismo in un'unica direzione generale*, p. 2; (provvedimento del Minculpop);
- Delio Paolini, *Opera Balilla*, p. 2, cronaca di Lucca; (si promuove e si elogia l'O. N. B.);
- *Tutti gli aderenti al P.F.R. devono avere riempito 'il prescritto modulo'*, p. 2, cronaca di Lucca; (ordine del Commissario del Fascio di Lucca **Gaetano Carrara**);
- *Il Prefetto stabilisce il nuovo Orario degli Uffici Pubblici della Provincia*, p. 2, cronaca di Lucca; (dalle 8,30 alle 12.30, e dalle 14,30 alle 17,30; **Piazzesi** garantisce inoltre un turno dalle 9 alle 13 nei giorni festivi);
- *La chiamata alle armi delle classi 1923, ' 24, ' 25*, p. 2, cronaca di Lucca; (con manifesto murale si comunica l'ordine e le modalità di presentazione al Distretto; la presentazione è obbligatoria per tutti, anche per chi non appartiene a questo Distretto);

- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *Pasta in distribuzione per la 2.a quindicina di novembre – Furto di biciclette*);
- *Cronaca di Forte dei Marmi*, p. 2; (*Calcio: FF. AA. Tedesche – A. S. Forte dei Marmi 7-7*).

19. XI. 1943:
- *Un chiarimento di Rino Carassiti*, p. 2:
("Il giornalista **Rino Carassiti** ci scrive in merito alla nota da noi pubblicata sotto il titolo *'Canguri Giganti'*. Egli ci segnala di avere «fatto presente al Ministro come stanno veramente le cose» chiedendogli inoltre di «farlo giudicare da qualunque ente civile apolitico». / Rino Carassiti enumera e spiega la natura delle sovvenzioni ricevute e conclude affermando che «col tempo la verità verrà certo a galla». / Gli diamo atto poiché a differenza di quanto accadde durante il periodo badogliano riteniamo nostro dovere di consentire a qualsiasi accusato il mezzo di giustificarsi.");
- *Istituito Comando Militare Provinciale*, p. 2, cronaca di Lucca; (in Palazzo Orsetti in via del Loreto);
- *Il nuovo prezzo del carburo di calcio*, p. 2, cronaca di Lucca; (lire 350 al q. le per il grossista; per quantità inferiori ad un fusto completo, lire 5,20 al Kg. netto);
- *Cronaca di* Viareggio, p. 2; (Notizie: - *Il Vice Commissario del Fascio di Viareggio è* **Fernando Tofanelli** (riceve dalle 14 alle 15 ed anche nei giorni festivi dalle 15 alle 16) - *Invito agli ufficiali G.I.L. a presentarsi – Iscrizioni all'Opera Balilla – Bicicletta rubata*).

. **L'Artiglio** – n. 3, A. XII, Lucca:

20. XI. 1943- XXII - I:
- Mussolini: *"Bisogna passare il più rapidamente possibile da Paese inerme al Paese combattente; il Partito deve dare l'esempio con i suoi uomini e creare con ogni mezzo l'atmosfera e l'ansia della riscossa"*, p. 1; (titolazione generale di prima pagina);
- ***Preambolo alla Costituente – Le direttive programmatiche per l'azione del Partito nei 18 punti del Congresso di Verona***, p. 1;
- W. A. Basso, *Gli Stati Uniti e la nuova Europa*, p. 1;
- *Operai Italiani in Germania*, p. 1; (tre lettere di operai italiani scritte da *Lager* in Berlino);
- a. p., ***Canguri giganti***, p. 2; (a proposito di **Carassiti**, **Pratolini** e

Indrio, Antonio Pedata accentua la polemica dopo le rivelazioni su *'La Nazione'* del 14-15. XI. 1943);
- *O allora?*, p. 2; (per **Giovanni Gentile,** che si era rivolto per iscritto al Ministro badogliano **Severi** per questioni riguardanti la pubblica istruzione: le sua ambiguità doveva essere chiarita – pretende il giornale -, ora che Gentile aveva ottenuto la nomina a Presidente dell'Accademia d'Italia).
- Delio Paolini, *Opera Balilla*, p. 2;
- ***M. V. S. N. – Invito del Comando della 86 Legione CC. NN.,*** p. 2; (*"Giovani arruolatevi!" ecc.-"La Patria vi chiama!"*ecc., appello oratorio de *Il Comandante la Legione Seniore* **Bruno Messori**).

. La Nazione:

20. XI. 1943:
- *I Legionari lucchesi nella zona di impiego dei Balcani*, p. 2, cronaca di Lucca:
(Il Comandante della 86.a Legione, in base a notizie riferite da **Mario Sterle**, rientrato a Lucca, informa che tutti stanno bene e che sono rimasti colà compatti. Si dà inoltre notizia dell'oscuramento fissato dalle 18 alle ore 6,30);
- *L'assistenza al popolo già gestita dall'E.C.A. passerà al Fascio*, p. 2, cronaca di Viareggio; (lo comunica il commissario del Fascio locale **D'Alicandro**);
- *Rilascio licenza illimitata ai militari appartenenti alle disciolte FF. AA. dell'Esercito*, p. 2, cronaca di Viareggio: (Gli aventi diritto, graduati e militari, si presentino entro il 25. XI. all'Ufficio Leva del Comune, "ad evitare di incorrere nelle pene previste dall'ordinanza del Capo di stato maggiore dell'Esercito in data 9 corrente.");
- *Il Rapporto dei Presidenti dei Dopolavoro del Comune di Viareggio*, p. 2, cronaca di Viareggio: (Si sono presentati ieri 19. XI. in via IV Novembre i Dopolavori aziendali della **F.E.R.V.E.T.**, della **Montecatini-Gruppo Marmi,** nonché i Dopolavoro frazionali e vari, del **Varignano**, di **Levante** e dell' **Euro Menini - Misericordia**);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2; (oggi distribuzione di sale);

21-22. XI. 1943:
- *Altro che dollari!*, p. 1; (con riproduzione fotografica delle Lire 50, le nuove *"AM-Lire"*);

- *Cronaca di Lucca*, p. 2:
(Ordine-invito del Capo della Provincia **Mario Piazzesi**, per chi non lo avesse ancora fatto, di presentarsi al proprio Comune per ottenere la "licenza illimitata". Infatti: "L'Italia, oggi, ha bisogno che **tutti i suoi figli o lavorino o combattano**". Nega e smentisce le voci fatte trapelare, secondo cui "i lavoratori italiani sono o saranno costretti a recarsi in Germania oppure ad arruolarsi nell'Esercito tedesco");
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Comunicato del colonnello Comandante **Cesare Chiari**: tutti gli ufficiali in servizio prima dell'8. IX. 1943, se lo vogliono, possono riprendere servizio presentandosi al Distretto);
- *Raccolta di bestiame ovino*, p. 2, cronaca di Pietrasanta: (fissata per lunedì 23 novembre; gli agenti dell'Ufficio Zootecnico prenderanno provvedimenti contro gli inadempienti);
- ***Ripresa dei lavori della strada d'Arni***, p. 2, cronaca di Castelmuovo Garfagnana; (coi lavori affidati alla **Ditta Tazzini e Antonimi** di Massa (Apuania), vi saranno opportunità di lavoro per operai della zona);

23. XI. 1943:
- *Notiziario P.F.R.*, p. 2, cronaca di Lucca; (*Gli universitari, i diplomati e gli studenti medi convocati per oggi*);
- *Il prezzo della torta di castagnaccio*, p. 2, cronaca di Lucca: (a lire 1,50 l'etto, prezzo unico per tutta la Provincia fissato dalla Sezione Provinciale dell'Alimentazione);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *La festa di S. Cecilia – La Cappella ha eseguito un concerto nella Chiesa dei Servi*);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *La tessera sui tabacchi anche a Viareggio – Furto di bicicletta*);
- *Denunzia della produzione del latte*, p. 2, cronaca di Bagni di Lucca.

24. XI. 1943:
- *La Stagione Lirica al Teatro dell'Opera*, p. 2; (inizia a **Roma** con l'*'Aida'* diretta da Victor De Sabata);
- *Da domani non verranno più rilasciati i duplicati di carte annonarie*, p. 2, cronaca di Lucca; (d'ordine di **Mario Piazzesi**);
- *Gli applauditi concerti dell'Orchestra dell'Aeronautica Tedesca*, p. 2, cronaca di Lucca; (con la collaborazione del Dopolavoro Provinciale, ha suonato in Piazza S. Michele, nella Loggia di Palazzo Pretorio, alle ore 16-17 di domenica 20. XI; poi, ad ore 19,30 nel Teatro dell'O.N.B.);
- *Calcio - Incontro Polisportiva Viareggio – Lucchese*, p. 2, cronaca di Lucca: (si gioca il 28. XI. allo Stadio, salvo imprevisti; si ricordano i

nomi più noti dei calciatori della *Lucchese*: **Michelini**, già della Roma e Nazionale; **Marchi**, ex Genova; **Miniati**, ex Livorno; **Vellutini**; **Nelli** ex Catania; e poi del Viareggio: **Viani II** detto 'Garrone', ex Lucchese e Livorno; **Tori**; **Biagi**, già olimpionico; **Pasquinucci** del Pontedera, ecc.);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *La Costituzione del fascio Repubblicano* **a Pescaglia** – *Razionamento dei tabacchi dal 25. XI.*);
- ***Norme per coloro che hanno subito danni di guerra***, p. 2, cronaca di Viareggio:
("Il Commissario Prefettizio rende noto, in virtù della Legge 26 ottobre 1940, n. 1543, relativa al risarcimento dei danni di guerra, ed al R.D. 16 Dicembre 1940,n 1957, che contiene norme integrative e regolamenti per l'applicazione della suddetta legge, e di cui sono riportati in calce i principali articoli (...)", che gli interessati dovranno presentare le loro domande su carta esente da bollo in duplice copia entro 6 mesi dalla data di cessazione dello stato di guerra, "alla Intendenza di Finanza di Lucca, se il valore delle cose mobili o immobili danneggiate o distrutte sia superiore alle lire 20.000 o all'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Viareggio nel caso in cui tale valore sia inferiore alla cifra suddetta. / Tali domande vanno tutte presentate al locale Ufficio Distrettuale (...) presso il quale gli interessati potranno ritirare gli stampati per la redazione delle domande stesse. / Coloro, che intendano richiedere invece la esecuzione dei lavori di ripristino a fabbricati danneggiati per fatti od operazioni di guerra, dovranno indirizzare apposita domanda all'Ufficio del Genio Civile di Lucca (Sezione distaccata di Viareggio)" – Seguono estratti dalla Legge e dal R. Decreto riferiti in premessa. *Firmato*: Il Commissario prefettizio **D'Alessandro**);
- *L'Ufficio Distrettuale delle Imposte trasferito*, p. 2, cronaca di Viareggio; (a **Bozzano**)

25. XI. 1943:
- ***Avviso importante***, p. 2, cronaca di Camaiore e Lido, poi analogamente ripetuto in cronaca di Lucca:
(Il **Comando dell'Aviazione Tedesca di Tassignano** rende noto: "Qualsiasi borghese italiano, che potrà dare indicazioni in merito a prigionieri americani od inglesi evasi, atte a facilitare la cattura, avrà una ricompensa di Lire 500. / Ogni borghese italiano che darà alloggio ai prigionieri suddetti o comunque li aiuterà, **sarà immediatamente arrestato e passato per le armi**, previo giudizio di Tribunali Militari Tedeschi");
- *Nuovo blocco del vino nella provincia di Lucca – Disposizioni per la denunzia delle quantità attualmente immagazzinate*, p. 2, cronaca di

Lucca; (d'ordine di **Piazzesi**);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (*Un energico richiamo per la più severa ed oculata disciplina del commercio – Sale razionato a Capannori*).

26. XI. 1943:
- ***Il Consiglio dei Ministri ha deciso che dal 1° Dicembre prossimo lo Stato Nazionale Repubblicano prenda il nome definitivo di «Repubblica Sociale Italiana»***, p. 1:
(Segue la descrizione della *'Bandiera'* e il testo del *'Giuramento'*, solo individuale: *"Giuro di servire e difendere la Repubblica sociale italiana nelle sue istituzioni e nelle sue leggi, nel suo onore e nel suo territorio, in pace ed in guerra, fino al sacrificio supremo. Lo giuro dinanzi a Dio e ai caduti per l'unità, l'indipendenza e l'avvenire della Patria"*. Seguono varie deliberazioni);
- ***Un Comunicato del Comando Germanico in merito alle requisizioni***, p. 2. cronaca di Lucca: ("le autorità italo-germaniche stanno ora accordandosi sulle modalità per il ritiro dei documenti rilasciati a ricevuta delle requisizioni eseguite". *Firmato*: **Comando Germanico zona (Lucca, Apuania, Pistoia) – UBL – Generalmajor**);
- *Richiamo alle norme sull'oscuramento*, p. 2, cronaca di Lucca:
(Dal 1 dicembre p. v. ai contravventori verranno requisite le biciclette e non più restituite, nel caso il fanale non sia stato spento in caso di attacco aereo, ovvero se risulterà non avere: "lo schermo fisso, non trasparente munito di una apertura larga cm. 3 e alta cm. 2, posta al di sotto della sorgente luminosa");
- *Grande attesa per l'incontro Viareggio – Lucca*, p. 2, cronaca di Lucca; (allo Stadio di Porta Elisa, alle 14,30, con la *Lucchese* che schierava Michelini, Miniati, Coppa, Marchi, Guerrieri, Nelli, Vellutini ecc.);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie annonarie: - *Distribuzione patate agli sfollati: la rimanenza invenduta, 1 Kg. a persona, con carta 'Generi Vari' – Oggi frattaglie bovine*);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *Gravissimo lutto del dott. Pardini* (morte del padre Arnaldo, già funzionario del Genio Civile, la cui vita a Viareggio si era legata ai problemi del Porto) – *Latte annacquato – Pesce non conferito all'ammasso*);
- *Calcio – A. S. Forte dei Marmi – FF. AA. Tedesche 10 – 7*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi; ("Il comandante tedesco, ha levato il bicchiere inneggiando ai corretti e vivaci atleti del Forte dei Marmi", ecc.).

27. XI. 1943:

- Amm. Ubaldo degli Uberti, *Sommergibilisti tornate alle vostre navi!*, p. 2;
- *Una burocrazia più snella – La portata del provvedimento per il personale civile statale*, p. 2;
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Rimanenza formaggio molle e salumi* - *Calcio: prezzi allo Stadio* (per la partita Lucchese-Viareggio: Tribuna scoperta = lire 5; Trib. coperta = lire 10; Numerati = lire 15; Signore e ragazzi = lire 3,05; - per la partita FF. AA. Italiane – FF. AA. Tedesche = ingresso libero) - *Gli spettacoli di oggi e domani al Cinema 'Balilla'*);
- *Prenotazione del sale per dicembre*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi.

28-29. XI. 1943:

- *Nuovo settimanale* 'Rinascita', p. 2; (è uscito a Firenze);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *L'odierna Partita* (con le due formazioni; per il *Viareggio* giocavano: Tavoletti, Viani I (o Zappelli I), Bertuccelli; Tori, Pasquinucci, Della Latta; Bandoni, Biagi, Viani II, Lippi (o Lemmetti), Bianchi. Per la *Lucchese*: Vellutini, Marchi, Donati; Matteoni, Nelli, Petri; Coppa, Miniati, Guerrieri, Michelini, Pergola. (Riserve Franceschi, Giusti e Lelli); vinse per 2 a 0 la *Lucchese* (Michelini e Pergola) - *Distribuzione di domani: ragù di carne, carne ovina* - *Prossimamente: prenotazione formaggio da grattugiare*).

30. XI. 1943:

- Antonio Maraini, *Tribuna libera*, p. 1; (sulla politica dei Beni Culturali, a proposito di un articolo, *'E l'Arte?'*, di Raffaele Calzini sul *'Corriere della Sera'*);
- *I "Liberatori" su Querceta – Un centinaio di bombe sganciate alla periferia del paese*, p. 2, cronaca di Querceta: (Sono cadute su **Piana 'Centoquindici'**, ad un km. dal Paese – I quadrimotori provenivano dalla **Garfagnana**, dal Monte Costa – Nessuna vittima, ma campi sconvolti, casa Giannotti distrutta con altre casette);
- *Due donne ferite gravemente in seguito a lancio di bombe*, p. 2, cronaca di Pietrasanta: (Restate ferite Rosa Salvatori di anni 46 e Amalia Carli di anni 22, per bombe e spezzoni sganciate in località **Montiscendi** da aerei di ritorno da precedente incursione);
- *Distribuzione di formaggio*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi.

1. XII. 1943:

- Mario Labroca, *Tribuna libera*, p. 1;
- ***Gli ebrei non hanno cittadinanza nella Repubblica Sociale Italiana***, p. 1;
- Giannino Omero Gallo, *Sei novelle in un dramma*, p. 2; (per *'L'allegra brigata'* di G. Francesco Malipiero al Comunale di Firenze), p. 2;
- *I conoscitori della lingua tedesca devono farne denunzia alla Prefettura*, p. 2, cronaca di Lucca; (disposizione di **Mario Piazzesi**);
- *Divieto di esportazione del vino dalla Provincia*, p. 2, cronaca di Lucca; (disposizione di **Piazzesi**);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *La morte del dott. Celso Arata* (medico di anni 59: presenti al funerale tutti i medici di Lucca) – *Distribuzione di carburo e di petrolio*).

2. XII. 1943:

- *"Angolini romani" - Della 'Borsa Nera'*, p. 2;
- *Premio in denaro per tutti i lavoratori e lavoratrici della Provincia di Lucca*, p. 2, cronaca di Lucca; (comunicazione del Capo della Provincia **Piazzesi**);
- *Termine della denunzia di bestiame per l'anno 1944*, p. 2, cronaca di Lucca ; (termine prorogato dal Capo della Provincia al 10 dicembre);
- ***Norme per le domande di indennizzo per forniture acquisti e requisizioni fatte dalle autorità germaniche***, p. 2, cronaca di Viareggio; (le richieste, dopo il 31. XII. 1943, non saranno prese in considerazione; le domande vanno indirizzate al Comune che le inoltrerà alla Prefettura e dovranno contenere con le generalità, i documenti dell'interessato, l'oggetto e il valore della prestazione, l'indicazione dell'Autorità a cui la stessa è stata fornita);
- ***Quindici chili di balistite sequestrata a dei ragazzi***, p. 2, cronaca di Viareggio: ("Il vigile urbano Manfredi, sequestrava 15 kg. di balistite ad alcuni ragazzi che l'avevano asportata dal Balipedio **per fare gli scoppi**.");
- ***Lo stato deplorevole dei viali a mare***, p. 2, cronaca di Viareggio; ("da quando sono stati evacuati i negozi e le abitazioni dei Viali a Mare, questi sono lasciati abbandonati e sporchi (...). Sono pieni di sudiciume, di detriti e di sabbia");
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Altre notizie: - *Arrestato perché trovato in possesso di 100 pacchetti di sigarette – Furto di bicicletta*).

3. XII. 1943:

- *I tornei calcistici autorizzati dalla F.I.G.C.*, p. 2;

- *Il prof. De Servi ha superato una grave malattia*, p. 2, cronaca di Lucca; (il pittore **Luigi De Servi,** ammalato dalla metà di novembre, aveva 80 anni);
- *Nuovo prezzo del latte*, p. 2, cronaca di Lucca; (lire 2,30 al litro alla produzione; lire 2,90 al litro al consumo);
- *P. F. R. – La Società Pavimenti Apuani ed i cantieri riprendono il lavoro*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Prenotazione latte e distribuzione sale*, p. 2, cronaca di Viareggio.

4. XII. 1943:
- *L'Accademia d'Italia si insedierà a Palazzo Strozzi*, p. 2, cronaca di Firenze;
- *Tutti gli apparecchi radio trasmittenti devono essere consegnati ai Carabinieri*, p. 2, cronaca di Lucca; (entro il 10 dicembre, altrimenti, oltre al sequestro, vi saranno più severe sanzioni);
- *Severe limitazioni per i viaggi a Roma*, p. 2, cronaca di Lucca; (**a nessuno è più consentito viaggiare verso Roma dal 6 dicembre**);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Per il castagnaccio è consentita solo la vendita di 'torta tipo unico'* - *Oscuramento: dalle 17,30 alle 6,30 – Orti di guerra del Dopolavoro*);

5- 6. XII. 1943:
- *Irregolarità della mensa aziendale FERVET.* , p. 2, cronaca di Viareggio; (per la gestione della mensa alla **FERVET**, dopo la denuncia, c'è stato un arresto);
- ***Due aerei americani abbattuti nel nostro cielo***, p. 2, cronaca di Querceta:
(Sarebbero stati abbattuti alle 12,30 di mercoledì 1 dicembre, a seguito di un duello aereo fra la caccia tedesca e quella inglese di scorta ai quadrimotori americani provenienti dal mare. Gli aerei sono caduti in località **Campaccio** (Apuania). Due piloti che si erano lanciati col paracadute sono stati catturati: uno dai Carabinieri di Querceta, l'altro dai tedeschi a Vittoria Apuania).

7. XII. 1943:
- *La celebrazione dell'eroico gesto di Balilla – Il vibrante discorso del Colonnello Gasperetti*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *Oscuramento dalle 17,30 alle 6,30 – P.F.R.: la riapertura dell'Officina Baroni – L'Ufficio del Registro trasferito a Nozzano – Bicicletta ritrovata*).
- *Per l'ammasso di pecore e agnelli*, p. 2, cronaca di Pietrasanta;

8. XII. 1943:

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Il Commissario del Fascio di Ponte a Moriano* è **Artidoro Nieri** – *Furti* [quattro] *di biciclette*);
- *Gli apparecchi radio-trasmittenti devono essere consegnati*, p. 2, cronaca di Viareggio: (comunicato del Commiss. Prefettizio **D'Alessandro**);
- *L'incontro calcistico Forte dei Marmi – Viareggio*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi.

9. XII. 1943:

- *Dieci arresti a Fagnano per macellazione e vendita clandestina di carne*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Il prof. Giulio Paiotti commissario del Fascio Repubblicano***, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (già insediato, **Paiotti**, al Palazzo del Littorio);
- *Distribuzione di pasta*, p. 2, cronaca di Pietrasanta;
- *Distribuzione di concentrato di pomodoro*, p. 2, cronaca di Pietrasanta e Forte dei Marmi.

10. XII. 1943:

- Ridolfo Mazzucconi, *L'Accademia della Crusca si rimette al lavoro – Una conversazione con Giovanni Gentile sulla funzione attuale di Firenze come città dello spirito*, p. 1; (la Crusca è in Palazzo dei Giudici insieme al Museo della Scienza; l'Accademia d'Italia è provvisoriamente a Palazzo Strozzi);
- *Ripresa alle Cascine delle corse al galoppo*, p. 2, cronaca di Firenze;
- *Attività artistica dell'O. N. D. – Un grande concerto vocale e strumentale in onore delle FF. AA. Italo - Tedesche*, p. 2, cronaca di Lucca; (al Teatro dell'O. N. B., domenica 12 con ingresso gratuito per gli sfollati);
- *Distribuzione candele steariche*, p. 2, cronaca di Lucca; (una a persona);
- *Prezzo zucchero*, p. 2, cronaca di Lucca; (al dettagliante, lire 12,30 al Kg.; al consumatore, lire 12,90 al kg.);
- *Il Fascio Repubblicano di Viareggio intitolato ad Ugo Santini*, p. 2, cronaca di Viareggio; (**Santini** era stato il primo aviatore caduto per la R. S. I.);
- Renzo Tognetti, *Fra gli Artisti: Giulio Canale*, p. 2, cronaca di Viareggio.

. **L'Artiglio** – n. 4, A. XII, Lucca (Responsabile Piero Trivellini):

11. XII. 1943 - XXII - I:

- Giuseppe Mazzini, *Presagio*;

- *I figli di papà*, p. 1;
- pizeta, *L'eterno traditore – Badoglio a Caporetto*, p. 1;
- *I veri traditori*, p. 1;
- ***Sfollati di qualità***, p. 1: (sono coloro - Dirigenti, Presidenti, Segretari generali e così via - "che da Lucca ogni sera vanno tranquillamente in campagna", ecc.);
- ***Il Caso Gentile – La Gazzarra giornalistica badogliana***, p. 2:

(A proposito della precedente polemica anti-Gentile, per la sua lettera al Ministro badogliano Severi, per la quale anche *'L'Artiglio'* si era risentito, ora il giornale chiarisce del tutto la sua posizione:

"La verità è che l'insigne filosofo, preoccupato del come si mettevano le cose nell'ambito scolastico, [*dopo il 25 Luglio*] ove egli aveva profuso tutta la sua competente ed amorosa opera riformatrice, **volle tentare di salvare il salvabile** dalla fobia dissolvitrice badogliana: e in questo senso scrisse al Severi". Il quale Ministro, "tentò, con artificiosa manovra, di farlo passare come un pietista pentito elemosinante, un posticino dal suo ex indegno allievo".

"Costui non solo non volle accettare consigli dal suo vecchio Maestro, ma volle anche diffamarlo pubblicando sulla stampa quotidiana una sua risposta sibillina atta allo scopo prefisso di far passare il Gentile per un traditore del Fascismo, omettendo però la pubblicazione della lettera ricevuta. / Questa è stata resa oggi di pubblica ragione. La riportiamo anche noi a dimostrazione eloquente della rettitudine del Maestro e della vigliaccheria del suo (ripetiamolo) indegno allievo" [*Segue lettera di* **Giovanni Gentile** *al* **Ministro Severi**]:

«Egregio professore, tengo a dichiarare che io non vi spedii quattro, bensì una sola lettera personale, nella quale, vista la gazzarra inscenata intorno alla scuola italiana e viste le minacce inconsulte di riforme radicali e immediate, vi offrivo i servigi della mia competenza, nella speranza che, ascoltando la mia parola che voleva essere per voi non solo autorevole ma anche cara, si potesse impedire che la scuola venisse gettata in una caotica situazione. Le altre tre lettere alle quali vi riferite vi furono inviate dall'Istituto Superiore di filosofia e firmate da me nella mia qualità di presidente. In esse l'Istituto, per esperienza che ha in materia scolastica e per la funzione che esplica istituzionalmente, prospettava taluni problemi e ne suggeriva la soluzione. Per quanto riguarda poi il mio famigerato discorso agli italiani, mi meraviglio, professore, di quanto mi dite oggi. Tengo a ricordarvi infatti che quel giorno voi eravate presente in Campidoglio e sedevate in una delle primissime file e tutti vi videro e io vi notai più volte applaudire con quel calore che se non

m'inganno è indice di una piena e completa adesione. E anche devo ricordarvi che il giorno seguente veniste a casa mia a esprimermi di persona il vostro compiacimento. Tanto, egregio professore, per la verità»");

- Ten. Col. Calo Rimini, *Belve contro uomini*, p. 2;
- *La riapertura del Fascio di Castelnuovo*, p. 2; (in data 13. XI. 1943 *'L'Artiglio'* aveva scritto di loro: "i Montanari sono lenti a muoversi"; ma ora riconoscono che: "vari camerati locali rivendicando l'apertura di quel Fascio al 3. IX.");
- *Per la ripresa delle Vita Nazionale*, p. 2;
- *Lettere di camerati in grigio verde*, p. 2; (lettera del c.n.s. Lucchesi Lorenzo, I° Gruppo corazzato *'Montebello'*, 6° Btg. cc. nn. "M", Novara, in data 25. XI. 1943 da Pietrasanta);
- *Operai Italiani in Germania*, p. 2; (tre lettere);
- *Gino Merchiari delegato al P.F.R. per la Toscana*, p. 2;
- ***Giustizia Fascista***, p. 2:

("Una pattuglia di carabinieri, il 5 corrente alle ore 18,30, intimava il fermo a certo **Benassi Trento** del fu Luigi e di Rombani Anna, nato a **Capezzano di Camaiore** il 30 Giugno 1915, domiciliato a **Viareggio** e provvisoriamente residente a **Fornaci di Barga**. / Questi, che poi risultò armato anche di pugnale, **estratta una pistola la scaricò contro i Carabinieri**. / Il Tribunale Speciale, riunitosi nella notte, **ha condannato il Benassi alla pena capitale**. / La sentenza è stata eseguita nelle prime ore dell'alba in località nei pressi della città di Lucca".);

- *Da Camporgiano – L'Ordine del Giorno del Fascio Repubblicano*, p. 2;
- *Norme per la corrispondenza con i Legionari*, p. 2;
- *Fatta la legge... - Il tesseramento dei tabacchi*, p. 2:

. La Nazione:

11. XII. 1943:

- ***Un comunicato del Commissario del Comune***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Il Comando Tedesco ha fatto presente alla Prefettura che sulle strade principali vengono sparsi **pezzetti di vetro, piccoli tricuspidi** [cioè ordigni a tre punte atti a provocare forature nelle gomme], ed altri accorgimenti, tutti **intesi allo scopo di sabotare gli automezzi tedeschi**. Il Commissario Prefettizio di Lucca si appella alla popolazione perché collabori affinché non vengano presi ostaggi);

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Il concerto di domani – Lucchese–Ponte a Moriano 4 – 0*);

- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Distribuzione di pasta e formaggio).

12-13. XII. 1943:
- *Gli orti di guerra*, p. 2, cronaca di Lucca.

14. XII. 1943:
- *Comunicato del Commissario Prefettizio di Viareggio*, p. 2, cronaca di Viareggio:
(Tutti coloro che comunque recupereranno o concorreranno a **recuperare armi delle FF. AA. italiane**, riceveranno un premio di lire 100 per Pistola; di lire 200 per Fucile o moschetto e di lire 500 per Fucile mitragliatore o mitragliatrice).

15. XII. 1943:
- *Severe disposizioni per l'osservanza delle disciplina di guerra – La pena di morte e l'ergastolo per i reati più gravi*, p. 2, cronaca di Lucca; (è richiamato il noto Decreto del 9. X. 1943);
- *La nuova denominazione di enti, strade e piazze a Lucca e in Provincia*, p. 2, cronaca di Lucca: (variazioni approvate dal Capo della Provincia).

16. XII. 1943:
- *L'aumento delle retribuzioni per gli statali e parastatali*, p. 1;
- ***X Flottiglia MAS – Reggimento Marina San Marco***, p. 2; (l'Ufficio Reclutamento, dal 16 al 17 dicembre è situato all'Albergo Universo in Lucca);

17. XII. 1943:
- ***Gli ebrei a Roma non denunciano le opere d'arte,*** p. 1; (il sequestro conservativo di opere d'arte degli ebrei è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il 23. XI. 1943);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2; (Notizie: - *Biciclette involate ecc.*);
- ***Piccole tricuspidi sulle strade principali***, p. 2, cronaca di Viareggio: (comunicato del Comune dal contenuto identico a quello già diramato dal Comune di Lucca l'11 dicembre scorso);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *Nuove denominazioni – Contro il 'Mercato nero'*);
- *Nuove denominazioni*, p. 2, cronaca di Pietrasanta.

18. XII. 1943:
- ***Per chi ha debiti o crediti verso gli ebrei***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Decreto del 10. XII del Capo della Provincia **Mario Piazzesi**: - "In esecuzione delle disposizioni, già emanate sulla stampa per il **sequestro dei beni mobili ed immobili appartenenti agli ebrei**, si invitano tutti coloro che abbiano crediti o debiti nei confronti degli ebrei stessi, a farne denunzia alla Prefettura entro il termine massimo di 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. A carico degli inadempienti saranno adottate le gravi sanzioni di legge.");

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Distribuzione di patate da seme – Commercio clandestino di sigarette rubate – Una bicicletta stava per involarsi*);

- *La riduzione del numero degli sfollati – In quali località potranno trasferirsi – Agevolazioni alle famiglie povere e numerose*, p. 2, **cronaca di Livorno**; (per le località in Provincia di Livorno).

19-20. XII. 1943:

- *Vincolo sulla vendita delle mandorle, nocciole, noci*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Calcio: per la ricostruzione dell'U. S. Lucchese – Gli spettacoli d'oggi ai Cinema: 'Balilla', della Manifattura, di Ponte a Moriano e San Macario*).

21. XII. 1943:

- ***Il nuovo ordinamento della Sezione Provinciale dell'Alimentazione***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Il Piano del Capo della Provincia **Piazzesi** ha riordinato la Sezione, sotto la Direzione affidata a **Crisante Coluccini**, nei seguenti Uffici approvvigionamento: – Cereali, farina e pasta; - Olii, formaggio, burro e grassi; - Bestiame, carni, latte e uova; - Zucchero e generi contingentati; - Prodotti ortofrutticoli freschi e conservati; - Prodotti per l'agricoltura e organizzazione trasporti. Insieme a questi, anche gli Uffici: - Prezzi - Amministrazione e controllo economato - Statistica);

- *Rigorosa repressione del "mercato nero"*, p. 2, cronaca di Lucca; (attraverso "denuncie per commercio clandestino di olio e di cuoio, chiusura di trattorie, revoca licenze latterie di Viareggio");

- *Croce Verde*, p. 2, cronaca di Lucca; (numerosissime offerte per il pranzo di Natale ai poveri della città).

22. XII. 1943:

- *Visita di controllo per gli alunni della Scuola Elementare 'Giovanni Pascoli'*, p. 2, cronaca di Lucca; (fissata per il 23 dicembre);

- *Distribuzione di carte annonarie per gli sfollati*, p. 2, cronaca di Lucca.

23. XI. 1943:

- *Cronaca di Lucca*, p. 2; (due furti di biciclette);
- *La riapertura dei Bagni Caldi "Naiade"*, p. 2, cronaca di Viareggio; (per bagno in vasca, lire 4; per doccia, lire 2 senza biancheria e sapone);
- *La prima assemblea del fascio repubblicano*, p. 2, cronaca di Castelnuovo Garfagnana.

. **L'Artiglio** – n. 5, A. XII, Lucca (Vincenzo Gasperetti Responsabile):

24. XII. 1943 – XXII - I:

- pizeta, *Realtà*, p. 1;
- Giulio Ballerini, *Sicilia... liberata - Pane a 150 lire al chilogrammo*, p. 1; (rivelazioni di un combattente sfuggito alla prigionia);
- [avviso riquadrato], ***Si rassicurino tutti: stiamo facendo sul serio***, p. 1;
- Centurione Mario Savorani. *Per chi aspetta gl'Inglesi – Dov'è la Patria?*, p. 1;
- *Primo dovere: combattere*, p. 1;
- [avviso riquadrato], ***Ripetiamo: stiamo facendo sul serio***, p. 2;
- *Riordinamento della situazione economica – Salari e approvvigionamenti alimentari –L'opera repressiva contro gli abusi annonari*, p. 2;
- *I mercanti neri nelle maglie della Giustizia*, p. 2; (Denunciati nel mese di novembre: 15 casi più gravi, indicati e descritti, seguiti da un elenco di altre 82 *'situazioni'* denunciate e istruite);
- *Cambiamento di nomi a strade, piazze ed enti*, p. 2; (dal Capo della Provincia **Piazzesi** approvato un **primo lotto** di 52 nuove denominazioni di strade, piazze ed enti);
- ***Figuri***, p. 2: (Contro la mandria di giovinastri che passano le loro giornate bighellonando a Lucca da un caffè all'altro. Per questa marmaglia non c'è che il lavoro o il campo di concentramento...);
- *Antonio Pedata al* 'Corriere Adriatico', p. 2;
- ***Fino a quando?***, p. 2:

("Nelle ultime settimane sono stati assassinati diecine di fascisti. A Roma il Console Generale **Ferdinando Negrini**, a Firenze il Comandante del Distretto Militare Ten. Col. **Gino Gobbi**, a Milano il Commissario del Fascio Repubblicano **Aldo Resega** e i fascisti **Piero De Angeli** e **Rupiero Lamberti**, a Sarzana il Maggiore **Rago** Commissario del Fascio, a Torino il Seniore **Domenico Giardina**, a Pitigliano il Cap. dei bersaglieri **Mario Nardi**, a Pistoia **Vittorio Fondelli** ufficiale combattente, a Vicenza il fascista **Cristoforo Umena**. (...) Perché al terrorismo dei

criminali pagati non dobbiamo contrapporre il nostro terrorismo?");
- ***Visinski** (sic) **in Italia***, p. 2:
("Nei **circoli vaticani** si è profondamente impressionati dal fatto che il vice-commissario sovietico **Visinski** abbia presieduto la seduta, tenutasi al Quartier generale di Badoglio, della commissione alleata per l'Italia. Questa notizia è stata comunicata al Papa in occasione del consueto rapporto politico della giornata di lunedì scorso e sottolineata come l'avvenimento più importante. / Nei circoli bene informati del Vaticano **si rileva in questo procedere una manifestazione filosovietica degli alleati** *(sic)* e si è del parere che Visinski rappresenti per l'Italia cattolica una specie di cavallo di Troia. Nel Vaticano si seguono gli avvenimenti con la più grande attenzione e si è sotto l'impressione che la politica degli alleati nell'Italia meridionale si avvicini al comunismo e contemporaneamente si ricorda la parte sostenuta da Visinski nel prendere a suo tempo a Mosca misure sensazionali.
"I cattolici lucchesi ricordino che questo vice-commissario sovietico è un rappresentante della organizzazione russa dei senza Dio *(sic)*, l'uomo che fu il fautore della distruzione delle chiese e della loro trasformazione in cinematografi, teatri e case di piacere. / La sua feroce persecuzione di sacerdoti e credenti è rimasta una delle pagine più tristi ed impressionanti della storia della rivoluzione russa. Occorre perciò riflettere seriamente e distinguere da qual parte è il pericolo. Occorre meditare quale sarebbe la sorte tremenda della civiltà cattolica se l'Italia divenisse preda delle plutocrazie e del bolscevismo. / Altro che Liberatori!");
- ***La deportazione dei fanciulli dall'Italia meridionale***, p. 2:
("Un disperato appello ci giunge dalla generosa terra di Sicilia, ove **gli emissari di Stalin**, con la complicità inglese ed americana, **hanno iniziato la deportazione dei bambini e dei ragazzi** dai 4 ai 15 anni *(sic)*. / Questo è confermato dalla insospettabile filoinglese radio Berna *(sic)*. Si ripete il solito barbaro sistema bolscevico già adottato in Spagna e Polonia. Stalin non si smentisce!");
- *Arresto*, p. 2; (di un funzionario addetto alle Corporazioni, Ufficio licenze auto, **Achille Martini**);

. La Nazione:

24. XII. 1943:
- *L'odierna celebrazione della Madre e del Bambino*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Nuovo prezzo del pane*, p. 2, cronaca di Lucca; (*forme* di gr. 450 a lire 2, 50 al Kg; *forme* di gr. 150 a lire 2,60 il Kg.);
- *Assunzione di lavoratori da parte del Ministero Difesa Nazionale*, p. 2, cronaca di Lucca: (Resteranno entro la Provincia, e potranno così aiutare i loro cari. Saranno esenti da eventuali richiami alle armi).

25-26-27. XII. 1943:
- ***Il lavoro obbligatorio per gli uomini dai 16 ai 60 anni***, p. 1; (Decreto entrato immediatamente in vigore del **Commissario Nazionale del Lavoro** d'intesa col Ministro degli Interni);
- ***Il censimento della popolazione nella Repubblica Sociale – Gravi sanzioni contro i trasgressori***, p. 1: (La data del Censimento per Roma, ad ore 24 del 29.XII.1943. A coloro che si rifiutassero o non rispondessero alla chiamata saranno ritirate le tessere annonarie e non più riconfermate);

28. XII. 1943:
- *Le norme che regoleranno il censimento nazionale del lavoro*, p. 1;
- *L'ammasso della lana*, p. 2, cronaca di Lucca; (presso il Consorzio Agrario Provinciale e nelle varie Agenzie dei Consorzi agrari di Pietrasanta, Camaiore, Castelnuovo Garfagnana, Barga, Gallicano, Altopascio e Fornoli).

29. XII. 1943:
- *Per la tutela del patrimonio artistico della Toscana – L'opera di Ludwig Heidenreich*, p. 2;
- ***Ebrei arrestati e denunziati per favoreggiamento bellico***, p. 2, cronaca di Firenze: (Sette erano stati denunziati al Tribunale Militare Territoriale di Guerra di Firenze).

30. XII. 1943:
- ***Perché gli ebrei devono essere considerati stranieri***, p. 1;
- ***I traditori saranno processati***, p. 1; (sono i diciannove membri del **Gran Consiglio** che votarono l'ordine del giorno **Grandi** il 25 luglio);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Orario per i negozi alimentari della Provincia* (7,30–13,30 in giorni feriali; 7,30–12 la domenica) – *Al Teatro dell'O. N. B.* (commedia pro-Befana Fascista al Teatro di S. Frediano) – *Severo richiamo della Prefettura alle norme di circolazione delle biciclette – Lucchese – Montecatini 3-0*).

31. XII. 1943:

- *Il nuovo Questore di Lucca*, p. 2, cronaca di Lucca: (è il comandante **Guido Cappelli** di Firenze, col grado di primo seniore della 88.a Legione della Milizia di Livorno);
- *Stoffa requisita a disposizione delle famiglie numerose*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Voci dalla Città / Tempo di allarme*, p. 2, cronaca di Viareggio; (si dovevano evitare la via Regia ed i viali a mare e stare fuori dell'abitato);
- *La torta di castagnaccio*, p. 2, cronaca di Viareggio; (è quasi sparita dalla circolazione).

. **La Nazione – 1944**, A. LXXXVI (Mirko Giobbe – Direttore Responsabile):

1. I. 1944:

- ***Roosevelt vuole un tribunale per giudicare Hitler e Mussolini***, p. 1;
- ***Irritazione sovietica per la mancata occupazione di Roma***, p. 1;
- Alessandro Melchiori, *Vibrante appello ai Bersaglieri d'Italia*, p. 1: (Il Comandante dei Bersaglieri d'Italia ha diramato la seguente circolare: - «Il Bersagliere **Alessandro Pavolini**, Ministro Segretario del P. F. R., mi ha fatto pervenire il compiacimento del Duce per il fervido risveglio bersaglieresco in atto in tutta Italia. / Ho chiesto al Duce che sia concesso al R. B. I. l'onore di aprire gli arruolamenti per costituire un Reggimento di volontari Bersaglieri (...)». Avendo il Duce acconsentito, il Generale **Melchiori** lancia l'appello alla immediata mobilitazione di ogni reparto);
- *I misfatti dei piloti nemici durante le feste natalizie – Significative parole del Vescovo di Vicenza*, p. 1;
- ***Chiamata a raccolta dei paracadutisti***, p. 2: (Ordinanza del Maresciallo **Graziani**, il cui **Bando** afferma fra l'altro: - "Dal 10 Gennaio 1944 corrente anno funzioneranno i seguenti centri di raccolta paracadutisti presso i Comandi militari provinciali di **La Spezia**, **Milano**, **Pistoia**. / Tutte le specialità sono ricostituite (...)". Al 31 gennaio è fissato il termine di scadenza per la presentazione e si dovevano raccogliere:
  "- I paracadutisti del battaglione *'S. Marco'* al centro della Spezia;
  - I paracadutisti del battaglione *'Adria'* al centro di Milano;
  - Tutti i rimanenti: divisione *'Nembo'*, *'Folgore'*, *'Ciclone'*, 10° regg. *'Arditi'* ecc., al centro di Pistoia");
- *Le condizioni del Maestro Luporini*, p. 2, cronaca di Lucca; (il compositore lucchese, degente da vario tempo presso una Casa di Cura, si stava ristabilendo);

- *Il nuovo orario delle sedi dopolavoristiche*, p. 2, cronaca di Lucca; (l'apertura disposta dal Capo della Provincia era per gli esercizi pubblici: dalle ore 12 alle 14 in giorni feriali; dalle 11 alle 21 nei festivi);
- *Nel P. F. R. di Pian di Coreglia*, p. 2, cronaca di Lucca: (Il Commissario del Fascio locale **Allegrini** rende nota l'imminente chiusura delle iscrizioni e pretende sapere i nomi di chi fa acquistare latte dai produttori possessori di bovini);
- ***La quarta incursione nemica su Viareggio – Quartieri popolari colpiti – Numerosi morti e case crollate – L'opera di assistenza verso i sinistrati***, p. 2, cronaca di Viareggio:
(E' stata più grave di quella del 1° novembre 1943. Il numero delle vittime ancora imprecisato. "Soldati germanici, squadre di fascisti repubblicani assieme ai militi dell'UNPA, ai Vigili del Fuoco ed a molti privati si sono prestati per l'assistenza ai feriti, ai superstiti, al recupero delle salme e alla remozione delle macerie");
- *Nel Fascio repubblicano*, p. 2, corriere di Castelnuovo Garfagnana:
(L'Assemblea del 25 dicembre scorso ha approvato: "per acclamazione, una dichiarazione nella quale esaminato l'articolo di **Roberto Farinacci** sulla distinzione di responsabilità dei **diciannove** del Gran Consiglio e sulla opportunità di un sentenza strettamente giuridica che distingua mandanti, mandatari, complici necessari e non necessari ecc., afferma che nessuna attenuante a discriminante debba venir concessa **ai diciannove traditori**. L'assemblea ha richiesto inoltre al Capo delle Provincia che voglia indire d'urgenza il congresso dei Fasci Repubblicani di Lucchesia, affinché la volontà dei fascisti e di tutto il popolo della provincia possa essere liberamente espressa". Veniva quindi dato mandato al Segretario di inviare la loro dichiarazione a Pavolini, a Piazzesi ed allo stesso Farinacci);
- *Cronaca di Pietrasanta* , p. 2: (Notizie: - *Nozze Bini-Melchiori* (figlio dell'on. Luogotenente Generale **Alessandro Melchiori**) - *Notizie di prigionieri* (un fante scrive dall'Africa) – *Refezione scolastica dell'O. N. B*).

2-3. I. 1944:
- M. G., *Aventino 1944*, p. 1; (articolo di fondo);
- *Angelo Tarchi Ministro dell'Economia Corporativa*, p. 1; (**Tarchi** sostituiva **Silvio Gai**, ritiratosi);
- *Un appello di Botto agli aviatori italiani*, p. 1; (**Botto** è Sottosegretario);
- *Severe norme sugli ammassi dei cereali, dell'olio, della lana ecc.*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Corrispondenza con gli Italiani trasferiti in Germania*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *L'odierna rappresentazione al Teatro dell'O. N. B.*, p. 2, cronaca di Lucca; (Pro-Befana del Balilla);
- ***Dopo l'incursione nemica di giovedì - Lo sgombero delle macerie – Intensa e vigile opera assistenziale del Fascio Repubblicano - Il Capo della Provincia e l'Arcivescovo visitano i feriti e le località colpite***, p. 2, cronaca di Viareggio: (Erano cadute un centinaio di bombe in campagna, a S. Rocchino, a Pian di Bargecchia, al Becchetto, e in periferia della città; i Fascisti si sono riuniti per soccorrere alla Casa del Fascio 'Ugo Santini' in Piazza Mazzini);
- *Il Manifesto del fascio Repubblicano – Stamani avranno luogo i funerali delle vittime*, p. 2, cronaca di Viareggio; (il Manifesto ai Cittadini è firmato dal Commissario Prefettizio **D'Alessandro**);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *Distribuzione di sale alimentare – Il nuovo orario dei negozi*).

4. I. 1944:
- ***I tentativi dell'Ex Re per salvare trono e averi – Vittorio Emanuele si scaglia contro Sforza, Croce e compagni***, p. 1;
- *Collaborazione Italo – Tedesca sul Fronte del Lavoro*, p. 1;
- *L'aumento delle retribuzioni – Le norme per l'applicazione agli statali e parastatali*, p. 1;
- ***Dopo la incursione aerea di giovedì – Plebiscito di cordoglio attorno alle salme delle vittime***, p. 2, cronaca di Viareggio:

(Resoconto contro gli anglo-americani in occasione del funerale per le vittime del bombardamento di Viareggio della notte del 30. XII. Segue elenco delle autorità presenti in ordine protocollare: Capo della Provincia **Mario Piazzesi**; Ministro di Stato **Rolandi Ricci**; Comandante Germanico della Piazzaforte; Comandanti Militari di terra e di mare; Commissario Prefettizio **D'Alessandro**; Commissario del Fascio Repubblicano **D'Alicandro**; Comandante Legione della Guardia Repubblicana della Provincia; Comandante Scuola Allievi Ufficiali della Milizia Nazionale; Commissario di P. S; Vice Commissario di P. S.; avv. **Reggiani** del locale Fascio Repubblicano; Capitano Comandante la Compagnia dei Carabinieri; Comandante del Presidio della Guardia Repubblicana; Presidente dell'Ospedale Civile; Segretario Capo del Comune; Comandante della Guardia di Finanza; e poi, le Rappresentanze del Fascio Repubblicano *'Ugo Santini'*; delle Iscritte al Fascio; delle Istituzioni cittadine; degli Ordini religiosi femminili e della Curia arcive-

scovile. Al termine della cerimonia è echeggiato il rituale «Presente!» da parte degli "astanti che salutavano romanamente.");
- *Cronaca di Forte dei Marmi*, p. 2: *(Cerimonie organizzate dal Fascio Repubblicano per le Feste Natalizie:* offerti 275 pacchi e 110 polli a famiglie indigenti).

5. I. 1944:
- *Montgomery se ne va*, p. 1;
- *Il giogo anglo-sassone sulle terre invase*, p. 1;
- *Insigni luoghi di pietà bombardati dai "Liberatori"*, p. 1; (a Roma);
- *Tesori artistici salvati dalle truppe germaniche e restituiti allo Stato Italiano*, p. 1;
- ***Il Generale Caracciolo deferito al Tribunale Speciale***, p. 1:
(Colpevole della "scomparsa" della sua Armata, composta di 30 divisioni con circa 500 mila uomini. **Caracciolo di Feroleto** si era camuffato da frate sotto il nome di padre Francesco Mario Santelli);
- ***Un "Ufficio interessi ebraici" costituito presso la Prefettura***, p. 2, cronaca di Lucca:
(La Prefettura comunica: - "Per tutte le questioni inerenti il **problema ebraico**, gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio Ebraici costituitosi recentemente in Prefettura. / In particolar modo tutte le persone che abbiano contratti di locazione in fabbricati e terreni, gestioni di proprietà e comunque rapporti contrattuali con ebrei, devono farne denunzia scritta a detto ufficio. / Coloro che entro il 15 corrente non avranno ottemperato a tali disposizioni verranno dichiarate decaduti da ogni e qualunque diritto.");
- *Cronaca di Lucca*, p. 2; (Notizie: - *Contro il vandalismo dei ragazzi che abbattono alberi sulle Mura – Radiospettacolo al Giglio*);
- ***Disposizioni per il porto d'arme, il coprifuoco*** *ecc.*, p. 2, cronaca di Pietrasanta [comunicato ritardato]:
("Presi accordi col Comando Tedesco il Capo della Provincia dispone:
1° – Fino dal 1° gennaio p. v. tutte le rimanenti armi da fuoco, di qualsiasi tipo e calibro, in possesso delle popolazione civile, per qualunque motivo possano essere state trattenute, dovranno essere versate alle caserme od ai Presidi della Polizia Repubblicana o alla Guardia Repubblicana. *(Milizia e Carabinieri)*.
2° - Sotto la stessa data, tutti i permessi di porto d'armi, per caccia, difesa personale, o a qualsiasi altro uso destinate, e comunque rilasciati da Comandi Italiani o Tedeschi, cesseranno di avere validità e dovranno

4 GENNAIO
ANNIVERSARIO

Il Tribunale Militare Tedesco composto di giudici ventenni, processava

12 ITALIANI

(tra essi un quindicenne) incolpati di **SABOTAGGIO** all'**ESERCITO TEDESCO.** - Consegnati e abbandonati alla barbarie sua da "itagliani„.

Quaranta giorni di prigionia, nessuna difesa ammessa. Unica visione, il plotone di esecuzione dopo essersi scavata la fossa.

Al processo unico difensore: **Il Coraggio**

Sei furono condannati alla fucilazione, quattro, da dieci a quattro anni deportati in Germania.

Due denunciati come capi dagli "itagliani„ furono assolti.

Agli Italiani perchè ricordino.
Agli Alleati perchè lo sappiano.

essere restituiti, entro il 5 gennaio p. v. alla Caserma più prossima della Guardia o della Polizia Repubblicana.
3° - A partire dal 1° gennaio p. v. chiunque venga trovato in possesso d'armi senza la prescritta autorizzazione rilasciata dalla Prefettura e controfirmata dal Comando Tedesco (*tessera gialla numerata*) sarà denunciato al Tribunale Speciale di Guerra.
4° - A partire dal 5. I. p. v., i permessi di coprifuoco, finora rilasciati, non saranno più validi.
5° - Chiunque desideri ottenere il porto d'arme deve rivolgere domanda scritta su apposito modulo, che è ritirabile presso la Prefettura. Chi intendesse ottenere l'autorizzazione per circolare dopo il Coprifuoco dovrà rivolgersi al proprio Podestà e Commissario Prefettizio (*tessera rosa numerata*).
6° - Il coprifuoco deve essere scrupolosamente osservato. Chi viene trovato, sarà **immediatamente arrestato**.
7°-Le pattuglie della Polizia Repubblicana, della Guardia Repubblicana, delle Forze Armate Tedesche potranno intimare, in qualsiasi momento, il fermo delle persone (*che dovranno fermarsi*). All'intimazione dell'«Alt», il conducente di qualsiasi mezzo di trasporto dovrà arrestare immediatamente la marcia. Contro coloro che non ottemperassero a detto ordine **verrà aperto il fuoco**.
8° - Richiamo l'attenzione del decreto 9 ottobre 1943 che riguarda, tra l'altro, l'ospitalità e il favoreggiamento a prigionieri di guerra e a sbandati e commina la **pena di morte a carico dei favoreggiatori** dei prigionieri ed altre pene gravissime a carico dei complici. *Il Capo della Provincia* **Mario Piazzesi**");
- *Le nuove patenti di commercio all'esame della Commissione Commercio*, p. 2, cronaca di Viareggio.

6. I. 1944:
- ***Il privilegio di combattere negato da Eisenhower ai badogliani***, p. 1;
- Paolo Vinassa de Reguy, ***Tribuna libera – L'Accademia d'Italia***, p. 1:
(L'autore si domanda se a **Gentile,** giustamente nominato Presidente dell'**Accademia d'Italia**, sia stata data anche carta bianca. Infatti la sua riforma è indispensabile. L'Accademia nacque male, in polemico contrasto con l'**Accademia dei Lincei**, caduta in mano dell'ebreume massonico capeggiato da **Volterra Castelnuovo**. Troppi Accademici d'Italia furono mal distribuiti in varie sezioni, e non sempre bene scelti. "Nell'Accademia si era annidato l'antifascismo: basta pensare che ne fa parte un fuoruscito". I massoni non mancavano, ma poi dilagarono quan-

do, aboliti i Lincei, questi passarono aggregati all'Accademia d'Italia, come accademici di seconda qualità. / Ci fu una pastetta tra **Bottai** e l'allora Presidente dei Lincei, massone e anche senatore e fu fatto un articoletto aggiuntivo alla legge "per nominarlo accademico effettivo nonostante la incompatibilità come senatore". Con lui entrarono effettivi parecchi Lincei, debitamente "fratelloni"(...) / Il Governo dei 45 giorni voleva trasformare l'Accademia. Ma, "gli antifascisti e i massoni accademici vi si opposero". / L'Accademia riceveva 6 milioni dallo Stato, sul bilancio ordinario (non ce n'era però, – si domanda l'autore – un altro segreto?). Metà dei 6 milioni finiva in tasca agli Accademici. Due milioni si spendevano per un esercito di funzionari, ecc. Cinquecento mila lire per il mantenimento della Farnesina. Per le attività e le pubblicazioni, solo 750 mila lire, il 12% del bilancio dell'Accademia);

- *Dopo il bombardamento di Viareggio – L'appello dell'Arcivescovo ai cattolici di Lucchesia*, p. 2, cronaca di Lucca: (*Per aiutare le famiglie sinistrate - Verranno raccolte offerte nelle chiese – Appello a firma* **Antonio, arcivescovo**);

- *Importante comunicato della Questura*, p. 2, cronaca di Lucca:
(Spesso vengono commessi delitti da persone che si qualificano funzionari e agenti di polizia. Per questo il Ministero dell'Interno ha disposto che "i veri funzionari ed agenti esibiscano spontaneamente a contatto col pubblico di qualsiasi specie, il proprio documento personale di identificazione");

- *Documenti da produrre per ottenere il risarcimento dei danni di guerra*, p. 2, cronaca di Lucca; (ai sensi della Legge 26. X. 1940, n. 1543);

- *L'obbligo della denunzia dei vitelli da latte*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Lucchese–Fiorentina - Pugilato: la prossima riunione alla Palestra della Cavallerizza – Comitato Provinciale di Protezione antiaerea: il nuovo orario dell'oscuramento*: dal 9. I., ore 18 - ore 6,30);

- *Raccolta ovini per l'ammasso*, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (a Ponte Aranci, l'11 gennaio 1944);

- *Attività del Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Fornaci di Barga; (*Ufficio Assistenza fascista – Befana fascista – Refezione scolastica*).

7. I. 1944:

- Ritorno al combattimento – Centri d'arruolamento volontari presso le Federazioni Repubblicane – Tutti i fascisti dai 17 ai 37 anni presi in forza – Gli altri incorporati nella G. N. R. – Il Tribunale Speciale convocato per domani, p. 1:

(Sintesi del Rapporto Nazionale di **Alessandro Pavolini**, tenutosi a Verona, da cui sarebbe scaturita una "volontà unanime e preminente: quella del combattimento". / Il P. F. R. dall'8 settembre, ha raggiunto "i suoi obiettivi preliminari; formazione e immissione al potere del Governo Fascista Repubblicano; organizzazione delle Federazioni dei Fasci in Italia ed all'estero; riordinamento delle situazioni provinciali in senso rivoluzionario; formulazione del programma del partito e avviamento politico e legislativo alla sua realizzazione; punizione dei traditori e dei nemici interni, (attraverso il Tribunale Speciale convocato per l'8 gennaio ed i Tribunali Provinciali convocati entro il 15 corrente)". / Il Partito è in grado ora "di procedere ad una ulteriore mobilitazione di forze; è in grado di accogliere le richieste delle sue schiere, ansiose sopra tutto di affiancarsi in armi ai camerati germanici per contrastare ed espellere l'invasore dal suolo italiano".
Per prepararsi alle battaglie decisive "di primavera e di estate" (...), "in data odierna, presi gli ordini dal Duce, il Segretario del P. F. R. ha pertanto disposto":
"1) – E' costituito presso ogni Federazione Provinciale un Centro di arruolamento volontari;
2) – Tutti i fascisti repubblicani dai 17 ai 37 anni di età e che già non siano militari verranno presi in forza dai centri entro il 1° febbraio;
3) – I centri che possono accogliere anche le domande di arruolamento di non iscritti al Partito, avranno il compito di promuovere e facilitare l'organica immissione di volontari delle diverse specialità e, quando tale immissione non possa subito verificarsi, di provvedere fra tanto all'addestramento preliminare e dove possibile all'equipaggiamento in modo che il periodo intercorrente fra l'ingresso nelle Forze Armate e l'impiego nelle operazioni, sia ridotto al più breve termine;
4) – Gli altri elementi più anziani del P. F. R. oltre ad assicurare il pieno perseguimento dell'opera ricostruttiva e rivoluzionaria sul fronte interno, entreranno, se già non ne facciano parte, nella Guardia Nazionale Repubblicana o nelle sue formazioni ausiliarie, per il definitivo rinsaldamento dell'ordine fascista repubblicano");
- Energica azione contro una banda di ribelli in Provincia di Firenze – Cruenti scontri sulle pendici di Monte Morello – Il capobanda ucciso con alcuni seguaci – Numerose catture – Arresti di favoreggiatori, p. 2:
(In Comune di Calenzano, sul Monte Morello, alla Fattoria di San Godendo a Vaiano, una banda partigiana ha compiuto varie "imprese" a danno di "civili". E' stato anche fermato un convoglio di quattro auto dell'**Organizzazione Todt**: spararono contro la prima macchina che non

si era fermata ferendo la Interprete. Pertanto il Capo della Provincia **Manganello**, d'accordo con le autorità militari, disponeva "pronta repressione" con reparti armati. Fra i banditi c'erano numerosi prigionieri nemici. / Un Reparto di Camicie Nere al comando del Senior **Duilio Sanesi** di Prato, in località Valle Buona (Calenzano) si scontrò con un gruppo di "ribelli". Restò ucciso il Maresciallo dei Carabinieri **Alfredo Pierattozzi**, il capomanipolo **Pietro Incalza** e i legionari **Giovanni Tonini** ed **Emilio Introvini**, tutti di Prato. I ribelli sono fuggiti. Ma sul terreno ne rimasero 13, e 6 si arresero e furono catturati. Fra i morti c'è il capobanda che è risultato di **nazionalità russa**. Restarono inoltre feriti, oltre il Senior **Sanesi**, un carabiniere ed altri 7 legionari ricoverati in Ospedale di Prato. / In giornata, con rinforzi arrivati, fu accerchiato il Monte Morello e iniziò il rastrellamento. Altri conflitti in questa azione: due legionari feriti ed un ribelle catturato. Sette favoreggiatori furono arrestati. / Alle operazioni ancora in corso, partecipano: Milizia, Carabinieri, reparti del Battaglione mobile *'Ettore Muti'*. Si sono recati in visita ai feriti **Manganiello** e il Generale **Marino**, comandante la Zona CC. NN., che rivolsero loro parole di encomio. Ieri a Prato si sono svolti i funerali delle vittime "con partecipazione di tutta la cittadinanza.");

- ***Lucca bombardata da una formazione di aerei nemici***, p. 2, cronaca di Lucca (6 gennaio):

("I «Liberatori» hanno scelto la giornata di oggi, festa dell'Epifania, per bombardare la nostra città, la quale, dedita unicamente al lavoro civile, non presenta davvero obbiettivi di carattere militare. / Quando le sirene hanno suonato l'allarme, la massima parte della popolazione, abbandonate le case, ha lasciato il desco dove si stava raccogliendo coi propri cari. Non passava molto tempo che appariva una formazione nemica, la quale ha sganciato i suoi ordigni micidiali. Questi, in numero non ancora precisato, sono caduti tutti alla periferia, nella zona suburbana di S. Concordio Contrada. / Non era ancor cessato il fragore delle bombe, che sui loghi colpiti si portavano le autorità politiche, civili ed ecclesiastiche, nonché gli ufficiali ed i soldati del presidio germanico. Si recavano anche sui luoghi ufficiali e soldati dell'Esercito repubblicano e ufficiali e militi della Guardia Repubblicana. Venivano organizzati subito i primi urgenti soccorsi ai feriti e squadre di militi, unitamente a dei cittadini, hanno iniziato lo sgombero delle macerie delle case crollate. Il numero di queste, come pure quello dei morti e dei feriti, è in corso di accertamento. / Immediatamente dalla Prefettura, dalla Federazione fascista e dal Comune, si è disposto per la necessaria assistenza ai sinistrati.").

- *Comunicato del Direttorio dell'Ottava zona delle F. I. G. C.*, p. 2; (la

Federazione Italiana Gioco Calcio ha aperto le iscrizioni al campionato regionale misto Serie A, B e C e campionato misto di zona di I.a divisione);

- ***Importante Comunicato Tedesco per le ditte commerciali, industriali, bancarie e artigiane – Obbligo della denuncia degli operai, impiegati e dirigenti appartenenti alle classi dal 1913 al 1925***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Le denuncie, la cui scadenza è fissata il 24. I. 1944, "debbono essere inoltrate per mezzo delle competenti Unioni Provinciali, al Comandante Militare Tedesco, Gruppo di Amministrazione, viale del Popolo, già viale Regina Margherita, n. 2". I relativi moduli vanno richiesti alle rispettive Unioni Provinciali. "Se la Ditta, fino al termine del 24 gennaio corrente, non ha provveduto a far denuncia del suo personale, si ritiene che tanto il suo proprietario quanto i suoi impiegati o lavoratori delle classi di leva dal 1913 al 1925 non sono per essa indispensabili. Ogni falsa dichiarazione della sopradetta denuncia sarà giudicata come un danno alla formazione dell'Esercito Repubblicano Italiano. Perciò i dichiaranti saranno puniti da un Tribunale Speciale"- *Firmato* **Conte di Hardenberg Oberstleutnant**.");

- ***Importanti norme per gli agricoltori***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Comunicato analogo al precedente. Entro il 24. I. 1944, "tutti gli Agricoltori, affittuari ed enfiteuti che coltivano direttamente un podere **al di sopra di 3 ettari**, escluso il bosco ed il pascolo, sono tenuti a denunciare per tramite del Podestà all'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori – che a sua volta trasmetterà al Comando Militare Tedesco, Gruppo di Amministrazione *(i. c. s.)* – tutti i congiunti e conviventi compresi fra le classi di leva dal 1913 al 1925 che sono occupati stabilmente e permanentemente nelle coltivazioni del fondo *(modello 1)*. / Non si farà luogo alla denuncia qualora nella famiglia del coltivatore faccia parte anche un solo uomo valido al lavoro di età inferiore ai 60 anni e superiore ai 30. La eventuale inabilità dovrà essere comprovata da certificato medico e sarà controllata dalle competenti autorità militari. La denuncia dovrà essere effettuata su apposito modulo da ritirarsi presso il Comune di residenza. Per le famiglie di coloni mezzadri le denuncie saranno esibite dal proprietario della azienda *(mod. 2)*. / Per i braccianti fissi necessari alla coltivazione dei terreni condotti in economia, la denuncia sarà pure presentata dal proprietario dal quale il bracciante dipende *(mod. 3)*". (...) / Se non si sarà "provveduto per quanto sopradetto, si ritiene che tanto il proprietario che il suo impiegato o lavoratore delle classi di leva dal 1913 al 1925 non è indispensabile". (Seguono conseguenze per mancata o falsa

denuncia, i. c. s). *Firmato* Il Comandante del Comando Militare Tedesco (in sostituzione) – **Conte di Hardenberg Oberstleutnant**.");

- ***Il 35 per cento del bestiame bovino e bufalino vincolato per le Forze Armate***, p. 2, cronaca di Lucca:

("Il Capo delle Provincia di Lucca ha decretato:

«Art. 1 – E' vincolato a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste il 35% del peso vivo di tutto il bestiame bovino e bufalino nella consistenza risultante presso i singoli detentori alla mezzanotte del giorno 20. VIII. 1943 e denunciata ai sensi del Decr. Min. 1° luglio 1943. / Entro il limite della quota di cui al precedente comma e in base al precettamento disposto dall'Ufficio Provinciale dell'Ente Economico della Zootecnia, durante il periodo 1° novembre 1943 – 31 ottobre 1944, i detentori sono tenuti a conferire il bestiame vincolato all'Ufficio stesso. Il bestiame da macello detenuto in eccedenza alla quota vincolata, (...) resta vincolato a disposizione del Ministero Agricoltura e Foreste ed è sottoposto alla disciplina di cui al presente decreto.

Art. 2 – Per tutte le altre disposizioni, valgono quelle emanate dal D. M. 29. X. 1942, pubblicato nella Gazz. Uff. del 31. X. 1942, n. 25.

Art. 3 – Le infrazioni alle disposizioni contenute nel presente decreto sono punibili ai sensi della Legge 22. IV. 1943, n. 245, e del D. L. 11. VI. 1942, n. 584.

Art. 4 – Oltre alle pene di cui all'art. precedente, tutti i produttori che, ricevendo la cartolina precetto, non presenteranno i capi richiesti, saranno passibili di arresto e dell'immediata confisca di un numero di capi in relazione al peso precettato e non conferito.

Art. 5 – I Podestà e i Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia di Lucca, le organizzazioni di categoria interessate e gli agenti ed ufficiali della forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.»

- *Lucca, 4 gennaio 1944 – XXII* . Il Capo delle Provincia **Piazzesi**");

- *I buoni benzina si distribuiscono oggi*, p. 2, cronaca di Lucca: (Il Consiglio Provinciale della Economia Corporativa di Lucca ecc., comunica che sono in distribuzione i buoni benzina per il mese di gennaio 1944, da venerdì 7, per gli utenti di speciale licenza di circolazione «Z rossa»);

- *Agenda della Massaia – Distribuzione di carte annonarie per gli sfollati*, p. 2, cronaca di Lucca; (l'Ufficio razionamento del Comune di Lucca rende noto che continua la distribuzione di carte annonarie *Generi alimentari vari* di VI Emissione, agli sfollati dimoranti nel Comune di Lucca. La distribuzione terminerà il 10 gennaio 1944. Segue l'indicazione degli incaricati per la distribuzione ai vari sportelli in Lucca e suoi paesi);

- *Per gli sfollati del Comune di Capannori*, p. 2, cronaca di Lucca; (l'ECA del Comune comunica che sono invitati a regolarizzare la loro posizione di lavoratori presso l'Ufficio Collocamento, il quale rilascia la relativa "tesserina" che consente il ritiro dei sussidi);
- ***Ottantasei condanne nel mese di dicembre per reati annonari***, p. 2, cronaca di Lucca;
- *La Befana Fascista dell'Anno XXII*, p. 2, cronaca di Viareggio; (all'O.N.B., alla FERVET, all'Unione Esercizi Elettrici);
- *Massa - Ripristino dell'autoservizio tra le Marine di Apuania e Forte dei Marmi*, p. 2, cronaca di Viareggio; (lo comunica la locale Direzione della S.I.T.A);
- *La sirena dell'aeroporto non si sente a Torre del Lago*, p. 2, corriere di Torre del Lago;
- *Una precisazione in merito alla quantità di tabacco distribuito*, p. 2, cronaca di Pietrasanta;
- *Cronaca di Camaiore e Lido*, p. 2: (Notizie di varie disposizioni: - *Il Prefetto ha revocato tutti i permessi di porto d'arma per caccia ecc.. La loro validità dal 5 gennaio sarà sancita dal Comando della Polizia Repubblicana o dalla Guardia Nazionale Repubblicana. Lo stesso vale per i permessi per il Coprifuoco e per i permessi di circolazione delle automobili, strettamente legati alle mansioni professionali);*
- *Cronaca di Pescaglia*, p. 2: (Notizie sul Fascio Repubblicano: *Nel Fascio di Piegaio – Importante per gli sfollati – Assistenza Fascista (ECA) – Offerte per attività assistenziale*);
- *Le riviste al Teatro Alfieri*, cronaca di Castelnuovo Garfagnana.

8. I. 1944:
- I. S., ***Fine della Carta Atlantica***, p. 1;
- ***L'Algeria diventerà uno Stato Comunista Indipendente*** *(sic)*, p. 1;
- *Nomine di Questori*, p. 2; (Trasferimenti e nomine: a Pisa, **Ugo Donaso**, seniore della Milizia, combattente, squadrista, Marcia su Roma);
- *Insigni monumenti di Rimini distrutti dagli anglo-americani*, p. 2;
- *Ministero della Difesa (...)*, p. 2; (diviene *'Ministero delle FF. AA'*);
- *Il Vescovo Piccioni visita gli sfollati Livornesi*, p. 2;
- *Lucca duramente bombardata*, p. 2, cronaca di Lucca; (servizio identico a quello del 7. I.);
- *La distribuzione della Befana Fascista – La manifestazione alla Casa dell'O.N.B.*, p. 2, cronaca di Lucca; (nel Salone di S. Frediano, per 390 bambini a cui è stato offerto il "rancio" alle 11,30; in Provincia sono stati dati ai bimbi 3.800 doni per la Befana Fascista);

- *Per la prenotazione delle patate da seme*, p. 2, cronaca di Lucca, p. 2; (modalità per l'acquisto presso l'Unione Fascista Agricoltori);
- *Soccorsi viareggini per il bombardamento di Lucca*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *La distribuzione della Befana Fascista allo Stabilimento Montecatini Marmi*, p. 2, cronaca di Viareggio.

9-10. I. 1944:

- *Il terrorismo aereo anglosassone – Città e villaggi bombardati in dicembre – Duemila case distrutte, 857 morti, 1.790 feriti*, p. 1; (tra i bombardamenti si ricordano quelli di Aulla in Apuania , di Viareggio e di vari altri in Provincia di Lucca, Pisa, Pistoia e Firenze);
- *Tre partigiani condannati dal Tribunale di Guerra Germanico*, p. 1; (a Brescia, l'8. I., condanna a morte eseguita);
- **'Italia e Civiltà' – Nuovo settimanale diretto da Barna Occhini,** p. 1: (Settimanale fascista di cultura di Firenze diretto da **Barna Occhini**, genero di **Giovanni Papini**, del quale si illustra l'uscita del primo numero con scritti di **Giovanni Gentile, Ardengo Soffici, Barna Occhini, Primo Conti, Ridolfo Mazzucconi, Enrico Sacchetti, Paolo Valenti, Giulio Cattaneo** e altri. Avevano promesso la collaborazione per i prossimi numeri **Giovanni Papini, Giotto Dainelli, Guido Manacorda** e altri);
- ***Nuovo ordine di presentazione di Ufficiali e Sottufficiali***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Comunicato del Comando Militare Provinciale, a firma del *Colonnello Comandante* **Cesare Chiari,** che ordina a tutti di ripresentarsi dal 10 al 15 gennaio "per il ritiro della dichiarazione bilingue necessaria per la continuazione della corresponsione di assegni o pensioni o per la ripresa della loro attività nella vita civile nei riguardi della assunzione o conservazione di servizio da parte di enti statali, parastatali e privati". L'ordine riguardava:

"- Ufficiali in S.P.E. e sottufficiali di carriera continuativa, di qualsiasi arma, corpo o servizio dell'Esercito;
- Ufficiali e sottufficiali riassunti in servizio sedentario quali invalidi di guerra di qualsiasi arma corpo o servizio dell'esercito;
- Ufficiali della riserva;
- Ufficiali di complemento di arma o corpo combattente che non abbiano superato il 45° anno di età se ufficiai superiori, il 40° se capitani, il 35° se subalterni;
- Ufficiali di complemento dei ruoli tecnici o servizi che non abbiano

superato il 60° anno di età se ufficiali superiori, il 48° se ufficiali inferiori;
- Sottufficiali della categoria in congedo che non abbiano superato il 33° anno di età se sergenti o sergenti maggiori e il 40° se marescialli.");
- Lucca nuovamente bombardata da aerei nemici, p. 2, cronaca di Lucca: (Bombe cadute in periferia, con lievissimi danni alle abitazioni, scarse vittime e feriti ancora da accertare. Le autorità sono subito accorse sul luogo ecc.);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Attività di Spettacoli alle FF. AA. del Dopolavoro presso il Teatro dell'O.N.B. – Domani distribuzione di patate agli sfollati – L'odierna riunione alla Palestra di via della Cavallerizza*);
- *La Befana Fascista distribuita dall'Opera Balilla ad oltre mille fanciulli del popolo*, p. 2, cronaca di Viareggio: (per i nati fra il 1931 ed il 1944);
- *Importante Comunicato per i Marittimi militarizzati*, p. 2, cronaca di Viareggio; (per ritirare le competenze presentarsi personalmente al Comando Zona – Servizi Marina, La Spezia;)
- *Notizie Annonarie – Macellerie per ammalati – Distribuzione carne e salumi*, p. 2, cronaca di Viareggio; (per gr. 90 a persona dal 9 gennaio previo ritiro cedola della carta annonaria *Generi alimentari vari*);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (*Il nuovo orario oscuramento:* ore *18 – 6,30*);
- *Il Commissario Prefettizio del Comune di Barga*, p. 2, cronaca di Barga:
(Con Decreto del Capo della Provincia, lo squadrista legionario di Roma, ferito della Rivoluzione, **Gino Vivarelli**, è nominato Commissario Prefettizio di **Barga** in sostituzione del "camerata" **Equi**, che ha chiesto d'essere dispensato dall'incarico per ragioni professionali. Il Vivarelli continuerà ad essere Ispettore Federale e della 16.a Zona e Commissario del Fascio di Fornaci di Barga)
- *La Befana del Balilla*, p. 2, cronaca di Castelnuovo Garfagnana.

11. I. 1944:
- Mirko Giobbe, *Nascita dell'* 'Io sociale', p. 1; (sul concetto di 'lavoro', secondo il P. F. R.);
- *Mosca detta legge sui problemi dell'Europa Orientale*, p. 1;
- La permanenza di estranei nei conventi e nei monasteri – Le istruzioni impartite debbono essere subito eseguite, p. 1:
("E' chiaro ed evidente – commenta 'La Nazione' – che la **Santa Sede**, in seguito ad alcune voci corse, ha voluto evitare che per l'avvenire esse

possano trovare, sia pure in qualche episodio sporadico, materiale per una polemica intesa a compromettere l'atteggiamento di assoluta neutralità della Chiesa.");

- ***Badoglio chiede rappresaglie contro i fascisti e i repubblicani***, p. 1;

- *Bando per l'arruolamento di allievi paracadutisti*, p. 1: (diramato dal Capo di S. M. dell'Esercito Gen. **Gastone Gambara**; iscrizioni aperte dal 10 al 31 gennaio per giovani dai 17 ai 33 anni in possesso della V.a Elementare; chiedere al Podestà del Comune di residenza i documenti per il viaggio fino al centro di Pistoia);

- *Severe misure per la difesa dei prezzi – Poteri straordinari a Commissioni Provinciali – Le sanzioni vanno fino al sequestro delle aziende e dei patrimoni dei colpevoli*, p. 2;

- *Gino Merchiari inaugura l'attività dell'Istituto di Cultura Fascista di Firenze*, p. 2: (La cronaca fiorentina riporta l'elenco delle Autorità civili e militari presenti. Il Delegato per la Toscana del P. F. R. e Segretario del Fascio di Firenze, **Gino Merchiari**, nel suo discorso inaugurale ha invocato il "**Dio degli eserciti**", e si è appellato al "**Dio della Giustizia e della santa vendetta**");

- *Nuove norme sulla schermatura dei fari degli autoveicoli*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Prenotazione colla carta annonaria dei Generi Vari di sesta emissione*, p. 2, cronaca di Lucca; (le cedole previste per la distribuzione di *patate, formaggio da grattare, legumi secchi, formaggio fuso, marmellata, salumi, carni ovine*);

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Oggi frattaglie bovine – Pugilato: vittorie di Martini, Giorgi, Lencioni, Galli; incontro pari - Poli*).

12. I. 1944:

- ***La sentenza del Tribunale Speciale Straordinario contro i 19 Membri del Gran Consiglio Traditori del Regime***, p. 1:

("La pena capitale, eseguita ieri, per **Ciano**, **De Bono**, **Marinelli**, **Gottardi** e **Pareschi** – Tredici contumaci condannati a morte – Trenta anni di reclusione a **Cianetti**" – Segue nell'ordine l'elenco dei **contumaci** condannati:

7° - **Bottai** Giuseppe, 2. IX. 1895, Roma;

8° - **Bastianini** Giuseppe, 8.III. 1899, Perugia;

9° - **Albini** Umberto, 24. VIII. 1895, Portomaggiore;

10°- **Rossoni** Edmondo, 6. V. 1884, Forminiano;

11°- **De Stefani** Alberto, 6. X. 1879, Verona;

12°- **Bignardi** Annio, 18. IV. 1907, Stellata di Bondonzo;

13°- **Balella** Giovanni, 12. VII. 1893, Ravenna;
14°- **Federzoni** Luigi, 27. IX. 1878, Bologna;
15°- **Acerbo** Giacomo, 25. VII. 1888, Loreto Aprutino;
16°- **Grandi** Dino, 4. VI. 1895, Mordano;
17°- **Alfieri** Dino, 8. XII. 1886, Bologna;
18°- **De Vecchi** Cesare Maria, 14. XI. 1884, Casale Monferrato;
19°- **De Marsico** Alfredo, 29. V. 1886, Sala Consilina");
- (...) *Contestazioni a Scorza*, p. 1, ivi:
("Sospesa la seduta alle 17,20 essa viene ripresa alle 18. **Il Presidente chiama il teste Carlo Scorza**, ex Segretario del Partito Nazionale Fascista, di cui legge la deposizione resa in istruttoria, dalla quale si rileva **come il Duce abbia detto**, tra l'altro, sempre in sede di discussione al Gran Consiglio: "**Se questo ordine del giorno** [di Dino Grandi] **vuole andare oltre il problema militare, allora bisogna dire chiaramente dove si vuole arrivare e che cosa si vuole**."
Il pubblico accusatore chiede al teste se egli abbia avuto l'impressione che il Gran Consiglio tendesse nella sua maggioranza verso una pace qualsiasi o verso la resistenza, e il teste risponde di **avere avuto l'impressione che una tendenza verso una pace ci fosse**. A domanda, Scorza conferma di avere scritto due lettere al Duce, perché abbandonasse i Ministeri Militari.
Segue una serie di contestazioni da parte degli imputati e da parte di **Gottardi** a Scorza perché chiarisca alcuni dati di fatto pertinenti alle loro persone, sempre nei riguardi del contegno da loro assunto nella seduta del Gran Consiglio.
Un difensore chiede a Scorza se egli abbia ricevuto la stessa impressione di **Suardo** circa l'organizzazione di un complotto. **Scorza** dice di avere avuto effettivamente questa impressione e in più la sensazione **che qualcosa di non perfettamente ortodosso nei confronti del Duce si stesse preparando attraverso l'ordine del giorno Grandi**. A richiesta del Presidente, se Grandi si rifiutasse di andare a Bologna a tenere un discorso politico di propaganda il teste risponde **che ciò era vero**. / Congedato Scorza, è chiamato il Generale **Galbiati**, ex Capo della M. V. S. N. ...)";
- *Contro i propalatori di notizie allarmanti*, p. 2, cronaca di Lucca; (il **Fascio di Ponte a Moriano** comunica che sono corse voci allarmistiche su eventuali possibili incursioni aeree, per cui "si ricordano le sanzioni e le pene per i propalatori di notizie disfattiste. / Si invitano i cittadini a denunciare al locale Fascio repubblicano i nominativi di tali agenti provocatori". *Firmato* Il Commissario del Fascio dott. **Nieri Artidoro**.";
- *Notizie Annonarie – Distribuzione di pasta zucchero e olio*, p. 2, crona-

ca di Viareggio; (*Pasta*: - per la prima quindicina di gennaio gr. 850 a persona; *Olio in sostituzione di grassi*: - gr. 0,45 per tutto gennaio; *Zucchero*: - fine dicembre, gr. 250 a persona; *Prenotazioni febbraio*: - dal 12 al 15 gennaio);

- *Denuncia totalitaria degli operai e impiegati*, p. 2, cronaca di Apuania; (comunicato analogo a quello già pubblicato relativamente ai nati dal 1913 al 1925, diramato dal Comando Militare Tedesco di Zona);
- *Attività del P. F. R.*, p. 2, cronaca di Apuania (in Carrara);
- *Nefasti del periodo badogliano – Un'opera di cultura distrutta*; p. 3:

(Si ricorda che **Camillo Pellizzi**, nel 1943, aveva messo in mostra a Roma in Palazzo Santacroce dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista, lo "Schedario Centrale Bibliografico sul Fascismo". Alla compilazione dello schedario, opera imponente di circa 225.000 schede, oltre ad altre 50.000 in lavorazione, vi si era particolarmente dedicato lo stesso Pellizzi. Ma il 26. VII. 1943, "la plebaglia", aveva fatto di tutto quel lavoro "un cumulo di ceneri roventi").

13. I. 1944:

- *Chiarimenti ai decreti sul blocco dei prezzi – Nuove sanzioni punitive*, p. 1; (fissati dal 15. XII. 1943 con Decreto del Commissario per i prezzi);
- *Reggio Emilia bombardata*, p. 1;
- *Presentazione degli Ufficiali e Sottufficiali*, p. 2, cronaca di Lucca; (si ripete l'ordine già comunicato dal Colonnello **Chiari**);
- ***Il Popolo di Lucca accompagna al Cimitero le salme delle vittime innocenti***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Gli imponenti funerali di sabato, per le vittime delle ultime due incursioni aeree, svoltisi alle ore 16 con la funzione in Duomo celebrata dall'Arcivescovo. Il catafalco eretto nel Tempio dal Comune. Il corteo, guidato dalla Guardia Repubblicana, presenti dietro i feretri il Capo della Provincia **Piazzesi** e le autorità italiane e germaniche, ha percorso le vie della città fino al Camposanto, dove "il rito fascista" si è concluso al grido «Presente!» dei fascisti radunati);

- *L'autostrada della Provincia chiusa al traffico*, p. 2; (d'ordine di **Piazzesi** dal 15 gennaio è percorribile solo col permesso delle Prefettura di Lucca o delle Prefetture adiacenti);
- *Distribuzione straordinaria di patate ai sinistrati – La distribuzione dei piselli da seme*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Denuncia nascita vitelli*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Tutto l'olio giacente nei frantoi deve essere conferito agli ammassi*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Distribuzione di olio zucchero e pasta*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Cronaca di Viareggio, p. 2:* (Reati annonari: - *L'arresto d'un cameriere* (vendeva vino) - *Tre arresti e due denunzie*).

14. I. 1944:
- *I pirati dell'aria – Nuova barbara incursione contro la 'città aperta' di Roma*, p. 1; (azioni di mitragliamento ecc.);
- ***Appelli di Sforza e Croce al delegato Sovietico***, p. 1: (Hanno ricevuto **Vyschinsky**. A Radio Napoli, il Rettore **Omodeo** si sarebbe scagliato contro Vittorio Emanuele III°);
- *Condanna del Tribunale Militare per mancata presentazione alle armi*, p. 2, cronaca di Firenze: (condanna a due anni di reclusione);
- ***Un'ordinanza del Comando Tedesco – Premio in denaro per coloro che sapranno dar notizie di aerei abbattuti***, p. 2, cronaca di Viareggio: (Il Comando Germanico di Viareggio comunica: (...) "ogni italiano che per primo saprà indicare al Comando Germanico del luogo, il posto preciso di un apparecchio abbattuto (italiano o germanico), riceverà la ricompensa di Lire 300. In casi speciali la ricompensa sarà maggiore. *Il Comandante* **Salzer**);
- *Il cambio della guardia presso l'Amministrazione Comunale*, p. 2, cronaca di Barga: (**Equi Giulio**, stato Podestà per 4 anni, lascia il posto a **Gino Vivarelli** nuovo Commissario Prefettizio).

15. I. 1944:
- ***Il Consiglio dei Ministri – Lo Stato assume la gestione delle aziende, imprese e servizi indispensabili alla vita del Paese***, p. 1;
- ***La nuova struttura economica italiana***, p. 1;
- Ridolfo Mazzucconi, *L'atteggiamento dei cattolici*, p. 1; (articolo di fondo);
- *Rivoluzione in atto*, p. 2;
- ***La prima assemblea del Fascio Repubblicano a Lucca***, p. 2, cronaca di Lucca:
(Assemblea svoltasi alla Casa Littoria presieduta dal Capo della Provincia e Commissario Federale **Piazzesi**, presenti gli iscritti in maniera "totalitaria". L'**avv. Politi** ha esordito proponendo "che tutti i Fascisti Repubblicani presentino individualmente domanda di arruolamento nell'Esercito Repubblicano". Accolta per acclamazione la proposta, sono stati rivolti calorosi applausi per i valorosi combattenti germanici. Ha svolto la Relazione il camerata **Carrara,** Commissario del Fascio di Lucca. Hanno preso quindi la parola Alessandro **Sestini**, Licinio

Giuseppe **Torri**, Angelo **Andreotti,** Ubaldo **Palagi**, Nerino **Callegari** e lo studente Antonio **Sciuto** a nome dei giovani. Concludeva la discussione, con un appello alla concordia, l'avv. **Politi**. Sono seguite le elezioni delle cariche. E' nominato Segretario del Fascio Lucchese il prof. **Giovanni Briganti**, "ben noto e cordialmente stimato negli ambienti cittadini, combattente volontario e invalido dell'attuale guerra e già appartenente alla vecchia guardia". Era poi nominato il Direttorio, composto dal dott. **Fambrini** Maurizio, medico chirurgo, combattente 1915-18, volontario e reduce della Campagna di Russia; **Mattioli** Raffaello, operaio, squadrista, legionario di Roma; **Donnini** Diego, ferroviere; **Palagi** Ubaldo, impiegato, volontario combattente in Spagna. Erano quindi eletti i Sindaci: **Canalini** Gaetano, **Terzolani** Tullio, **Torri** Licinio Giuseppe. L'assemblea si è chiusa col discorso di **Mario Piazzesi** che dopo aver elogiato il camerata **Carrara** per l'opera svolta, concludeva con un'allocuzione alla Patria che uscirà "monda d'infamia, mercè l'opera leale dell'alleata Germania e lo spirito di riscossa del nuovo Esercito Repubblicano". Ha inoltre porto "un fervido cameratesco saluto alle FF. AA. Tedesche, che hanno saputo in tempo, con grande eroismo, arginare e contrastare l'avanzata del nemico che per il tradimento dei noti sabotatori ha invaso il suolo della patria.");

- Arrigo Scarpi, *Ringraziamento ai «Liberatori»*, p. 2, cronaca di Lucca; (da S. Concordio);
- *Riattivazione della corrispondenza fra l'Italia e la Germania*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cronaca di Seravezza*, p. 2: (Notizie: - *Distribuzione e disciplina del latte – I dirigenti dell'O.N.D. di Ripa*).

16-17. I. 1944:

- *Sono stati commessi attentati a Firenze il 14 gennaio contro uffici e abitazioni tedesche*, p. 1: (Ne consegue un'Ordinanza del Comando Militare, del colonnello **Von Kunosky**);
- *Antonio Pedata nominato Direttore del* 'Corriere Adriatico', p. 2; (**Pedata**, già Direttore de *'L'Artiglio'* di Lucca);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie dal Tribunale: - *Due condanne per macellazione clandestina – Quattro condanne per acquisto di generi al mercato nero – Carne in giorno di divieto*);
- *L'Avv. Merchiari al Comandante della Centuria Garibaldina*, p. 2, cronaca di Viareggio; (**Merchiari** era il delegato dei Fasci della Toscana: sua lettera di encomio al Tenente **Ugo Mercati**).

18. I. 1944:

- *Gli illeciti arricchimenti – Nomina dei componenti della Commissione d'inchiesta*, p. 1; (scelti fra alti magistrati);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Per l'accertamento della produzione di granturco – Lucchese-Pontedera 4-1*).

20. I. 1944:

- *Le vittime dei partigiani in Istria e Dalmazia verranno solennemente commemorate il 30 gennaio*, p. 1: (Prima parte di un Elenco di località col presunto numero delle vittime: Pola (14), Altura (4), Lisignano (1), Molino (6), Gallesano (2), Albona (9), Barbona (3), Buie (10), Campanaro (11), Capodistria (9), Cherso (11), Cittanova (4), Degnano (22), Gimino (18), Isola (4), Maresego (5), Montana (2), Orsera (7), Parenzo (63).);
- ***Severe sanzioni contro chi protegge od aiuta prigionieri nemici o sbandati delle ex forze armate italiane – Il sequestro dei beni dei favoreggiatori dei fuggiaschi***, p. 2, cronaca di Lucca:

("Il Capo della Provincia di Lucca, considerato che nonostante le gravi sanzioni comminate continuano a verificarsi casi di individui che danno ospitalità o aiuto a prigionieri nemici evasi dai campi di concentramento o a sbandati delle ex regie forze armate che non hanno ancora definito la loro posizione militare;
ritenuto che tale situazione è precipuamente dovuta oltre che alla azione dei responsabili, anche alla complicità di proprietari che li favoriscono per un falso senso di solidarietà umana, ovvero a causa dei vantaggi che possono trarre dalla loro prestazione d'opera scarsamente retribuita;
considerato pertanto la necessità di ulteriori sanzioni che colpiscano i citati favoreggiatori oltre ché nella persona anche negli averi;
visto il T. U. della Legge di guerra, visto l'art. 19 della Legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1943, n. 343;
Decreta / in aggiunta all'azione penale che la legge vigente ha disposto con provvedimento dell'autorità amministrativa a carico di coloro che diano ospitalità ricetto o aiuti di qualsiasi genere a prigionieri di guerra o sbandati delle ex regie forze armate italiane, **la confisca dei beni immobili (terreni e fabbricati)** nei quali il reato è stato commesso nonché delle scorte e dei mobili in essi esistenti. Il ricavato di tali beni servirà alla costituzione di un fondo per l'erogazione di premi a favore di coloro che avranno contribuito all'accertamento del reato o alla cattura dei ricercati e di sussidi assistenziali ai sinistrati delle incursioni aeree nemiche. / Il presente decreto entra in vigore dalla sua pubblicazione nella stampa quotidiana." *Firmato* **Piazzesi**, *Lucca, 15. I. 1944 – XXII.*);

21. I. 1944 :

- *Scorza ed altre persone deferite al Tribunale Speciale*, p. 1; (il deferimento di **Carlo Scorza** al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato è istruito in quanto ex Segretario del P. N. F. presente nella seduta del Gran Consiglio del 25 luglio 1943);
- *La composizione del Direttorio del P.F.R.*, p. 1; (è allargato ai Ministri e ai rappresentanti dell'apparato statale, delle categorie e associazioni);
- *Ufficio di reclutamento istituito presso il Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Viareggio; (su disposizione del Commissario del Fascio **D'Alicandro**);
- *Il Tenente Generale* ***Bianco di San Secondo*** *nominato Commissario dello Stabilimento 'Fervet'*, p. 2, cronaca di Viareggio;

22. I. 1944:

- *Badoglio rinvia le dimissioni alle calende greche*, p. 1;
- *Il Coprifuoco anticipato alle 20*, p. 2, cronaca di Lucca; (lo comunica il Commissario Prefettizio di Lucca **Alpinolo Franci**);
- *L'ammasso della lana del 1943*, p. 2, cronaca di Lucca;
- [Ordinanza del Capo della Provincia], p. 2, cronaca di Viareggio:

(In data 19. I. 1944 **Mario Piazzesi** ordina che: - "Tutti gli esercizi pubblici dovranno, **nello spazio di un mese**, essere completamente ripuliti e riparati.

Tutti gli spacci di generi alimentari, gli esercizi pubblici e simili (...) **dovranno essere ripuliti da capo a fondo,** imbiancati con calce in ogni loro superficie o parte (...)."

Oltre alle leggi vigenti sanitarie e di P. S., agli inadempienti "verranno senz'altro revocate le licenze di commercio e di esercizio pubblico. / I Podestà e Commissari sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.").

23-24. I. 1944:

- *Trattenute di olio di oliva per i produttori*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Cambio della guardia all'Amministrazione Comunale***, p. 2, cronaca di Viareggio:

(Con Decreto di **Piazzesi** l'ing. **Luigi Leonzi** è nominato al posto del dott. **Giovanni D'Alessandro**, vice-prefetto ispettore, stato Commissario Prefettizio a Viareggio dal 5. VIII 1943 ed ora richiamato a Lucca in Prefettura. "Il ritorno di **Gigi Leonzi** - [commenta il cronista] – alla direzione del Comune, del quale è stato per lunghi anni Sindaco e primo Podestà fascista, non poteva che incontrare il pieno favore della cittadi-

nanza che rivede, con legittima soddisfazione, al delicato incarico, uno dei suoi più stimati concittadini.").

25. I. 1944:
- *La sistemazione delle trincee paraschegge*, p. 2, cronaca di Viareggio; (erano disposte in Pineta di Ponente, in Piazza del Popolo, ai Giardini D'Azeglio, in Pineta di Levante);
- *Bombe e mitragliamenti su Viareggio e Torre del Lago*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Ritiro fogli di congedo*, p. 2, cronaca di Viareggio; (per chi si era regolarizzato in dicembre in Comune);
- *Cronaca di Camaiore e Lido*, p. 2: (Notizie: - *L'orario del Coprifuoco* (dalle 22 alle 5) –*Ordinanza per i pubblici esercizi*);
- *Cronaca di Forte dei Marmi*, p. 2: (Notizie annonarie: - *Distribuzione olio mese gennaio – Olio in sostituzione di grassi – Burro per certificati medici*).

26. I. 1944:
- *I pirati dell'aria – La guerra anglo-americana contro le popolazioni civili*, p. 1;
- *Distribuzione patate da seme*, p. 2, cronaca di Viareggio.

27. I. 1944:
- ***Il Congresso di Bari pretende l'abdicazione del Savoia***, p. 1; (si sono riuniti per la prima volta i rappresentanti dei partiti antifascisti che formavano il C.L.N.);
- Ardengo Soffici, *Il decimo anniversario della morte di Achille Lega*, p. 2; (il pittore romagnolo **Achille Lega** era morto a Firenze nel pieno vigore della vita e dell'arte il 28 gennaio 1934);
- ***Movimento di sfollati disposto dal Capo della Provincia***, p. 2, cronaca di Viareggio:
(E' riportata integralmente l'ordinanza diramata da **Mario Piazzesi**: - "In seguito alle incursioni subite da alcuni centri della provincia ed alla necessità di provvedere alla sistemazione della popolazione delle zone colpite e di quelle che comunque devono essere sgombrate, **dispongo che siano fatti rientrare alla loro sede, entro il prossimo 30 gennaio p. v.**, gli sfollati delle seguenti località: Belluno, Monza, Trento, Pavia, Pola, Bolzano, Imperia, Arezzo, Ravenna, Asti, Vicenza, Varese, Treviso, Piacenza, Littoria, Alessandria, Verona, Siena, Novara, Reggio Emilia, Como, Gorizia, Perugia, Mantova, Ferrara, Brescia, Parma, Padova,

Pistoia, Udine, Aosta, Savona, Fiume, Forlì, Trieste, Venezia, Firenze, Modena, Torino, Apuania, Bologna, Milano, Pisa. / In caso di opposizione, gli sfollati dovranno essere rimandati alle loro residenze **con fogli di via**").

29. I. 1944:

- *Le norme per la popolazione civile in caso di allarme*, p. 2, cronaca di Lucca.

30-31. I. 1944:

- Ridolfo Mazzucconi, *Undici anni di nazionalsocialismo*, p. 1;

- ***Al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato – Sette Generali e cinque ammiragli incriminati per alto tradimento***, p. 1:

(Erano stati deferiti al Tribunale Speciale i Generali: **Robotti**, Comandante della II Armata; **Verzellino**, Com. della IV Armata; **Caracciolo**, Com. della V Armata; **Gariboldi**, Com. VIII Armata; **Rosi** e **Vecchiarelli**, Comandanti delle Armate dislocate in Montenegro, Grecia ed Albania; e con loro il Generale **Moizo**, Alto Commissario a Lubiana.

Deferiti al Tribunale Speciale anche gli Ammiragli: **Campioni**, **Zanoni**, **Mascherpa**, **Paves**, **Leonardi**. Erano stati arrestati, ed in carcere in Italia del Nord, i Generali **Gariboldi**, **Rosi**, **Vecchiarelli**, **Caracciolo**; e gli Ammiragli **Campioni**, **Zanoni** e **Mascherpa.**

"Essi dovranno rispondere, come esecutori e complici della Capitolazione, di avere, senza essere stati attaccati dal nemico, deposto le armi ed ammainato la bandiera su Territori che erano stati conquistati col sangue, abbandonando la popolazione italiana al massacro compiuto dagli elementi nemici dell'Italia. / Tutti coloro che potranno testimoniare su quanto è avvenuto hanno il dovere patriottico di farlo, e saranno interrogati. ...");

- ***Nove condanne a morte per l'uccisione del Federale Facchini***, p. 1 (*Corrispondenza da Bologna, 29* - A seguito di questo assassinio, il Tribunale Speciale di Guerra convocato dal Comando Militare Regionale, ieri notte, "ha giudicato: - **Bartolini** Manfredo, **Contoli** Dante, **D'Agostino** Francesco, **Pianconcini** Alessandro, **Cesarini** Ezio, **Marinelli** Cosimo, **Budini** Cesare, **Buonfigli** Silvio e **Missoni** Luigi, imputati di concorso in omicidio con armi nella persona di **Eugenio Facchini**, Commissario Straordinario della Federazione dei Fasci Repubblicani di Bologna, per avere dal 25 Luglio 1943 – XXI in poi, nel territorio del Comando militare regionale, con scritti e con parole, con particolari atteggiamenti consapevoli, con volontarie omissioni e con **atti idonei ad eccitare gli animi**, alimentato in conseguenza l'atmosfera del

disonore e della rivolta **e determinato gli autori materiali dell'omicidio a compiere il delitto** (...), con ciò stesso, inoltre, tradendo per quanto riguarda il **D'Agostino** Francesco, il **Cesarini** Ezio, il **Buonfigli** Silvio e il **Missoni** Luigi, il giuramento di fedeltà prestata all'idea del Duce nella loro qualità di iscritti al P. N. F., con l'aggravante della premeditazione, nella continuazione del tempo di guerra. / Il Tribunale, dopo lungo dibattito, li ha condannati alla **pena di morte** mediante fucilazione alla schiena, ad eccezione del **Contoli** Dante, che è stato condannato alla reclusione per trenta anni. / La **sentenza è stata eseguita** in una località della periferia, tranne che per il **Missoni**, per il quale l'esecuzione è stata sospesa, avendo il difensore inoltrata domanda di grazia.");
- *Segretari Politici e Commissari di Fascio della Provincia*, p. 2, cronaca di Lucca; (sono convocati alla Casa Littoria gli Ispettori politici di Zona, i Segretari politici e i Commissari dei Fasci di Combattimento della Provincia per il 2 febbraio p.v. ad ore 10);
- ***Severi provvedimenti del Capo della Provincia per evitare le ingiustificate assenze dal lavoro***, p. 2, cronaca di Lucca:
(Comunicato: "In data odierna la Guardia Nazionale Repubblicana ha tratto in arresto i seguenti militari: **Coli** (S. Lorenzo a Vaccoli), **Tardi** (Lammari), **Diciolfi** (S. Margherita, Capannori), **Giulio Martini** (S. Anna), **Ortolani** (Lucca), **per il rilascio di compiacenti certificati di malattie inesistenti** o tali da non giustificare l'assenza dal lavoro (...)". In pari tempo sono state tratte in arresto le seguenti operaie della **Manifattura Tabacchi** [*seguono 10 nominativi*], "tutte assentatesi dal lavoro col pretesto di malattie resultate inesistenti alla visita di controllo");
- ***Nuove disposizioni sulla circolazione delle autovetture fuori provincia***, p. 2, cronaca di Lucca:
("Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa – Ufficio disciplina autotrasporti – comunica: «**Il Comando Tedesco della Piazza** ricorda a tutti i proprietari di autovetture che per oltrepassare i confini delle Province di Lucca, Apuania e Pistoia, debbono essere provvisti, oltre che del contrassegno «Z», anche di un permesso speciale. / Il detto permesso sarà rilasciato dal Comando Tedesco solo a quelle autovetture che debbono uscire dalle predette Province, per motivi bellici o di carattere indispensabile. / Fa noto inoltre che le domeniche e gli altri giorni festivi è vietata la circolazione, anche nell'ambito delle tre province, di tutte le autovetture. / Chiunque, per ragioni professionali o per casi urgentissimi avesse necessità di circolare nei giorni festivi, deve essere munito di uno speciale permesso che sarà rilasciato dal Comando Tedesco. / Le richie-

ste dei suddetti permessi devono essere inoltrate attraverso l'U.D.A..";
- ***Denuncia nominativa di tutto il personale occupato***, p. 2, cronaca di Lucca:
("L'Unione Fascista degli Industriali e la Segreteria provinciale dell'Artigianato comunicano: - «Tutte le aziende Industriali, nonché quelle artigiane che abbiano dei dipendenti, d'ordine della locale Prefettura, dovranno far pervenire all'Unione Industriali o alla Segreteria Artigiana, entro e non oltre il 31 corrente mese, l'**elenco nominativo in duplice copia del proprio personale dipendente in forza**, e cioè iscritto al libro matricola alla data del 27 corrente gennaio. / Per ogni nominativo dovrà essere indicata la paternità, la maternità, la data e il luogo di nascita, la qualifica e l'attuale domicilio. / Per i dipendenti richiamati alle armi dovrà essere apposta a fianco del nome apposita indicazione.");
- ***Altro bombardamento aereo sulla nostra città***, p. 2, cronaca di Viareggio: (Nuova incursione venerdì 28 gennaio: "Una piccola formazione di caccia bombardieri, dal mare, gettò alcune bombe dirompenti nei quartieri periferici di levante". Nessuna vittima, alcuni feriti);
- *Per i proprietari di Alberghi che hanno alloggiato Forze Armate germaniche*, p. 2, cronaca di Viareggio; (devono rimettere il conto spese fino al 31 dicembre 1943 alla Prefettura);
- *Inizio della Refezione Scolastica*, p. 2, cronaca di Viareggio; (da parte dell'O.N.B.);
- *Nomina del Segretario Politico*, p. 2, corriere di Torre del Lago Puccini; (il 23 gennaio scorso è stato eletto **Mario Pellungrini**);
- Giuseppe Santaniello, ***Giuseppe Mazzini visto da Giovanni Gentile***, p. 3;
- ***La nuova disciplina dei beni dei sudditi nemici e degli ebrei*** , p. 4: (La Gazzetta Ufficiale n. 6 del 4. I. 1944 pubblica i due Decreti Legislativi del Duce concernenti la nuova disciplina dei **beni dei sudditi nemici e di quelli ebraici** affidata all'Ente di Gestione e Liquidazione Immobiliare (ENGELI), dai quali si riportano le disposizioni essenziali);

. **L'Artiglio**, n. 6, A. XIII, Lucca:

11. II. 1944 – XXII - I:
- [Testo riquadrato], ***Vigliaccheria***, p. 1: ("Le strade sono piene di gente che ozia dalla mattina alla sera. Ci domandiamo che cosa aspetta il Governo per mandare a lavorare queste canaglie che, dietro il paravento di un disinteresse politico, nascondono la loro immonda, disgustante vigliaccheria?");

- B. O., *Dedicato ai Sacerdoti*, p. 1;
- Vincenzo Gasperetti, *Borghesia e Rivoluzione*, p. 1;
- Umberto Papini, *Il paradiso anglo-americano nell'Italia invasa*, p. 1;
- [Avviso riquadrato], ***Lavorare o combattere***, p. 1;
- ***Cuori teneri***, p. 1:
("Appena viene effettuato un fermo o adottato un qualunque provvedimento a carico di una qualsiasi persona ecco che si precipita il parente, l'amico, l'amico dell'amica, il conoscente ed anche il fascista repubblicano a giurare che è un buon ragazzo, che non ha mai fatto male ad anima viva, che ha al suo attivo quella o quell'altra benemerenza e tutto questo senza sapere i motivi che hanno determinato il provvedimento. / Ognuno ha il suo protetto: (...) questo intervento, il novantanove volte per cento è motivato da comuni interessi (...). / In questa maniera si vuol rifare l'Italia nuova e spazzare il vecchio? E' bene che tutto questo vecchio mondo capisca ch'è l'ora di finirla e che ci lasci stare.");
- [Avviso riquadrato], ***Lo ripetiamo fino alla nausea. Vogliamo fare sul serio***, p. 1;
- *L'assemblea del Fascio Repubblicano di Lucca e il primo rapporto a 110 Segretari di Fascio e a 20 Ispettori Federali di Zona*, p. 2:
(La discussione animatissima, riassunta poi dal Commissario Federale, si è conclusa con la elezione del Segretario del Fascio Rivoluzionario di Lucca e del Direttorio per acclamazione, nei seguenti nominativi: - Segretario, **Briganti G. Dante**, squadrista, volontario e invalido attuale guerra; Componenti il Direttorio: **Fambrini Maurizio**, medico chirurgo, squadrista, combattente guerra 1915-18, volontario e reduce campagna di Russia; **Mattioli Raffaello**, operaio, squadrista, legionario di Roma; **Donnini Diego**, ferroviere, squadrista, legionario di Roma; **Palagi Ubaldo**, impiegato, combattente, volontario di Spagna, due volte decorato al valore, combattente attuale guerra; Sindaci revisori: **Canalini** Gaetano, **Tergolani** Tullio, **Torri** Licinio Giuseppe);
- pizeta, *Tristi amori*, p. 2;
- *Significato di un rito*, p. 2; (cerimonia di ieri del Giuramento dei reparti dell'Esercito della Repubblica sociale italiana);
- *Il primo dovere*, p. 2; (si denuncia che gli italiani si mantengono pressoché passivi di fronte all'incalzare delle divisioni anglo-americane nell'Italia meridionale...);
- *Ai rurali di Lucchesia – I Lavoratori agricoli nello stato sociale italiano*, p. 2;
- *Costituzione del Centro Arruolamento volontari*, p. 2; (per tutti i fascisti dal 17° al 37° anno di età);

- ***I Liberatori di Lucca***, p. 2:
(Anche la nostra città è stata obbiettivo della ferocia dei pirati dell'aria. / Il giorno dell'Epifania, donne vecchi e bambini sono rimasti vittime innocenti di una prima incursione che si è accanita sul popoloso rione di S. Concordio portandovi la distruzione e la morte. (...) Una seconda incursione si è avuta l'8 gennaio che ha causato nuovi danni alle abitazioni popolari e coloniche del quartiere Pulia. Anche la nostra tipografia è stata danneggiata. Il trasporto dei macchinari in altra località è stato causa della momentanea sospensione del nostro giornale);
- ***Pietisti***, p. 2: ("Ci sono alcuni Fascisti Repubblicani che si dimostrano troppo pietosi (...). O questi camerati si formano una mentalità rivoluzionaria o **è meglio che se ne vadano prima che li cacciamo a calci nel sedere**.").
- *Contro il mercato nero*, p. 2;
- *Il grave lutto dell'Ecc. Rolandi Ricci*, p. 2; (per la morte del figlio nella recente incursione aerea su Bologna);
- *Il nuovo Consiglio dell'Economia Corporativa*, p. 2; (è stato trasferito il Direttore dell'Ufficio Provinciale dott. **Giuseppe Sirolli**, con recente provvedimento ministeriale alla Direzione del Consiglio di Macerata. In sua sostituzione è stato nominato l'Ispettore superiore dott. **Adolfo Giaccone**);
- *Giovinezza repubblicana in armi*, p. 2; (tre lettere di 2 soldati e di un componente la X Flottiglia MAS);
- *Notizie di camerati dalla Germania* [testo riquadrato], p. 2; (Cartolina pervenuta al Commissario Federale **Mario Piazzesi**: "Forza Mario!!! Fra poco arriviamo anche noi! Da ieri siamo ritornati soldati fascisti e domani partiamo per la Baviera. Da qui poi verso l'amata Patria. Auguri!" – *Firme:* Alberto Piegaia – Dante Morici – Mario Pigli – Gino Barnabò – Raffaello Faccioli e Ottavio Marcelli);

. La Nazione:

17. II. 1944:[10]

- Ridolfo Mazzucconi, *I plutocrati e il Fascismo – Ne detestano la politica sociale ma son costretti ad imitarla*, p. 1;

[10] Nella raccolta lacunosa de *'La Nazione'* contenente le cronache dalla Provincia della Biblioteca Statale di Lucca, mancano le copie dei giorni 1 - 16 febbraio 1944.

- ***Vittorie dei «Liberatori» - Il Santuario di Montecassino distrutto***, p. 1;
- *Roma fatta segno ieri a sei incursioni nemiche*, p. 1;
- *Trentun ribelli uccisi sulle montagne di Intra*, p. 1;
- *Militari prigionieri, dispersi e internati*, p. 2, cronaca di Lucca; (le modalità per la liquidazione del trattamento che compete alle famiglie);
- *Nel Fascio Repubblicano di Ponte a Moriano*, p. 2, cronaca di Lucca; (tutti gli iscritti sono convocati in assemblea).
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Gli Spettacoli del Dopolavoro delle Forze Armate* – **Proroga del termine di denuncia delle biciclette** (in Prefettura, fino al 25 febbraio) – *Un chiarimento sulla distribuzione delle gallette*).

18. II. 1944:

- ***I tedeschi all'assalto delle testa di sbarco a Nettuno***, p. 1;
- ***Vibrata deplorazione dell' 'Osservatore Romano'***, p. 1; (per la distruzione di **Montecassino**);
- ***Il Vescovo di Brescia stigmatizza la barbarie dei distruttori***, p. 1; (per la recente incursione su Brescia);
- *Altre bombe su Roma – Il Cimitero del Verano colpito*, p. 1;
- *Otto caccia bombardieri nemici cannoneggiano e mitragliano Follonica*, p. 2;
- *Offerta di lavoro in Germania*, p. 2, cronaca di Apuania.

19. II. 1944:

- *L'Abbazia di Montecassino – Un testimone oculare descrive il selvaggio attacco*, p. 1;
- ***La Giunta antifascista di Bari insiste per l'abdicazione del Re***, p. 1;
- *Roma verrebbe affidata a truppe senegalesi (sic)*, p. 1;
- *La speculazione clandestina sarà colpita con tutti i mezzi*, p. 1;
- *Nuovi cambiamenti nel Governo Badoglio*, p. 1:

(Annunzio di radio Bari: **Badoglio** conserva la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Esteri, i nuovi Ministri sono: **Vito Reali** agli Interni, **Ettore Casali** alla Giustizia, il Generale **Orlando** al Ministero della Guerra);

- *Castelgandolfo bombardata*, p. 1;
- *Chiarimenti agli Industriali e agli artigiani per l'aumento delle retribuzioni ai dipendenti*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Lucchese-Montecatini domani allo Stadio*, p. 2, cronaca di Lucca.

20-21. II. 1944:

- Mirko Giobbe, ***Gli Ebrei***, p. 1; (articolo di fondo);
- ***Accanita lotta a Cassino e a Nettuno***, p. 1;
- *La salma di Ettore Muti tumulata a Ravenna*, p. 1;
- *Le ultime ore di Montecassino nel drammatico racconto di un monaco*, p. 1;
- *Pericle Ducati vittima di una criminale aggressione*, p. 2; (lo storico dell'arte **Pericle Ducati** è ricoverato all'ospedale di Bologna);
- *Ultimo severo richiamo sull'osservanza dei prezzi e l'obbligo dei cartellini*, p. 2, cronaca di Lucca; (il Consiglio Prov. dell'Economia Corporativa e la Sezione Prov. dell'Alimentazione richiamano le severe sanzioni disposte dal Capo della Provincia con Decreto del 7 gennaio scorso);
- *Notiziario del Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Pietrasanta: (Notizie: - *"Il Prof.* ***Paiotti*** *continuerà in settimana a parlare al popolo contro il ripugnante fenomeno dell'attendismo" – La commissione di studio sui prezzi dei generi di consumo popolari - Comitato assistenza per i danneggiati dalle incursioni*).

22. II. 1944:

- *Aspetti della Socializzazione – Lo Stato e il capo dell'Impresa*, p. 1; (articolo di fondo);
- ***L'inchiesta vaticana sulla distruzione di Montecassino***, p. 1;
- Alessandro Pavolini, *L'eroica figura di Ettore Muti nella appassionata rievocazione del Segretario del Partito*, p. 1;
- ***Pena di morte per i disertori e per i renitenti alla leva***, p. 1; (si riporta il testo del Decreto del Duce della Repubblica Sociale Italiana in data 18. II. 1944, che prevede l'applicazione dell'art. 144 del C. P. M. S. per la condanna alla pena di morte per fucilazione nel petto);
- *Un generale e altri partigiani arrestati nella Valle del Serio*, p. 1; (*Roma, 21*);
- *La soppressione del Ministero della produzione bellica*, p. 2;
- *Provvedimento a favore di universitari combattenti*, p. 2;
- *Nessuna sessione di esami per l'abilitazione alla libera docenza*, p. 2;
- *Gravi sanzioni a Pistoia contro favoreggiatori di prigionieri*, p. 2;
- ***Norme per la denunzia e il censimento del bestiame***, p. 2;
- ***Disposizioni del Capo della Provincia sul conferimento del granturco e degli altri cereali all'ammasso***, p. 2, cronaca di Lucca: (Le sanzioni e i provvedimenti penali contro gli inadempienti previste dal decreto di **Mario Piazzesi** anche in base all'art. 19 della legge Comunale e Provinciale:

"1 – L'Ufficio Provinciale degli Enti Economici dell'Agricoltura, attraverso gli Uffici Comunali Accertamenti agricoli, è autorizzato, in sede della prossima revisione delle denuncie di produzione di tutti prodotti conferibili, precedentemente presentate, ad accertare, in contestazione, la vendita e a modificarne i dati non attendibili. / In concomitanza con gli altri organi di polizia, ciascun Capo degli Uffici comunali Accertamenti Agricoli e gli ispettori Aziendali dell'Ufficio Provinciale per gli Accertamenti Agricoli sono autorizzati nell'ambito della loro giurisdizione, **ad esercitare il controllo dei molini,** che deve essere intensificato al massimo grado ed esteso a qualunque prodotto macinabile vincolato ed accertarsi che ogni trasporto di cereali o sfarinati, comunque effettuato, venga sempre accompagnato dalla relativa bolletta di macinazione, che deve essere esibita (...).
2 – Gli organi di polizia sono tenuti a collaborare efficacemente con gli Uffici (...) nell'azione diretta al reperimento dei prodotti non denunciati e quindi sfuggiti all'ammasso (...).
3 – Per i quantitativi di granturco per i quali (...) è mancato il conferimento, il produttore inadempiente incorrerà, oltre che nella confisca del prodotto, (...) nell'obbligo di corresponsione di una penale in denaro pari al decuplo del prezzo ufficiale d'ammasso sul prodotto stesso.
4 – L'applicazione della Multa e la confisca saranno ordinate, in via provvisoria, con decreto del Capo della Provincia ecc.");
- ***Dalle 16 alle 6 del mattino le biciclette non potranno circolare entro il perimetro delle Mura***, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Disciplina e coordinamento degli automezzi*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***La revisione delle licenze per la circolazione degli autoveicoli***, p. 2:
(Per la licenza di libera circolazione «Z», il Cons. Prov. Economia Corporativa, Ufficio Disciplina Autotrasporti, ordina che tutti quelli che debbono adoperare gli autoveicoli per pubblico interesse, debbano presentare la domanda sull'apposito moduli della R.A.C.I. nel modo seguente: a) Medici condotti, servizi pubblici, trasporti merci, associazioni di PP. AA. ecc., ai Comuni; b) Gli Industriali, i commercianti ecc., presentino domanda all'Ufficio Provinciale Fascista degli Industriali, dei Commercianti ecc.; c) Gli uffici statali ed equiparabili, al Prefetto; d) Chi lavora per i Comandi Tedeschi presenti domanda tramite il Comando Tedesco contraente il relativo 'contratto', al Comando Tedesco Amministrazione di Lucca);
- *Da Valdottavo – Nel Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Lucca: (E' stato nominato Segretario politico il Com. **Tito Della Nina** e Vice- segretario **Luigi Santini**; nel Direttorio: **Pietro Meconi** e **Duilio Manfredi**.

Hanno poi distribuito **centinaia di calzature invernali**);
- *Da Pescaglia – Nomina del Commissario Prefettizio*, p. 2, cronaca di Lucca; (è nominato con Decreto del Capo della Provincia **Piazzesi** il Segretario del Fascio repubblicano locale **Ulderigo Girolami**).

23. II. 1944:
- Mirko Giobbe, ***Epurazione***, p. 1;
- *Nell'Italia invasa – I comunisti italiani agli ordini di Mosca*; p. 1;
- *Accorate espressioni dell'*'Osservatore Romano', p. 1; (per la distruzione dell'Abbazia di **Montecassino**).
- *Un messaggio di Graziani ai fanti del mare del* 'Barbarigo', p. 1;
- *Fascisti repubblicani assassinati nel Lazio*, p. 1;
- ***Il Battistero di Pisa danneggiato dalle bombe anglo-americane***, p. 1: (Danni causati al **Battistero** dallo spostamento d'aria. Ma precedenti incursioni avevano danneggiato gli affreschi dell'Orcagna *(sic)* e di Benozzo Gozzoli al **Camposanto Vecchio**);
- *Stabilimento Cinematografico che inizia l'attività a Venezia*, p. 2: (Si tratta di quattro teatri di posa attrezzati dalla **CINES** con i materiali trasferiti da Cinecittà. All'inaugurazione erano presenti le autorità ed il Ministro della Cultura Popolare **Mezzasoma**: è stato dato il primo giro di manovella al film «Fatti di Cronaca» con Luisa Ferida ed Osvaldo Valenti);
- ***Due nuove incursioni aeree nemiche su Viareggio***, p. 2, cronaca di Viareggio: (Sono stati colpiti i quartieri periferici a nord e in Darsena: danni minori e leggieri feriti; c'è stato anche un mitragliamento sul lago di Massaciuccoli).

24. II. 1944:
- *La nomina del Direttorio del P. N. F.*, p. 1: (Il Duce, su proposta di **Alessandro Pavolini**, oltre ai Ministri ed altri che vi partecipano di diritto, ha nominato 17 personalità);
- ***Un appello del Pontefice circa la sorte di Roma***, p. 1;
- *Specializzazione delle imprese – Significativo esempio nella miniera di Monte Amiata*, p. 2;
- *Sanzioni contro funzionari del Ministero dell'Africa Italiana*, p. 2;
- ***La confisca dei beni immobili per chi dà ricetto o aiuto a disertori o renitenti di leva***; p. 2, cronaca di Lucca:
(Si riporta il Decreto del capo della Provincia **Mario Piazzesi**:
"Visto il proprio Decreto 15. I. 1944 col quale viene disposto a carico di coloro che diano ospitalità o aiuto di qualsiasi genere a prigionieri di

guerra, evasi o sbandati dalle ex regie forze armate italiane, la confisca dei beni immobili – terreni e fabbricati – nei quali i reati di favoreggiamento siano stati commessi, nonché delle scorte e dei mobili in essi esistenti (...);
Visto il testo unico della Legge di guerra; visto l'art. 9 della Legge Comunale e Provinciale 3 marzo 1934, n. 363;
Decreta: «Indipendentemente all'azione penale per i reati eventualmente previsti dalle leggi vigenti, **la confisca dei beni immobili** (...) sarà disposta con provvedimento delle autorità amministrative anche a carico di coloro che diano ospitalità, ricetto o aiuto di qualsiasi genere a disertori o renitenti di leva, e a chiunque, anche se non dichiarato tale, si sia arbitrariamente allontanato da reparti di forze repubblicane presso cui prestava servizio, ovvero non si sia presentato alla chiamata o al richiamo alle armi o alla visita di leva (...)»");
- ***I solenni funerali dell'avv. Pierotti***, p. 2, cronaca di Castelnuovo Garfagnana:
(Si sono svolti a Castelnuovo il 22 febbraio scorso i funerali del concittadino avv. **Ferdinando Pierotti**, residente a Pisa, "morto tragicamente la sera del 18 u. s. a Firenze **vittima del vile attentato terroristico** di cui è stata già data notizia". La salma era stata trasferita da Firenze. Presenti, con le autorità locali, i Capi delle Provincie di Lucca e Pisa);
- *Conferma di nomina a Commissario*, p. 2, cronaca di Viareggio; (di **Fernando Tofanelli** a Commissario del Fascio Repubblicano *'Ugo Santini'*);
- *Nomina di un secondo Vice-Commissario*, p. 2, cronaca di Viareggio; (di **Alfredo Sestine**, nello stesso Fascio);
- ***Disposizioni per la denuncia dei beni appartenenti ad ebrei***, p. 2, cronaca di Pietrasanta e Marina: (si ripetono le disposizione del Capo della Provincia già riferite in cronaca di Lucca).

25. II. 1944:
- ***Precisazioni sulle sanzioni contro i disertori e i renitenti***, p. 1:
("Le competenti Autorità Militari ritengono opportuno precisare le disposizioni impartite con Decreto del Duce Capo del Governo, del 18 febbraio corrente relative alle sanzioni per i disertori e i renitenti alla leva. I soldati richiamati alle armi, delle classi 1922, 1923, 1924 e che dovranno presentarsi entro il 25 corrente saranno **passibili della pena di morte** se la presentazione non avrà avuto luogo entro le ore 24 del giorno 28 febbraio. / La carenza dei 15 giorni si applica soltanto alle reclute appartenenti alla classe 1925, al 2° e 3° quadrimestre dell'anno 1924 e alle classi

1924 e 1923 mai presentatesi alle armi le quali dovevano presentarsi entro il 30 novembre scorso e a coloro che, già presentatisi, si sono in seguito arbitrariamente allontanati, prima della data del 21 febbraio.");
- *Il programma del IX Maggio Musicale*, p. 2;
- ***Un Centro nazionale di Studi di televisione***, p. 2;
- *Nobili espressioni di Pericle Ducati*. P. 2; (ancora in ospedale a Bologna dopo l'attentato subìto);
- *Il nuovo Commissario del Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Lucca: (Le condizioni di salute, per l'invalidità di guerra, non consentono al "camerata **Giovanni Briganti** di dedicare, interamente la sua attività al Fascio Repubblicano di Lucca". Pertanto: "In accoglimento della richiesta ho nominato Commissario per la reggenza straordinaria del Fascio Repubblicano di Lucca il camerata **Simoni Domenico**, maggiore pilota, volontario della guerra 1915-18, combattente dell'attuale guerra, decorato di medaglia d'argento al V. M. *Il Capo della Provincia Commissario Federale* **Mario Piazzesi**.);
- *La commemorazione dell'Avv.Pierotti*, p. 2, cronaca di Lucca; (l'avv. **Pierotti** di Castelnuovo è stato commemorato nell'ultima udienza del Tribunale dall'avv. **Eusebio Giorgi**);
- *Agenda della Massaia*, p. 2, cronaca di Lucca: (*Distribuzione di piselli secchi – Avviso per i dettaglianti – Oggi frattaglie bovine – Distribuzione di gas metano*);
- *Avviso agli sfollati*, p. 2, cronaca di Lucca: (Gli sfollati non ancora in possesso delle carte annonarie del mese di marzo, previo permesso di soggiorno, si presentino agli sportelli nell'orario indicato onde evitare affollamenti).

. **L'Artiglio**, n. 7, A. XIII, Lucca:

26. II. 1944- XXII – I:
- Gian Forzoni, *Coerenza rivoluzionaria*, p. 1;
- Ten. Col. Carlo Rimini, *Per la difesa di Roma per l'onore dell'Italia*, p. 1;
- *Scudisciate*, p. 1; (una lettera datata 18. III. 1944 da **Pieve Fosciana** della Giovane Fascista **Maddalena Tonelli**, che chiede alle superiori Autorità un immediato inquadramento nelle Forze Armate Repubblicane, dopo analoghe richieste di donne piemontesi, maremmane e lucchesi imploranti l'inquadramento);
- *L'Abbazia di Grottaferrata distrutta dai "Liberatori"*, p. 1;

- Aldo Di Dente, *Ad alcuni reverendissimi*, p. 2; (sembrerebbe incredibile – dice - ma vi sono anche dei sacerdoti ad ostacolare "la ripresa della nostra Italia");
- Renato Toselli, *Ricordi di guerra – Pronti per l'attacco*, p. 2;
- *Il tam-tam della menzogna*, p. 2;
- *Colpi d'artiglio*, p. 2;
- ***Avviso***, p. 2; (Ordinanza di **Piazzesi**: è fatto divieto a tutti, non essendo stato rilasciato alcun permesso di caccia, di cacciare in Provincia di Lucca. "Ricordo che coloro che vengono sorpresi in possesso di armi a qualsiasi scopo destinate, sono soggetti alla **immediata fucilazione**. Pertanto non possono esercitare attività venatoria anche chi, provenendo da altre province, sia in possesso di permesso di caccia");
- *Nell'Arborato Cerchio – Il nuovo Commissario del Fascio Repubblicano*, p. 2: (il prof. **Giovanni Briganti** ha fatto presente la "sua invalidità" che "non gli consente di dedicare interamente la sua attività al Fascio". Pertanto il Commissario Federale ha disposto la Reggenza di **Simoni Domenico**, maggiore pilota, medaglia d'argento al V. M.);
- ***Rinnovamento***, p. 2: (Cambiamenti effettuati dal Capo della Provincia: **Sostituzioni**: Vice Prefetto Ispettore e di altri funzionari della Prefettura; Medico Provinciale; Provveditore agli Studi; Direttore Provinciale del Consiglio dell'Economia; Direttore l'Ufficio disciplina e coordinamento autotrasporti. / **Sospensione dall'insegnamento**: Il Preside ed alcuni professori; Direttore dell'Istituto Musicale 'Pacini' di Lucca);
- ***Il Decreto dei renitenti alla leva – Appello al sentimento dell'onore***, p. 2: (Ancora sul Decreto del Duce emesso il 18. II. 1944, "che prevede per i renitenti alla leva, i richiamati e i disertori la **pena di morte** mediante fucilazione":

"Il termine ultimo per la presentazione è stato così stabilito; prima delle ore 24 di lunedì 28 Febbraio per i richiamati delle classi 1922, 1923, 1924 primo quadrimestre che si dovevano presentare entro il 25 Febbraio corrente anno; prima delle ore 24 di sabato 4 Marzo per i militari di leva delle classi 1924, secondo e terzo quadrimestre, e 1925 o per coloro che dovevano rispondere alla chiamata con tali classi. La stessa data di presentazione è prevista per i militari che hanno risposto alla prima chiamata alle armi e che prima del 21 Febbraio corrente anno si sono assentati arbitrariamente dai reparti ai quali erano assegnati.").

. La Nazione:[11]

27-28. II. 1944:

- *Ancora sull'osservanza dei prezzi e l'obbligo dei cartellini*, p. 2, cronaca di Lucca; (pene pecuniarie fino ad un milione di lire ed il sequestro del patrimonio nei confronti dei colpevoli in base al Decreto del 7 gennaio 1944 ecc.);
- *I pubblici esercizi e le trasmissioni del Giornale Radio*, p. 2: (Si riprende il recente richiamo del Capo della Provincia: tutti hanno il dovere di tenere in funzione gli apparecchi, alle ore 8, 13, 14, 17 e 20);
- *Agenda della Massaia*, p. 2, cronaca di Lucca: (Notizie: - *Oggi carne ovina – Macellerie di turno per gli ammalati*);
- *O. N. D. – Lo spettacolo odierno per le Forze Armate*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Partito Fascista Repubblicano: convocazione degli iscritti*, p. 2, cronaca di Viareggio; (Ufficio Inquadramento, Piazza Mazzini, nei giorni 27, 28, 29 corrente);
- *Notizie Annonarie*, p. 2, cronaca di Viareggio; *(Distribuzione di sale e formaggio* (periodo 26 febbraio – 14 aprile 1944); *Sale alimentare* = gr. 500 a persona; *Formaggio Sbrinz e Provolone* = gr. 50 a persona).

29. II. 1944:

- *Opere d'Arte poste al sicuro in Vaticano*, p. 1;
- *La valorosa X Flottiglia MAS – Il saldo cuore dei marinai repubblicani*, p. 1;
- ***Provvedimenti contro funzionari del Ministero dell'Educazione - Professori Universitari destituiti o sospesi a tempo indeterminato***, p. 2: (I provvedimenti erano presi a carico di: a) Direttori Generali del Ministero; b) Ispettori Generali; c) Ispettori centrali di I.a classe; d) Ispettori centrali di I.a classe per le Arti; e) Ispettori per l'insegnamento elementare; f) Direttori, capi divisione, ispettori superiori a riposo ecc. in numero di 45; g) Vari dichiarati dimissionari per abbandono di posto ecc.; h) Altri dichiarati dimissionari per abbandono di posto di Provveditore; i) Altri dichiarati dimissionari per raggiunti limiti di età. **Inoltre:**

I) "Sono poi destituiti per tradimento i seguenti professori delle Facoltà di Medicina dell'Università di Modena [*coi nominativi di 4 docenti*];

---

[11] Nella raccolta de *'La Nazione'* presso la Bibl. St. di Lucca manca copia del giorno 26.II.1944.

m) "Sono sospesi dall'ufficio e dallo stipendio – a tempo determinato – per non aver partecipato alla annuale sessione autunnale di esami e per non aver ripreso i corsi all'inizio delle lezioni, i seguenti professori universitari:
- **Bologna** *[tre docenti dell'Università]*; **Ferrara** *[un docente]*, **Genova** *(prof.* **Giuliano Vassalli***)*; **Milano** *(prof.* **Francesco Carnelutti***)*; **Padova** *(prof.* **Carlo Antoni***)*; **Parma** *[due docenti dell'Università]* ; **Pavia** *[tre docenti]*; **Perugia** *(prof. Aldo Cimino)*; **Trieste** *[sei professori universitari, tra i quali:* **Vezio Crisafulli e Pier Paolo Luzzatto Fegiz***)*; **Politecnico di Torino** *(prof. ing.* **Gustavo Colonnetti***)*; **Istituto Universitario di Economia e Commercio di Venezia** *(prof.* **Ezio Vanoni***)*.
[Erano in corso accertamenti per altre Università];
- *Assassini di un fascista deferiti al Tribunale Speciale*, p. 2; (la vittima era **Ezio Gaibassi**, squadrista, Vice Capo Guardia Nazionale Repubblicana);
- ***Il Tesoro della Sinagoga rinvenuto in una villa a Prato***, p. 2, cronaca di Firenze;
- *Fascio Repubblicano di Viareggio – Operai dell'ex Balipedio e della Commissione Permanente convocati al Fascio*, p. 2, cronaca di Viareggio; (convocati dal Commissario **D'Alicandro** per pagamento arretrati);
- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: (Notizie: - *Oscuramento dal 28 febbraio: ore 19-6 – Distribuzione del Sale – Denuncia obbligatoria bestiame bovino*).

1. III. 1944:
- *Gabriele D'Annunzio*, p. 1; (nel 7° della morte);
- *Fucilato sul posto perché in possesso di armi*, p. 2; (il 25 corrente, a Como, un giovane di 18 anni, da Giussano, Milano);
- *Roma attaccata da aerei americani*, p. 2;
- ***L'aumento delle retribuzioni per tutti i lavoratori dipendenti da aziende industriali, cooperative e artigiane della Provincia***, p. 2, cronaca di Lucca:
(Si riportano gli undici articoli del **Contratto di Lavoro** stipulato fra l'Unione Provinciale dei Lavoratori dell'Industria e l'Unione degli Industriali in data 19. II. 1944. Si riporta un elenco di aziende e di varie località della Provincia, coi minimi di paga settimanali e "le indennità di presenza **per le città di Lucca e di Viareggio e per i centri bombardati e dichiarati di sfollamento**").

3. III. 1944:[12]

- *Disordini in Sicilia provocati dalla fame*, p. 1;
- *Mussolini rende omaggio alla tomba di D'Annunzio*, p. 1;
- *Arruolamenti di giovani nella X Flottiglia MAS*, p. 1;
- *Un Giornale radio del Partito Repubblicano*, p. 1;
- ***Il Governo ebraico in Palestina – Tutto il mondo arabo in fermento per il progetto americano***, p. 1;
- *I danni causati dalle bombe riparati in San Pietro*, p. 2;
- *Il Sale da cucina – Il fabbisogno italiano sarà coperto dalla Germania*, p. 2;
- *L'assistenza dei profughi delle Province invase*, p. 2;
- *Presidi reggenti di Provveditorati agli Studi*, p. 2; (Pastorino prof. Giuseppe ad Apuania);
- *La fede di tre Giovani Fasciste*, p. 2, cronaca di Lucca: (Hanno scritto al Capo della Provincia chiedendo di essere arruolate nelle Forze Armate: si tratta di **Maddalena Tonelli**, dell'Ufficio Postale di Pieve Fosciana; di **Ilia Franchi** da Molazzana; di **Adelina Michi** da Molazzana);
- *Il primo numero de* 'Il Moschettiere' *foglio degli Avanguardisti Moschettieri di Lucchesia*, p. 2; (redatto dai giovanissimi dell'Opera Balilla, dov'era la redazione, con un loro "vibrante appello", una *Lettera* di un volontario della X Flottiglia MAS e una citazione da Giuseppe Mazzini);
- *Tutti i detentori di automezzi debbono fare denuncia entro il 5 corrente*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *L'Arcivescovo alla Pieve di Compito*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Disciplina della distribuzione del carburo di calcio*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Notiziario Pugilistico*, p. 2, cronaca di Lucca: (L'Accademia Lucchese intitolata a 'Remo Lembi'. Animatori di questa ripresa, nella Palestra di via della Cavallerizza, sono i bravi camerati **Manzoli** e **Nardini** - Una grande riunione fissata per il 12 marzo al Moderno *(a parziale beneficio delle FF. AA.)* – Buonvino professionista);

4. III. 1944:

- *Roma nuovamente attaccata dai bombardieri nemici*, p. 1;
- *Sul fronte di Nettuno - I fanti del* 'Barbarigo' *entrati in linea*, p. 1;
- *Sotto le insegne della X Flottiglia MAS*, p. 1; (Uffici di arruolamento sono istituiti presso ogni capoluogo di provincia);

[12] Nella raccolta de *'La Nazione'* della Bibl. St. di Lucca manca la copia del giorno 2. III. 1944.

- *Aulla offrirà un aereo all'Aviazione repubblicana*, p. 1;
- *Gli obblighi dei datori di lavoro*, p. 2; (devono assumere il personale tramite gli Uffici di collocamento, in forza del Decreto Legislativo 21. XII 1938, n. 1934);
- *L'indennità di caro vita*, p. 2;
- *Il Segretario del Fascio tiene rapporto agli insegnanti*, p. 2, cronaca di Pietrasanta e Marina: (Al Palazzo Littorio, il prof. **Paiotti** ha introdotto l'uditorio. La fine dell'appassionato discorso durato più d'un'ora è stata salutata da applausi);
- *Attività del Partito Fascista Repubblicano – Nomine*, p. 2, cronaca di Apuania; (il Commissario federale ha proceduto alle seguenti nomine: (...) prof. **Balderi Palmiro** a reggente della Sezione del P. F. R. di **Montignoso**);
- *Nuovi elementi in linea nell'Esercito Repubblicano*, p. 2; (dal Distretto Militare di Apuania).

5-6. III. 1944:
- *Chiese romane colpite dalle bombe dei "Liberatori"*, p. 1; (vi sarebbero stati, inoltre, 117 bombardamenti in Italia nel febbraio 1944);
- ***Importanti precisazioni circa la presentazione dei renitenti***, p. 2, cronaca di Lucca:
("In relazione al Comunicato del Ministero delle FF. AA. circa la presentazione entro il giorno 8 corrente dei renitenti e disertori si precisa che esso riguarda i renitenti e i disertori delle classi 1922, '23, '24, '25, chiamati con bando del 6 dicembre 1943 **dell'Aeronautica**. / Per quanto riguarda **la Marina**, si chiarisce che l'unica classe interessata è quella del 1924, per la quale il decreto 18 febbraio relativo ai renitenti e ai disertori verrà applicato soltanto dopo il 12 marzo corrente.");
- *La "Lettera pastorale" dell'Arcivescovo per la Quaresima*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Per chi ha congiunti internati in Germania*, p. 2, cronaca di Lucca: (Comunicato della 86.a Legione a firma **Messori**, col quale s'informa che sarebbero in corso accordi con le competenti autorità tedesche per il rimpatrio di tutti i militari – ufficiali sottufficiali e truppe – già appartenenti alla Milizia e sue specialità, ai Carabinieri e alla P. A. ed in atto internati in Germania o presso reparti tedeschi. Le famiglie possono scrivere al Comando della 86. a Legione.");

7. III. 1944:
- ***Il traditore Badoglio inchiodato alla sua vergogna – Le navi italiane alla Russia***, p. 1; ("Malumore a Londra per la decisione russo-americana");

- *"Il patriota Carlo Sforza – L'Italia deve abbandonare il Dodecanneso, l'Etiopia, l'Albania, Fiume, la Dalmazia e Trieste"*, p. 1;
- *Antifascisti alla sbarra – Una foto di Badoglio e uno scritto* [del 1938] *di De Courtair*, p. 1;
- *Come è stato ucciso il Commissario Stampacchia*, p. 2; (ucciso a Roma lo **Stampacchia**, da un giovane del G.A.P.);
- *I militari della classe 1922, '23, '24, '25 dovranno presentarsi entro domani*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Fascio di Viareggio – Distribuzione straordinaria di uova e marmellata*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Il lutto del pittore Catarsini*, p. 2, cronaca di Viareggio; (sfollato a Montebello di Camaiore, gli è morto il padre, Verano Catarsini di anni 83).

8. III. 1944:

- *Donegani e Martinotti sono stati arrestati*, p. 1; (la notizia dell'arresto dei noti industriali **Guido Donegani** e **Franco Martinotti** era stata data dal Radio Giornale del P. N. F.);
- *I crimini dei "Liberatori" - Quartieri popolari di Roma nuovamente* bombardati, p. 1;
- Gen. Delfino Deambris, *Le FF. AA. della Repubblica – L'ascendente dei Capi*, p. 1;
- ***La collaborazione della Chiesa con l'Opera Nazionale Balilla***, p. 2, cronaca di Lucca;

(Il Presidente Provinciale dell'O.N.B. prof. **Paolo Galeffi** rivolge un appello per «**Dio e Patria**», anche in base alle disposizioni già emanate da S. E. l'Arcivescovo della Diocesi di Lucca, e dal reverendo Monsignore Fiduciario Arcivescovile. Dopo un lungo richiamo a Sua Santità, e ricordate le benemerenze del Fascismo verso la Chiesa, il Presidente dell'O. N. B. Galeffi così prosegue: - "Il Fascismo Repubblicano ha ripreso oggi il timone dello Stato dopo i torbidi eventi del tradimento consumato da un Re che aveva l'obbligo di osservare la lealtà verso il suo popolo e non abbandonarlo nel momento più terribile della sua esistenza. I bimbi d'Italia sono restati così **in preda dei nemici della Patria senza Dio perché liberamente li deportassero nella lontana Russia per essere corrotti nell'anima e nella mente!** *(sic)* [...] Dio non lo permetterà però, mai!" etc.);

- ***Attività del Fascio Repubblicano***, p. 2, cronaca di Pietrasanta e Marina:

(Il Fascio Repubblicano di Pietrasanta comunica: - "Domenica, un reparto della 85.a Legione G. N. R. Apuania, si è recato nella nostra città in

obbedienza ad ordini superiori rivolti a difendere la popolazione da eventuali rappresaglie e violenze che potevano essere commesse da **alcuni reparti di sbandati che dal Modenese avevano manifestato il desiderio di scendere nella nostra terra da monte a mare**: alcuni dirigenti dei medesimi risultava che erano già riusciti ad insinuarsi nella nostra zona. Di qui l'urgenza di misure militari dirette a neutralizzare l'opera loro nefasta e antitaliana e ad evitare i capi del loro movimento. Durante la giornata vennero operati dei fermi di persone del posto ritenute esponenti di correnti filoinglesi ed antitedesche".

A chiusura dell'attività di cui sopra (...) "fu letto e applaudito entusiasticamente da tutti i presenti il seguente telegramma inviato al Capo della Provincia di Lucca e a quello di Apuania: «Fascisti repubblicani Pietrasanta, in unione reparto 85.a Legione G.N.R. dopo una giornata dinamica vissuta in fraterna collaborazione, inviano a V. E. devoto saluto e pregano trasmettere al Duce i sensi più profondi delle loro disciplina e del loro amore, rappresentato dalla ferrea volontà di riscattare col combattimento l'orrore della Patria tradita e martoriata». **Seniore Rossi, Centurione Salvoni, Segretario Paiotti**.");

- ***Il primo processo al Tribunale Straordinario Provinciale***, p. 2, cronaca di Apuania:

(Il Tribunale Speciale ha iniziato la sua attività ad Apuania nella mattinata di lunedì scorso 6 marzo corrente. "Presiede il Tribunale Provinciale Straordinario l'avv. **Lino Reggiani**, di **Viareggio**. Ne sono componenti l'ing. **Elio Meucci**, di **Lucca**, ed il colonnello **Carlo Rimini**, di **Bagni di Lucca**. Pubblico accusatore il prof. **Vincenzo Gasperetti**". Aprendo la seduta nella sala della Corte d'Assise, sia il **Reggiani** che il **Gasperetti** riconoscono come diversamente da altre zone, "durante l'infausto periodo badogliano la provincia di Apuania, ed in particolare il capoluogo, abbiano dato esempio di serietà e consapevolezza, cosicché i fatti di deviazione (...) non solo non hanno raggiunto la gravità di altri luoghi, ma anche nel numero sono stati grandemente inferiori." Loro agiranno, ha aggiunto l'accusatore **Gasperetti**, senza spirito di parte.

"Il primo processo a ruolo è stato quello contro il Maresciallo dei Carabinieri **Giovanni Ciardella**, del fu Pietro di anni 51, da **Camaiore** (Lucca). Il **Ciardella** doveva rispondere di denigrazione del Fascismo e delle sue istituzioni, oltre che di violenza contro cose e simboli fascisti appartenenti alla Casa del Fascio di Altagnana ed al fascista **Domenico Fruzzetti** del Mirteto. / L'imputato **Ciardella** si è mantenuto negativo sui vari capi d'imputazione."

Dopo l'escussione delle parti offese (sfilano 9 testimoni tutti nominati,

tra cui un sacerdote ed un Maresciallo dei Carabinieri), il Pubblico Accusatore ha concluso col chiedere al Tribunale Straordinario la condanna del Maresciallo **Giovanni Ciardella**, difeso dall'avv. **Eusebio Giorgi**, a **quindici anni di reclusione**. / Il Tribunale alle ore 13,45 ha pronunciato la sentenza, condannando il Ciardella a **5 anni di reclusione**, solo per la "denigrazione del Fascismo e delle sue istituzioni");

9. III. 1944:

- ***Il clamoroso fallimento dello sciopero organizzato dai sovversivi***, p. 1:
(Il Ministero degli interni comunica:
"Il **comunista Ercole Ercoli** commissario generale del non mai disciolto comitato esecutivo della terza internazionale al secolo conosciuto col nome di **Palmiro Togliatti**, nato a Torino **riuscì a penetrare dalla Svizzera in Italia**. Questo signore la cui personalità fisica è conosciuta in tutti gli ambienti e che si afferma capo del partito comunista italiano, o meglio di una frazione del comunismo italiano, il quale è suddiviso in varie frazioni, con relativo giornale, convocò una riunione a Milano fra gli elementi di sinistra del comitato di liberazione nazionale. Per elementi di sinistra si intendono i comunisti, i socialisti ed i demo-cristiani.
In questa riunione l'**Ercoli** ordinò la costituzione di un comitato segreto per la preparazione di uno sciopero generale insurrezionale da effettuarsi nell'Italia repubblicana in un'epoca che doveva coincidere con le operazioni militari del nemico. In una successiva riunione fu deciso che il movimento dovesse scoppiare in coincidenza **con la presa di Roma** da parte degli anglo-americani e cioè alla fine di gennaio.
Le previsioni furono smentite dagli avvenimenti, cioè dalla strenua resistenza delle truppe tedesche che ha reso vano fino ad oggi lo sforzo tentato dal nemico.
Il Comitato segreto malgrado le riserve socialiste e l'opposizione dei demo-cristiani decise allora che lo sciopero dovesse tentarsi ugualmente per dare una prova concreta di solidarietà agli anglo-americani-russi, sospendendo la produzione bellica negli stabilimenti. Reale e classico esempio di complicità col nemico, vero e proprio reato di tradimento a danno della repubblica sociale italiana, nel momento in cui essa compie ogni sforzo per cancellare l'onta della resa a discrezione voluta dalla monarchia e dai plutocrati italiani ed anglosassoni, mostruosamente alleati con il boscevismo.
Il testo dei volantini diffusi fra le maestranze operaie dal comitato segreto di Lombardia, Piemonte e Liguria documenta la complicità col nemico. Ad un certo punto è detto che con l'inizio delle grandi operazioni militari

aumentano i pericoli dei bombardamenti aerei attirati sulle nostre fabbriche e sulle nostre case dai tedeschi e dai fascisti che ci obbligano a produrre per la guerra.
Basta questo per definire il carattere politico dell'agitazione.
Quando il comitato credette che la preparazione avesse raggiunto il punto voluto, fu stabilito che lo sciopero avesse inizio il 1° marzo, alle ore 10, al segnale di prova delle sirene d'allarme. Fu allora che ebbe inizio lo sciopero cosiddetto bianco, cioè gli operai rimasero inattivi davanti alla macchine al loro posto di lavoro.
Diamo ora la cronaca dettagliata degli scioperi stessi onde stabilirne il carattere, la portata ed il clamoroso fallimento. Le astensioni dal lavoro sono state le seguenti:
A Bergamo: **5060**; a Bologna: **5450**; a Brescia: **700**; a Como: **1980**; a Cuneo: **505**; a Firenze: **12.860**; a Genova: **700** [*sic*: mancano certamente uno o due numeri a indicare le migliaia]; alla Spezia: **4000**; a Milano: **119.800**; a Novara: **3290**; a Padova: **600**; a Pavia: **650**; a Savona: **5317**; a Torino: **32.600**; a Varese: **7707**; a Vicenza: **7330**.
Totale degli operai astenuti dal lavoro: **208.549** di fronte ad una massa di alcuni milioni di addetti alla fabbriche.
La durata delle astensioni è andata da un minimo di quindici minuti ad un massimo di quattro giorni. Nella sola Milano vi è stato un tentativo di sciopero tranviario che è stato stroncato dalla cittadinanza, prima ancora che dalle autorità. Non si è verificato alcun conflitto o disordine e nessun tentativo di dimostrazione all'aperto.
Sabato 4 il comitato segreto di agitazione impartiva l'ordine di riprendere il lavoro e considerava fallito il tentativo che avrebbe dovuto condurre ad uno sciopero a carattere nazionale.");
- ***Le misure contro coloro che sabotano la rinascita nazionale***, p. 1:
("Il Commissario nazionale del lavoro, in considerazione della necessità di riportare alla piena legalità le rappresentanze delle categorie lavoratrici, ed al fine di rendere possibile un sollecito riordinamento delle condizioni di lavoro, all'infuori di ogni agitazione o di iniziative spesso contrastanti fra loro, ha emanato le seguenti disposizioni, che entrano in vigore da oggi:
1) è fatto divieto a chiunque di assumere per qualsiasi motivo la rappresentanza di una maestranza industriale la cui tutela è a norma delle vigenti leggi di esclusiva competenza delle organizzazioni sindacali legalmente riconosciute;
2) è fatto altresì divieto a qualsiasi datore di lavoro o dirigente o delegato di azienda di ricevere, ascoltare, trattare con commissioni o singoli

lavoratori che intendono intrattenerli su questioni d'interesse non strettamente individuale, delle quali, in ogni caso, dovrà essere data immediata comunicazione alle competenti organizzazioni dei lavoratori;
3) è fatto anche divieto a tutte le aziende di corrispondere a qualsiasi dipendente, che sospenda o si astenga dal lavoro per cause non previste dai contratti collettivi, qualsiasi retribuzione, anticipazione, prestito o sovvenzione per la durata della sospensione o dell'astensione stessa;
4) le mense e gli spacci aziendali non possono funzionare ed i rispettivi locali dovranno restare chiusi in quelle aziende presso le quali si verificano astensioni o sospensioni dal lavoro per cause non previste dai contratti collettivi;
5) i lavoratori che sospendono o si astengono dal lavoro per cause non previste dai contratti collettivi, dovranno essere considerati come licenziati in tronco, senza diritto a nessuna indennità di preavviso di licenziamento.
Le suddette indennità dovranno essere versate dai datori di lavoro entro le ventiquattro ora al ***Capo della Provincia****, il quale le accrediterà in un apposito fondo vincolato a disposizione del Commissariato nazionale del lavoro;*
6) le infrazioni alle presenti disposizioni verranno punite, oltre che con l'arresto immediato dei trasgressori, con il loro deferimento al Tribunale *speciale per la difesa dello Stato."*);

- Gli scioperi a Napoli - Decimazioni compiute nelle officine dell'Ilva di Bagnoli, p. 1:
("La «Reuter» comunica che a Napoli e provincia, nonostante il proclama di **Alexander**, comminante gravi provvedimenti in caso di sciopero, essendosi numerosi gruppi operai rifiutati di riprendere il lavoro nei cantieri e nelle imprese dell' «**Ilva Bagnoli**», gestite dagli anglo-americani, la polizia è stata costretta ad intervenire con la forza **eseguendo alcune decimazioni sul posto**. L'esempio draconiano ha ristabilito immediatamente l'ordine. Si deplorano (quanto cinismo in un verbo tanto comune!) **venticinque esecuzioni capitali**. Fin qui la «Reuter».
Lo sciopero avvenuto nelle province dell'Alta Italia è stato annunziato con grande clamore di propaganda dal nemico attraverso ogni forma di incitamento, ma esso si è risolto in una manifestazione puramente platonica, cui fra milioni e milioni di lavoratori italiani hanno aderito solo 200 mila operai; adesione, intendiamoci, del tutto passiva e per la massima parte, come succede in questi casi, determinata da ragioni ambientali, da amore di quieto vivere o semplicemente da incertezza, spesso umanamente spiegabile.

Ben altro appare il comportamento delle autorità anglo-americane di fronte ad uno sciopero a Napoli, dove la **polizia alleata è intervenuta con la più brutale violenza**, falciando (è la «Reuter» che lo annunzia) ben **venticinque operai, scelti alla cieca fra la massa.**
Ma vale la pena di riferire un commento di Radio Bari a questo inaudito massacro compiuto dagli apportatori di libertà al popolo italiano:
«*Nulla abbiamo da eccepire* – ha detto radio Bari – *circa le esecuzioni capitali molto dimostrative dei Comandi alleati. I nostri operai devono rendersi conto che in guerra non si scherza, che chi sta a casa soffre meno di chi sta al fronte, ed un simile momento non si presta a delle chiassate di piazza. Ritornate, dunque, operai, al lavoro! Questo sarà l'unico modo per dimostrare agli alleati (che vi fucilano) la riconoscenza che noi dobbiamo sentire per loro!*»");
- ***Nell'Italia invasa – L'infernale vita dei campi di concentramento***, p. 1:
(Due fuggitivi italiani che sarebbero riusciti a raggiungere le linee germaniche provenienti dalle Puglie, avrebbero narrato ai giornalisti "che nei campi di concentramento stabiliti dagli inglesi la vita è un inferno. Civili e militari sono promiscuamente ammassati e il trattamento è realmente disumano. Bari è una città in preda al più caotico disordine, dove i viveri scarseggiano a un punto tale che un pasto a base di sole lenticchie viene a costare 200 lire. Gli italiani, ricoverati insieme alle truppe di colore, vengono avviati ai lavori e la paga è di appena 50 lire giornaliere".
"Gli inglesi continuano a dileggiare gli italiani e soprattutto quei pochi militari che ancora esistono. Militari regolari italiani inquadrati in reparti combattenti non se ne vedono né nella città né sul fronte. Continui sono gli incidenti fra le truppe britanniche e civili a causa del sistematico stato di ubriachezza dei soldati.";
- ***Pio XII parlerà domenica dalla loggia di San Pietro***, p. 1:
(Il Papa ha confermato il suo desiderio che la ricorrenza del primo lustro del suo pontificato non abbia carattere di festività. Si affaccerà domenica alle 16 alla loggia di San Pietro per pronunciare un breve discorso, rivolgendosi "in particolar modo ai sinistrati e agli sfollati in seguito ai recenti bombardamenti". Le sue parole e la benedizione saranno diffuse in tutto il mondo.);
- *Opere d'arte danneggiate nell'incursione su Prato*, p. 1;
- *Il nuovo Commissario del Fascio di Viareggio*, p. 2, cronaca di Viareggio; (il Capo della Provincia ha nominato Commissario del Fascio "il camerata **Aldo Barella**, ispettore di zona");
- ***La seconda sentenza al Tribunale Speciale***, p. 2, cronaca di Apuania:

(Il Tribunale Provinciale Speciale si è ancora riunito a Massa sotto la Presidenza dell'avv. **Lino Reggiani**, e con il prof. **Gasperetti** nelle vesti di Pubblico Accusatore per il processo contro l'appuntato dei Carabinieri **Giacomo Stallone**, di anni 39, nativo di Palombaro (Bari), in stato di arresto, dovendo rispondere del reato di cui all'art. 1, lett. B) del Decreto Legislativo del Duce etc., "per aver in **Carrara**, nel cortile della Caserma dei Carabinieri il 24 Agosto 1943, denigrato il Fascismo e le sue istituzioni nonché lo squadrista **Giuseppe Lori**". Alla fine, il Pubblico Accusatore prof. **Vincenzo Gasperetti**, dopo il sopraluogo fatto dal Tribunale anche a Carrara, propone l'assoluzione dell'imputato. Lo **Stallone**, assolto per "mancanza dell'elemento intenzionale sul fatto stesso", è stato scarcerato).

10. III. 1944:

- Giuseppe Santaniello, *Ritorno a Mazzini*, p. 1;
- *Dintorni di Roma bombardati dagli anglo-americani*, p. 1;
- c. g., *Attendismo teatrale*, p. 2; (l'attendismo sarebbe un fenomeno, per Cipriano Giachetti, di vigliaccheria morale, anche da parte degli scrittori);
- *Centro Federale di arruolamento*, p. 2, cronaca di Lucca; (starebbero affluendo varie richieste specialmente di elementi provenienti dalle province invase);
- *Corte d'Appello*, p. 2, cronaca di Lucca: (*La condanna di undici macellai lucchesi – Le condanne annonarie del Tribunale e delle Preture nel mese di febbraio – 53 condanne per reati contro la disciplina dei consumi*);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Distribuzione salsicce – Oggi frattaglie bovine – Gli spettacoli al Dopolavoro delle Forze Armate – Pugilato – La prima sconfitta dei rosso-neri*);
- *Pretura di Viareggio - Condanna per " latte annacquato"*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Rinnovo dei permessi per la circolazione delle biciclette*, p. 2, cronaca di Viareggio; (erano scaduti il 20 corrente e per il rinnovo occorreva rivolgersi in orario d'apertura all'Ufficio Permessi presso la sede del Fascio).

. **L'Artiglio**, n. 8, A. XIII, Lucca (Gian Forzoni Direttore Responsabile):

11. III. 1944:

- Gian Forzoni, *Tragico Interrogativo* p. 1; (fondo di politica estera e militare);

- Avv. Adolfo Picchi, *Premesse di vittoria sociale*, p. 1;
- ***Il Popolo di Lucchesia offre il fucile mitragliatore ai suoi Legionari***, p. 1: (Si riporta il "Primo elenco dei sottoscrittori", per una somma raccolta di L. **123.055**; i sottoscrittori sono anche nominalmente riportati *[vedi]* in cronaca di Lucca de *'La Nazione'* del 16. III. 1944, p. 2);
- pizeta, *10 Marzo 1872 – Il Precursore*, p. 1; (per l'anniversario della morte a Pisa di Giuseppe Mazzini);
- ***Motivi di riflessione per quei cattolici e per quei sacerdoti che si ostinano a non capire***, p. 1: (Lunga requisitoria antibolscevica basata su presunte rivelazioni, che la propaganda di guerra ingigantiva, contro le avanzanti forze armate russe ed anglo-americane; 'rivelazioni' che appaiono in ogni caso costruite dilatando enormi falsità introducendole tuttavia, perché apparissero credibili e quindi più efficaci, entro uno scenario sfumato e genericamente vero e reale, rappresentato in questo caso dall'ostilità storicamente nota, e non solo ideologica, del comunismo di marca stalinista nei confronti della Chiesa cattolica. Ed eccone il testo[13]:

"*Dal decalogo della sezione leningradese dei senza-Dio (1940), sono citati i paragrafi 3, 4, 7, 8, e dai Fogli volanti distribuiti alle truppe combattenti (riportati dal Giornale inglese* 'English Catholic Newsletter' *il 17 febbraio 1940):*
Paragrafo 3 – Colui che crede in una religione qualsiasi, è nemico vostro, del vostro paese e di Stalin
Paragrafo 4 - Non dimenticate che è stato il clero a dar ordine di disseminare il fronte di mine
Paragrafo 7 – Non rispettare alcuna Chiesa
Paragrafo 8 – Tieni sempre in mente questa frase: "La Religione è l'oppio del Popolo"
[...]

---

[13] La comunicazione di simili eccessi propagandistici, analogamente a quanto si faceva per la "razza" e contro gli Ebrei, ora si diffonde, e non solo in Lucchesia, per provocare soprattutto effetti destabilizzanti nel mondo cattolico e sull'indirizzo politico dei credenti in Italia. Ma proprio questa orripilante virulenza di contenuti (e se ne potranno constatare altri esempi), rappresenta in realtà una prova chiara di quanto fosse forte la resistenza che incontrava il Fascismo di Salò nel tentativo di diffondersi e di guadagnare consensi nella società italiana, volendo contrastare e spostare a suo favore l'orientamento delle Gerarchie ecclesiastiche, che permaneva sostanzialmente negativo, e quello ancor più scopertamente ostile del clero diocesano. Con questa premessa chiarificatrice, dati i tempi, si possono e anzi si devono riportare per la verità storica tali documenti, in forma pressoché integrale, anche come testimonianza del tipo di propaganda praticata dalla R.S.I. al termine del conflitto.

"Dai documenti sequestrati ad un capo banda comunista catturato in Liguria risulta che gli ordini impartiti da Viscinski ai suoi agenti nell'Italia meridionale sono:
1) fare il censimento di tutti i valori artistici e tesori delle chiese e dei conventi. Al momento indicato, tali valori di proprietà ecclesiastica dovranno essere sequestrati;
2) tenere nei confronti della Chiesa e dei suoi ministri un atteggiamento di netta ostilità, che dovrà giungere fino alla soppressione violenta degli ecclesiastici che si mostrassero avversari irriducibili, e soprattutto attivi, del verbo comunista;
3) scalzare con tutti i mezzi l'autorità morale dei preti, specie nei piccoli centri, dove più codesta autorità s'afferma. Serviranno all'uopo la calunnia, la diffamazione sistematica, e quando occorra la violenza.
Resulta che quest'ordine è stato già largamente applicato nell'Italia invasa e che preti e frati sono caduti a diecine sotto i colpi di atei al soldo di Mosca.");

- Berta Carrara, *Migliorarsi*, p. 2:
- ***Nell'Italia invasa – Nella Repubblica Sociale***, p. 2:
(Si mette a confronto in parallelo la risposta di Badoglio alla Commissione di lavoratori andata a protestare contro la soppressione delle organizzazioni sindacali, con i "postulati del P. F. R." approvati dal Consiglio dei Ministri il 13 gennaio 1944:
Nell'Italia invasa, la risposta di Badoglio sarebbe stata: - "Gli operai italiani debbono calmare i loro nervi. Esamineremo la possibilità di fare loro ulteriori concessioni. Essi però non debbono dimenticare che le autorità anglo-americane vietano il riconoscimento di organi sindacali ed è bene che sappiano che io personalmente non intendo assumere atteggiamenti anticapitalistici.";
Nella Repubblica Sociale: - "Lo Stato, approvando i postulati del P. F. R., assume la gestione diretta delle Aziende. / Il Capitale delle Aziende viene amministrato dallo Stato. / Le Aziende a capitale pubblico sono amministrate da un consiglio di gestione retto da tutti i lavoratori delle aziende: operai, impiegati, tecnici. / Gli utili distribuiti al capitale investito da una impresa non possono superare un limite stabilito di anno in anno conformemente alla situazione economica. / Una congrua partecipazione degli utili deve essere assicurata ai lavoratori.");
- *3 marzo - bombardamento di Roma: "Alibi"*, p. 2;
- ***Rinnovamento***, p. 2:
(Altri cambiamenti disposti dal Capo delle Provincia **Piazzesi**: - Direttore della Sezione Provinciale dell'Alimentazione e vari funzionari; - vari

Podestà e Dirigenti di Opere Pie; - Direttore Provinciale dell'Ente Nazionale Fascista di Previdenza per i dipendenti statali; - Commissario della 'Croce Verde', Pubblica Assistenza, Lucca; - Commissario della F.E.R.V.E.T.; - Segretario Provinciale del Sindacato Medici.
"Come inizio va bene! Non bisogna però deporre il ... bisturi finché tutto il marcio non sia tolto. E ce n'è ancora tanto! / E poi... chi sono i nuovi funzionari? Fuori i nomi, Eccellenza!");
- *Pagine di fede*, p. 2:
(Lettera al Capo della Provincia di Lucca: - "Eccellenza, Avrei dovuto scrivervi prima d'ora, ma il continuo movimento di questi giorni, me lo ha impedito. / Ho raggiunto il mio glorioso battaglione e vi assicuro che quassù si vive quel Fascismo che tempra gli animi e li rende desiderosi del combattimento. / Il mosaico esercito nemico sentirà ben presto il peso della scure littoria, che gli frantumerà la colonna vertebrale, recidendogli le costole. / **Intanto ci alleniamo sui briganti** che seguendo il sudicio labaro del duca di Palermo, vorrebbero giustificare i loro atti di banditismo col pretesto di un giuramento di fedeltà, ormai personale, ad un Savoia spergiuro. / A primavera si riapre la partita: e state certo, che questa volta non ci saranno 'bari'. / Vinceremo. / Credetemi vostro aff. mo subordinato / C. N. Mario Bianchi, 115 Btg. M., **Divisione Montebello**");
- *Il nuovo Commissario del fascio di Viareggio*, p. 2; (in data 7 corrente il Capo della Provincia ha nominato Commissario Straordinario del F. R. di Viareggio il camerata **Aldo Barella**, Ispettore di Zona);
- *Da Vagli di Sotto – Partenza di reclute*, p. 2; (il Segretario del Fascio ha offerto loro una "bicchierata", ed hanno così brindato e cantato inni patriottici).

. La Nazione:

11. III. 1944:
- *La parrocchia di S. Antonio per i sinistrati dalle incursioni nemiche*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Pacchi ai militari internati in Germania*, p. 2, cronaca di Lucca; (tramite Croce Rossa);
- *Norme per la distribuzione di carne bovina*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Agenda della Massaia*, p. 2, cronaca di Lucca: (*Oggi e domani carne bovina – Oggi frattaglie bovine – Lunedì distribuzione di farina di castagne ai non produttori di cereali*);

- *Forte dei Marmi - Lucchese*, p. 2, cronaca di Forte dei Marmi; (incontro di calcio).

12-13. III. 1944:

- *Giambattista Vico verrà commemorato da Gentile*, p. 1; (il discorso commemorativo di **Giovanni Gentile** era previsto per il 19 marzo ad ore 10 all'Accademia d'Italia in Palazzo Serristori a Firenze):
- Mirko Giobbe, *Parola romana*, p. 1; (sulle parole del Papa nel V° Anniversario del suo Pontificato);
- *Il Pontefice parla oggi dalla loggia di San Pietro*, p. 1;
- ***Disposizioni del Duce ai Capi delle Province***, p. 1:

(Direttive da applicare dal 15 marzo: - a) che i **fascisti tesserati** e fidati siano chiamati "a coprire le cariche di ordine prevalentemente politico e nelle quali è impegnato il Partito"; - b) che a coprire tutte le altre cariche di vario genere (amministrative, economiche, sindacali, sportive ecc.), "possano essere chiamati **uomini anche non tesserati**, purché siano volenterosi, stimati dalla popolazione, e di sicura coscienza nazionale; - c) "E' preferibile che la personalità alla testa di questi organismi collaterali non sia un tesserato".

"Il P. F. R. conserva così la sua caratteristica di volontaria associazione politica che ha quale compito essenziale l'educazione di masse sempre più vaste di cittadini, nonché il vigile inflessibile controllo delle attività di qualunque specie che interessano il popolo italiano. (...) Con l'attuazione di queste direttive sarà evitata la tentazione di entrare nel Partito per raggiungere altri scopi" (...). *Firmato* **Mussolini**");

- *Le gesta dei "Liberatori" - L'Associazione dei Mutilati distrutta a Roma*, p. 1; (circa 300 persone sarebbero rimaste sotto le macerie);
- *Visita di quadrupedi per eventuale requisizione*, p. 2, cronaca di Lucca.

14. III. 1944:

- Mirko Giobbe, *La Crociata*, p. 1; (sul discorso di **Pio XII**);
- *Il Pontefice con parola accorata invoca la pace sul mondo – Un appello ai belligeranti perché a Roma vengano risparmiati gli orrori della guerra*, p. 1;
- *Luigi Barzini presidente dell'Agenzia Stefani – Orazio Marcheselli confermato Direttore*, p. 1; (nomina di **Barzini** e conferma di **Marcheselli** disposte dal Minculpop);
- *La riunione del Consiglio dei Ministri – Il rapido approntamento delle Forze Armate Repubblicane*, p. 1; (con la relazione **Graziani**);
- *La morte di Romolo Murri*, p. 2; (**Murri** aveva abiurato ed era tornato in seno alla Chiesa);

- *Un trenino carico di alunni mitragliato presso Follonica*, p. 2;
- ***Altri 70 esercenti e privati colpiti dalla Commissione dei prezzi e dei consumi - Pene pecuniarie per oltre 260 mila lire – Il grave provvedimento contro un autonoleggiatore lucchese: 50.000 lire di multa e confisca dell'automobile per procacciamento di benzina – Grandi quantità di generi razionati sequestrati dai vari organi di Polizia della G. N. R.***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Le sanzioni irrogate dalla Commissione Provinciale dei Consumi e dei Prezzi in seduta del 29 febbraio 1944, comunicate dalla Prefettura, riguardavano in particolare i reati annonari: *"per maggiorazione di prezzi o per mancata apposizione del cartellino dei prezzi sulle merci in vendita; - per mutata destinazione di merci; - per sottrazione al normale consumo od omesso conferimento; - per procacciamento di generi vincolati per consumo familiare"*, etc.);

- ***Un treno merci bloccato in una galleria per deficienza di pressione – Dieci morti per intossicamento e numerosi sinistrati per l'opera di salvataggio***, p. 2, cronaca di Lucca:

("Un grave incidente ferroviario, nel quale si lamentano una diecina di morti e parecchi sinistrati, si è verificato sabato sera *[11 marzo]*, verso le 18, nella **galleria detta dei Ceracci**, sotto il **Monte Quiesa**, nella linea Viareggio-Lucca. Un treno merci, partito da Viareggio, a causa pare della deficienza di pressione della macchina a vapore e dell'eccessivo peso del convoglio, non riusciva a superare la salita fermandosi proprio a metà della galleria lunga 1.600 metri. / L'angusto traforo a binario unico è stato in brevi istanti così impregnato di acido carbonico da determinare in pochi momenti la morte per avvelenamento del macchinista **Biagini**, del fuochista **Giannelli**, entrambi del deposito di Firenze, del capotreno **Tognotti** e dell'operaio **Belli Michele**, di anni 19. / Dato l'allarme venivano organizzati immediatamente soccorsi mentre la popolazione di Quiesa si recava sul posto e squadre di fascisti repubblicani e di animosi si slanciavano in aiuto dei prigionieri in galleria agli ordini del Segretario del Fascio locale **Pecchia Massimo**. / Il generoso altruismo doveva costare la vita al fascista repubblicano **Giulio Meneghetti**, di Raimondo, di 19 anni, studente. In quest'opera di soccorso sono rimasti pure uccisi i vigili del fuoco **Mario Casali** e **Ugo Anselmi** entrambi di anni 29 da **Lucca**, addetti al distaccamento di Viareggio, accorsi sul posto con tutti gli automezzi. Veramente mirabile l'opera di soccorso prestata oltreché dai vigili del fuoco dai carabinieri e fascisti, dai medici, dalla popolazione di Quiesa che si è prodigata fino a tarda sera salvando molti intossicati. / Una ventina di persone fra cui il Segretario di Quiesa **Pecchia**, cadu-

to in galleria, sono stati ricoverati all'ospedale di Viareggio e in quello di Lucca. Verso le ventidue il treno poteva essere tratto fuori dalla galleria e la linea ripristinata. Le ferrovie hanno aperto una inchiesta. I funerali delle vittime hanno avuto luogo ieri.");

- ***Importanti chiarimenti per le carte annonarie provvisorie***, p. 2, cronaca di Lucca:

(La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica: - "Non essendo giunta la fornitura di carta alla tipografia incaricata dal superiore Ministero dell'Agricoltura e Foreste per la stampa delle carte annonarie, ad evitare che il ritardo impedisse la tempestiva distribuzione delle Carte e di conseguenza il prelevamento dei generi, questa sezione predispone la stampa di **buoni speciali provvisori**. Detti buoni per disposizione del superiore Ministero ecc., furono resi validi per la sola provincia di emissione. Essendo da oggi pervenute **le carte annonarie definitive** si dispone che tutti coloro i quali per comprovato motivo devono recarsi fuori Provincia, possono presentarsi al rispettivo Comune per il cambio della carta provvisoria. Le Carte annonarie definitive saranno consegnate a domicilio a tutto il resto della popolazione ed entreranno in vigore col primo aprile 1944.");

- *La nuova sede dell'Unione Fascista degli Industriali*, p. 2, cronaca Lucca; (insieme alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato, è trasferita in via San Donnino, n. 8, Lucca).

15. III. 1944:

- ***Badoglio allaccia relazioni diplomatiche con la Russia – Una richiesta inviata anche a Londra e a Washington***, p. 1;
- *Tre disertori e un inadempiente sono stati fucilati*, p. 1; (dal Tribunale Militare Straordinario di Guerra, convocato a **Siena**);
- *Giambattista Vico sarà commemorato dall'Eccellenza Giovanni Gentile*, p. 2, cronaca di Firenze;
- *Il pittore Spadolini vittima del nemico*, p. 2, cronaca di Firenze.

16. III. 1944:

- *Intervista di Walter Pabst - Rolandi Ricci dichiara (...)*, p. 1;
- *La ferocia dei "liberatori" nei bombardamenti su Roma – I particolari della morte di Virgilio Gayda – La tomba di Petrolini devastata*, p. 1; (per tre incursioni alleate di sabato 11 marzo);
- ***Il Popolo Lucchese offre i fucili mitragliatori ai suoi combattenti***, p. 2, cronaca di Lucca:

(Al Capo della Provincia sono pervenute, e giornalmente continuano a pervenire, offerte in denaro per l'acquisto di armi da offrirsi ai giovani

volontari della Lucchesia che si apprestano a difendere strenuamente il sacro territorio nazionale. / Il Commissario Federale, Capo della Provincia, apprezzando il gesto in tutto il suo genuino significato patriottico, ha disposto che la locale Federazione dei Fasci di Combattimento faccia sua l'iniziativa popolare, allo scopo di consentire a tutti di concorrere volontariamente a questa sottoscrizione, che riuscirà certamente plebiscitaria dato il nobilissimo fine che si propone: donare un fucile mitragliatore a ogni combattente."

Dopo un caloroso apprezzamento della "nostra popolazione che non ha mai tradito", la nota ricorda che l'iniziativa è partita da vari ceti sociali e da ogni parte della Provincia: infatti, accanto alla cospicua offerta del **Gruppo Armatori Viareggini**, stanno quelle, ancor più sintomatiche, degli **operai di Fornaci di Barga**, di **Querceta** e del legionario **Menicucci Giovanni** modestissimo lavoratore. "Le offerte sono raccolte dalla Federazione dei Fasci Repubblicani di Lucca e dai singoli Fasci della Provincia".

La somma raccolta col primo elenco nominativo pubblicato dei sottoscrittori è di lire **123.055**; tra le offerte vi figurano quelle di un **Gruppo di armatori di navi da carico viareggini** (L. 100.000), di un **Gruppo di operai della Soc. Metallurgica di Fornaci di Barga** (L. 1.245), dei **Dirigenti ed impiegati Enti Economici dell'Agricoltura** di Lucca (L. 1.165), dell' **Ufficio Distribuzione dell'Unione Commercianti** di Lucca (L. 2.000), di un **Gruppo di operai del marmo di Querceta** (L. 625);

- *Arruolamento volontario X Flottiglia MAS*, p. 2, cronaca di Lucca; (alla Casa del Fascio *'Ettore Muti'* di Lucca):

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *La Sede di arruolamento dei lavoratori per la Germania – Tribunale di Guerra: varie condanne per concussione e furto*);

- ***Viareggio nuovamente colpita dai "liberatori"***, p. 2, cronaca di Lucca: (Bombe di grosso calibro sono state sganciate lunedì 13 marzo a levante della città su quartieri popolari. Molte famiglie sono in lutto. Già prima delle ore 7 veloci caccia bombardieri avevano causato danni nei quartieri, ma l'incursione si era ripetuta alle ore 11 con un buon numero di aerei che hanno sganciato un centinaio di bombe con effetti terrificanti e causando numerose vittime, le quali, per la maggior parte, erano a Viareggio solo di passaggio trovandosi in attesa presso la Stazione Ferroviaria); molti feriti sono stati infatti riportati alle loro residenze con autobus requisiti dalle premurose autorità accorse sul posto. E tra i soccorritori, fra i primi, il Commissario del Fascio, il Commissario del Comune, squadre di tedeschi e fascisti, la Misericordia, i Vigili del Fuoco, l'UMPA e,

più tardi, marinai della X Flottiglia MAS. Il Vice Prefetto, anche in rappresentanza del Capo della Provincia forzatamente assente, ha visitato i feriti all'Ospedale. Un centinaio di case risultano crollate ed altrettante danneggiate e comunque inabitabili").

17. III. 1944:

- ***La battaglia di Cassino s'è riaccesa violentissima*** *(...)*, p. 1;
- ***Viareggio e Apuania bombardate dagli anglo-americani***, p. 2;
- *Giovanni Preziosi direttore dell'Ufficio demografia e razza*, p. 2; (**Preziosi** era Ministro di Stato e direttore della rivista *'Vita Italiana'*);
- *Il Giubileo dell'Arcivescovo*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***La Comunione pasquale ai militi del IX Battaglione Milizia Armata impartita dall'Arcivescovo***, p. 2, cronaca di Lucca;
- *La costituzione in Lucchesia di una sezione dell'Associazione Famiglie Caduti, Mutilati e Invalidi per i bombardamenti nemici*, p. 2, cronaca di Lucca; (modalità e norme di ammissione dei soci dettate dal Commissario Provinciale del Fascio **Carrara Gaetano**);
- *Chiamata alle armi degli Universitari della Facoltà di Medicina e Chirurgia*, p. 2, cronaca di Lucca; (gli universitari delle classi 1922, '23, '24 e precedenti, in congedo illimitato, sono chiamati alle armi al termine della sessione straordinaria di esami; e devono presentarsi al Distretto, Ufficio reclutamento, alle ore 9 del 22 corrente, compresi gli universitari appartenenti ad altri Distretti militari ma residenti nel territorio di giurisdizione di Lucca);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: *(Agenda della Massaia: concentrato di pomodoro – Tribunale Speciale per cause annonarie).*

. **L'Artiglio**, n. 9, A. XIII, Lucca (Gian Forzoni Dirett. Resp. - Autorizz. Minculpop, n. 1765 del 7. 1. 1944):

18. III. 1944- XXII – I:

- g. f., *Il Papa ha parlato... e gli Alleati hanno risposto*, p. 1: (Il 14 corrente Roma è stata bombardata per la ventiquattresima volta ed il cimitero del Verano per la quinta volta è rimasto sconvolto dalle bombe dei "Liberatori". Le vittime di questa nuova incursione sulla Capitale ascendono ad alcune centinaia di morti e di feriti);
- Augusto Allegranti, *Ritorno alle origini*, 1;
- Armas, *Nella 'libera' e puritana Albione, ricordi d'un italiano all'estero – Straccioni e stampa Giudeo-massonica in combutta per denigrare l'Italia*, p. 1;

- ***Per l'offerta di un "Mitra" ad ogni legionario*** **lucchese**, p. 1; (pubblicheranno in seguito il 2° Elenco dei sottoscrittori);
- *Brevi biografie d'uomini illustri – Tito*, p. 2;
- Aimone Bini, *Verità morale*, p. 2;
- *Arruolamenti volontari nella X Flottiglia MAS*, p. 2; (per informazioni sentire la Sezione provinciale della X Flottiglia, con sede a Lucca, Casa del Fascio 'Ettore Muti', via Roma);
- *Testimonianze d'un reduce dell'A.O. – Prigionieri di Guerra mitragliati dai Britannici in fuga*, p. 2; (del Cap. Magg. Giorgi Giovanni del 2° Regg. Artig. Celere Divisione 'Ariete');
- ***Sei interrogativi al Capo della Provincia***, p. 2:

"1) Non vi accorgete, che molti di coloro che vi circondano con servile assiduità costituiscono un autentico opaco diaframma fra voi e il popolo?
2) Lo sapete che il popolo stesso stima ed apprezza la vostra infaticabile attività – e ch'è seccato soltanto perché vi vede ostacolato da quei suddetti bem-pensanti-arrivisti, nemici giurati del popolo stesso?
3) Se sapete ciò, perché non fate piazza pulita di questi parassiti autenticamente antifascisti? Energia ne avete: un bel pugno sul tavolo, e aria ai polli!
4) Siete esattamente informato su quella ch'è la non rosea situazione alimentare della Lucchesia in generale e di Lucca in particolare? Cosa attendete a far fucilare una dozzina d'affamatori del popolo? Convincono di più 50 grammi di piombo nella schiena che 50 multe più o meno elevate...
5) E di certe sperequazioni sui prezzi del mercato bianco – che a volte, come nel caso della farina dolce, batte nettamente il nero confratello – cosa ne pensate? / I prezzi potranno calare ad un equo livello, se la merce affluirà (più di quello che non affluisca) sulla piazza. E per farla affluire i mezzi convincenti non vi debbono mancare. (Noi siamo sempre per il piombo, argomento oltremodo persuasivo).
6) Perché non fate trasformare in refettori popolari a tipo unico – con rancio a prezzo modesto e fisso – molte delle numerose Trattorie e ristoranti a cui possono avvicinarsi soltanto coloro che, appunto perché se li sudano poco, sono pieni di quattrini? Potreste fare un esperimento. E il popolo allora si convincerà maggiormente che Mario fa, e farà sempre più, le sue cose sul serio.";

- *Per i Marinai*, p. 2; (è in programma una trasmissione dell'E.I.A.R. ogni giovedì dedicata ai marinai lontani dalla Patria);
- ***Due Martiri***, p. 2:

("A Foligno, **due Sacerdoti** – don Angelo Merlini e don Ferdinando Merli – sono stati uccisi dai partigiani. Il primo con cinque, il secondo

con sette colpi di rivoltella". Il giornale invita il Vaticano e l'Osservatore Romano a cogliere questa occasione "per poter lanciare – per mezzo della stampa e magari per radio – una delle vostre numerose, tardive, ed altrettanto inefficaci proteste vibrate".).

. La Nazione:

18. III. 1944:

- Gen. Delfino Deambris, *Le FF. AA. della Repubblica Sociale - Sorpresa e responsabilità*, p. 1;

- Un commosso messaggio di Monsignor Giordani – Per i nostri lavoratori nel Reich, p. 1: (Discorso alla Radio del Vescovo Titolare di Minto, **Mons. Giordani**, direttore dell'Ufficio assistenza agli operai italiani in Germania, dei quali ha avuto la cura spirituale da cinque anni. Nel suo discorso "ha incitato alla disciplina volenterosa, alla certezza del nostro divenire," ecc. ecc.);

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Agenda della Massaia: distribuzione formaggio molle – Frattaglie bovine – Macellerie di turno per gli ammalati*).

19-20. III. 1944:

- *Documentazioni del tradimento – Come fu affondato l'incrociatore* 'Pola', p. 1;

- A Montevideo – Il Congresso sionista teme il fascismo, p. 1;

- *Auguri e voti dell'Archidiocesi lucchese per il Giubileo dell'Arcivescovo*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Rapporti del Commissario federale a Pontedecimo e Montignoso*, p. 2, cronaca di Apuania;

21. III. 1944:

- Ridolfo Mazzucconi, *Perché Badoglio parla russo*, p. 1;

- *Il carattere terroristico delle incursioni su Roma*, p. 1;

- Un organo delle Forze Armate tedesche per la tutela del patrimonio artistico italiano – Firenze ospiterà la sede centrale, p. 1:

(E' stato creato presso il Capo dell'Amministrazione Militare a disposizione del Generale Plenipotenziario delle Forze Armate Germaniche in Italia il **"Reparto per la tutela dell'arte, degli archivi e delle biblioteche"**, con direzione affidata al **Consigliere di ministero dott. Alexander Langdorf**, noto archeologo. Segue l'indicazione di personalità e studiosi suoi collaboratori);

- *L'eruzione del Vesuvio*, p. 1;
- ***Nell'Accademia d'Italia. Solenne premessa politica del Presidente Giovanni Gentile***, p. 2: (Il discorso di **Gentile**, qui ridato quasi integralmente, che da alcuni storici è considerato una concausa scatenante la successiva 'esecuzione' politica del filosofo, è pronunciato a Firenze in Palazzo Serristori in occasione della commemorazione di Giambattista Vico, presenti, fra gli altri, i Ministri dell'Educazione Nazionale **Biggini** e degli Affari Interni **Buffarini-Guidi**, nonché l'Accademico **Giotto Dainelli** e il **Podestà** di Firenze);
- ***150 nuove operaie assunte alla Manifattura Tabacchi***, p. 2, cronaca di Lucca; (segue l'elenco nominativo delle assunte sia per *'Benemerenze belliche'* sia *'secondo concorso'*);
- *Gli arruolamenti nelle Polizia Ausiliaria Repubblicana*, p. 2, cronaca di Lucca; (con stessa paga e indennità della P. S.);

22. III. 1944:
- ***Sforza non è soddisfatto dell'accordo fra Badoglio e i Sovietici***, p. 1;
- *Squadrista bolognese vittima dei sicari del nemico*, p. 1; (è il notaio **Umberto Amaduzzi** di anni 44);
- E. M. B., *I predoni della Libia tornano in scena*, p. 1;
- *Il XXV di Episcopato dell'Arcivescovo - L'offerta di un artistico quadro del pittore Aligi Salotti*, p. 2, cronaca di Lucca; (offerto dal Rettore del Seminario Mons. **Pietro Tocchini**);

23. III. 1944:
- ***La pena di morte a sette inadempienti alla chiamata***, p. 1:[14]
(Il Tribunale Militare Straordinario di Guerra ha processato 15 giovani renitenti, undici dei quali della provincia di Firenze. Sono stati condannati a morte: **Bellesi** (Vicchio del Mugello), **Corona Leandro** (Cagliari), **Quiti Ottorino** (Vicchio), **Raddi Antonio** (Vicchio), **Raddi Marino** (Vicchio), **Santoni Adriano** (Vicchio); agli altri otto sono state erogate severe pene detentive. L'esecuzione è avvenuta per cinque dei sette condannati a morte, avendo il Duce concessa la grazia a **Bellesi e Raddi Marino**);
- *La prima assemblea dei Giovani repubblicani di Lucchesia*, p. 2; (al Teatro Pantera di Lucca);

---

[14] Su questa infame esecuzione di cinque giovani contadini del Mugello se ne veda anche la tragica rievocazione di Beatrice Manetti, *La notte della morte per vittime e carnefici – 22 marzo '44, testimonianze da una fucilazione*, in *'La Repubblica'*, 20.III. 2005, p. XVII Firenze.

- ***Avviso agli sfollati***, p. 2, cronaca di Lucca: (*Disposizioni per il ritiro delle carte annonarie* 'Generi minestra' *per il periodo marzo-giugno 1944 per coloro che hanno ottenuto il permesso di dimora*);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Oggi frattaglie bovine – Una seduta suppletiva per la visita ai quadrupedi al Montescendi*);
- ***Immediata demolizione di edifici e fabbricati nella zona marina***, p. 2, cronaca di Viareggio:

(Il Commissario Prefettizio **Leonzi** rende noto: "che per disposizione del Comando Tedesco e per ragioni militari, devono essere demoliti tutti gli edifici e fabbricati sotto elencati:

1) – Stabilimento balneare '**Principe di Piemonte**' (ala sud);
2) – Padiglione immediatamente a nord della via Roma (in angolo con la via Marconi);
3) – I padiglioni compresi tra la via Roma e la via Giusti e fra la via Giusti e la via Carrara;
4) – I padiglioni compresi tra la via D'Annunzio e la via XX Settembre;
5) – I padiglioni in angolo fra la via Mazzini e il viale Ettore Muti, in diagonale per quanto sarà ordinato dal Comando Tedesco.

I proprietari degli edifici e fabbricati suddetti potranno recuperare cose mobili o immobili esistenti nei fabbricati stessi purché tale recupero si effettui entro e non oltre il tramonto di oggi giovedì 23 corrente. / I proprietari interessati dovranno presentarsi a questo Comune, Ufficio Concessioni, per dimostrare la proprietà dell'Immobile ed essere muniti del relativo documento giustificativo. Tale documento provvisto del «visto» del Comando Tedesco servirà per poter accedere all'immobile ed eseguire il lavoro di demolizione ed esportazione sopra indicato. – *Viareggio, 21 marzo 1944 – XXI. Il Commissario Prefettizio* **Leonzi**");

24. III. 1944:
- *L'Italia Repubblicana ha rievocato con austeri riti il venticinquesimo anniversario dell'Adunata di S. Sepolcro*, p. 1;
- Ridolfo Mazzucconi, *Ritorno alle fonti*, p. 1;
- *Firenze nuovamente colpita dai bombardieri dell'aviazione nemica*, p. 1.

. **L'Artiglio**, n. 10, A. XIII, Lucca, 1944:

25. III. 1944 – XXII – I:
- Gian Forzoni, *L'Idea e i Tarli*, p. 1;

- Armas, *Il Lievito*, p. 1;
- Giulio Paiotti, *Giuseppe Mazzini e l'Italia d'oggi*, pp. 1-2;
- ***Sottoscrizione "Mitra"***, p. 1: (2° Elenco della sottoscrizione per un totale raccolto di L. **140.355,60**. Si tratta di 31 sottoscrizioni tra le quali quelle del Gen. **Nicolao De Nobili** e del prof. **Gaetano Carrara** di Lucca; di **Luigi Nardini** di Barga; di **Vincenzo Gasperetti, Elio Di Fiorino** e **Bruno Di Ciolo** di Forte dei Marmi);
- *25. III. 1921 – Tito Menichetti*, p. 2;
- Aimone Bini, *Giuda e Badoglio*, p. 2;
- Alfredo Graziani, *Il Quarto Caso*; (polemizza con l'articolo di B.O., *Dedicato ai Sacerdoti*, ne *'L'Artiglio'* n. 6 / 1944);
- *Esemplare slancio di cittadini per il salvataggio dei sinistrati nella galleria del Quiesa – Un eroico caduto*, p. 2; (il giovane **Meneghetti Giulio**, di anni 19).

. **La Nazione**:

25. III. 1944:
- *Costituzione dell'Ente Provinciale per l'assistenza ai profughi e la tutela degli interessi delle Province invase*, p. 2, cronaca di Lucca; (il Capo della Provincia, a norma del decreto del Duce ecc., ha proceduto alla costituzione dell'Ente, con sede in Piazzale Verdi, e composto da profughi calabresi, sardi, corsi, campani, pugliesi, lucani e siciliani);
- *La Commemorazione di Giuseppe Mazzini nelle Scuole di Lucca e della Provincia*, p. 2, cronaca di Lucca; (conferenze di vari professori);

26-27. III. 1944:
- ***Fucilazione di disertori e di inadempienti alla chiamata***, p. 1:
(Il Tribunale Militare Straordinario di Guerra, **convocato in Lucca**, ha giudicato i seguenti disertori ed inadempienti alla chiamata:
1 – **Marveggio Mario** (Spiano, Sondrio, classe 1925);
2 – **Cassiani Alberto** (Mulazzo, Apuania, 1925);
3 – **Canaletti Enzo** (Portacivitanova, Ancona, residente a La Spezia, 1924);
4 – **Basso Giuseppe** (Palagonia, Catania, 1924);
5 – **Di Salvatore Angelo** (Catania, 1924).
Ha condannato alla **pena di morte** mediante fucilazione, già eseguita, **Mario Marveggio** e **Alberto Cassiani**. E' stata sospesa la sentenza di **Enzo Canaletti**, per accertamenti ulteriori. Sono stati condannati a 20

anni di reclusione **Angelo Di Salvatore** e **Giuseppe Basso**);
- ***Il Tribunale Militare di Guerra convocato a Pisa***, p. 1:
(Ha giudicato quattro disertori e inadempienti alla chiamata, ed ha condannato alla **pena di morte** mediante fucilazione, già eseguita:
1 - **Dani Alberto** (Montopoli Valdarno, classe 1924);
2 – **Bertoncini Remo** (Castelfranco di Sotto, classe 1925).
Ha sospeso la sentenza per altro imputato di Piombino (classe 1923) ed ha condannato a 18 anni di carcere un disertore di Catania, classe 1922, residente a Calcinaia);
- *Ferme dichiarazioni politiche del Ministro della Cultura Popolare*, p. 1; (al Teatro La Fenice di Venezia celebrandosi il 25° anniversario dell'Adunata di S. Sepolcro);
- ***Lucca dichiarata zona di sfollamento***, p. 2, cronaca di Lucca:
(L'Unione Fascista degli Industriali e l'Unione Fascista dei Lavoratori dell'Industria della Provincia di Lucca comunicano che, essendo stata dichiarata Lucca zona si sfollamento dal **6 gennaio 1944**, la relativa indennità di presenza è stata maggiorata di lire 18 per i lavoratori e di lire 10 per le lavoratrici. Segue la descrizione degli accordi sindacali del 21. IV. 1943. Quanto alle zone dichiarate di sfollamento per Lucca, esse comprendevano il perimetro delle Mura, Pulia, S. Concordio, S. Donato, S. Anna fino al Cimitero, Monte S. Quirico, Acquacalda, S. Marco, S. Pietro a Vico, Ponte a Moriano, Ospedale di Lucca, Viale Castracani fino a m. 300 oltre la ferrovia, S. Filippo fino alla linea ferroviaria Lucca-Pistoia);

28. III. 1944:
- *Armi alla Patria – Tutte le città si allineano nella generosa gara*, p. 1;
- *La distribuzione dei nuovi permessi di circolazione*, p. 2;
- *Per l'imminente ripristino del servizio del Gas*, p. 2, cronaca di Lucca.

29. III. 1944:
- *La morte di Paolo Cerri*, p. 2, cronaca di Lucca; (giornalista lucchese, più noto a Viareggio dove lavorava alla redazione de *'La Nazione'*);

30. III. 1944:
- *Importanti modifiche alla legge penale militare*, p. 1;
- *Tutti i lavoratori disoccupati invitati a presentarsi*, p. 2, cronaca di Viareggio: (L'Ufficio Collocamento dei Sindacati Fascisti Lavoratori dell'Industria rende noto che tutti i lavoratori disoccupati erano invitati a presentarsi per la consueta revisione trimestrale. "**Gli assenti saranno senz'altro radiati**");

- *Cronaca di Viareggio*, p. 2: - (Notizie: - *Distribuzione di marmellata – Prenotazione di pane*);

31. III. 1944:

- ***Dieci fucilazioni di rapinatori e di omicidi***, p. 2; (Il Tribunale Militare Straordinario di Bologna riunito a Castelfranco Emilia ha **condannato a morte dieci imputati** catturati da reparti della G. N. R. per non essersi presentati alla chiamata e per ostilità contro le Forze Armate Repubblicane).

. **L'Artiglio**, n. 11, A. XIII, Lucca:

1. IV. 1944:

- Lodovico Taddei, *Rivoluzione e consenso popolare*, p. 1;
- Alberto Magri, ***Massimo Bontempelli Canguro Gigante***, p. 1:
(A proposito delle personalità che hanno compiuto il 'salto del canguro' dopo il 25 Luglio, il pittore di Barga **Alberto Magri** pone a confronto l'articolo *'Ammonimenti'* del **Bontempelli** pubblicato il 24. VIII. 1944 con un piccolo suo libro, del 1931, *'Novecentismo letterario'*, del quale l'illustre scrittore evidentemente non si ricordava);
- Giulio Paiotti, *Altoforno*, p. 1;
- ***Plebiscitaria adesione per donare il fucile mitragliatore ai nostri legionari***, p. 1; (ogni giorno crescono le sottoscrizioni; col **3° Elenco** la somma totale è di L. **143. 565,60**; in particolare si notano le offerte del Monte dei Paschi - Agenzia di **Camaiore** (5), del Comune di **Coreglia** (19) e dei paesi di Lucca (23), **Balbano** e **Castiglioncello**);
- Renato Toselli, *Ricordi di Guerra coi MAS*, p. 2; (a "pendolare pel sommergibile");
- *Nell'Arborato Cerchio – Due lettere: due gridi d'Italianità*, p. 2;
- Un consumatore, *Problemi alimentari – La questione del Latte – Come si può arrivare ad una regolare ed equa distribuzione*, p. 2;
- *Parliamo un po': - delle specialità medicinali – della macellazione clandestina – d'agnelli e di formaggio – e per finire*, p. 2;
(A proposito della scomparsa di **specialità medicinali nelle farmacie** e nei depositi cittadini, che i farmacisti giustificano al cliente per la "difficoltà e l'alto costo dei trasporti" e per la "mancanza di materia prima", il giornale dissente, poiché, scrive, se il cliente "mormora una parolina in un orecchio al signor dottore, ed è una persona 'fidata', il farmacista trova sempre 'l'ultima bottiglia o l'ultima scatola', che naturalmente

costa sempre un occhio della testa, e sempre per causa... dei trasporti. / A proposito: il *'Mellin'* è proprio sparito dal commercio soltanto quando occorre per qualche bambino lattante?? / Eppure, in certe case aristocratiche e pescecanesche, se ne consuma tanto per i pasticcini delle Signore!!! / I casi sono due: o fuori il *'Mellin'*, o dentro gli incettatori che noi già abbiamo individuati!").

. La Nazione:

1. IV. 1944:

- ***Fucilazione di disertori e di inadempienti alla chiamata***, p. 1:
(Il Tribunale Militare Straordinario di Guerra di Pistoia ha **condannato alla pena di morte** mediante fucilazione sette imputati. La sentenza è stata eseguita per: - 1. **Boccardi** (Agliana, classe 1922); - 2. **Poli** (Pistoia, 1922); - 3. **Calugi** (Pistoia, 1924, disertore); - 4. **Giusfredi** (Massa e Cozzile, 1922).
Per altri tre condannati alla pena di morte, che avevano chiesto d'essere arruolati, è stata differita **l'esecuzione della pena** con l'immediato loro incorporamento nelle Forze Armate Repubblicane. Ad altro condannato a morte, la pena è stata poi ridotta a 24 anni, mentre a due imputati, ché si erano costituiti, la pena è stata di 12 e 10 anni di carcere);
- ***Vile attentato a Bologna contro ufficiali della contraerea***, p. 1: (Due ufficiali della Milizia, mentre stavano salendo sul tram, sono stati freddati da **'gappisti'** sopraggiunti **in bicicletta**);
- ***Disposizioni per la circolazione di biciclette***, p. 2, cronaca di Pietrasanta:
(Il Comando Militare Tedesco ha ordinato per la guida in bicicletta: 1) – di procedere esclusivamente in fila indiana; 2) – di tenere almeno una mano sul manubrio; 3) – il divieto di farsi trainare da altri veicoli; 4) – il divieto di trasportare altri; 5) – il divieto di trasporto di oggetti e pacchi voluminosi; 6) – che i fanali siano regolarmente oscurati con apertura massima di 4 cm. per 1 cm. di altezza);

2-3. IV. 1944:

- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *L'ora legale in vigore da domani* - *Il prezzo dei giornali dal 3 aprile sale a 0,50 centesimi*);
- *Avviso per i Marittimi Militarizzati*, p. 2, cronaca di Viareggio; (si presentino con il libretto di navigazione, se non l'hanno ancora fatto, a regolarizzare la loro posizione alla locale Capitaneria di Porto ed agli Uffici

di Porto di Apuania e del Forte dei Marmi);
- ***Sottoscrizione per i fucili «Mitra»***, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (sono state raccolte 15 offerte, tra cui quella di **Giulio Paiotti** (L. 150), per un totale di L. **7.270**);
- ***Importante avviso per gli operai della Todt***, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (occorre che gli operai si presentino all'Ufficio annonario e dichiarino di non convivere alle **mense della Todt**. Se non lo faranno, verrà loro ritirata la carta annonaria);
- *Denuncia delle biciclette*, p. 2, cronaca di Pietrasanta: (La gente teme che, una volta fatta la denuncia, vengano sequestrate. Il Capo della Provincia dà assicurazioni in contrario).

4. IV. 1944:
- *Pacchi per i lavoratori in Germania*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Sottoscrizione per l'offerta di un "Mitra"***, p. 2, cronaca di Lucca: (è ripetuto il **2° Elenco**, per un totale di L. **140. 355, 60**, già pubblicato ne *'L'Artiglio'* n. 10 / '44).

5. IV. 1944:
- *La celebrazione dell'annuale dell'Opera Balilla*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Oscuramento dalle 20,30 alla 6,30 – Distribuzione formaggio grana – Prezzo nuovo del pane: lire 3, 80 al kg.*);
- *L'Assemblea del Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (Programma dei fascisti proposto dal prof. **Paiotti** – Scambio di vedute ed esame dei problemi del giorno esaminati con il Commissario Prefettizio);
- *Distribuzione carne*, p. 2, cronaca di Viareggio.

6. IV. 1944:
- *Il notiziario degli Enti Economici dell'Agricoltura – Il conferimento dell'olio all'ammasso... e quello della lana*, cronaca di Lucca, p. 2;
- *Il Comandante Bargellini nominato Vice Commissario del Comune*, p. 2, cronaca di Viareggio; (**Bargellini**, ufficiale superiore della Marina da Guerra, era stato Capo Uff. T. S. del Comando Marina di Tobruk);

7. IV. 1944:
- *"Armi alla Patria"*, p. 1;
- ***La fucilazione a Torino di 8 membri del Comitato di Liberazione***, p. 2: (Il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato **ha condannato alla pena**

capitale, il 2-3. IV. 1944, otto membri del Comitato di Liberazione arrestati di sorpresa dalla Polizia Repubblicana. "Si riunivano segretamente nelle Sacrestie e nelle chiese della città strettamente legati alle bande terroristiche che agivano a Torino". La pena di morte mediante fucilazione è stata eseguita all'alba del 5 aprile per i condannati:
1 – **Perotti Giuseppe**, ex Generale di Brigata del Genio del disciolto Esercito;
2 – **Braccini Paolo**, professore dell'Università di Torino;
3 – **Baldis Bruno**, ex Capitano di artiglieria;
4 - **Giambone Eusebio**, tornitore meccanico;
5 – **Giacchini Enrico**, impiegato;
6 – **Bigliesi Giulio**, bibliotecario;
7 – **Montano Massimo**, impiegato;
8 – **Bevilacqua Quinto**, mosaicista;
Sono stati condannati **all'ergastolo**:
9 – **Leporati Gustavo**, ex Tenente Colonnello di artiglieria;
10- **Giraudo Giuseppe**, ex Tenente Colonnello di artiglieria;
11- **Genna Silvio**, agente di commercio;
12- **Corlando Pietro**, ragioniere.
E' stato inoltre condannato a 2 anni di reclusione l'avv. **Prosco Corneli**, mentre sono stati assolti per insufficienza di prove l'avv. **Fusi Valdo** e **Ghignoli Luigi**, tagliatore di caratteri);
- *Il fucile "Mitra" ai legionari lucchesi – Un'altra nota di sottoscrittori dimostra la plebiscitaria adesione alla iniziativa*, p. 2. cronaca di Lucca; (dal settimanale *'L'Artiglio'* che pubblica il terzo elenco, che sarà sviluppato in seguito: "una gara fra datori di lavoro e lavoratori: e questi ultimi non vogliono essere secondi". Alla somma precedente di L. **140.355, 60**, si aggiungono 8 offerte da **Lucca** ed altre 21 da **Balbano** e **Castigliocello** (Lucca); 19 sottoscrizioni fra dirigenti impiegati e salariati del Comune di **Coreglia Antelminelli**; 8 dei Militi della G.N.R. del Posto di blocco di **Bagni di Lucca**; 7 dei Militi della G.N.R. del Posto di blocco di **Calavorno**; 5 degli impiegati del Monte dei Paschi di **Camaiore**);
- *Riunione delle iscritte ai Gruppi Femminili Repubblicani*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie varie: - *Oggi frattaglie bovine – Ai coltivatori degli Orti di Guerra – Controllo delle molinazioni dei cereali – Pugilato – L'arresto di un millantatore: prometteva di far avere premi in lire alle famiglie dei prigionieri*).

. **L'Artiglio**, n. 12-13, A. XIII, Lucca:

8. IV. 1944 – XXII – I:
- g. f., *Quando il cantore tace*, p. 1;
- Renato Toselli, *Vicende di Marinai*, p. 1;
- Lodovico Taddei, *Puritanesimo...sturziano*, p. 1;
- [Riquadrato], ***Attenzione!***, p. 1:
("Fra la popolazione circola qualche elemento fomentatore di discussioni e di discordie; sputa veleno contro la Patria e contro il Governo; diffonde notizie false e tendenziose; cerca di disanimare, di ottenebrare, di sminuire il valore di ogni provvedimento sociale promulgato in favore del popolo; di esaltare il nemico. (...) Attenzione! Qualcuno di questi messeri sarà al più presto pizzicato in modo energico...");
- ***L'Italia risorge – Spontanee offerte di popolo per donare armi al Legionari***, p. 1; (con il 4° **Elenco** dei sottoscrittori in numero di 75, riportato anche ne *'La Nazione'* dell'11.IV; il totale della somma raccolta è così salito a L. **155. 415, 60**);
- *L'ora della riscossa indiana – Due secoli di martirologio sotto la spettata dominazione anglosassone*, p. 2;
- Gabriella Pesante, *Riuniamo le nostre forze*, p. 2:
- Giulio Paiotti, *Madre*, p. 2;
- Riccardo Mazzoli, *Tiriamo diritto*, p. 2;
- ***Reparti italiani in Germania***, p. 2;
- *Stampa ebraica nell'U.S.A.*, p. 2;
- ***Di fronte alla bandiera***, p. 2:
("Richiamiamo l'attenzione degli interessati, sull'art. 2 del Decreto 4 Marzo c.a. che completa e chiarifica il Decreto 18 febbraio riguardante i reati di diserzione e di mancata presentazione alle armi, e che qui riportiamo:
«Nel concorso di particolari circostanze favorevoli all'imputato e qualora si tratti di disertore o di mancante alla chiamata ***che si sia costituito volontariamente****, la pena fissata dal Decreto 18 febbraio 1944 può essere diminuita ad un minimo fino a 10 anni di reclusione militare. In tal caso la esecuzione della pena detentiva inflitta, qualunque ne sia la durata, può essere sospesa se il condannato fa domanda di arruolamento volontario e chiede di essere assegnato ad un reparto operante ./ La sospensione prevista dal comma precedente è revocata se il condannato, posteriormente alla concessione del beneficio, commette un altro reato e riporta più di due punizioni per gravi mancanze contro la disciplina militare».*

"La giusta differenza di trattamento, **a chi viene arrestato e a chi si presenta spontaneamente**, è già stata applicata. A Firenze, a Siena, a Pistoia, si sono dovute eseguire condanne a morte di inadempienti e di disertori arrestati dopo l'8 marzo; sono stati però giudicati altri disertori e inadempienti, presentatisi spontaneamente, e questi sono stati condannati a pene restrittive della libertà individuale; ma tali pene sono state sospese, avendo i condannati chiesto ed ottenuto l'arruolamento in reparti combattenti dove ognuno avrà modo di potersi riabilitare di fronte alla propria coscienza d'uomo e di fronte alla Bandiera. Nel cui immacolato segno, la Patria vivrà e riprenderà la sua ascesa.");
- Armas, *Padre adottivi*, p. 3: (Ancora sulle cosiddette "deportazioni di bambini italiani in Russia" e sul presente silenzio della stampa. Si nega trattarsi di "propaganda");
- Giuseppina Paiotti Bianchi, *Pasqua di redenzione*, p. 3;
- G. P., *Altoforno*, p. 3; (*E' risorto – Pasqua: passaggio – Cristo e l'Italia – Un abisso chiama l'altro*);
- Gian Forzoni, *Viaggio sulla Nave Bianca*, p. 3; (datato, *Mare Nostro, Luglio '42*);
- *Nell'Arborato Cerchio*, p. 4; (titolo della pagina, che contiene: *Eroi della nuova Italia – Parliamo un po': dell'olio razionato; delle uova; del pane; della Torta di castagnaccio; ultime notizie*);
- ***Vigliaccheria***, ivi, p. 4: (Lettera scritta a macchina e pervenuta così firmata: "**un sacerdote della montagna lucchese**", nella quale lo scrivente esprime "idee nettamente antifasciste, con un tono così livido ed ingiurioso indegno veramente della veste sacerdotale ch'egli dice d'indossare" (...). Intanto cercheranno di scoprirlo, nome e cognome).

. **La Nazione** (Ridolfo Mazzucconi dal 13. IV sarà Direttore Responsabile):

8. IV. 1944:
- *La Conferenza di Teheran - Come gli alleati avrebbero sistemato i loro affari*, p. 1;
- *L'insidia di Mosca*, p. 1;
- *Il rappresentante di Badoglio presso il Governo Sovietico*, p. 1; (è l'ex ministro d'Italia nell'Afganistan, **Pietro Quaroni**);
- *L'Alta Cultura torna in linea – Le nomine degli accademici saranno elettive – I vistosi premi mondiali della "Fondazione Feltrinelli"*, p. 1:
(Il Consiglio dei Ministri con suo provvedimento ha provvisoriamente ridotto a 40 i membri **dell'Accademia d'Italia**, dagli 80 che erano sotto

la Presidenza di **Federzoni**. L'**Accademia dei Lincei**, già soppressa, riprende ad essere attiva. La Presidenza di **Giovanni Gentile** comincia a dare i suoi frutti e la riforma dell'Accademia è in atto. **L'abolizione dei Lincei** fu un errore. L'articolo passa poi a rimarcare l'ingente fondo lasciato all'Accademia dall'**industriale Feltrinelli**);
- *Il rilascio delle tessere per la circolazione delle biciclette*, p. 2, cronaca di Lucca; (avvertenza del Commissario Prefettizio **Franci** per la circolazione delle bici oltre le ore 20 e prima delle 6);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Oggi frattaglie bovine – Oggi distribuzione rimanenza del concentrato di pomodoro – Formaggio molle in distribuzione – Avviso per i dettaglianti – Macellerie di turno per i malati*):
- *Gli appartenenti alle disciolte Forze Armate debbono ritirare il foglio di congedo*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Conferimento della lana*, p. 2, cronaca di Castelnuovo Garfagnana;
- Aniceto Del Massa, *Ritorno al combattimento - Si forgiano le divisioni della riscossa*, p. 3;
- ***Funzionari collocati a riposo***, p. 3; (dal Minculpop).

9-10. IV. 1944:
- Mirko Giobbe, ***I ribelli***, p. 1: (Suggerisce delle distinzioni fra i "ribelli" che non vorrebbe considerare tutti "traditori" in blocco. "Far sapere loro che non saranno vittime di alcuna azione di rappresaglia e che potranno raggiungere indisturbati le loro case e le loro famiglie (...) e che saranno infine lasciati tranquilli alle loro occupazioni sempre che non facciano opera antinazionale: è un tentativo che può sortire lusinghieri risultati");
- ***Un altro infame delitto compiuto dai sicari del nemico***, p. 2, cronaca di Firenze; (tre elementi dei G.A.P, uno dei quali in divisa della G. N. R., suonato il campanello ad una certa casa di Firenze, non appena la porta si è aperta si sono introdotti all'interno ed hanno aperto il fuoco, ferendo il capofamiglia ed uccidendo suo figlio e suo nipote, di anni 20 e 21);
- *[Annuncio riquadrato]*, p. 2, cronaca di Lucca:
"Operai italiani! Tutte le fabbriche e tutte le industrie che non rispondono ai fini bellici sono destinate a scomparire. Vi è un solo mezzo per difendervi da una eventuale disoccupazione. Recatevi a lavorare in Germania ove sarete trattati alla pari dei camerati lavoratori germanici." (Analogamente ripetuto anche in cronaca di Viareggio);
- *Orario di distribuzione del Gas*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Un morto e due feriti per mitragliamento - Un camioncino diretto a*

Viareggio sull'Aurelia, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Cronaca di Querceta*, p. 2: (**Ivio Burroni** *subentra come Commissario Prefettizio di Seravezza all'uscente maggiore* **Lorenzo Luigi Falconi**).

11. IV. 1944:
- ***Un'imboscata contro un'auto di Legionari della G. R.***, p. 2; (a Vercelli, venti militi uccisi e numerosi feriti; sono in corso operazioni di rastrellamento);
- ***La sottoscrizione per il fucile «Mitra» ai legionari lucchesi***, p. 2, cronaca di Lucca: (Il totale raccolto con il **4° Elenco** è di L. **155. 415, 60**. Si sono aggiunte 38 sottoscrizioni da **Altopascio**; 17 da **Fornaci di Barga**; 9 da **Pietrasanta**; 7 da **Careggine**; 5 da **Diecimo** e una da **Lucca**);
- *Il prezzo della carne congelata*, p. 2, cronaca di Lucca:
(La Sezione Provinciale dell'Alimentazione rende noto che il prezzo della carne congelata, è così fissato: *Primo taglio con osso al 25 %*, lire 29 al Kg.; *Primo taglio senz'osso al 25 %*, lire 38 al Kg.; *Secondo taglio con osso al 25 %*, lire 23 al Kg.; *Secondo taglio senz'osso al 25 %*, lire 31 al Kg.).
- *Rilievi – Ancora "nel tempo di allarme"*, p. 2, cronaca di Lucca; (non si ubbidisce alla disposizioni superiori).

12. IV. 1944:
- *Tutti i sottufficiali delle classi dal 1918 al 1921 richiamati alle armi*, p. 2, cronaca di Lucca; (i sottufficiali degli altri Distretti possono presentarsi a quello di Lucca);
- ***Brillante operazione del Nucleo di Vigilanza Industriale – Duemila dozzine di filati cucirini sequestrate – Gli illeciti guadagni di tre noti commercianti lucchesi***, p. 2. cronaca di Lucca.

13. IV. 1944:
- *Ridolfo Mazzucconi direttore de* 'La Nazione', p. 1; (**Mazzucconi** è nominato dal Minculpop al posto di **Mirko Giobbe**);
- *Arresti e denuncie per furti di biciclette*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *P. F. R. – Offerte per i sinistrati*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Centuria avanguardisti Preavieri*, p. 2, cronaca di Castelnuovo Garfagnana; (nell'O.N.B.).

14. IV. 1944:
- *L'ex Sovrano ha dato un'altra prova d'ambiguità e incoscienza*, p. 1: (**Umberto nominato Luogotenente Generale d'Italia**);

- *L'alto e fiero testamento spirituale d'un giovane volontario*, p. 2, cronaca di Lucca; (lunga lettera inviata ai genitori dal giovane **Cortese Ricci**, inquadrato nei mezzi d'assalto della Marina Repubblicana, che va per la prima volta in combattimento);
- *Divieto di prelevamento d'acqua dalle fontanelle dell'Acquedotto di Guamo*, p. 2, cronaca di Lucca; (ordine del Comm. Prefettizio di Lucca, causa i lavori definitivi e le prove di tenuta);
- *La riapertura del Fascio di Capannori*, p. 2, cronaca di Lucca.

15. IV. 1944:
- *L'Aumento della razione del pane – Il quantitativo mensile dei generi da minestra portato a 3 chili – Riforma del trattamento dei braccianti agricoli*, p. 1;
- *L'orario dell' oscuramento*, p. 2, cronaca di Lucca; (dal 15 aprile, dalle 21 alle ore 6, d'ordine del Comitato Provinciale Protezione Antiaerea);
- *Adunanza della Commissione di Disciplina del Commercio*, p. 2, cronaca di Viareggio;
- *Pugilato – Una bella riunione avrà luogo il 30 corrente a* Lucca, p. 2, cronaca di Lucca.

16-17. IV. 1944:
- ***Giovanni Gentile assassinato da sicari del nemico – L'odioso crimine***, p. 1, *con foto*:

("Giovanni Gentile, Presidente dell'Accademia d'Italia, è stato ieri vigliaccamente assassinato dai sicari al soldo del nemico. Poco dopo le 13, 30, dopo aver terminato il proprio lavoro a Palazzo Serristori, sede provvisoria della Accademia d'Italia, il prof. **Gentile**, era salito in automobile per farsi accompagnare a Villa Montalto, presso il Salviatino, ove egli dimorava con la famiglia. La macchina stava già imboccando il viale che conduce alla villa, quando veniva raggiunta da quattro ciclisti che già da qualche tempo erano stati notati in quei pressi. I ciclisti sparavano contemporaneamente alcuni colpi di rivoltella verso Giovanni Gentile, che come abbiamo detto era seduto nella macchina, ferendolo mortalmente. Quindi si eclissavano. / L'autista voltava subito la macchina e si dirigeva a grande velocità all'ospedale di Careggi dove però il Presidente giungeva cadavere. / I medici della clinica del Prof. Camolli hanno riscontrato sul cadavere tre colpi di arma da fuoco al torace. / Il figlio del prof. Gentile, assistente del prof. Valdoni, si trovava all'ospedale quando vi è stato trasportato il cadavere del padre".

Segue il corsivo del giornale in cui, dopo aver accennato alle tappe

salienti della carriera di Gentile, sottolinea che, divenuto Presidente dell'Accademia il 23 novembre 1943, aveva da poco elaborato "la riforma dell'Istituto che fu da lui ideata e suggerita al Governo". Ricorda poi e indugia soprattutto sulle parole da Gentile pronunciate nel recente discorso[15] reso all'Accademia d'Italia per le celebrazioni di Vico: "Gli uomini devono essere uomini, ci diceva, e perciò sempre pronti ad assumere il peso delle proprie responsabilità". E inoltre in nome "di tutta la vera intellettualità italiana" aveva detto: "O l'Italia si salva, o perisce; e se perisce anche noi che ne rappresentiamo il pensiero non saremo più nulla, perché avremo perduto irresponsabilmente la ragione prima del nostro travaglio spirituale".

"Queste parole – aggiunge il corsivo – erano state raccolte dal nemico, che la sera stessa del giorno della commemorazione di Vico, le aveva ironizzate attraverso il microfono di Radio-Londra. E il nemico ha deciso la soppressione di questo galantuomo, di questo grande cervello pensante dell'Italia repubblicana, trovando in alcuni prezzolati sicari italiani gli esecutori dell'infame delitto.");

- *Cinque agricoltori denunciati per mancato conferimento dell'olio*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Un maestro scomparso. Attilio Doroni*, p. 2, cronaca di Lucca; (didatta dell'Istituto Musicale 'L. Boccherini', **Doroni** era nato a Lucca il 9 dicembre 1864).

18. IV. 1944:

- L'uccisione di Giovanni Gentile – Unanime esecrazione per il nefando delitto – Commosso tributo d'omaggio alla Salma del grande italiano nella sede dell'Accademia d'Italia – La traslazione del feretro in Santa Croce, p. 1, *con foto*;

- c. g. *(Cipriano Giachetti)*, ***Il Maestro***, p. 1-2:

(Cronaca delle esequie a cui partecipano il Ministro dell'Educazione Nazionale **Biggini** ed il Sottosegretario alla Cultura Popolare prof. **Cucco,** insieme alle Autorità cittadine. Sono giunte le corone del Duce, del Segretario del P. F. R., dell'Ambasciatore e del Console di Germania, dell'Accademia d'Italia, del Capo della Provincia, del Comune, dell'Accademia della Crusca ecc. Il Ministro Biggini ha inviato un telegramma a tutto l'apparato delle Scuole statali. Fiere parole di esecrazione da parte di componenti l'Accademia d'Italia. Il Vice-Presidente **Giancarlo Vallauri**, a nome di tutti i membri, ha diramato questa dichia-

[15] Cfr. ne *La Nazione*, il 21. III. 1944, p. 2.

razione: "(...) ma il piombo dei sicari, se può spezzare una vita preziosa, non può interrompere la nostra fatica comune, che oggi più che mai dev'essere volta ad illuminare tante coscienze offuscate e ad aiutarle a vedere chiaro nei superiori intenti morali e materiali della Nazione, al di sopra di ogni rancore partigiano.");

- *La lotta politica nel concetto filosofico di Gentile*, p. 2;

- ***Scorza e Tarabini dinanzi al Tribunale Speciale***, p. 2:

("Sabato 15, ha avuto inizio al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato il processo contro **Carlo Scorza** ed **Alessandro Tarabini**. / La Corte era presieduta dal tenente generale **Carlo Maravasi** e composta dagli ufficiali superiori Ugo Collisso, Albino Cerna, Italo Pasquale, Antonio Giorgio e Dante Seghedda.

Alla prima seduta, è stato interrogato lo Scorza, che ha parlato per circa tre ore. Dopo di lui, è stato interrogato Tarabini. / Sono stati uditi come testimoni: Enrico Vezzalini, già ispettore dei Guf; **Roberto Farinacci**, ministro di Stato; **Giuseppe Togni, già segretario particolare di Carlo Scorza**; Leonardo Gana, già Vice-segretario del P. N. F. ; Francesco Giunta, già ispettore del P. N. F., e Sigfrido Barghini. / Data l'assenza di alcuni testimoni, la continuazione del processo è stata rinviata a giovedì 20 aprile.");

- ***L'industriale Luigi Burgo è stato assolto***, p. 2:

("Davanti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato si è discusso il processo a carico di **Luigi Burgo**, imputato di **"essersi accordato con altri al fine di commettere attentati contro l'integrità e l'indipendenza dello Stato, come risulta dal memoriale redatto dal generale Cavallero, il 27 agosto 1943"**.

L'esame delle deposizioni dell'imputato e delle dichiarazioni dei testi ha dimostrato l'inconsistenza delle accuse originate dal memoriale, né si è potuto escludere, dato che la dichiarazione Cavallero avvenne quando questi era **detenuto per ordine di Badoglio** ed aveva perciò interesse **a dare prova di antifascismo**, che essa sia stata estorta. Perciò non essendo emerse prove di colpevolezza in ordine al delitto ascrittogli, il **Burgo è stato assolto** per non aver compiuto il fatto ed è stato immediatamente scarcerato.");

- *La presentazione al Distretto dei militari delle classi 1916 e 1917*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Chiusura dei ristoranti di lusso*, p. 2, cronaca di Lucca;

- *Da Valdottavo – Nel Fascio Repubblicano*, p. 2, cronaca di Lucca; (appello del locale Segretario del Fascio ai cittadini perché sottoscrivano a favore di una raccolta di fondi per poter donare ai Legionari di

Lucchesia un fucile mitragliatore).

19. IV. 1944:
- *La salma di Giovanni Gentile tumulata alla Porte Sante – Il cordoglio dell'Urbe*, p. 1;
- *L'ordine di presentazione dei militari delle classi 1916 e 1917*, p. 2, cronaca di Lucca.

. **L'Artiglio**, n. 14, A. XIII. Lucca:

21. IV. 1944 – XXII – I:
- ***Giovanni Gentile caduto sotto il piombo sicario, vive nel Cielo della Patria, per l'Idea, per la Storia!***, p. 1;
- G. F., *Cattolicesimo in pericolo*, p. 1;
- *XXI Aprile*, p. 1;
- G. P., *Altoforno*, p. 1; (*La religione della materia – La paura di morire – La madre e il soldato – Che direbbe Carducci?...*);
- ***Per l'offerta di un "Mitra" ad ogni legionario lucchese***, p. 1; (il **5° Elenco** porta la somma totale a L. **159.495, 60** per 52 nuovi sottoscrizioni: con 11 offerte da **Altopascio**, 11 da **Careggine**, 9 da **Fornaci di Barga**, 6 da **Pietrasanta** e **Coreglia**, 5 da **Diecimo**, 4 da **Forte dei Marmi**);
- Rodolfo Tosi, *Garibaldi e i garibaldini*, p. 2;
- *Una chiarificazione della SEPRAL a proposito dell'olio*, p. 2;
- *Parliamo un po': – delle targhe – dei bidoncini camuffati* [dei borsari neri] *– di Don Chisciotte – del nostro motto*, p. 2;
- *Adunata di donne fasciste*, p. 2;
- *Da Bagni di Lucca – Industriali in linea*, p. 2;
- *Da Capannori*, p. 2; (si è riaperto il F. R.);
- *Da S. Pietro a Vico*, p. 2; (riaperto il F. R. dal 10 ottobre):

. **La Nazione**:

20. IV. 1944:
- *Badoglio in difficoltà per la ricostituzione del Governo – I partiti insoddisfatti delle proposte dell'ex Maresciallo – Una dichiarazione di Togliatti*, p. 1; (**Togliatti** afferma che collaborerà con gli anglo-americani);
- ***Armi alla Patria***, p. 2, cronaca di Lucca; (un quarto elenco di offerte

pubblicato ieri sul *'Nuovo Giornale'* accresce il totale della somma raccolta a L. **217. 838**);
- *Ordine di presentazione dei sergenti sottocapi e marinai della disciolta R. Marina*, p. 2, cronaca di Lucca.
- *Cronaca di* Lucca, p. 2: (Notizie: - La *celebrazione del Natale di Roma e Festa del Lavoro – Esami di promozione per sfollati*).

21. IV. 1944:
- Ridolfo Mazzucconi, *21 Aprile*, p. 1;
- *Le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri - Sanzioni economiche sociali per i disertori e i renitenti alla leva*, p. 1; (con lo schema di decreto ad integrazione della disciplina penale);
- *Il prof. Pajotti presidente dell'I.N.C.F. per la provincia di Lucca*, p. 2, cronaca di Lucca: (L'Ufficio Stampa e propaganda della Federazione Fascista Repubblicana comunica: "Il camerata prof. **Giulio Paiotti** è stato nominato presidente dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista per la provincia di Lucca. Il prof. Paiotti, che è stato segretario del Fascio repubblicano a Pietrasanta, prega di dirigergli a Pietrasanta, ove svolgerà il suo duplice compito, tutta la corrispondenza inerente all'I.N.C.F. e qualsiasi richiesta o proposta relativa all'istituto medesimo.");
- ***Generoso slancio di popolo per dare armi alla Patria***, p. 2, cronaca di Lucca; (la sottoscrizione ha raggiunto lire **159.495,60**);
- *Spettacoli di arte varia al Teatro del Giglio*, p. 2, cronaca di Lucca; (con la Compagnia dell'O.N.D. n.7, anche per le FF.AA.);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Provvidenze alle famiglie dei legionari distaccati in Montenegro* [sotto il controllo delle Forze Armate tedesche] - *Per la Germania, anche autisti, carpentieri, pittori, musicisti, camerieri,cuochi, operai di tutte le categorie*);
- [Pubblicità], *Confederazione Generale del lavoro della Tecnica e dell'Arte*, p. 4; (Direzione di D. Fontana):

22. IV. 1944:
- *Il trattamento ai nostro operai che lavorano in Germania*, p. 1;
- *Il Premio Mussolini assegnato a Leonida Tonelli – A* ***Marino Moretti*** *è stato assegnato il Premio* 'Angiolo Silvio Novaro', p. 2;
- ***Banda di Ribelli sgominata presso Vallombrosa***, p. 2;
- *Disposizioni del Capo della Provincia per il conferimento della lana all'ammasso*, p. 2, cronaca di Lucca:

23-24. IV. 1944:

- *Carlo Scorza e Tarabini assolti dal Tribunale speciale*, p. 1:
("E' terminato giovedì davanti il Tribunale Speciale per la difesa dello Stato il processo contro **Carlo Scorza** e **Alessandro Tarabini**, iniziatosi il giorno 15 e successivamente interrotto per l'audizione di alcuni testimoni. Nell'udienza di giovedì si è svolta ampia discussione nella quale hanno partecipato il Procuratore Generale e i difensori avv. Toffanin per lo Scorza e avv. Ramer per il Tarabini. / Dopo lunga permanenza in Camera di Consiglio il Tribunale ha emesso la sentenza. Essa così riassume i capi di imputazione:
La lettera di cui si fa cenno nel capo di imputazione relativo allo **Scorza**, *indirizzata in data 27 luglio 1943 al Maresciallo Pietro Badoglio, quale Capo del Governo in Roma, è del seguente tenore:*
«Eccellenza, dopo due giorni di silenzioso lavoro ritengo di poter considerare esaurito il compito di persuasione e di disciplina tra i fascisti impostomi dalla mia coscienza come vero dovere di soldato in seguito di cambiamento al Governo. Vi rimetto copia delle due dichiarazioni da me presentate al Gran Consiglio e resto in attesa delle vostre decisioni circa il Partito».
Tale lettera con i relativi allegati è stata rinvenuta sul tavolo del Maresciallo Badoglio (dopo la sua fuga al seguito del re), unitamente al documento identificato come 'memoriale Cavallero'.
Le direttive di cui si fa cenno nel capo di imputazione relativo al **Tarabini**, sono quelle contenute in un telegramma non potuto rinvenire ma certamente indirizzato ai Segretari Federali del Regno nella notte del 25 luglio e partito alle ore 21.30, contenente l'ordine di non muoversi e di stare tranquilli ad attendere gli eventi.
Nel capo di imputazione è richiamato l'art. 265 del Codice Penale, che punisce «chiunque in tempo di guerra diffonde o comunica notizie false, esagerate o tendenziose che possono destare pubblico allarme e deprimere lo spirito pubblico o altrimenti menomare la resistenza della Nazione di fronte al nemico, svolge comunque un'attività tale da recare nocumento agli interessi nazionali». *Trattasi di reato punibile soltanto a titolo di dolo. L'ultima ipotesi è meramente complementare della prima ed ha per suo scopo quello di colpire con la medesima sanzione penale ogni e qualsiasi attività disfattista perpetrata con mezzi diversi da quelli specificatamente contemplati nella prima nella prima parte della norma.*
L'incriminazione si riferisce nel senso più comprensivo all'intera attività spiegata dai due imputati nel periodo nel periodo di tempo circoscritto tra il 25 luglio e il 2 agosto dell'anno 1943-XXI. Però l'indagine del tempo, ai fini dell'esatta valutazione della detta attività, non trova nessun

limite nei termini lapidei posti dal capo di imputazione.
Sentite le giustificazioni degli imputati, soppesate le stesse attraverso il vaglio degli elementi di prova, di accusa e di difesa, emergenti dai documenti acquisiti al processo e da quelli acclarati durante il pubblico dibattimento, il Tribunale ritiene non sussistere gli elementi costitutivi del reato in rapporto all'elemento obiettivo per il Tarabini e in relazione all'elemento psichico per lo Scorza.
Il Tarabini è stato perciò assolto per non aver commesso il fatto: lo Scorza è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. / A suo riguardo la sentenza così conclude:
Il Tribunale, pur riconoscendo che la lettera scritta a Badoglio appare come una spontanea confessione di un'attività coscientemente spiegata a favore del Maresciallo Badoglio, tenuto conto del precedente atteggiamento politico dello Scorza, nonché delle risultanze processuali, ritiene di poter escludere che lo Scorza abbia avuto la consapevolezza che il suo comportamento, fatto di sommissioni e omissioni, potesse nuocere agli interessi della Nazione in guerra. Né regge al vaglio della critica il dire che in quell'ora suprema agire diversamente avrebbe significato provocare la guerra civile. Né il Duce né il Fascismo che avevano dato all'Italia vent'anni di concordia civile e immensi progressi in ogni campo dell'attività nazionale avrebbero voluto un simile evento. Ma, d'altra parte, non può escludersi che un atto di energia avrebbe potuto mutare il corso degli avvenimenti.
Del resto, anche all'infuori dell'iniziativa armata, altre misure potevano essere adottate nel campo politico, prima fra tutte quella di tenere in pugno il Partito perché le energie non ne andassero dissolte e potevasi raccogliere i maggiori esponenti del Regime che trovavansi in Roma per fare un passo verso Badoglio e il re allo scopo di richiamare entrambi a tener fede alla solenne promessa fatta poc'anzi agli italiani (e poi rivelatasi come uno degli atti del tradimento) di volere evitare recriminazioni e persecuzioni, e quindi richiedere perentoriamente la liberazione del Duce, chiamare a raccolta i fedeli, rincuorarli; agire insomma, nei sensi sopraccennati significava veramente seguire l'insegnamento: «credere, obbedire, combattere», *mentre* **l'atteggiamento dello Scorza induce il Tribunale a ritenere che egli è stato più incline a considerazioni estranee alla sua missione di Segretario del Partito.**
Il Tribunale riconosce sul piano storico che il tradimento ordito da Badoglio e dalla corona insieme a un gruppo di membri del Gran Consiglio fu diabolicamente pensato e attuato dopo che le forze occulte ne avevano preparato il terreno; riconosce che la situazione determina-

tasi il 25 luglio era immensamente grave e irta di difficoltà; ma riconosce anche, attraverso la cronaca di quei giorni, quale è risultata dall'istruttoria scritta e orale, che, mentre il Duce era prigioniero di chi lo aveva tradito, chi non agì in virtù del potere gerarchico e non assunse l'iniziativa, la responsabilità che gli eventi stavano a suggerire, **non fu all'altezza della situazione**; *e ciò mentre cominciava il periodo oscuro della violenza e della persecuzione che vide l'uccisione di molti fascisti, la demolizione dei simboli del Littorio, l'incarcerazione di migliaia di fedeli per giungere l'8 settembre alla fase finale del tradimento.*");

- ***Gli esoneri del servizio militare per i giovani delle classi dal '20 al '26 – Le concessioni in corso sono revocate – Le modalità delle richieste da parte delle ditte***, p. 2, cronaca di Lucca; (per le richieste delle ditte di esoneri per ragioni di lavoro, seguono le disposizioni dettagliate volute dai Tedeschi);
- *Successo della rassegna musicale*, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (al Teatro Comunale).

25. IV. 1944:

- ***La Commissione Provinciale per gli illeciti arricchimenti***, p. 2, cronaca di Lucca:
("Il Capo della Provincia ha chiamato a far parte della Commissione locale per gli illeciti arricchimenti: **Oppo** prof. **Efisio**, Presidente; Baldi dott. Baldo; magg. Simoni Domenico; Abbadessa dott. Antonino; Silvestri Luigi; Sarti avv. Alcide; Guidotti prof. Giuseppe; Santori Lorenzo; De Vita dott. Andrea; Borelli rag. Francesco");
- *La precettazione dei cittadini per i servizi di protezione antiaerea*, p. 2, cronaca di Lucca; (decreto del Capo della Provincia **Piazzesi** sulla precettazione obbligatoria per tutti i cittadini).

26. IV. 1944:

- *I due giorni di colloquio tra il Führer e il Duce*, p. 1;
- *I gravi danni riportati dalla chiesa di S. Paolo a Ripa d'Arno*, p. 2, cronaca di Pisa; (per incursioni aeree);
- ***La sottoscrizione per l'offerta di armi ai Legionari lucchesi***, p. 2, cronaca di Lucca:
(Il totale raggiunto con il **5° Elenco** di offerte, a parte indicate nominalmente ne *'L'Artiglio'* n. 14 / 1944, è di L. **159. 495, 60**);

27. IV. 1944:

- *L'incontro tra il Duce e il Führer nei suoi aspetti politici e militari*, p. 1;
- *Le parole di Mussolini ai soldati della San Marco*, p. 1;
- ***Sequestro dei beni degli ex principi di Borbone Parma***, p. 1:
(Per il loro comportamento durante la Guerra **il Capo della Provincia di Lucca** con suo decreto "ha sottoposto a sequestro tutti i beni esistenti in Provincia di Lucca appartenenti agli ex principi Francesco Saverio, Francesca, Maria Antonia, Felice ed Enrica di Borbone-Parma, fu Roberto, affidandone la gestione all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Lucca.
Inoltre il Capo della Provincia, esaminata la condotta politica del conte **Gaddo della Gherardesca**, e della sua famiglia, ha con recente decreto sottoposto a sequestro tutti i beni in provincia di Lucca appartenenti al citato conte e alla di lui moglie contessa **Emilia della Gherardesca**, nata **Poschi Meuron**.");
- ***Un importante comunicato del Ministero delle Forze Armate***, p. 2:
("Ad evitare interpretazioni errate si avverte che il **decreto del Duce in data 8 aprile** con il quale è stato concesso un termine di 30 giorni agli appartenenti a bande armate perché possano costituirsi volontariamente alle autorità senza incorrere in alcuna sanzione penale non riguarda i richiamati delle classi 1916 e 1917 e di qualunque altra classe che potesse essere chiamata o richiamata in avvenire, i quali pertanto hanno l'obbligo di presentarsi secondo le disposizioni contenute nel manifesto di chiamata, perché diversamente incorreranno nelle pene sancite dai decreti 18 febbraio e 14 marzo, **che prevedono la pena di morte**");
- *Bersagliere ventenne ucciso dai sicari del nemico*, p. 2; (a Vittorio Veneto);
- *Il 27° annuale della fondazione dell'Associazione Mutilati di Guerra*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Distribuzione buoni di carne per gli ammalati*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Legna da ardere e carbone vegetale agli industriali e artigiani*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Il locale Fascio repubblicano intitolato a Giovanni Gentile***, p. 2, cronaca di Pietrasanta;
- *Camion della Marmifera mitragliato*, p. 2, cronaca di Querceta; (era fermo ad Empoli).

28. IV. 1944:
- ***Togliatti riferisce ai compari gli ordini avuti da Mosca***, p. 1;
- *Gruppo di prigionieri evasi eliminati nel vercellese*, p. 1;
- *Il nuovo Questore di Lucca ha preso possesso del suo ufficio*, p. 2, cro-

naca di Lucca; (è il dott. **Roberto Tommaselli** già Questore di Firenze, valoroso combattente e squadrista);
- *'Il Moschettiere'*, p. 2, cronaca di Lucca; (è uscito il 4° numero del foglio dell'O.N.B.);
- *Il tesseramento dei 'grassi' anche nelle trattorie*, p. 2, cronaca di Lucca;
- *Denuncia dell'ordinamento colturale*, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (all'Ufficio comunale Accertamenti Agricoli).

. **L'Artiglio**, n. 15-16, A. XIII, Lucca:

29. IV. 1944 – XXII – I:
- *La sua voce*, p. 1; (quella del Duce);
- Lodovico Taddei, *L'atteggiamento del Clero – Delusioni e speranze*, p. 1;
- Gian Forzoni, *Sì o no?...*, p. 1; (sempre a proposito dell'atteggiamento della Chiesa verso la R.S.I.);
- [***Citazione* incorniciata in nero desunta da *'Italia e Civiltà'***], p. 1:
(La rivista **'Italia e Civiltà'**, diretta da **Barna Occhini**, nel numero del 22 aprile 1944 aveva infatti pubblicato: "In una solenne cattedrale toscana, al termine della messa pontificale di Pasqua, abbiamo veduto il vescovo e tutti i celebranti inginocchiarsi ai piedi dell'altare e intonare piissimamente la **preghiera «pro rege nostro Victorio Emmanuele»**. / Ora, che il Vaticano non abbia riconosciuto la Repubblica sociale, sia; che vescovi e sacerdoti la pensino a modo proprio quanto alla Repubblica sociale, sia; ma che Vescovi e sacerdoti officiando all'altare di una chiesa italiana si ritengano in diritto d'invitare i fedeli a elevare una supplica all'Onnipotente per la prosperità di un individuo col quale la stragrande maggioranza del popolo italiano non vuole più nulla avere a che fare, questo no.");
- g. f., *Coll' incontro tra il Duce e il Führer – L'asse riafferma la sua decisa volontà di continuare la lotta fino alla vittoria*, p. 1;
- *La giornata del Mutilato*, p. 2: (La rappresentanza dei mutilati di guerra lucchesi ha visitato scuole, caserme e stabilimenti industriali, ovunque accolta con schiette dimostrazioni di solidarietà);
- ***Il popolo di Lucchesia è a fianco dei suoi Legionari – Ininterrotto affluire d'offerte per donare i fucili mitragliatori ai nostri combattenti*** – e poi: ***"Coraggio, signori!"*** [riquadrato], p. 2; (la sottoscrizione ha raggiunto con il **6°, 7°, 8° Elenco** la somma di L. **177. 036,60**, per l'aggiunta complessiva di: 63 sottoscrizioni da **Lucca** da sommare ad altre 28 dal

Piaggione, di 45 da **Camaiore**, 29 da **Montecarlo**, 25 da **Pieve Fosciana**, 24 da **Fornaci di Barga**, 20 da **Altopascio**, 10 da **Barga**, 7 da **Coreglia**, oltre alle offerte raccolte alla **Metallurgica di Fornaci** e fra gli operai di **Arni**);
- Giacomo Sivori, *Verbo mazziniano – Diritti e doveri dell'uomo*, p. 3;
- Aimone Bini, ***Il problema ebraico***, p. 3;
- Giulio Paiotti, ***Giovanni Gentile***, p. 3;
- Roberto Pavese, ***Fascismo e Giudaismo***, p. 3; (dal *'Popolo d'Italia'* del 31. VII. 1943);
- *Preghiera*, p. 3; (di Vittorio Lenzi, bracciante);
- ***Azione Epuratrice***, p. 4;
- *Disco Verde*, p. 4; (*G.N.R.. – O. N. B. – Giuramento di marinai – Equilibrismo – Non deve risuscitare*);
- *Nell'Arborato Cerchio – Ricordo di Marino Lenzi*, p. 4;
- *Diagnosi e proposta di cura per arginare il nero flagello*, p. 4; (mercato nero e mercato grigio).

. **La Nazione**:

29. IV. 1944:
- *Le prime decisioni del Governo Badoglio – Carne da cannone per gli anglo-americani ed espulsioni dei fascisti dagli enti pubblici*, p. 1;
- ***La nefasta opera dell'ebraismo e della massoneria***, p. 1;
- ***Per l'offerta di un "Mitra" ad ogni legionario***, p. 2; (si riporta il **6°** ed il **7° Elenco** delle offerte già nominalmente pubblicate ne *'L'Artiglio'* n. 15-16 / 1944, per un totale qui raggiunto di L. **169. 438, 60**);
- ***Cinque ragazzi uccisi e due feriti per uno scoppio di un ordigno esplosivo***, p. 2, cronaca di Lucca; (disgrazia accaduta a Lammari, in Comune di Capannori, il 27. IV. 1944);
- *Oggi frattaglie bovine*, p. 2, cronaca di Lucca,
- ***Provvedimento di clemenza per i ribelli e i loro favoreggiatori***, p. 2, cronaca di Pietrasanta: (Il Capo della Provincia rende noto il Decreto del Consiglio dei Ministri approvato il 18. IV. 1944 che, pur confermando le più severe sanzioni compresa la pena di morte, offre però, presentandosi entro 30 giorni, "ancora una volta la possibilità ai ribelli, agli sbandati ecc., che si sono comunque allontanati della vita civile, di rientrare in seno alle proprie famiglie e di riprendere la loro attività...");

30. IV-1. V. 1944:

- Rinaldo Mazzucconi, *Il terrorismo aereo*, p. 1;
- ***Pavolini parlerà stasera alla Radio***, p. 1;
- *Richiamo di sottufficiali e truppa appartenenti alla classe 1914 – I militari richiamati saranno impiegati per il Servizio del Lavoro*, p. 1;
- ***La nomina del prof. Domenico Giannini a Podestà di Lucca***, p. 2, cronaca di Lucca: (Comunicato della Prefettura: il professionista lucchese **Domenico Giannini**, "integerrimo e schietto italiano", é chiamato a sostituire il Commissario Prefettizio dott. **Alpinolo Franci**, Vice Prefetto, che viene ringraziato ed elogiato);
- ***La sottoscrizione per l'offerta di un "Mitra"***, p. 2, cronaca di Lucca; (si riporta l'**8° Elenco**, col quale il totale delle offerte assomma a L. **177.123, 60**, come già indicato dettagliatamente ne *'L'Artiglio'* n. 15-16 / 1944).

2. V. 1944:
- *Le tappe della ricostruzione e della riscossa in un vibrante discorso del Segretario del P. F. R.*, p. 1;
- *Firenze città indifesa ha subìto un altro selvaggio attacco*, p. 1;
- *Graduati e soldati della classe 1918 richiamati alle armi*, p. 1;
- ***La nomina di altre cento operaie temporanee alla Manifattura Tabacchi***, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Nuove adesioni per l'offerta dei fucili mitragliatori ai legionari della Lucchesia***, p. 2, cronaca di Lucca; (si riporta un **9° Elenco** di sottoscrizioni, per una somma complessiva raccolta di L. **178.783,60**; queste offerte, insieme a quelle del **10° Elenco**, si ritrovano ne *'L'Artiglio'* n. 17 / 1944);
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Lo spettacolo all'Opera Balilla – Distribuzione di petrolio e carburo*);
- *Invito ai giovani sfollati di presentarsi all'Ufficio Leva del Comune*, p. 2, cronaca di Pietrasanta;
- *Due fratelli feriti per lo scoppio di una spoletta*, p. 2, cronaca di Pietrasanta;
- ***Segretario del Fascio ucciso dai ribelli***, p. 2, cronaca di Pietrasanta: ("Nella notte di venerdì 28 Aprile, a **Retignano**, Comune di Stazzema (Alta Versilia), un gruppo di armati che si ritiene appartengano ad **una banda di ribelli**, uccideva a colpi di moschetto presso la sua abitazione, **Eugenio Bazzichi**, Segretario del Fascio Repubblicano di Retignano e corrispondente del nostro giornale da quella località. I ribelli poi si allontanavano dopo avere asportato quanto hanno potuto nel negozio di alimentari e generi vari di proprietà del Bazzichi, negozio posto nella stessa abitazione. / Il fatto ha dolorosamente colpito la popolazione dell'Alta

Versilia, che numerosa ha partecipato ai funerali della vittima svoltesi nel pomeriggio di domenica 30 aprile a Retignano. Alle esequie erano presenti anche le rappresentanze dei Fasci Repubblicani dell'alta e bassa Versilia.").

3. V. 1944:

- *I funerali dei bambini uccisi dallo scoppio di un ordigno*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Trasferimenti di impianti industriali***, p. 2, cronaca di Lucca:
(L'Unione Provinciale degli Industriali informa, che tutte le questioni "inerenti a trasferimenti degli impianti industriali, per esigenze di carattere bellico, in altre regioni dell'Italia meno esposta all'offesa nemica, **od in singoli casi in Germania**, devono essere segnalate direttamente per tramite la propria Federazione di Categoria od Unione, alla Confederazione Fascista degli Industriali, Milano, via Bocchetto 6. La Confederazione provvederà poi a informare il Ministero");
- *Oscuramento da domani*, p. 2, cronaca di Lucca; (il Comitato Provinciale Protezione Aerea lo ha fissato dalle 21,30 alle ore 5);
- ***I funerali di Eugenio Bazzichi***, p. 2, cronaca di Pietrasanta; (erano presenti **Piazzesi**, il triumviro **Burchi**, il Ten. Col. **V. Gasperetti**. Ha pronunciato il saluto, **Giulio Paiotti**, incaricato dall'Ispettorato di Zona).

4. V. 1944:

- ***Il servizio obbligatorio del lavoro***, p. 2, cronaca di Lucca; (su comunicazione dell'Ufficio Provinciale di Collocamento, sono mobilitati tutti i cittadini maschi nati dal 1884 al 1928);
- ***Sanzioni adottate dalla Commissione dei Consumi e dei Prezzi***, p. 2, cronaca di Lucca: (Nutriti elenchi di sanzioni adottate il 23 marzo corrente per reati e inadempienze relative a: *Macellazione clandestina – Commercio abusivo – Traffico carte annonarie – Omesso conferimento – Ingiustificato scarico di generi ricevuti per la distribuzione – Sottrazione al normale consumo - Procacciamento generi tesserati*).

5. V. 1944:

- *La Barbarie nemica si accanisce contro l'inerme popolazione fiorentina*, p. 1; (con foto del palcoscenico del Teatro Comunale distrutto dalle bombe);
- ***Sanzioni adottate dalla Commissione dei Consumi e dei prezzi***, p. 2, cronaca di Lucca;

(si completa l'elenco precedente con le denunce per *Maggiorazione prezzo* e *Altre violazioni*).
- *Cronaca di Lucca*, p. 2: (Notizie: - *Nuovo orario oscuramento dal 4 maggio* (dalle 21.30 alle ore 6) – *Esami nelle scuole cittadine*).

. **L'Artiglio**, n. 17, A. XIII, Lucca:

6. V. 1944 – XXII – I:
- g. f., *I pompieri... antipatici*, p. 1;
- Pio Zerbinati, *Combattenti di prima linea – I ferrovieri italiani*, p. 1;
- G. P., *Altoforno*, p. 1; (*Individuo e Patria – Tradizione nazionale e universalità dell'Arte – Aberrazioni – Il dovere degli intellettuali – Vade retro!*);
- ***Nuove adesioni alla sottoscrizione "Mitra"***, p. 1: (Si riportano il **9°** e **10° Elenco** delle sottoscrizioni: la somma totale raccolta è di L. **180.973, 60** per nuove offerte pervenute, fra cui 35 da **Altopascio**, 13 da **Ponte a Moriano** e 12 da **Balbano** (Lucca), 10 da **Bagni di Lucca**, 7 da **Torre del Lago**, 3 da **Camaiore**);
- Gabriella Pesante, *Saper essere donna*, p. 2,
- ***Alla Sbarra***, p. 2: (Lunghissimo elenco di persone colpite dalle sanzioni della Commissione Provinciale dei Consumi e dei Prezzi);
- *Con l'animo che vince ogni battaglia*, p. 2; (è uscito il primo numero del quindicinale '**Fascismo Repubblicano**' diretto da **Antonio Pedata**);
- *Nobiltà*, p. 2; (si riporta l'articolo di **Barna Occhini**, dalla rivista *'Italia e Civiltà'* da lui diretta, sulla decadenza attuale del ceto aristocratico);
- *Prodezze di Bastardi – L'assassinio di Eugenio Bazzichi - Le commosse parole del prof Paiotti*, p. 2;
- *Nell'Arborato Cerchio – Lettere di combattenti*, p. 2;
- *Parliamo un po': - delle pattuglie di vigilanza durante il coprifuoco – dei segnali d'allarme – dei bottegai arroganti*, p. 2.

. **La Nazione**:

6. V. 1944:
- *Per chi vuole recarsi nella zona di operazioni delle Prealpi*, p. 2, cronaca di Lucca: (La Prefettura informa: le persone che volessero entrare nelle Prealpi [Bolzano, Trento, Belluno] "devono essere munite di speciale autorizzazione del Capo della Provincia, nella quale intende soggiornare);

- ***La sottoscrizione per l'offerta dei "Mitra"***, p. 2, cronaca di Lucca; (si riporta da *'L'Artiglio'* il **10° Elenco** delle sottoscrizioni per un totale di L. **180.973,60**);
- *Il servizio obbligatorio del lavoro*, p. 2, cronaca di Lucca: (L'Ufficio Provinciale di collocamento rende noto che "**tutti i maschi nati fra il 1884 e il 1928, sono civilmente mobilitati per il servizio obbligatorio del lavoro**");
- *Presentazione di giovani sfollati all'Ufficio Leva Militare del Comune*, p. 2, cronaca di Lucca; (per le classi dal '22 al '26);
- *Distribuzione di concentrato di pomodoro*, p. 2, cronaca di Lucca.

7-8. V. 1944:
- *Sottufficiali e Marinai devono presentarsi ai Podestà*, p. 2; (per la Marina);
- *La revisione degli esoneri dal servizio Militare*, p. 2, cronaca di Lucca; (le concessioni alle classi 1922, 23, 24, 25, dei richiamati 1943 e 1944, sono state revisionate).
- *Il risultato dell'estrazione del Prestito Comunale*, p. 2, cronaca di Lucca.

9. V. 1944:
- ***Gentile commemorato all'Università di Bologna***, p. 2;
- ***Paolo Zerbino nominato Sottosegretario all'Interno – I nuovi Capi di Provincia di Apuania, Arezzo e Lucca***, p. 2: (Trasferimenti di "**Piazzesi Mario da Lucca a Piacenza**"; Nomine: "**Buttini Ernesto** ad Apuania; **Olivieri Luigi a Lucca**");
- *Legionario ucciso in agguato da sicari del nemico*, p. 2; (a Siena);
- *Manifestazioni del Dopolavoro per la 'Giornata dell'Esercito'*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Due ribelli giustiziati***, p. 2, cronaca di Lucca:
("**Durante un rastrellamento operato in Garfagnana sono stati catturati i ribelli Franchi Ottavio fu Andrea e Pippi Agostino. Trovati in possesso di mitra e bombe a mano, sono stati immediatamente passati per le armi**").

10. V. 1944:
- Emilio Cianchi, *"Lavoro obbligatorio"*, p. 1;
- *La franchigia ai ribelli – Chi ha tempo non aspetti tempo*, p. 1;
- *Sbandati faentini che si costituiscono*, p. 1;
- *Tre fascisti uccisi in provincia di Ravenna*, p. 1;

- *Alla P. A. Croce Verde – La premiazione dei militi per il decennio 1934-1943*, p. 2, cronaca di Lucca.

11. V. 1944:
- *Mussolini ai Mutilati*, p. 1;
- *L'Italia riafferma la sua fede nella vittoria e nei destini imperiali della Patria*, p. 1;
- ***Per l'attuazione dei postulati programmatici di Verona – I principi del nuovo ordinamento sindacale (...) – Lo statuto della Confederazione del Lavoro, della Tecnica e delle Arti***, p. 1;
- ***Il Capo della Provincia trasferito a Piacenza – Il saluto della Lucchesia all'ing. Mario Piazzesi***, p. 2, cronaca di Lucca; (era a Capo della Provincia da 5 mesi – Rammarico a Lucca dove era già stato Federale, così come a Piacenza).

12. V. 1944:
- ***Cinquantotto disertori giudicati a Venezia***, p. 2; (la pena è stata sospesa perché hanno accettato di essere inquadrati ed inviati in zona di operazioni);
- ***Quattro soldati fucilati per diserzione***, p. 2; (a Bologna);
- ***Tre condanne a morte per falsificazione di carte annonarie***, p. 2; (a Roma);
- ***Il Sacrario dei Caduti***, p. 2, cronaca di Lucca: (Cadono gli ultimi ponti che sono serviti per il ripristino della facciata della **Chiesa di S. Cristoforo** e si approssima così la completa ultimazione del Tempio dei nostri Caduti; si tratta di 2 anni e mezzo di lavori, finanziati dal Comitato per l'erezione del **Sacrario**, coi quali sarebbe stato realizzato anche un nuovo pavimento in marmo bianco);
- ***La Sottoscrizione per il dono del "Mitra"***, p. 2, cronaca di Lucca: (con l'**11°** e il **12° Elenco** si è raggiunta la somma di L. **188. 875, 60**);
- *L'Ufficio Postale di Viareggio trasferito*, p. 2, cronaca di Viareggio; (a **Balbano**);
- *Il Commissario del Fascio di Forte dei Marmi*, p. 2, cronaca di Lucca; (sarebbe stato nominato l'Ispettore a disposizione **Decio Pinchetti**).

. **L'Artiglio**, n. 18, A. XIII, Lucca 1944:

13. V. 1944 – XXII – I:
- *9 Maggio 1936*, p. 1; (per l'arrivo trionfale dell'Esercito in Addis Abeba);

- *g. p., Altoforno*, p. 1; (*In tema di tradimento – Bombardamenti terroristici – La Finlandia insegna*);
- Berto Carrara, *...il tempo vuol ferro e non parole*, p. 1;
- Pio Zerbinati, *Amore e... possesso*, p. 1;
- pizeta, *Nelle aule scolastiche – Ex Fascisti*, p. 1;
- ***11° e 12° Elenco Sottoscrizione "Mitra"***, p. 1: (Al totale raggiunto di L. **188. 872,60**, hanno contribuito 35 nuove sottoscrizioni da **Altopascio**, 15 da **Bagni di Lucca**, 9 da **Torre del Lago**, 5 da **Montecarlo**, 4 dal **Piaggione** e 4 da **Lucca**);
- *Concorsi - E.I.A.R.: ufficio stampa - La canzone P. F. R.: ufficio stampa – La Patria in cerca di difensori*, p. 2;
- *Nell'Arborato Cerchio*, p. 2; (cambio della Guardia al Palazzo del Governo: **Piazzesi a Piacenza** e il **dott. Luigi Olivieri** lo sostituisce a **Capo della Provincia**);
- *Un prigioniero scrive*, p. 2; (dal Sud Africa);
- *Parliamo un po': – delle patate da seme – degli scaltri buzzurri – di sfide grottesche*, p. 2;
- ***Una donna ed un giovane fascista trucidati dai ribelli***, p. 2:
(Entrambi sono stati uccisi a **Civago** (Reggio Emilia) ed erano iscritti al **Fascio di Castelnuovo Garfagnana**. La donna, **Rosetta Esposti** nei **Mazzetti**, ed il giovane di anni 22 **Lamberto Adami**, catturati da una banda di ribelli, avevano riaffermato la loro fedeltà alla Patria. L'Adami aveva già combattuto a Bir el Gobi col figlio della Mazzetti. Il marito della donna, **Enrico Mazzetti**, ha scritto da Vigevano il 16 aprile scorso al Capo della Provincia narrando la fine 'gloriosa' della moglie, appresa da suo figlio);
- ***Alla Sbarra***, p. 2: (La Commissione Provinciale dei Consumi e dei Prezzi ha deliberato l'invio all'autorità giudiziaria di 186 denuncie, 52 confische di merci, 530 mila lire circa di multe);
- ***Vino***, p. 2; (la Commissione dei Consumi e dei Prezzi ha stabilito la disciplina del mercato vinicolo).

. La Nazione:

13. V. 1944:
- *Presentazione ai Distretti dei Laureati in medicina e chirurgia*, p. 2;
- *La consegna della Fiamma di combattimento alla Centuria Moschettieri*, p. 2, cronaca di Lucca; (tutte le autorità civili e religiose erano presenti alla cerimonia presso l'O.N.B.);

- ***Sul Giubileo dell'Arcivescovo***, p. 2, cronaca di Lucca: (**con una lettera di Pio XII**);
- ***Pneumatici per bicicletta per i Professionisti e Artisti***, p. 2, cronaca di Lucca.

14-15. V. 1944:
- *Fascista repubblicano ucciso a Bologna*, p. 2;
- *Unanime cordoglio per l'assassinio di Giovanni Gentile – Ricevuti dai familiari e dall' Accademia d'Italia*, p. 2: (Oltre a quelle ricevute dalla famiglia, sono pervenute all'Accademia d'Italia espressioni di cordoglio da parte dei Rettori **Gemelli**, **Gola**, **Calzolari**, **Lupatelli**, **Coppola**, **Avanzi**, **Marsili-Libelli**, **Tonelli**, **De Francisci**, **Cardinali**; e degli Accademici: **Brasini**, **Berrini**, **Carlini**, **Cilea**, **Dazzi**, **De Blasi**, **De Francisci**, **Ercole**, **Gatti**, **Giordani**, **Giorgi Guidi**, **Jannaccone**, **Marangoni**, **Mascagni**, **Luzio**, **Neri**, **Oppo**, **Pacchioni**, **Pettazzoni**, **Conti**, **Rossini**, **Messina**, **Pasini**, **Volpe**, **Dainelli**, **Vallauri**, **Severi**, **Ojetti**, **Soffici** e altri).
- *Gli scrutini nelle Scuole Medie*, p. 2, cronaca di Lucca.

16. V. 1944:[16]
- *Precisazioni circa gli esoneri dal servizio militare*, p. 2, cronaca di Lucca;
- ***Nuove adesioni per l'offerta del "Mitra" ai Legionari lucchesi***, p. 2, cronaca di Lucca: (Il totale ora raggiunto è di L. **193. 446,60**, per 33 nuove sottoscrizioni, fra l'altro, da **Lucca,** 9 da **Montecarlo** con un'offerta di L. 551 raccolta presso le Scuole elementari, e 6 da **Diecimo**);
- ***La Giornata dell'Esercito e la sua celebrazione in Lucchesia***, p. 2, cronaca di Lucca: (Manifestazione al Teatro Moderno, con l'orchestra del M° Lido Nistri. Spettacolo offerto dal Presidio alle 16,30, presentato da **Silvio Gigli** dell'E.I.A.R. con i cantanti della Radio orchestra diretta da Pippo Barsizza);
- ***Violento attacco a Viareggio***, p. 2, cronaca di Lucca: (L'**ex Palazzo Municipale** e il **Teatro Pacini distrutti**. Due formazioni hanno sgancia-

[16] Col 16 maggio 1944 cessano le pubblicazioni di questa serie de *'La Nazione'*, interrottasi per la drammatica situazione in cui si trova Firenze, con gli Alleati attestati di là d'Arno e la città sotto occupazione militare tedesca: sarà del tutto liberata dalle formazioni partigiane, sotto il comando del C. T. L. N., entro la sera dell'11 Agosto 1944.

to in due tempi centinaia di bombe di grosso e medio calibro, causando morti e feriti. Risulta danneggiata la Chiesa di S. Andrea e la storica Torre, carcere mandamentale. Il Fascio e il Municipio si sono immediatamente interessati per arrecare aiuti e soccorsi).

. **L'Artiglio**, n. 19-20, A. XIII, Lucca, 1944:

20. V. 1944:

- Gian Forzoni, *In attesa dell'urto*, p. 1;
- Pio Zerbinati, *"Sbandati"*, p. 1;
- G.P., *La refezione scolastica*, p. 1;
- *Traditori*, p. 1;
- Bianchi della Decima, *Decima per l'onore*, p. 2;
- ***Nuove adesioni alla Sottoscrizione "Mitra"***, p. 2: (Si riportano gli **Elenchi**: **13°**, **14°**, **15°**, **16°**, **17°** e **18°**, per una somma totale raccolta di L. **204.921,60**. Si registrano fra l'altro complessive 82 offerte da **Lucca** (di cui 11 da Ponte a Moriano), 50 da **Altopascio**, 40 da **Stazzema**, 14 da **Fosciandora**, 10 da **Montecarlo**, 8 da **Forte dei Marmi**, 8 da **Camaiore**, 6 da **Diecimo**, 5 rispettivamente da **Barga**, **Massarosa** e **Torre del Lago**);
- Guerriero Bucci, *La socializzazione e l'agricoltura*, p. 3;
- *Perché siamo con Mussolini*, p. 3;
- Maria D'Aragona, *La Paura*, p. 3;
- Giulio Paiotti, *Ora o mai più!*, p. 3;
- *Particolari sull'uccisione di Eugenio Bazzichi*, p. 4;
- *Nell'Arborato Cerchio*, p. 4: (**Adolfo Angeli**, Provveditore agli Studi: *Amicus Plato, sed magis amica veritas*);
- *Ex fascisti – Avv. Vittorio Ratti*, p. 4:

("Fino al 25 Luglio, l'avv. **Vittorio Ratti** ce lo vedevamo sempre fra i piedi: faceva la spola fra gli uffici del G.U.F. e la nostra redazione, ben lieto quando il giornale aveva spazio per ospitare i suoi articoli. / E non ci era avaro di consigli, specialmente in materia di propaganda fascista, ecc. ecc. / Questo distinto intellettuale lo rivedemmo in circolazione e all'opera durante i quarantacinque giorni e distinguendosi nuovamente per i suoi articoli libertari sul *'Telegrafo'* di Livorno, emulando il suo inseparabile e degno amico **Felice Del Beccaro**. / Di questo ex collega ed ex camerata, parleremo un'altra volta. / Per oggi, c'interessa soltanto la figura dell'avvocato Ratti che attualmente tace, sperando forse che il pietoso manto dell'oblio sia ormai steso sulle sue camaleontiche acrobazie politiche. / Invece no.");

27. V. 1944, n. 21 - XXII – 1:

- Gian Forzoni, *Pensare al domani*, p. 1;
- Giulio Pajotti, Altoforno, p. 1; (*"E' l'oro che fa la guerra" – Combattimento e lavoro*);
- ***Comitato Italiano dei "senza Dio" – Partito Comunista Italiano***, p. 1:[17] ("«Italiani! / Col sorgere della nuova libertà, che non è quella che vi dànno i fascisti, i tedeschi, ma quella che vi daremo noi comunisti della U.R.S.S. abbiamo costituito anche in Bergamo il Comitato Italiano dei SENZA DIO. / La schiavitù religiosa che per secoli vi ha tenuti soggiogati al volere dei Papi, dei bonzi e di tutti i suoi ministri deve cessare. / Non più chiese, sinagoghe od altri templi, ma bensì nuovi ritrovi ove non si vada a dire inutili preghiere, per un Dio che non esiste, ma si vada per divertirsi. / Trasformeremo questi locali del silenzio mortuale in locali di divertimento, nei quali sarà principale scopo il far sorgere il nostro nuovo concetto di libero amore.
  Disertate dunque le chiese, non ascoltate le solite stupide ed insulse teorie dei loro preti. / Questi hanno sempre vissuto alle nostre spalle, si sono ingrassati come si ingrassano ancora oggi, mentre voi, specie in questi momenti, soffrite la fame.
  Quanti di questi ministri di Dio sono magri come voi? / Guardate e vigilate le Banche. Le vostre elemosine vanno ad impinguare i loro portafogli. / Se così non farete, o compagni italiani, sarete nuovamente sottoposti alla inquisizione religiosa, che è molto ma molto peggio di quella fascista. / Italiani gridate con noi, ABBASSO IL PAPA – ABBASSO I MINISTRI DI DIO – VIVA IL COMUNISMO - *Il Comitato Italiano dei Senza Dio*». / Ogni commento guasterebbe", etc.);
- Pio Zerbinati, *Problemi ferroviari – I dormitori del personale viaggiante*, p. 1;
- Riccardo Mazzoli, ***Un grande assente – Toscanini***, p. 1: (Si riferisce e si commenta un articolo di **Adelmo Damerini** pubblicato ne *'La Scena Illustrata'*, mensile di Firenze, nel n. 9 del Settembre 1943, "diretta dall'ineffabile **Augusto Chesne Dauphine**". Segue il virulento attacco al musicologo Damerini, in cui si dice fra l'altro: "**Tu ci fai ancora più schifo; amiamo l'arte anche noi, ma per l'arte non si può né amare né stimare un mostro che risponde al nome di Arturo Toscanini**");

---

[17] Per questa nuova 'rivelazione' si rinvia al commento, *ivi*, alla *nota* n. 11 e, per le stesse ragioni, lo si rivela integralmente. Qui tuttavia la falsificazione è anche grottesca, volendosi far credere che un tale *'appello'* possa essere un documento ufficiale del Partito Comunista Italiano, e dunque diffuso col consenso del suo Segretario, Palmiro Togliatti, che ormai si sapeva essere presente e attivo in Italia.

- Annibale Simi, ***Città morta***, p. 2; (sull'abbandono forzato, suo e di tutta la popolazione, da Viareggio per l'ordine di evacuazione diramato dal Comando Germanico [17. IV. 1944], che sarebbe stato causato dalla "ferocia delle forze Alleate");
- Benvenuto Rago, *Il Collaborazionista*, p. 2; (tratto da una pubblicazione della X.a Flottiglia MAS);
- *La X Flottiglia MAS vi chiama: arruolatevi!*, p. 2;
- *Nell'annuale della morte di Gino Giannini e Nello Dell'Innocenti*, p. 2;
- Rinaldo Lippi, *Ai Mutilati di Lucchesia*, p. 2;
- ***19° e 20° Elenco Sottoscrizione «Mitra»***, p. 2; (il totale della somma raccolta è ora di L. **214.240,60**, aggiungendosi altre 32 offerte da **Fosciandora**, 17 da **Stazzema**, 16 da **Altopascio**, 9 da **Barga**, 9 da **Capannori**, 8 da **Pietrasanta**, 4 da **Montecarlo**);
- *Rettifica – Fascio di Forte dei Marmi*, p. 2; (il Segretario del P.F.R. è ancora il Ten. Col. **Vincenzo Gasperetti**).

10. VI. 1944, n. 22 – XXII – I:
- Giulio Paiotti, *Ora di lutto*, p. 1 (per la 'caduta' di Roma);
- Gian Forzoni, *L'attacco all'Europa*, p. 1;
- ***Nel segno degli invasori, il popolo continua a sottoscriversi per offrire armi ai difensori della Patria***, p. 1: (Si riporta l'**Elenco** delle sottoscrizioni **21°**, **22°**, **23°**, e **24°**, per cui la somma raccolta è salita a L. **224.403,60**, con altre 40 offerte da **Valdottavo**, 33 da **Lucca**, 23 da **Fosciandora**, 21 da **Massarosa**, 13 da **Montecarlo**, 9 da **Bagni di Lucca**, 6 da **Altopascio**, 2 da **Capannori**);
- g. f., *Dopo le direttive del Duce per la risoluzione del problema alimentare – Volontà di difesa e di ricostruzione*, p. 2;
- Galeno, *Roma!*, p. 2;
- G. P., *Altoforno*, p. 2; (*Un nemico interno – Per un'educazione virile, italica – Anima americana*);
- *Nell'Arborato Cerchio – Per il bene supremo della Patria*, p. 2; (due lettere);
- *Parliamo un po'... - delle uova – dei generi vari e della burocrazia – della marmellata*, p. 2;
-*Il coprifuoco alle 23*, p. 2.

29. VI. 1944, n. 23 – XXII – I:
- Alberto Coppo, *Italia Italia*, p. 1;
- *Quelli che mai dubitarono*;
- ***L'Ispezione a Lucca del Ministro Segretario del Partito***, p. 1:

("Durante un Giro d'ispezione nelle varie Province Toscane anche il Fascismo di Lucca ha avuto la visita del Ministro Segretario del Partito. / **Il Ministro Pavolini** che è stato ricevuto al suo arrivo dal Capo della Provincia Commissario Federale e dagli altri Dirigenti, ha subito chiamato attorno a sé tutti gli Squadristi ed i Fascisti della città e della Provincia che erano presenti a Palazzo Littorio. / Il Segretario del Partito ha chiesto che ognuno esponesse la situazione della propria zona o Fascio e le eventuali necessità; avvenuto quindi uno scambio di idee e di proposte il Ministro ha riassunto la discussione ed ha impartite le direttive per tutto il Fascismo di Lucchesia, che affronta ed affronterà disciplinato questi momenti di lotta per la rinascita e la Vittoria d'Italia.");
- Elio Solari, *Traditore perpetuo*, p. 1-2; (cioè l'ebreo);
- *Roma o morte – Combattere*, p. 2;
- R. T., *Il Fascismo e gli Artisti – Fine di un malinteso*, p. 2;
- *Un Papa anticomunista*, p. 2; (per Pio XI);
- ***I fascisti repubblicani di Lucchesia rivendicano il loro posto d'onore e combattimento – La costituzione della Brigata Nera "Mussolini"***, p. 2;
- *Il fascismo repubblicano al Capo della Provincia*, p. 2; (ringraziamento al dott. **Luigi Olivieri**);
- ***Ai camerati germanici***, p. 2; (saluto del Fascismo Lucchese);
- ***Il Colonnello Riggio a Lucca***, p. 2; (Il Dirigente Nazionale del P. F. R, **Riggio**, è stato inviato a Lucca da **Pavolini** a rendersi conto esatto della situazione del Fascismo. Ha dato alla fine disposizioni per "**la costituzione e il funzionamento delle formazioni armate del P. F. R. in tutta la provincia**");
- ***Cambio della Guardia alla Casa Littoria***, p. 2: (E' stato inviato a Lucca l'Ispettore **Idreno Utimperghe**, Squadrista, Marcia su Roma, combattente, il quale, dirigente Sindacale dal 1923 venne destituito nell'**Agosto 1943,** ma che proprio durante il periodo badogliano con pochi altri costituì il primo nucleo del **Fascio Triestino d'Azione**, e il 9 Settembre riapriva la Federazione Fascista di Trieste, di cui fu il Federale, e poi quelle di Verona, Belluno, Padova, Rovigo ed altre della Venezia Giulia);
- *Il saluto del Commissario Federale*, p. 2; (che assume la dirigenza straordinaria della Federazione Fascista dei Fasci Repubblicani di Lucchesia **per disposizione del Segretario del P. F. R.**);
- ***Brigata Nera "Mussolini"***, p. 2; ("I fascisti della B. N. M. si rechino alla caserma di **S. Agostino** a ritirare l'equipaggiamento loro assegnato. In divisa ed armati si presentino alla Casa Littoria al **Comandante Idreno Utimperghe**);

- ***Commissione di Disciplina***, p. 2: (Esaminata la posizione dei fascisti "che senza ordine hanno abbandonato posti di comando e di responsabilità e pertanto sono passibili d'espulsione e d'arresto (...), eguali provvedimenti sono stati richiesti al Capo della Provincia per i non fascisti che hanno lasciato cariche e dirigenze senza una autorizzazione ed anche per coloro che, pur rimanendo al loro posto, non eseguono le disposizioni ricevute e soprattutto ne tollerano la non esecuzione senza prendere le adeguate sanzioni");
- ***Nomine***, p. 2; (dal Capo delle Provincia, è stato nominato **Bruno Burchi** Commissario Straordinario del Comitato Provinciale dell'O.N. B.);
- *Il Rapporto a tutte le Gerarchie del Fascismo di Lucchesia*, p. 2.

8. VII. 1944, n. 24 – XXII – I (Udreno Utimperghe Direttore / Carlo Gusmitta Redattore Respons.) :

- Idreno Utimperghe, Comandante la Brigata Nera "Mussolini, Commissario Federale, ***La Brigata Nera "Mussolini"***, p. 1;
- Riccardo Mazzoli, *Storia di folle*, p. 1;
- Sac. Leone Frosali, ***Un sacerdote scrive***, p. 1;
- Brigata Nera "Mussolini" - Lucca, *Ai giovani e giovanissimi ecc.: "Riprendete le armi!"*, p. 1; (appello riquadrato);
- Lodovico Taddei, *Propaganda e ricostruzione*, p. 2;
- *Insegnamento della giovinezza germanica*, p. 2;
- *Le bombe-castigo*, p. 2;
- *Dal Diario di un marinaio italiano*, p. 2;
- *Fascisti Repubblicani, alle armi!*, p. 2;
- Il Brigadiere di Guardia, ***Il campo di concentramento di Giuncugnano***, p. 2:

("Da informazioni, quasi certe, risulta che sui monti che sovrastano Giuncugnano, i cosiddetti 'patrioti' **avrebbero preparato un campo di concentramento per i fascisti e le loro famiglie**, con tutte le regole prescritte, e cioè recinto stretto di filo spinato, sentinelle con l'ordine di sparare, pane e acqua come dieta igienica, etc" (...).

"Non si scherzi su questi argomenti. Le notizie a sensazione sono pericolose perché la legge del *'dente per dente'* stà estirpando dal cuore dei fascisti, con la sua dura eloquenza, ogni sentimento d'indulgenza ed ancora in alcune province d'Italia vi sono avversari sui quali potere esercitare delle rappresaglie che quantunque feriscano il nostro animo, si manifesterebbero necessarie nella loro più completa inesorabilità");

- ***Atti della federazione***, p. 2: (***Visite del Commissario federale*** *ai Fasci*

di Forte dei Marmi, Querceta, Seravezza e Pietrasanta, impartendo loro le direttive – Riunione dei Dirigenti le organizzazioni Sindacali – Ricevimento della Commissione di Fabbrica della **Manifattura Tabacchi**).

. **Brigata Nera "Mussolini"**, A. XIII, Lucca (Idreno Utimperghe Direttore, Carlo Gusmitta Redatt. Responsabile):[18]

N. 1 - 15. VII. 1944:

- Idreno Utimperghe, *Il "Mal d'invasione"*, p. 1;
- Enzo Giudici. *L'Idea italiana*, p. 1;
- "Brigata Nera" [riquadrato], p. 1;
- *Fraternità d'armi Italo–Tedesca – Italianische-Deutsche Waffenbruderschaft*, p. 1: (dichiarazione bilingue riquadrata);
- ***Avviso*** [riquadrato], p. 1:

("**A norma delle convenzioni internazionali sono considerati fuori legge i borghesi che sparano sui militari, o che comunque tentino d'impedire lo svolgimento di operazioni militari con atti di sabotaggio. In virtù di tali convenzioni internazionali, le autorità militari hanno il diritto di prendere le contromisure più energiche. / Si rammenta perciò che in questa regione chi impugna le armi contro soldati germanici o italiani sarà fucilato. Ed espone ai più gravi pericoli la propria famiglia, la propria casa e lo stesso vicino.**

Del pari: chi cerca in qualsiasi modo d'ostacolare l'esercito germanico o italiano sarà fucilato. E mette in pericolo la propria famiglia, la propria casa e lo stesso vicino. / E' pertanto dovere e interesse di ogni persona di vigilare allo scopo che ognuno si attenga strettamente all'osservanza delle disposizioni contenute nelle dette convenzioni internazionali");

- *La Barricata Ideale*, pp. 1-2;
- Mario Piccolini, *La via da seguire*, p. 2;
- Pietro Sebastiani, ***L'alternativa d'oggi***, p. 2; (è un 'brigatista' lucchese);

---

[18] *Brigata Nera "Mussolini"* è la nuova testata assunta da *'L'Artiglio'*, che è mantenuto come sottotitolo insieme alla nuova denominazione *'Settimanale del Partito Fascista Repubblicano di Lucchesia'*. Ne risultano usciti soltanto 5 numeri, il secondo dei quali è mancante tanto in Bibl. St. di Lucca che nell'Archivio dell'Ist. Stor. della Resist. e dell'Età Contemp. in Prov. di Lucca.

- Il Comandante di Picchetto, *Ai lavoratori della Manifattura Tabacchi*, p. 2: (contro l'assenteismo che viene propagandato da **individui in corso di identificazione**...);
- *Gli Uffici di Collocamento ed i rastrellamenti di mano d'opera*, p. 2: (Disposizioni per i Comandi Germanici, i quali: "per l'assoluta inderogabile esigenza di guerra, **richiedono agli Uffici di Collocamento** provinciali e comunali della **mano d'opera**, per lavori di carattere urgente ed urgentissimo". / "Nonostante il trattamento altissimo – centoquarantacentocinquanta lire al giorno, oltre vitto, alloggio, pernottamento e sigarette – i lavoratori non si presentano ed anzi, talvolta, ricercati, sfuggono con la scusante di non essere regolarmente retribuiti, di temere, poi, di essere trasportati in Germania (...)."
"I comandi tedeschi, quindi, **prima di procedere a rastrellamenti di mano d'opera**, si rivolgeranno ai predetti uffici di collocamento, ai quali, con la documentazione più precisa, dovranno provare (*sic*) il numero dei disoccupati disponibili (...)."
"Se i Podestà ed i Segretari dei Fasci, faranno funzionare veramente i predetti uffici di collocamento (...) i **'rastrellamenti'** cesseranno, i lavoratori, con l'altissimo trattamento salariale, ne saranno veramente avvantaggiati ecc.");
- *Atti della Federazione*, p. 2: (La Brigata Nera "Mussolini" in visita a Barga, Castelnuovo Garfagnana ed a Fornaci di Barga, unitamente al Comandante Federale **Idreno Utimperghe**. Sono stati ricevuti a Barga dal Podestà **Vivarelli** e dal prof. **Picchietti**, Segretario del Fascio, entrambi ufficiali delle Brigata).

N. 3 - 29. VII. 1944:
- *La visita di Mussolini in Germania – Il Duce addita la via della Rivincita ai nostri soldati pronti al combattimento – "Così riprenderemo la battaglia per tornare ad essere popolo"*, p. 1;
- *L'Italia vi considera i suoi figli migliori*, p. 1;
- *Non è più tempo di star dietro le finestre*, p. 2;
- ***Foglio d'Ordini del Comando Militare della Provincia di Lucca***, p. 2; (titolazione generale di tutte le successive ordinanze e notizie che qui seguono):
- ***ORDINE DI SFOLLAMENTO***, p. 2:
("Tutti gli Enti civili e militari, statali e parastatali, e l'organizzazioni sindacali, **sono trasferiti, per sfollamento, a Bagni di Lucca** (Lucca-Terme).
Ai dipendenti dei predetti Enti saranno corrisposte la doppia diaria, per il

periodo di sfollamento, ed il rimborso delle spese di trasferimento, che rimane limitato alla provincia di Lucca. / I dirigenti e dipendenti degli Enti interessati che non raggiungeranno Bagni di Lucca, entro dieci giorni dalla data della presente ordinanza, saranno destituiti e licenziati di autorità, per abbandono di posto.
A Lucca rimarranno soltanto gli 'Uffici Stralcio' da costituirsi in giornata a cura dei competenti dirigenti locali ai quali impartisco l'ordine di nominare 'gestori' e dipendenti e di trasmettere i relativi elenchi. / Pertanto, tutta la corrispondenza ed ogni pratica o richiesta deve essere indirizzata alle sedi, già predisposte, di Bagni di Lucca, usando il seguente indirizzo: *'Comando Militare della Provincia di Lucca'*.
I Corpi di Polizia Repubblicana ed assimilati rimarranno in Lucca per la garanzia del mantenimento dell'ordine pubblico e raggiungeranno Bagni di Lucca soltanto dietro altra disposizione" – *Lucca, 26 Luglio 1944 – XXII*");
- ***Ordinanza per l'apertura dei negozi***, p. 2:
("Il Comandante Militare della Provincia di Lucca: ritenuta la necessità di evitare che, nell'attuale momento, gli esercizi commerciali più indispensabili alla vita della popolazione rimangano chiusi; visto l'art. 19 delle Legge comunale e provinciale;
Ordina a tutti gli esercenti di mantenere aperti i loro esercizi o di riaprirli entro domani qualora li avessero già chiusi. / A carico degli inadempienti saranno adottati i seguenti provvedimenti:
I° - Denunzia all'Autorità Giudiziaria per sabotaggio;
II°- **Apertura forzata del negozio con conseguente vendita della merce esistente a mezzo di gestori e confisca del prezzo ricavato;**
III°- Ritiro delle licenze di commercio e consegna dei titolari alla autorità competente per l'avviamento al lavoro obbligatorio" – *Lucca, 26 Luglio 1944 – XXII*);

[Segue il seguente auto-commento]:
"*Riteniamo più che giusto quanto disposto con l'ordinanza per la riapertura dei negozi, e nutriamo fiducia che la classe dei commercianti lucchesi che un tempo almeno è sempre stata in linea, possa riprendere a marciare ordinatamente. / Sappiamo che fra le obiezioni, principalmente ne risultano due e cioè:*
I° La mancanza di merce; mentre per alcuni generi concordiamo con loro (e in questi casi si potranno concedere autorizzazioni speciali di chiusura) siamo viceversa a conoscenza che molta merce, è stata accentrata in magazzini sicuri e nascosti. Per questi casi saranno presi provvedimenti, la merce stessa confiscata e immessa sul mercato immediatamente.

II° Il pericolo per il personale maschile di essere "rastrellati". / Per questa eventualità sono stati presi accordi col Comandante Tedesco della piazza che provvederà a fare rilasciare i "fermati" esaminando caso per caso la posizione di ognuno. / Le altre obiezioni, sono scuse meschine e non vale la pena nemmeno di prenderle in considerazione.
La popolazione ha necessità urgente di fare acquisti anche per procurarsi quelle scorte necessarie per **il periodo immediatamente successivo alla eventuale occupazione della città da parte delle Truppe nemiche** *e quindi è un dovere civico per non dire un obbligo sacrosanto dei commercianti, di aiutare in questo i propri cittadini. /* **Speriamo che anche in questo settore non vi sia bisogno di ricorrere all'intervento della 'Brigata Nera'.**");

- ***Delle farmacie***, p. 2:
(Ecco l'ordinanza: "Ritenuta la necessità di assicurare, nell'interesse della popolazione, il funzionamento continuativo delle Farmacie; visto l'art. 19 della vigente legge comunale e provinciale; **Decreta**:
Il Capitano Farmacista **Lapucci Raffaello** è nominato ispettore, con poteri anche commissariali, di tutte le farmacie della città di Lucca.
Il predetto assicurerà, mediante opportuni turni, che almeno due farmacie funzionino di continuità e farà ottenere *(sic)* al sottoscritto una brevissima relazione sui provvedimenti all'uopo adottati. *Lucca, 24 Luglio 1944 – XXII*");
- ***Per i casi di saccheggio***, p. 2:
("Si richiama l'attenzione sull'ordinanza del Capo della Provincia N° 997 Gab. del 6 Luglio 1944 – XXII, tuttora in vigore, di cui si riporta, qui di seguito, la parte dispositiva:
«**saranno passati per le armi sul posto**, *senza l'osservanza di alcuna formalità, tutti coloro che verranno sorpresi a commettere atti di saccheggio, di spoliazione o di rapina: 1 – Nelle zone colpite da bombardamenti aerei o posti immediatamente dietro la linea del fronte; 2 – Sui cadaveri; 3 – Nelle abitazioni, ovunque poste, lasciate temporaneamente incustodite dai proprietari o dagli inquilini per sfollamento; 4 – Nei pubblici uffici, nei depositi, magazzini e negozi di qualunque specie; 5 – In danno delle persone che si trovino in località o comunque nella impossibilità di avere aiuto*»");
- ***Elargizione a favore degli Istituti di Beneficenza***, p. 2:
("Considerata la necessità di erogare in favore dei Pii Enti di Assistenza e Beneficenza di Lucca un sussidio straordinario con cui gli Enti stessi possano far fronte alle maggiori esigenze provocate dalle particolari contin-

genze del momento; sentito l'Ufficio ragioneria; visto l'art. 19 della legge comunale e provinciale; / **Ordina** / All'Ufficio di ragioneria di somministrare, sul Cap. dei fondi in genere, un sussidio straordinario di **L. 10.000** (lire diecimila) a ciascuno dei sotto elencati Enti: 1. Asilo Infantile; 2. Ricovero Artigianelli; 3. Asilo di Mendicità; 4. Istituto Leone XIII; 5. Mensa dei poveri; 6. Istituto di Santa Zita; 7. Istituto "Carlo Del Prete"; 8. Istituto Poveri Vecchi in Monte S. Quirico; 9. Casa di Riposo di Marlia; 10. Pia Casa dei Servi (Istituto Poveri vecchi); 11. Pia Casa di Beneficenza");

- ***Nomina del Questore***, p. 2: ("Il camerata **Carlo Gusmitta**, in data 20. VII. 1944 – XXII, è stato nominato Questore della provincia di Lucca");

- ***Nel Comune di Bagni di Lucca***, p. 2: ("Il Commissario del Comune di Bagni di Lucca è stato destituito per avere permesso che il prezzo del pane venisse aumentato a L. 13,50 il chilogrammo, senza alcuna autorizzazione prefettizia; mentre il prezzo del pane è stato portato immediatamente a quello di listino, è stato nominato quale Commissario straordinario di quel comune il Comandante di squadra **Gino Vivarelli**");

- ***Nei sindacati lavoratori industria***, p. 2: ("Il camerata **Bucci Guerriero** è stato nominato Commissario straordinario dell'Unione Provinciale Lavoratori dell'Industria pur conservando l'incarico di Commissario dell'Unione Lavoratori dell'Agricoltura");

- ***Nel Comune di Castelnuovo Garfagnana***, p. 2: ("Con decreto in data 27 Luglio è stato nominato Commissario per la straordinaria Amministrazione del Comune di Castelnuovo Garf. il sottotenente **Silla Turri** in sostituzione del dott. **Pilo Bertagni.** / Il camerata Turri Silla assume anche l'incarico di Commissario di quel Fascio");

- ***Nel Comune di Fosciandora***, p. 2: ("Con decreto in data 28. VII. È stato nominato Commissario Straordinario per il Comune di Fosciandora il sottotenente **Ricci Aurelio** che assume anche l'incarico di Commissario del Fascio");

- ***Nel settore Autotrasporti***, p. 2: ("Il camerata sottotenente **Barbieri Sante** è stato nominato Commissario dell' U.D.A. [Uff. Disciplina Autotrasporti] e del Consorzio Autotrasportatori della Provincia di Lucca");

- ***ORDINI***, p. 2:

("E' stato costituito l'**Ufficio Assistenza ai sinistrati** che corrisponderà degli anticipi sulle liquidazioni ad essi spettanti.

E' stato finanziato l'**Ufficio Prigionieri e dispersi** che ha iniziato nuovamente il suo funzionamento con la corresponsione immediata degli assegni stabiliti.

La Banca Nazionale del Lavoro ha acconsentito a dare un anticipo di L. 500 a ciascuna famiglia di lavoratori in germania.
Quanto è stato potuto recuperare di merce allo **Stabilimento Cucirini Cantoni** è stato messo a disposizione dell'E.O.A. che provvederà immediatamente alla immissione al mercato civile.
Sono stati inviati a lavorare alle fortificazioni un gruppo di profittatori che rubavano materiali in varie località statali e private che erano in atto di smobilitazione");
- *AVVISO*, p. 2:
("Tutti coloro che desiderano andare a requisire, dietro il pagamento di L. 3, 50 al Kg., **il grano che è stato lasciato nei campi** senza raccogliere perché i contadini hanno seguito l'**ordine di Radio-Londra**, si presentino alla Prefettura Repubblicana e gli sarà rilasciata la relativa autorizzazione").

N. 4 - 5. VIII. 1944:
- Idreno Utimperghe, *Alimentazione – Automezzi – Integrazione ai salari e stipendi*, p. 1; (insiste sulla necessità di ricercare Automezzi per i trasporti ecc.);
- *Battute*, p. 1; (siano noi, sui quaranta-cinquanta anni di età, con venti anni di tessera, che "**ci assumiamo intera senza eccezioni la responsabilità di questo ventennio che fu opera nostra**");
- *Per le famiglie dei richiamati, dispersi e prigionieri*, p. 1:
("Per disposizione del Comandante Militare della Provincia di Lucca hanno ripreso il funzionamento, finanziati con provvedimento straordinario del Comando Provinciale, gli uffici sotto segnati che corrisponderanno subito le seguenti indennità previste dalla legge:
- Indennità per le famiglie dei richiamati (...)
- Indennità delle famiglie degli appartenenti all'Esercito Repubblicano
- Indennità alle famiglie dei Caduti, Dispersi e prigionieri dell'Esercito Repubblicano
- Indennità alle famiglie dei marittimi
- Indennità alle famiglie degli appartenenti all'aviazione
- Indennità e stipendi alle famiglie dei residenti in Africa Orientale Italiana
- Stipendi ed indennità alle famiglie dei Legionari residenti in Montenegro od in altra sede.");
- *Ad un anno di distanza*, p. 1; (il **Partito d'Azione** avrebbe deciso di lasciar passare sotto silenzio la giornata del **25 Luglio** ecc.);

- Tullio Marini, ***Lo sfollamento della città di Lucca***, p. 2:[19]
(*"Lentamente con gradualità la guerra si approssima alla città di Lucca. L'afferma la voce possente del cannone, il cui tuono intermittente, s'ode a tratti, più vicino col suo brontolio sordo e minaccioso. / Immensi problemi si affacciano alla vita di una città che passa dalla zona di guerra alla zona di operazioni. / Anzitutto la sicurezza della vita dei suoi abitanti che diviene incerta quanto mai. Poi, anche considerando che un miracolo faccia passare la guerra al largo del recinto delle mura, tutte le possibilità di abitazione divengono relative in quanto soggette ad innumerevoli problemi che sorgono dalle esigenze proprie della zona di operazioni / Infatti in tali zone quanto può servire ad aumentare possibilità belliche al nemico come armi, munizioni, ferrovie, strade, automezzi ed altri veicoli di trasporto vengono distrutti.*
Anche le scorte di viveri devono essere frazionate perché innumerevoli casi insegnano che magazzini e depositi, lasciati per la popolazione, furono requisiti dagli invasori che li dichiararono preda di guerra. / Le truppe che eventualmente dovessero occupare la città arrivano generalmente stanche, senza viveri, quasi sempre con desiderio di preda, e quindi non troppo disposte a considerare le necessità della popolazione. Il tutto quando la guerra si sposti immediatamente al di fuori delle mura poiché il cannone detta le sue dure leggi ad uomini e cose.
Frattanto che permane la zona di operazioni, l'abitabilità è molto relativa e soprattutto la coesistenza, in molti, con necessità di viveri, d'acqua e sicurezza, importa dei problemi la cui soluzione è quasi praticamente impossibile. In questi casi un solo consiglio, anche questo, quanto mai sottoposto a fallacia per mutare d'eventi si può offrire: sfollare.
Sfollare per disseminarsi nei piccoli centri meglio occultati dalle offese aeree e terrestri, cercando di rifornirsi il più possibile di provviste non deteriorabili, ed affidare le altre poche robe al senso civico di coloro che

---

[19] Di questo, come dei seguenti scritti di pag. 2 compresi sotto la titolazione *'Foglio d'ordini del Comando Militare'*, diamo interamente il testo, potendo valere come una specie di 'Bollettino Ufficiale' del Comando della Brigata Nera o anche come gli 'ordini' e 'le grida' dell' Idreno Utimperghe, l'ultimo Capo della Provincia di Lucca. Sono testi utili a documentare senza bisogno di commenti, sia l'arbitrio crudele e totalizzante dei seguaci del fascismo di Pavolini, sia la situazione socialmente e antropologicamente destrutturata della popolazione civile, che si trovava a vivere e subire quegli estremi momenti prima della liberazione, sotto l'arbitrio delinquenziale e le razzie operate dagli ultimi 'brigatisti' sul punto di scappare, impauriti e inferociti, fuori dalle Mura di Lucca, le cui Porte erano state anche chiuse, per meglio 'rastrellare', a favore dei tedeschi, altri inermi cittadini tenuti così in trappola.

rimangono in città e soprattutto alla forza di polizia ed ai corpi ad essa assimilati. / E' giunto il momento in cui i cittadini debbono dare dimostrazione di essere dotati di senso di civiltà, di avere una solidarietà e soprattutto dell'onestà.
Durante i bombardamenti e quando il cannone tuona troppo vicino è delittuoso e punito con immediata fucilazione, il ladro volgare che approfitta dell'oscuramento, della confusione, della non sorveglianza. Le forze della polizia ed assimilate hanno un compito d'interesse pubblico per la proprietà dello Stato e la proprietà privata, Il furto, quando infine e specialmente diviene saccheggio, non conosce più confini.
Spetta alle forze di polizia a dimostrare il loro senso di responsabilità, di disciplina e di civismo imponendo a tutti il mantenimento dell'ordine e il rispetto della proprietà dello stato e privata. / La "Brigata Nera" sarà inflessibile. Fintanto che sarà a Lucca sparerà senza esitazione sui fautori del minimo disordine. Anche gli altri che devono collaborare si adeguino perché il popolo regola il proprio comportamento dal loro esempio. / L'ordine e la proprietà sono al di sopra delle fazioni e rispondono a una necessità civica.
I lucchesi hanno dato esempio di ordine, di virtù cittadina, d'aderenza alla loro città che vogliono conservata il più possibile immune dalle conseguenze della guerra. / Vi è qualche volgare ladrone che si nasconde con pretesto di sfollamento e con qualche divisa o finzione di rappresentante dell'ordine, insudiciando il corpo che rappresenta e costituendo fonte di disordini che, poi difficilmente si potranno arginare. / Vi è l'ordine di fucilare sul posto chiunque sia sorpreso in fragrante e la cittadinanza dovrebbe collaborare per mantenere Lucca nel rango di città civile composta di gente tranquilla ed onesta.
Però, chi può sfolli: raccolga le poche provviste per il tempo in cui il cannone non sarà purtroppo soltanto tuono perché noi saremo molto, troppo vicini agli obbiettivi bellici./ Si faccia economia, si conservi con cura gelosa ogni piccola provvista per quei giorni penosi che ci auguriamo evitare od almeno ridotti al minimo. / Soprattutto ciascuno s'imponga una responsabilità e con essa una disciplina. / Lucca non può e non deve sottostare ad un periodo d'anarchia anche se brevissimo od anche sopportare casi isolati di disordine.
Si denunci senza preoccupazioni e con ogni energia: sarà compiuta la doverosa pulizia del volgare profittatore che nell'ombra spia il momento critico e del dolore per tentare di svolgere la trama nel suo losco interesse.");
- ***Foglio d'ordini del Comando Militare della Provincia di Lucca***, p. 2: (titolo generale per quanto seguirà):

- *Ablosung in der deutschen Platzkommandantur von Lucca – Cambio della Guardia nel Comando Piazza Germanico*, p. 2 *[Testo bilingue]*:
("In questi giorni si è avuto il cambio dei Comandanti nel Comando Piazza Germanico. / Il Comandante **Cramer**, che per vari mesi ha retto la Platzkommandantur con spirito di equità e giustizia, ha lasciato Lucca per altra importante sede ed a sostituirlo è stato inviato il Comandante **Wolbert**. / Al **tenente Cramer** la Brigata Nera "Mussolini", invia il suo cameratesco e cordiale saluto con l'augurio di buon lavoro, mentre al **Capitano Wolbert** che dirigendo il Comando Piazza avrà modo di poter conoscere sempre meglio e fidare nella collaborazione più completa della Brigata, inviamo un fervido "alalà".
Il Comandante Militare della Provincia si è recato a far visita al nuovo Comandante della Piazza **Capitano Wolbert**. / Con questo spirito di volenterosa fattività che subito e spontaneamente è venuto ad incontrarsi, i due Comandanti hanno preso gli accordi affinché sempre più si normalizzi la situazione nei confronti di tutti gli aspetti della vita della nostra città, e specialmente per quanto riguarda il settore alimentare. / Il Comandante **Utimperghe** ha inoltre portato al rappresentante delle forze armate tedesche il più vivo e cameratesco saluto del Fascismo repubblicano di Lucchesia, attualmente inquadrato nella Brigata Nera "Mussolini".
Nello scambio dei saluti e degli auguri per i propri rispettivi Capi, si è confermata ancora una volta di più non la speranza, ma la certezza che le armi Tedesche unite alle rinnovate e sempre più forti armi repubblicane porteranno con la Vittoria, all'affermazione delle comuni idealità della rivoluzione fascista e di quella nazionalsocialista. / Alle ore 17 dello stesso giorno, il Comandante Wolbert restituiva la visita al Comandante Militare Utimperghe e visitava i locali della Prefettura e del Comando della Brigata Nera.");
- *Ordine di assunzione di mano d'opera maschile e femminile*, p. 2:
("Molti dirigenti di aziende agricole, commerciali e industriali fanno presente di non poter adempiere ai loro obblighi per mancanza di mano d'opera, specialmente, in seguito ai "**rastrellamenti**". / Pertanto gli agricoltori fanno rilevare di non poter raccogliere, trebbiare e portare il grano agli ammassi ed altri prodotti al mercato. / I commercianti affermano di non riuscire a mantenere aperti i negozi e fare i rifornimenti delle merci. / Gli industriali dichiarano di non arrivare a produrre quanto necessario alle occorrenze locali. / **Preciso, quindi, quanto segue**:
I **"rastrellamenti" di mano d'opera** che si eseguono quando gli operai disoccupati o richiesti, non si presentano ai lavori occorrenti alle neces-

sità belliche – e vi sono migliaia di disoccupati – riguardano soltanto coloro che non hanno sorpassato il 45° anno di età – soggetti pertanto agli obblighi militari – ed in più vi sono innumerevoli "permessi" in deroga. / **In conseguenza ordino**:
Ai disoccupati volontari dovranno essere ritirate le tessere annonarie e negato qualunque sussidio. / Tutte le aziende agricole, commerciali e industriali dovranno assumere *immediatamente* al posto della mano d'opera maschile mancante, **mano d'opera femminile corrispondendo uguale trattamento salariale**. / L'Ufficio del Lavoro di questo Comando – che deve essere istituito anche in tutti i comuni *controllerà* l'assunzione immediata della mano d'opera femminile in sostituzione di quella maschile. / Le aziende che non assumeranno subito il detto personale femminile assegnato e non adempiranno ai loro obblighi di produzione, consegna agli ammassi, rifornimento dei mercati ecc. **saranno requisite** e **"gestori" di mia nomina**, provvederanno alla vendita della produzione, rimettendone l'importo all'E. O. A.. / A disposizione dell'Ufficio del Lavoro di questo Comando si metteranno funzionari dell'Ufficio di Collocamento e delle **Organizzazioni Sindacali**, che porteranno gli elenchi di aziende, la disponibilità e l'occorrenza di lavoratori in modo da procedere immediatamente alla assegnazione della mano d'opera maschile e femminile." *Lucca, 30 Luglio 1944- XXII*);
- [**Altra Ordinanza del Comando Militare**], p. 2:
("Ritenuta la necessità di assicurare la continuità della lavorazione nella **Manifattura Tabacchi** di Lucca; / **Ordina:**
A tutti gli impiegati ed operai di ambo i sessi di presentarsi a riassumere in via continuativa il lavoro presso la Manifattura predetta immediatamente e, comunque, non oltre il 3 Agosto p. v.
A coloro che ottempereranno all'ordine saranno pagate le competenze spettanti, con le ritenute del 20% a scomputo dell'anticipazione avuta, nell'intesa che una mensilità di anticipazione effettiva rimarrà sempre in possesso degli operai. / A favore del personale che riprenderà il lavoro, sarà anche pagata l'indennità di bombardamento dal 1° al 27 Luglio e continuata la corresponsione per il periodo successivo, nei limiti delle rispettive prestazioni di servizio.
Coloro che non si presenteranno in servizio, o se ne allontaneranno in seguito, **saranno segnalati, uomini e donne, al Comando Tedesco** per l'avviamento al lavoro obbligatorio." *Lucca, 31 Luglio 1944 – XXII*);
- ***Proroga di sfollamento***, p. 2:
("Visto il proprio manifesto in data 26 luglio scorso, col quale veniva ordinato lo sfollamento degli uffici pubblici provinciali alla sede di **Bagni di Lucca**;

Ritenuta l'opportunità di consentire una proroga al predetto trasferimento, nella considerazione che, neanche il Comando Militare della Provincia lo ha ancora effettuato, visto l'art. 19 delle legge comunale e provinciale;
Decreta: / **E' prorogato** di dieci giorni, e cioè **fino al 15 agosto** corrente, il termine concesso nel citato manifesto per l'esecuzione dello sfollamento" - *Lucca, 4 agosto 1944 – XXII*);
- ***Riapertura dei negozi***, p. 2:
("Nonostante l'ordinanza per la riapertura dei negozi, vi sono alcuni commercianti che non si sono ancora decisi a riprendere la loro attività in modo più che normale. / Per questi motivi si è iniziata l'applicazione delle sanzioni previste per coloro che non si attenevano alle disposizioni emanate dal Comando Militare della Provincia. / **La lista si è aperta con il "Bottegone" di via Fillungo**. / Vorranno i commercianti di Lucca far allungare la lista stessa o questa si limiterà solo ad alcuni incoscienti?");
- ***Revoca licenze militari***, p. 2 *[altra ordinanza dello stesso]* :
("**Ordina** / tutte le licenze, concesse da qualsiasi Comando a militare (Ufficiali, sottufficiali e truppa), che ne fruiscano nel territorio della provincia di Lucca, comprese quelle di convalescenza, **sono revocate**.
I titolari di tali licenze dovranno presentarsi immediatamente al Comando Militare Regionale di Bologna. / Gli Ospedali Militari e Civili di Lucca dovranno immediatamente dimettere tutti i militari ammalati trasportabili ed avviarli al predetto Comando Militare Regionale di Bologna.
Gli Ospedali ed i singoli interessati si rivolgeranno al **Comando tedesco** per chiedere l'autorizzazione a prendere posto sugli **automezzi militari tedeschi che si avviano verso Bologna**.");
- ***Un vile agguato contro il S. Tenente Sante Barbieri***, p. 2:
("Ieri mentre si recava, in motocicletta, in alcune località periferiche della città per **organizzare la trebbiatura del grano**, in modo da rifornire alcune zone che ne erano rimaste sprovviste, il Sottotenente **Barbieri Sante**, della Brigata Nera, veniva fatto segno alle spalle ad una **scarica di "mitra"**. / Nonostante ferito alla testa ed alla spalla sinistra il Barbieri aveva la forza di rimanere in moto e di raggiungere la città. / Il Ten. Barbieri che è stato subito visitato dal Comandante della Brigata Nera e da camerati, ed affettuosamente curato, è stato dichiarato non in grave pericolo. / Il deplorare soltanto questi fatti di brutale delinquenza è ormai inutile. Quindi le leggi di guerra hanno dato le loro durissime sanzioni.
Alcuni abitanti della località ove è avvenuto il fatto, che non hanno disarmato o denunciato i delinquenti – riconoscibili perché in borghese ed armati di mitra – sono stati arrestati e saranno passati per

le armi od inviati nei campi di lavoro in Germania e la località è stata quasi completamente incendiata.");

- *Fatti ed errori*, p. 2:

("In alcuni settori del Fascismo repubblicano e della "Brigata Nera" si riproducono in minor numero, ma con una certa insistenza gli errori che hanno tanto nuociuto al vecchio Fascismo. / Cioè: la finta disciplina fatta solo per formalismo con, invece, l'inadempienza sintomatica agli ordini; la critica più spietata agli atti compiuti dal fascismo repubblicano senza guardare quelli degli avversari; la disposizione a credere subito, senza reazione immediata, a qualsiasi mascalzonata che si attribuisce a fascisti repubblicani; l'interessamento troppo vivo e quindi sospetto per le sole attività ove si presuppone che vi sia qualcosa da guadagnare; la maldicenza, fatta dietro le spalle a carico di camerati e specialmente di superiori; e purtroppo *[ecc. ecc.]*.

Chi ha ancora lo strascico di questi difetti dimostra però, che il 25 Luglio e l'8 Settembre non gli hanno insegnato niente. Il Fascismo repubblicano e specialmente la "Brigata Nera" bisogna invece che tengano ben lontani questi uomini, che se anche rendono qualche servizio, quando non sono in perfetta malafede, sono domani di sommo danno perché producono zizzanie e quel disfacimento della coesione spirituale che hanno minato e distrutto il vecchio fascismo.

Il nuovo Fascismo repubblicano che non fa politica o discussione ma, invece, combatte in ogni settore che gli sia affidato, saprà individuare questi elementi deleteri **e se anche qualche eliminazione sarà dolorosa**, sarà compiuta perché gli errori non si ripetano e gli avvenimenti, con la cruda evidenza dei fatti, possano arrecare il nuovo insegnamento");

- ***Per salvaguardare le opere d'arte esistenti in Lucca***, p. 2:

("Il Comandante Militare della Provincia di Lucca ha incaricato il **Direttore del Museo e della Pinacoteca**, a ritirare alla Prefettura Repubblicana tutte le opere d'arte ed i mobili di valore che erano in temporanea consegna e custodia nel palazzo stesso. / Il predetto Direttore è stato altresì incaricato di **prendere** - in accordo con l'Ecc. **l'Arcivescovo**, che si è benignato di dare il suo autorevole appoggio a questa iniziativa – **tutte le opere d'arte esistenti in Lucca**, che sono e devono rimanere un patrimonio intangibile della cittadinanza lucchese.");

- ***Ai medici***, p. 2:

("Nella città ed in molti Comuni della Provincia, diversi medici dimentichi che la loro professione ha un carattere ed una missione di carità e di bene, hanno abbandonato la loro condotta e la loro normale clientela e per conseguenza interrotta quell'opera di assistenza umanitaria, che è

maggiormente indispensabile in questo momento. / Il Comandante Militare della Provincia, ha provveduto per tutti i medici a far rilasciare **il lasciapassare da parte del Comando Tedesco e la distribuzione di una fascia di riconoscimento** che li mette in condizione di eseguire il loro mandato e quindi ha ordinato che tutti i Sanitari rientrino *subito* nelle loro sedi. / Coloro che non riprenderanno le loro funzioni, **saranno destituiti e passibili di arresto**."):

- *Avviso ai proprietari di automezzi*, p. 2:

("Per l'incoscienza di alcuni proprietari di camion, che preferiscono fare affamare la città invece di consegnare dietro pagamento immediato i loro automezzi - nonostante si abbia una scorta di viveri per almeno tre mesi a nostra disposizione **a Bologna** e già pagata –, **manca in qualche forno periferico il grano necessario alla panificazione**. / Mentre si stanno approntando rimedi straordinari per trasporti di fortuna, la cittadinanza è invitata a non rimanere inerte. / **Alle fattorie della periferia**, con un semplice buono rilasciato dalla Prefettura Repubblicana, **si consegnano Kg. 2 di grano per persona al prezzo di L. 3, 50 il Kg**. / Chi ha buona volontà, può con una svelta camminata, rifornire la propria famiglia e questo può essere fatto specialmente da coloro che fanno file di ore alla Prefettura Repubblicana.

Forse dovremmo anche addivenire a trasporti collettivi con carriole, carrette, ed anche a spalla. Comunque il grano c'è ed a poca distanza, poiché è stata compresa la convenienza di "raccogliere" **per evitare incendi**, multe, per non cura dell'azienda agricola ed altre sanzioni del momento. / Intanto tutti i proprietari di automezzi sono invitati a presentarsi, entro tre giorni, al Comando Militare della Provincia di Lucca, per vendere a contanti o comunque mettere a disposizione gli automezzi di loro proprietà.

Se entro tre giorni non si saranno presentati sarà spiccato mandato di cattura nei loro confronti, le loro case saranno aperte ed i loro beni confiscati.");

- *Avviso ai datori di lavoro*, p. 2:

("Il tempo del "bollo tondo" *(sic)* è finito. / Le disposizioni che si impartiscono, non si danno per il gusto di tappezzare i muri di manifesti. / Quelle aziende che non avranno notificato, entro tre giorni la loro mancanza di mano d'opera, e di conseguenza non avranno assunto i lavoratori *imposti* dall'Ufficio di Collocamento saranno sottoposti a gravissime sanzioni che andranno fino alla **confisca con vendita immediata di ogni proprietà**.

La città occorre che viva e quindi i meschinissimi egoismi devono essere accantonati. Vi è bisogno di negozi per i rifornimenti di viveri per la

popolazione, dell'indispensabile per le necessità giornaliere. / I datori di lavoro, **ai quali il Fascismo ha difeso per tanti anni la proprietà e l'iniziativa privata**, sono oggi chiamati a tutte le responsabilità che importa la qualifica di capo azienda. / **I non degni saranno estromessi in maniera talmente dura, da non consentire riconsegne a più o meno breve scadenza**.");

- *Istituto Fascista Prev. Sociale per pagamento indennità disoccupazione invalidità e vecchiaia ecc.*, p. 2: ("Dal Comando Militare della Provincia di Lucca detto Istituto ha avuto ordine di corrispondere immediatamente i sussidi prescritti dalle leggi in vigore fino a tutto il 1 Settembre p. v. / Gli interessati si rivolgeranno subito alle Sedi dell'Istituto");

- ***Avviso ai dirigenti sindacali***, p. 2: ("I dirigenti che non stanno in sede, nelle ore d'ufficio, saranno revocati e licenziati. / La comunicazione sarà data alla confederazione interessata dandone conoscenza alla Segretaria del P. F. R. per i successivi provvedimenti disciplinari e per la confisca dell'indennità di licenziamento.");

- ***Avviso ai lavoratori***, p. 2: (Ripetiamo che tutti i lavoratori che non si presenteranno al lavoro, anche se di sesso femminile, avranno il ritiro delle tessere e la sospensione di ogni sussidio ed il '**rastrellamento**' anche a domicilio, per l'invio al lavoro obbligatorio.");

- ***Battete il grano!***, p. 2:

("Il **grano** della fattoria gestita da **Fava Dina** di Francesco, **in Badia di Cantignano** – lasciato abbandonato nei campi – **si è incendiato** ed è andato completamente distrutto. / Alla gerente della fattoria stessa è stata inflitta un'ammenda di L. **5.000** per avere trascurato i propri doveri come dirigente di azienda.");

- ***Troppi denari in circolazione***, p. 2:

("Vi è molto, troppo, denaro in circolazione. Tanta gente, finora sprovvista di mezzi, che non lavora, che non si sa di dove tragga i mezzi di sussistenza, sfoggia biglietti da 'mille', acquista l'acquisibile con la massima indifferenza senza discutere sul prezzo. / Questi sono, generalmente, gli 'sciacalli' che stanno vicini ai luoghi ove devono aver luogo le distruzioni a scopo bellico, gli aspiranti saccheggiatori al "momento buono" dell'assenza di qualunque forza d'ordine, i manipolatori delle vendite e rivendite, a carico dei costretti a sfollare, i rimuginatori della "Borsa Nera" etc. / Chi sa perché la '**Pia Casa**' a qualunque categoria appartengono, anche se fascisti repubblicani, non li accoglie.

Avanti Questore, **Gusmitta**, mettete gli occhi oltre che negli affari loschi anche nelle tasche della gente dubbia, che non ha nemmeno il pudore di nascondere la sua improvvisa ricchezza. / Controllare le ragioni del pos-

sesso del denaro e dei beni impiegati di tanta gente, salita all'improvviso alle possibilità più larghe del denaro loscamente guadagnato, e fate fare altre porte d'entrata, e soltanto d'entrata, alla **Pia Casa**."):

- ***La "fila" alla Prefettura Repubblicana***, p. 2:

("Il Comandante della Provincia di Lucca è a disposizione di tutti per cercare di lenire qualche sofferenza e di rimediare a qualche necessità più urgente, attraverso un piccolo aiuto. / Però si avverte che le limitate possibilità rendono necessario che questo modestissimo aiuto vada a coloro che ne hanno *reale ed effettivo bisogno*. / Cioè a coloro che sono inabili al lavoro, vecchi, donne con figli minori d'età a carico e senza capo di famiglia che provveda, ammalati, casi eccezionali d'indigenza ecc. / E' accaduto, invece, che si sono presentati alla Prefettura Repubblicana molti disoccupati volontari, gente che non avevano necessità immediate, *e non una sola persona per ogni famiglia*, e qualcuno e molte donne più che abili al lavoro.

Diversi però sono stati inviati all'Ufficio di Collocamento e ad altri è stato fatto capire duramente che non si deve togliere un aiuto a chi ha maggiore bisogno. / Qualcuno – certamente – ha sorpreso la buona fede ed ha avuto un aiuto immediato, ma *si precisa* che il 'profittatore' – e la beneficenza e l'assistenza fascista repubblicana o no, ne hanno avuti fin troppi – sarà individuato e sarà immediatamente **inviato al lavoro obbligatorio** per un termine di tempo non inferiore almeno ad un mese.").

. **La Nazione del Popolo**, Firenze, Organo del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale:

11. VIII. 1944:[20]

- ***Colpita al cuore, ma non doma, Firenze saluta negli uomini dell'esercito alleato coloro che hanno costituito col loro valore, la necessaria premessa del suo ritorno alla vittoria***, p. 1;
- *La gloriosa opera del C.L.N.*, p. 1;
- *La cronaca della Giornata* (Bollettino del Giorno 11 Agosto '44), p. 2;
- *Notizie d'Oltrarno*, p. 2;
- *L'amore di Hitler*, p. 2;

---

[20] Il giorno della Liberazione di Firenze, 'La Nazione', nella nuova testata de *'La Nazione del Popolo'* , uscì l'11 Agosto 1944 in edizione straordinaria, quale Organo del C.T.L.N., con l'annuncio: *"Firenze in mano ai Patrioti"*. Lo stesso giorno seguì una seconda edizione più completa dalla quale abbiamo tratto, qui, le indicazione essenziali.

- *Le Cariche pubbliche del C.T.L.N.*, p. 2:
"Presidente: **C. L. Raggianti** (Partito d'Azione); Vice Presidente: **Aldobrando Medici Tornaquinci** (Liberale); Membri: **Eugenio Artom** (P.L.I.), **Francesco Berti** (DC), **Natale Dall'Oppio** (Socialista), **Enzo Enriquez Agnoletti** (Partito d'Azione), **Foscolo Lombardi** (Socialista), **Mario A. Martini** (DC), **Giulio Montelatici** (P.C.I.), **Giovanni Rossi** (P.C.I.)";

- *Giunta Comunale*, p. 2:
"Sindaco: On. Prof. **Gaetano Pieraccini** (Socialista); Vice Sindaci: **Adone Zoli** (DC) e **Renato Bitossi**, operaio (P. C. I.); Membri: **Athos Albertoni**, Arch. (Partito d'Azione); prof. **Bruno Borghi** (DC); prof. **Arturo Bruni** (P.S.I.); prof. **Giacomo Devoto** (Liberale); **Mario Fabiani**, operaio (P.C.I.); **Renato Fantoni**, impiegato (P.L.I.); **Vittorio Fossombroni**, agrario (P.L.I.); dott. **Francioni** (DC); Rag. **Giuseppe Lensi** (P.S.I.); dott. **Ugo Mattei** (Partito d'Azione); **Nello Trequandi**, ferroviere (Comunista)";
- *Amministrazione Provinciale*, p. 2: "Presidente: **Mario A. Martini** (DC)" *[ecc. ecc.]*".

. **Brigata Nera "Mussolini"**, A. XIII, Lucca:

N. 5 – 12. VIII. 1944:[31]
- Idreno Utimperghe, *Stabilità di prezzi e rifornimenti*, p. 1:
(Elogia e ribadisce con lungo commento il significato ed il valore del Comunicato del **Comandante l'Armata Tedesca**, - qui di seguito riportato - "che ritiene gravissimo reato, nell'attuale momento di emergenza, l'approfittare della quasi generale deficienza d'alimentazione, per aumentare, in modo esagerato, i prezzi all'ingrosso e al dettaglio e tanto peggio il procedere nell'occultamento di merce". Per questo motivo, il Comando Militare della Provincia ha convocato "il Consiglio delle Corporazioni in collaborazione col Comando tedesco, (...) ed ha fissato dei listini che entreranno in vigore il 15 agosto p. v". Tali listini, in quanto stabiliscono i prezzi di comune accordo fra i produttori e i consumatori, "dovrebbero trovare la loro naturale, integrale, applicazione". E questo, anzitutto per

[31] Dopo la Liberazione di Firenze, col N. 5 del 12 Agosto 1944, *Brigata Nera "Mussolini"* cessa le pubblicazioni: non ci risulta comunque siano state conservate altre notizie a stampa del Comando Militare della Brigata Nera operante in Provincia di Lucca, trasferitosi dalla metà di Agosto a Bagni di Lucca.

dimostrare che sappiamo, almeno in qualche atto, "darci una disciplina che presupponga il raggiungimento di un accordo fra le parti interessate (...), poi, per scansare le inesorabili sanzioni del Comando Germanico, non uso a vedere inapplicate le sue disposizioni.");

- **COMUNICATO** – *Il Comandante d'Armata rende noto*, p. 1:
PARAGR. 1 / Chi abusando di una momentanea mancanza di merci, specialmente di quelle di prima necessità, le occulta, oppure chi esige, accetta e chi si fa promettere per le merci stesse prezzi che gli procurerebbero un illecito guadagno sproporzionato al reale valore delle cose, sarà punito con la pena di morte, ed in casi meno gravi con l'ergastolo o prigione. / Potrà essere anche ordinata la confisca delle merci che formano oggetto di reato.
PARAGR. 2 / La stessa punizione colpirà i titolari di negozi, aziende commerciali e di qualsiasi genere, i quali senza un permesso scritto rilasciato dal competente Comando locale, sospendano l'attività dell'azienda stessa e tengano chiusi i loro negozi. / Dal Comando Generale Germanico, Luglio 1944 / Il Comandante d'Armata");

- *La militarizzazione del P. F. R.*, p. 1 (dal Quartiere Generale, 2 agosto):
(**Il Duce della Repubblica Sociale Italiana**, visto il decreto legislativo 23 gennaio 1944, N. 38 relativo al riconoscimento giuridico del Partito fascista repubblicano, sentito il Consiglio dei Ministri, sentiti il Segretario del P. F. R., Ministro Segretario di Stato, i Ministri delle Forze Armate, dell'Interno, delle Finanze e il Comandante Generale della Guardia Nazionale Repubblicana **decreta**:
Art. 1. – La struttura politica del Partito si trasforma in organismo di tipo militare e costituisce il **Corpo ausiliare delle Squadre di azione di Camicie Nere**.
Art. 2. – Il comando del Corpo è costituito dalla trasformazione dell'attuale direzione del Partito in Ufficio di Stato Maggiore del Corpo ausiliario delle squadre di azione di Camicie Nere. Il Ministro Segretario del Partito assume la carica di Comandante del Corpo.
Art. 3. – Le Federazioni assumono il nome di Brigate Nere del Corpo ausiliario e i Commissari federali la carica di Comandante di Brigata.
Art. 4. – Il Corpo sarà sottoposto a disciplina Militare e al Codice penale militare del tempo di guerra.
Art. 5, - Gli iscritti al P. F. R. di età compresa fra i 18 e i 60 anni non appartenenti alle Forze Armate della Repubblica, entreranno, in seguito a volontaria domanda, a far parte del Corpo ausiliario delle Squadre di azione di Camicie Nere, che a seconda della idoneità fisica provvederà al loro impiego.

Art. 6. – Gli appartenenti alle formazioni ausiliarie provenienti dalle disciolte squadre di azione e passati alle Forze Armate repubblicane, alla Guardia Nazionale Repubblicana, iscritti regolarmente al P. F. R., possono, a domanda, essere trasferiti nel Corpo ausiliario delle squadre di azione di Camicie Nere. Presso detto Corpo possono altresì essere comandati ufficiali e sottufficiali delle varie Forze Armate Repubblicane, della G. N. R. e della Polizia repubblicana, anche se effettivi, purché iscritti al P. F. R..

Art. 7. – **Compito del Corpo è quello del combattimento per la difesa dell'ordine e della Repubblica Sociale Italiana, per la lotta contro i banditi e i fuori legge e per la liquidazione degli eventuali nuclei paracadutisti nemici. Il Corpo non sarà impiegato per compiti di requisizioni, arresti o altri compiti di polizia. L'impiego delle Camicie Nere nell'ambito delle province viene ordinato dal Capo della Provincia. Iniziative e atti materiali compiuti da singoli e che possono comunque screditare il partito saranno puniti dal codice penale Militare del tempo di guerra.**

Art. 8. – Ciascuna Brigata Nera porterà il nome di un caduto per la causa del Fascismo Repubblicano.

Art. 9. – Il servizio prestato nel corpo è considerato a tutti gli effetti come servizio militare. Al personale del Corpo ausiliario saranno estesi di diritto tutti i benefici in vigore per trattamento, acquiescenze per feriti, mutilati, o deceduti in combattimento o comunque in servizio.

Art. 10. – Il Ministro delle Finanze è autorizzato ad apportare le variazioni di bilancio necessarie per l'attuazione del presente decreto.

Art. 11. – Il Comandante del Corpo, d'intesa col Ministro delle Finanze e con gli altri Ministri interessati, con successivi decreti emanerà le norme per l'attuazione del presente decreto legislativo, fissando gli organici, i trattamenti e le disposizioni regolamentari e esecutive per il funzionamento del Corpo.

Art. 12. – Il Corpo ausiliario di azione delle Camicie Nere si avvarrà per i servizi sussidiari del **Servizio ausiliario femminile**, secondo le norme del decreto 28 aprile 1944 – XXII° e del regolamento esecutivo.

Art. 13. – Il presente decreto che entrerà in vigore dal 1 luglio 1944 sarà pubblicato dalla *Gazzetta Ufficiale d'Italia* e munito del sigillo di Stato, inserito nella raccolta delle leggi e dei decreti.

Dal Quartiere Generale, 30 luglio 1944 – XXII°: **Mussolini**. / ***Firmati***: **Pavolini, Graziani, Buffarini, Pellegrini, Ricci**.");

- ***Lucca nella guerra totale***, p. 1:

(Per il **Tenente Seimein** e per i suoi camerati è un onore speciale "poter

esprimere ufficialmente le migliori impressioni sulla collaborazione della 'Brigata Nera' con l'Esercito Germanico". Premette che la guerra richiede a tutti dei sacrifici: "Anche se Lucca è stata risparmiata dagli attacchi degli aerei Anglo-Americani, tuttavia la Guerra richiede, anche ad essa, i suoi inesorabili diritti." L'interesse particolare deve sacrificarsi per l'interesse generale. "La domanda: perché? Che continuamente si pone dinanzi alla **distruzione sia di un frantoio sia di una fabbrica tessile** ha una ovvia risposta: **perché vogliamo vincere!** / Dai posti fascisti più elevati della provincia di Lucca ci è venuta la più grande comprensione per la nostra dura attività." Pertanto continueranno a combattere per vincere: "fianco a fianco con i nostri amici fascisti, col motto già enunciato da un grande tedesco: **L'onore poggia sulla fedeltà!** – ***Tenente Seimein del corpo dei pionieri***.");

- Delusioni e disaccordi in famiglia – I motivi delle dimissioni di Croce, pp. 1-2:[22]

---

[22] La vicenda della crisi del Gabinetto Bonomi, che si presentava già latente per le difficoltà incontrate nella sua formazione e per le divergenze che si manifestarono nella stessa attribuzione dei Ministeri che, dopo la liberazione di Roma il 4 giugno, dovevano rapidamente trasferirsi dall'Italia del Sud nella Capitale, è oggi sufficientemente chiarita con la pubblicazione integrale dei *"Taccuini di guerra – 1943-1945"* di Benedetto Croce (a cura di Cinzia Cassani, con un saggio di Piero Craveri, Adelphi Edizioni, 2004, pp. 505). Già in data *9 giugno* si legge nel 'diario' di Croce (che aveva raggiunto i colleghi di governo a Roma), che *"i ministri senza portafogli sono saliti a sette e forse saliranno ancora a maggior numero. Così è venuto fuori un ministero inferiore a quello che avevamo formato a Napoli. Il Bonomi mi si è confermato uomo fiacchissimo: onesto, intelligente, conoscitore dell'amministrazione, ma sempre cedevole ai più audaci e arroganti,* 'pro bono pacis', *come ha ripetuto più volte in questa giornata"*(...).

La decisione di dimettersi maturava in Croce già allora per più ragioni, ma certo il motivo principale fu da un lato l'ostilità di Winston Churchill verso il governo 'democratico' italiano e dall'altro la condotta passiva del Governo Bonomi troppo incline a sottomettersi alla volontà degli Alleati che, pur avendo promesso a Napoli "migliori condizioni di pace" in relazione e in proporzione allo sforzo bellico italiano, *"ci hanno tolto* – scrive Croce, il 4 luglio - *le armi e gli altri materiali di guerra che avevamo nell'Italia meridionale e le hanno distribuite ai jugoslavi, e hanno limitato il numero dei soldati che possiamo mandare al fuoco a soli quattordicimila e cento, ed essendo stato loro offerto un corpo di volontari di recente formazione, ci hanno avvertito che per mille volontari che mandavamo, dovevamo ritirare dal fronte mille soldati"*. Il motivo scatenante le dimissioni si comprende bene del resto quando un giornalista americano (il Packard ?), venuto ad incontrarlo a metà luglio, gli dirà: *"di aver visto il Bonomi a Roma, e che è assai turbato perché le Potenze alleate gl'impongono di pubblicare, lui, il testo dell'armistizio. Gli ho risposto che le Potenze alleate avevano fatto sapere a Bonomi di essere loro intenzione di pubblicare l'armistizio, e gli avevano domandato che cosa ne pensasse il governo italiano;*

(Si dà risalto polemico alle rivelazioni del giornalista americano Henry C. Packard che, dopo l'annunzio delle dimissioni dal **Governo Bonomi** già presentate per iscritto da **Benedetto Croce**, si era recato a Sorrento ad intervistare il filosofo ed aveva ottenuto, dietro solenne promessa di riserbo, il testo della lettera del ritiro dal Governo inviata da Croce al Presidente del Consiglio Bonomi. Ma il giornalista americano, passando sopra ogni promessa, aveva radiotrasmesso dall'America tanto l'intervista che il testo della lettera di dimissioni di Croce, che 'Brigata Nera', ovviamente, si affretta a riprodurre, evidenziandola falsamente con questo sottotitolo: "*inutilità di un Governo, dato che i patti della capitolazione non consentiranno agli Italiani né di essere liberi né di lavorare liberamente...*". Farà poi seguire un corsivo di acre commento, in cui si dice fra l'altro:

"*Benedetto Croce rimane, malgrado questa lettera, quello che è sempre stato: l'ostinato antifascista, l'uomo che, per molti troppi anni, tollerato e trascurato da un Regime generoso, diffamò con la sua filosofia, in criminosa combutta con tutti quei seguaci costituenti quella deleteria 'scuola crociana' che si accanì a demolire 'alla maniera del distruttore*

---

e il Bonomi rispose che facessero pure, che l'Italia non metteva innanzi difficoltà. ***Non gli ho detto*** – dirà Croce al giornalista - ***che il mio consiglio era diverso e opposto.***"

Croce infatti aveva sempre considerato umiliante per l'Italia l'Armistizio firmato dall'"ambiguo" Badoglio (*Armistizio* che segretamente aveva potuto conoscere), e fino ad allora era riuscito ad ottenere che non fosse rivelato. Ma ora si pretendeva (e si volle) che la pubblicazione fosse addirittura fatta, *sua sponte*, dall'Italia!

Alla decisione di doversi dimettere, in ogni caso, doveva essere arrivato già prima, da almeno una settimana, se è vero che il *6 luglio* annotava nel 'diario': "*Nel pomeriggio, visita di Soleri che con le notizie politiche non mi ha recato alcun conforto. Tra l'altro, ho saputo da lui che il Bonomi, nonostante l'impegno preso con me e con gli altri ministri senza portafogli radunati da lui a casa mia, nonostante il fermo proposito suo che ci aveva manifestato, ha finito col lasciarsi imporre dagli Inglesi i nuovi sottosegretari di Stato, voluti da questi!*".

Non sembra tuttavia che Croce avesse deciso di ritirarsi anche dalla vita politica, come afferma nella lettera, dal momento che le pagine del 'diario' in quei giorni attestano come avesse già cominciato a conoscere e ad apprezzare la personalità del 'cattolico' Alcide De Gasperi, e dunque all'atto di queste dimissioni (13 luglio), - date al "*povero Bonomi. Al quale ho mandato oggi, per mezzo del Morelli, la mia lettera*" -, poteva avere avviato una riflessione, in cuor suo, su una possibile diversa opzione risolutiva per uscire dalla crisi di quel primo cosiddetto governo 'democratico'. Quanto alla *Lettera* di dimissioni la si veda pubblicata ben più correttamente in: *Dall'«Italia tagliata in due» all'Assemblea costituente. Documenti e testimonianze dai carteggi di Benedetto Croce*, a cura di Maurizio Griffo, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 196: "*Croce e Bonomi*".

Voltaire', senza peraltro indicare nuove strade per cui si potesse pervenire a mete ricostruttrici. Tutti sappiamo ormai l'odio, ch'è collera nascosta e continua, specialmente quando moventi politici l'abbiano formato. Croce, per odio a un Regime, se non a un Uomo, cooperò a quel funesto e mai abbastanza detestato fronte antifascista formatosi nel lento corso di venticinque anni che fatalmente condusse al «25 luglio», data iniqua che fece ruinare l'Italia, dai fastigi dell'Impero in un abisso di vergogna, di umiliazione, di lacrime. Perciò Benedetto Croce resta e sarà bollato dalla storia per il molto male che egli fece all'Italia e agli italiani anche malgrado questa sua dichiarazione...");

- ***Il rapporto della Brigata Nera "Mussolini"***, p. 2:

("Giovedì 10 Agosto a Palazzo Littorio il Comandante la Brigata Nera 'Mussolini' ha tenuto rapporto". Erano presenti il Vice Comandante Ten. Colonnello **Burchi**, tutti gli Ufficiali e i Volontari. Dopo aver reso omaggio "a tutti i Caduti della Rivoluzione e delle guerre", il Comandante **Utimperghe** ha voluto esprimere un saluto a "questa nostra Casa", anche se per ragioni del Comando unico hanno dovuto ultimamente riunirsi nel Palazzo della Prefettura. Infatti, "noi siamo legati ad essa da una serie di ricordi di camerati caduti, di azioni e di opere", ma di questa nostra vera Casa, "**io non so prevedere la sorte. Il Camerata Seimein dei pionieri mi ha promesso di minarla ed io la farò minare, perché se una mano sacrilega tenterà di profanarla, essa salterà insieme a quelli che avranno osato entrare al piano superiore che deve rimanere consacrato al ricordo del Fascismo**."

Dopo aver riaffermato che - "se ci sarà una possibilità di riscossa, questa sarà dovuta ad un pugno di disperati che hanno ricercato le armi abbandonate ignominiosamente, per dimostrare di non essere dei servi e di preferire il sacrificio, anche il più grande, al disonore della Patria" -, il Comandante ha passato la parola al **Capitano Vivarelli** che ha letto le disposizioni di legge che trasformano il P. F. R. nelle "Brigate Nere". Il Comandante ha quindi illustrato il significato delle nuove disposizioni del Duce, "**precisando che sarà provveduto ad istituire delle 'Brigate Nere' di secondo bando per i vecchi e gli inabili, perché non potranno più esservi dei Fascisti, se non iscritti e partecipanti alla vita ed all'azione delle 'Brigate'**.");

- *Come scrive il padre di un caduto per la patria*, p. 2; (lettera del camerata **Guido Santini**, già comandante delle Squadre d'azione di Thini, pervenuta al camerata Squadrista **Ferrari Roberto**, già ufficiale dei Barsaglieri ed ora arruolato come Maresciallo nell'Esercito Germanico. Il padre dichiara al Ferrari il suo strazio per la morte in combattimento del

figlio Sergio, lo ringrazia della sua intenzione di proporlo per una decorazione al valore e gli sarebbe grato se potesse fargli recuperare le poche cose personali di Lui);

- ***Foglio d'ordini del Comando Militare della Provincia di Lucca***, p. 2; (titolo per le ultime ordinanze e disposizioni della Brigata Nera);

- ***La riunione del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa***, p. 2: (La riunione si è tenuta il 12 Agosto presieduta dal Comandante Militare presenti i componenti del Consiglio "unitamente agli esperti delle varie organizzazioni economiche e sindacali". Il Comandante Utimperghe "ha reso nota la situazione alimentare della provincia e la deficienza di essa per la mancanza di automezzi, in conseguenza di che ha autorizzato il popolo a comprare il grano a L. 3,50 al Kg. raccomandando agli agricoltori di portare il loro prodotto al mercato. Ha ammonito inoltre i produttori di stare bene attenti, insieme a coloro che vogliono, anche in questo momento, arricchire sulla fame e la miseria più grandi. **Come ho fatto sparare** – ha detto – **e farò sparare** al minimo accenno di disordine, io non lascerò il popolo senza pane, **e consegnerò ai tedeschi per la fucilazione gli accaparratori, confischerò le aziende per fare la giusta distribuzione di quanto in esse si produce**". Al riguardo il Cap. **Vivarelli** ha letto il **manifesto fatto affiggere dal Comando tedesco**. "Il manifesto è chiarissimo – ha aggiunto il Comandante – e questa volta lo farò applicare nella maniera più integrale. (...) Quasi sotto il tiro del cannone mi auguro che tanta gente guarisca dalla frenesia del denaro... Se sarete capaci di far questo bene, altrimenti mi sostituirò io con tutta la gente della Brigata, perché non voglio che esistano egoismi spropositati in questo momento" (...) Dopo tali parole di esortazione e di ammonimento, il Consiglio si è riunito per stabilire i listini dei prezzi dei generi di prima necessità, delle tariffe per i ristoranti, per le consumazioni nei bar, caffè, ecc.);

- ***Approvigionamento grano***, p. 2: (Visto il Decreto 19. V. 1944 del Ministero Agricoltura e Foreste che fissa le quote di grano che i produttori sono autorizzati a trattenere per il consumo della famiglia, poiché l'attuale situazione impedisce l'afflusso dei rifornimenti da altre Province, il Comandante Militare con propria ordinanza decreta la riduzione di dette quote e decide di lasciare alle famiglie degli agricoltori solo il 50% di grano di quanto già stabilito da detto Decreto);

- ***Restituzione di pegni***, p. 2: (Considerando che presso il Monte di Credito su Pegno di Lucca si trovano depositati numerosi piccoli pegni di tenue valore, depositati dalle categorie più povere della popolazione, il Comandante Militare decreta : "Il Monte di Credito su Pegno in Lucca

procederà subito e non oltre il 10 agosto p. v. alla gratuita restituzione di tutti i pegni di valore non superiore alle L. 100 ciascuno, depositati presso l'istituto stesso alla data del presente decreto". (...) *Lucca, 1 agosto 1944 – XXII*);

- ***Per il rifornimento del vino***, p. 2: (Chiunque intenda approvigionarsi del vino per il fabbisogno familiare, è autorizzato a recarsi direttamente presso le Aziende produttrici e prelevarlo, tramite un regolare buono di cui dovrà provvedersi presso l'Ufficio Razionamento del Comune, in base ad un quarto di litro giornaliero per ogni componente la famiglia e per un periodo non superiore a giorni 10. "Il prezzo del vino resta fissato in L. 20 al litro" . In caso le aziende si rifiutassero di somministrare il vino (così come il grano), "il Podestà del Comune e le Autorità di Polizia procederanno alle necessarie verifiche e all'adozione dei conseguenti provvedimenti a carico degli inadempienti." – *Lucca, 9 Agosto 1944-XXII*);

- *Miglioramenti economici ai pensionati del Comune e dipendenti dell'Amm. Provinciale*, p. 2: (Ritenuto che per le condizioni attuali delle comunicazioni non sarà possibile che pervenga la superiore approvazione alle delibere dei Commissari Prefettizi del Comune e della Provincia concernenti i miglioramenti economici concessi, oltre che ai dipendenti statali, ai dipendenti degli Enti pubblici, visto che tali delibere sono state approvate dalla G.P.A. il Comandante Militare ne decreta l'approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 332 della Legge Comunale e Provinciale);

- *Aumento delle pensioni di guerra*, p. 2: (il Comandante Militare ordina che sia data immediata esecuzione al Decreto Legislativo del Duce in data 14 Febbraio 1944 relativo all'aumento del 30 % sugli assegni accessori con le decorrenze in caso previste; in mancanza delle norme esecutive previste, la Sezione Prov. del Tesoro dell'Intendenza di Finanza di Lucca provvederà alla immediata esecuzione dell'ordinanza);

- *Speciale gratifica per i dipendenti delle Amm. Statali*, p. 2; (il Comandante Militare decreta che, considerate le speciali necessità del momento, le Amm. Statali della Provincia, compresa quella delle Poste e Telegrafi, sono autorizzate a corrispondere, per un mese, al personale in attività di servizio, in aggiunta agli emolumenti goduti, una speciale gratifica commisurata alla diaria di missione corrispondente ai rispettivi gradi ecc.);

- ***Nomine***, p. 2:

(- Il Comandante Militare ha nominato in data 11 Agosto il camerata **Dante Briganti** Commissario per la straordinaria amministrazione della

Provincia in sostituzione del Vice Prefetto Ispettore dott. **Giuseppe Sparacio**:
- Il Comandate Militare con decreto in data 12 Agosto ha nominato il Sottotenente **Casamassima Franco** Commissario Prefettizio dei Comuni di **Pietrasanta** e **Camaiore** in sostituzione degli attuali Comm. Prefettizi avvicendati; con altro decreto in pari data il Sottotenente **Cirillo Ernesto**, Comandante il Distaccamento **Brigata Nera Mussolini di Pietrasanta** è stato nominato Vice Commissario Prefettizio dei detti Comuni;
- Il Comandante Militare con decreto in data 31 Luglio 1944 ha nominato il Capitano **Briganti Giovanni Dante**, Squadrista, Legionario di Roma, Commissario Prefettizio per la straordinaria amministrazione del Comune di **Bagni di Lucca** in sostituzione del Capitano **Gino Vivarelli**, rientrato presso la Brigata Nera 'Mussolini' per svolgervi la sua attività di **sottocapo di Stato Maggiore**):
- ***Movimento di Segretari Comunali***, p. 2: (il Comandante Militare con suoi decreti in data 11 Agosto ha disposto il seguente movimento di Segretari Comunali che prenderanno servizio entro 10 giorni dalla data del decreto:
- dott. Ferro Pasquale, dal Comune di Borgo a Mozzano alla reggenza della Segreteria Comunale di Bagni di Lucca;
- Sign. Pieroni Aldo, da Gallicano a Coreglia Antelminelli;
- Sign. Franchi Luciano, da Bagni di Lucca a Gallicano);
- ***Elargizioni***, p. 2:
(Il Comandante Militare ha disposto le seguenti erogazioni straordinarie:
- Istituto Poveri Vecchi, L. 10.000; - Congregazione Volto Santo, L. 10.000; - Ospedale Militare N. 4, L. 10.000; - Pasquini don Domenico, per Assistenza alla Popolazione di Ponte a Moriano, L. 10.000; - Federazione Fasci Femminili per l'assistenza ai rastrellati della "Pia Casa", L. 10.000; - Sacerdote Sirio Nicolai per l'assistenza ai rastrellati della "Pia Casa", L. 10.000; - Commissario Comune di Coreglia Antelminelli per Assistenza ai bambini dell'Istituto Professionale e Casa di Riposo "G. Pascoli" di Livorno, sfollato a Tereglio, L. 10.000; - Al Parroco Don Raffaello Mori per i poveri della Parrocchia di S. Ginese di Compito, L. 2.000).

3. Lucca liberata: il Fronte sulla 'Linea Gotica' (12 Agosto - 31 Dicembre 1944)

. **La Nazione del Popolo**, Organo del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, Firenze:[23]

12. VIII. 1944, n. 2, A. 1:

- *Distribuzione di pane e pasta*, p. 1: (pasta o riso, gr. 100, a lire 5 il kg.; zucchero, col 1° tagliando; pane, gr. 100, a lire 2,50 il Kg.);
- ***Epurazione e ricostruzione***, p. 2:

("Il **Conte Sforza**, Ministro e Alto Commissario per l'epurazione, ha fissato i criteri per la decadenza dei senatori in una lettera inviata al Presidente dell'Alta Corte di Giustizia. / **Su un totale di 420 senatori il conte Sforza ne propone 309 per la decadenza**.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri per esaminare il provvedimento con il quale **viene soppressa l'Accademia d'Italia**, i cui membri verranno tutti dimessi d'autorità. In luogo dell'Accademia d'Italia **risorgerà** la vetusta e illustre **Accademia dei Lincei**, alle cui antiche sezioni (discipline scientifiche e discipline storiche e morali) ne verrà aggiunta una terza letteraria e artistica.

Al Ministero degli Interni, in conseguenza dell'abrogazione delle leggi razziali, ha cessato la sua attività la Direzione Generale per la Demografia e per la Razza.

Con recente sua circolare il Ministro della Giustizia on. Tupini, ha impartito disposizioni perché vengano dichiarati giuridicamente inesistenti le sentenze emanate dai vari Tribunali Speciali, i quali, già soppressi il 29 Luglio 1943, furono nuovamente ricostituiti dal recente Governo fascista repubblicano. / Dopo la liberazione completa della Sicilia, soltanto 600 Km, vale a dire il 30% del sistema ferroviario siciliano era in condizione di funzionare" (...).

Oggi, dopo i lavori già stati eseguiti, è in funzione il 90% del chilometraggio totale della ferrovia. Lo stesso si può dire del sistema ferroviario della Sardegna, che però risultava meno danneggiato);

---

[23] Si utilizza *'La Nazione del Popolo'* di Firenze per un breve periodo (12 Agosto – 27 Settembre1944) per non interrompere, con una soluzione di continuità, la cronaca degli eventi fra il momento in cui il *Comando della 'Brigata Nera'* da Lucca si trasferisce a Bagni di Lucca ed il momento in cui prende ad uscire (19 settembre) il *'Notiziario Lucchese – Organo del Comitato di Liberazione Nazionale'*, stampato a Lucca con l'autorizzazione e l'aiuto del Governo Militare Alleato.

30. VIII. 1944, n. 3:
- Carlo L. Ragghianti, ***Guerra per la Liberazione – Lavoro per la Ricostruzione***, p. 1;
- ***Fano e Urbino liberate***, p. 1;
- (b. f.), *I Gruppi di Azione patriottica – Un'organizzazione rivoluzionaria tipicamente italiana*, p. 2.

1-2. IX. 1944, n. 5:
- *Settembre 1943*, p. 1;
- ***Bucarest occupata dai Sovietici***, p. 1;
- ***Pesaro liberata – I tedeschi costretti a ritirarsi entro la 'linea gotica'***, p. 1;
- *Un discorso di Gronchi circa la socializzazione*, p. 1; (nel Governo Bonomi, **Giovanni Gronchi** era Ministro dell'Industria e Commercio);
- *A colloquio con Enrico Greppi – L'Università liberata*, p. 2.

2-3. IX. 1944, n. 6:
- ***Gli alleati entrano in Liguria – La città di Ventimiglia liberata***, p. 1;
- ***L'Esercito partigiano non deve morire***, p. 1;
- *Il Presidente del CTLN per Roma*, p. 1;
- ***Le forze tedesche in Italia si ritirano dietro la linea gotica***, p. 1;
- *Stipendi e salari all'esame del Consiglio dei Ministri*, p. 1.

4-5. IX. 1944, n. 7:
- Piero Calamandrei, ***Storia non cronaca***, p. 1;[24]
- ***La V.a Armata libera Pisa - Si è spinta a 6 km a Nord della città – Le truppe del generale Lees sfondata la linea tedesca a Pesaro puntano verso la pianura padana***, p. 1;
- *L'Architettura e il nuovo Stato – La relazione della Commissione della Facoltà di Architettura*, p. 2;
- ***I furti negli Uffizi – Quali sono i quadri sottratti dai nazisti***, p. 2.
- ***L'Ottava Armata punta su Rimini***, p. 1: ("...A occidente di Firenze **forze della V.a Armata** si sono già impossessate di due importanti alture che dominano l'Arno da Nord e **si sono attestate su una linea che sovrasta la strada che da Pisa per Lucca e Pistoia va a Firenze**").

---

[24] Poi raccolto in: P. Calamandrei, *'Uomini e Città della Resistenza'*, Laterza, Bari 1955.

6-7. IX. 1944, n. 9:

- ***Epurazione***, p. 1;
- ***Aspri combattimenti a Riccione***, p. 1
- ***Cattolica è stata liberata – Nuovi progressi della V.a Armata in Toscana***, p. 1;
- ***Clark visita Pisa – I danni provocati dai tedeschi***, p. 1:

("... Sei antichi ponti sono stati distrutti dai tedeschi. Distrutta è la Stazione ferroviaria e la zona del Lungarno settentrionale ch'era stata minata. Un corrispondente aggiunge che gli abitanti di Pisa da 40 giorni non ricevevano più viveri. Un solo acquedotto potrà essere rimesso in efficienza tra qualche tempo.");

- *Nelle giornate di lotta – L'opera di assistenza svolta dai Partiti*, p. 2; (con notizie utili sui giorni della Liberazione di Firenze).

7-8. IX. 1944, n. 10:

- Raffaello Santi, *Basi per ricostruire*, p. 1;
- ***Le ultime posizioni davanti a Rimini espugnate dalle truppe alleate – Lucca e Prato liberate da reparti della Quinta Armata – Una offensiva generale scatenata dai patrioti nelle retrovie nemiche***, p. 1:

("... La Quinta Armata sta avanzando nel settore dell'Alta Toscana. **Reparti americani sono entrati ieri a Lucca e a Prato**. Anche **Altopascio**, importante centro della rotabile Lucca-Pistoia è stata liberata. A Nord di Firenze le truppe britanniche progrediscono nonostante la tenace resistenza nemica che sfrutta il terreno montagnoso dominante la città.");

- ***Un messaggio di Bonomi ai patrioti italiani***, p. 1;
- ***La Mosella varcata in forza da contingenti della Terza Armata – Difese della 'Sigfrido' saggiate dalle avanguardie (...)***, p. 1;
- *La situazione degli Archivi e delle Biblioteche della Toscana*, p. 2;
- *Le brigate dei Partigiani adunate alla Fortezza da Basso*, p. 2.

8-9. IX. 1944, 11:

- *8 Settembre*, p. 1;
- ***I Tedeschi fuggono da Aquisgrana***, p. 1;
- ***Colonne corazzate sovietiche avanzano celermente sui fronti balcanici***, p. 1;
- ***I Germanici si ritirano sui fronti centrale e occidentale italiani***, p. 1;
- ***La battaglia di Rimini prosegue accanita***, p. 1;
- ***S. Miniato distrutta dalla ferocia tedesca***, p. 1;
- *L'epurazione a Roma*, p. 1;

- *L'adunata fiorentina delle brigate dei patrioti*, p. 2;
- ***I problemi dell'alimentazione – Intervista con Barbieri, Commissario della SEPRAL - Il grande aiuto degli alleati – Nuove razioni e prossime distribuzioni – Appello agli alimentaristi***, p. 2; (con dati relativi alle razioni individuali dei generi e delle quantità ricevute da distribuire per Firenze);
- *Distribuzione dei generi alimentari per settembre – Carne per ammalati*, p. 2;

9-10. IX. 1944, p. 12:

- ***Ostenda e Liegi liberate – Cinque armate si avvicinano alla 'Sigfrido'***, p. 1;
- ***Offensiva generale nei Balcani contro le truppe germaniche***, p. 1;
- ***Le forze partigiane intensificano l'attività in Liguria***, p. 1;
- *La delegazione operaia alleata in Italia – Antonini parla a Bari dinanzi a un comizio operaio*, p. 1;
- *Il Circolo di Cultura "Fratelli Rosselli"*, p. 2; (sorge e si attiva in Firenze);
- *Una conferenza del prof. La Pira*, p. 2;
- ***La consegna dei cereali ai granai del popolo***, p. 2: (*"I prezzi stabiliti – Le quantità che possono essere trattenute dai produttori – Norme per le denunzie"*);
- *Rinnovo carte annonarie agli sfollati*, p. 2;
- ***Il Commissario dell' "OVRA" internato***, p. 2:

(L'ex vice-commissario di P. S. **Fratini Francesco** fu Ottavio, di anni 35, già Commissario delle famigerate 'OVRA', è stato arrestato e, dopo alcuni interrogatori, è stato internato in attesa di ulteriori provvedimenti. Fece parte anche della squadra politica dal 1937 al 1941).

11-12. IX. 1944, n. 13:

- ***La battaglia infuria intorno a Rimini – Progressi anglo-americani sull'Appennino***, p. 1;
- ***Gli Alleati a Briançon***, p. 1;
- ***Gli aiuti degli alleati per la ricostruzione dell'Italia***, p. 1;
- ***Guerra Nazionale Partigiana***, p. 1;
- *Il "Rex" in fiamme nella acque triestine*, p. 1;
- ***Le giornate del terrore sui colli fiesolani***, p. 2;
- *Bernardo Berenson tornato tra noi*, p. 2.

12-13. IX. 1944, n. 14:

- *Crisi di civiltà*, p. 1;

- ***La battaglia per la Germania è cominciata – Anglo-americani e russi in territorio tedesco***, p. 1;

- ***Sul Fronte Italiano – Le truppe del Generale Clark raggiungono la linea gotica a nord di Lucca – I tedeschi cacciati da Pistoia – Domodossola liberata dai partigiani***, p. 1: ("... **a nord di Lucca pattuglie americane** hanno preso contatto col nemico schierato sulle posizioni avanzate della linea.");

- ***La frontiera germanica superata ad Oriente***, p. 1;

- ***Roosevelt e Churchill sono giunti a Quebec***, p. 1; (in Canada, per la conferenza della Vittoria);

- *Ricordo dell'Università Popolare*, p. 2;

- ***Provvedimenti di polizia contro persone compromesse col fascismo***, p. 2;

- ***L'arresto di Barna Occhini***, p. 2: ("E' stato tratto in arresto, per ordine della Questura, il pubblicista **Barna Occhini**, di anni 36, già direttore di «Italia e Civiltà», il settimanale che rappresentò l'ultima manifestazione di prostituzione fascista nel mondo della cultura. Il Barna Occhini è stato messo a disposizione delle Autorità Alleate");

- ***La nomina del prorettore e la riapertura dell'Università***: (L'avv. Prof. Piero Calamandrei è stato nuovamente designato alla carica di Rettore; è stato inoltre nominato Prorettore il Brig. Gen. **Edgar Erskine Hume**, Capo del Governo Militare Alleato per la V.a Armata);

- *La distribuzione dei generi alimentari*, p. 2.

13-14. IX. 1944, n. 15:

- Cesare Luporini, ***Dobbiamo pensare alla Scuola***, p. 1;

- ***Una seconda breccia aperta dagli alleati nelle linee tedesche a sud di Aquisgrana***, p. 1;

- ***A Nord della Sieve gli americani avanzano in profondità – Avanguardie a 5 Km. oltre Pistoia – Il congiungimento dei patrioti della valle della Stura con le truppe provenienti dalla Francia***, p. 1;

- *Isole dell'Egeo sgombrate dai tedeschi*, p. 1;

- ***I beni di personalità fasciste posti sotto sequestro***, p. 1; (a Roma);

- *I servizi pubblici cittadini*, p. 2;

- ***I problemi dell'alimentazione***, p. 2: (*"Domande e risposte – Nuove tessere e prenotazioni – Il mercato orto-frutticolo – Polli e conigli – I prezzi e la borsa nera"*);

- *L'opera di epurazione – Un comitato della Questura*, p. 2.

14-15. IX. 1944, n. 16:

- *Rinascita del Comune*, p. 1;
- ***Il Sindaco ai Fiorentini***, p. 1: (il discorso del Sindaco prof. Gaetano Pieraccini in Piazza della Signoria);
- ***La città tedesca di Roeschen conquistata dalle truppe del Gen. Hodge***, p. 1;
- ***I sovietici sono penetrati in Ungheria per ottantacinque chilometri***, p. 1;
- ***L'Offensiva alleata in pieno sviluppo in Italia – I tedeschi allestiscono in fretta una seconda linea dietro quella Gotica***, p. 1:

(Si cerca di raggiungere con le avanguardie due dei cinque principali valichi centrali degli Appennini esistenti al centro della Linea Gotica (...). Intanto: "La lotta continua durissima nel settore di Rimini, dove da dieci giorni ormai si combatte con immutato accanimento, i tedeschi essendo decisi a ritardare, per quanto possibile, il dilagare delle truppe di **Lees** nella pianura padana attraverso la porta di Rimini, per non far prendere alle spalle i reparti schierati sull'Appennino. **All'altra estremità del fronte – sul versante tirreno – le truppe del Gen. Clark, dopo aver girato rapidamente intorno al Lago di Massaciuccoli, sono giunte nei sobborghi di Viareggio**. Al centro, truppe della V.a Armata sono segnalate a Largnano, 6 Km a sud ovest del passo della Futa e a Sant' Ippolito, a nord ovest di Firenze.

- ***L'insediamento del Sindaco – Corteo storico – Un discorso del Gen. Hume*** *(...)*, p. 2;
- ***Il Rettore dell'Università verrà insediato domani***, p. 2:

(In Piazza S. Marco, domani, il Brig. Gen. **Hume**, Capo del G.M.A. per la V.a Armata, insedierà il nuovo rettore dell'Università, avv. Prof. **Piero Calamandrei**. Il Brig. Gen. Edgar Erskine Hume, che riveste anche la carica di Prorettore dell'Università di Firenze, e che durante la Guerra 1915-18 fu ferito a Vittorio Veneto, è stato più volte decorato al valor militare dal Governo Italiano: Hume, scienziato di alta fama, è ben noto nella nostra scuola medica per aver insegnato alla Scuola di Sanità Militare).

15-16. IX. 1944, n. 17:

- *Dallo spazio vitale alla Federazione Europea*, p. 1;
- ***I sobborghi di Aquisgrana raggiunti dalle truppe alleate***, p. 1;
- *L'Armata rossa combatte sul territorio Cecoslovacco*, p. 1;
- ***A 4 Km. dal Passo delle Futa – Forze della V.a Armata penetrano nelle difese principali della 'Gotica' – Successi nella zona di Rimini nonostante l'accanimento nemico***, p. 1;

- ***La lotta di liberazione del popolo italiano – Azioni di partigiani nei settori di Lucca e di Viareggio – Violenti combattimenti nelle regioni settentrionali***, p. 1:
("... In Toscana, **nella zona di Lucca e Viareggio**, i partigiani hanno operato il collegamento con le truppe americane e colpiscono anche più energicamente i soldati germanici nelle linee del fronte. **Nella zona di Pietrasanta** e di Sarzana la ferrovia è stata interrotta in più punti, mentre nei pressi di **Forte dei Marmi** è stata quasi totalmente distrutta una colonna di autoveicoli tedesca. A poca distanza da Santo Stefano Magra un treno militare tedesco è stato fatto precipitare in un burrone. Così i partigiani toscani sono ancora in prima linea e i nostri compagni della **Versilia** emulano le gesta della valorosa divisione «Potente». ...);
- ***Solenni funerali a Prato alle salme di 35 patrioti***, p. 2; (erano presenti circa ventimila persone: 29 dei partigiani caduti erano comunisti);
- ***L'opera di epurazione nelle amministrazioni pubbliche e private***, p. 2;
- *La cerimonia all'Università per l'insediamento del Rettore*, p. 2.

16-17. IX. 1944, n. 18:
- Francesco Calasso, *Università*, p. 1;
- ***I tedeschi sloggiati dalle posizioni a sud di Rimini*** *(...)*, p. 1;
- ***Spie e fascisti giustiziati a Milano***, p. 1:
(Dal giornale *'Notizie delle Nazioni Unite'* sono riportate cronache degli ultimi successi della lotta partigiana nel nord Italia: a Torino, Pavia, Milano, Monza, Robello, Lodi ecc.. A Milano sono stati giustiziati fascisti e spie per atti di crudeltà da essi compiuti. Novecento militi repubblichini della «Muti» e della «Varoni» hanno compiuto stragi a Sant'Angelo Lodigiano...);
- *Squadristi e fascisti repubblicani a spazzare le vie cittadine*, p. 2;
- *Le possibilità di lavoro della Manifattura Tabacchi*, p. 2; (dello stabilimento di Firenze);
- *Una diffida del Partito Comunista contro le requisizioni abusive*, p. 2.

18-19. IX. 1944, n. 19:
- ***Razzismo e idolatria statale***, p. 1;
- ***L'aeroporto di Rimini raggiunto dall'Ottava Armata***, p. 1:
("... Al centro della Linea Gotica sono in corso combattimenti di vaste proporzioni, ai quali partecipano truppe americane, britanniche, indiane e brasiliane della Quinta Armata. **Una colonna ha preso contatto col nemico, l'altro ieri, davanti a Viareggio**.");
- *Gli alleati liberano Modane – Prosegue l'avanzata entro il sistema della 'Sigfrido' - L'Armata rossa a Sofia*, p. 1;

- ***L'insurrezione generale scoppiata a Bologna*** (sic), p. 1;
- ***Ivanoe Bonomi a Firenze***, p. 1;
- [Piero Calamandrei], ***L'Università fiorentina parla il linguaggio della libertà – La coscienza civile delle nuova Italia nel discorso del Rettore***, pp. 2-3:
(Distico: *"Ecco il testo del discorso pronunciato dal Rettore Prof. Piero Calamandrei alla cerimonia per l'insediamento, nell'Aula Magna dell'Università, il 15 settembre"*. Il servizio, nelle pp. 2-3, contiene altri titoli);[25]
- ***La Liberazione di Firenze - Le squadre d'assalto – Organizzazioni rivoluzionarie italiane***, pp. 2-3;
- ***Visita alle città liberate – Così i distruttori nazisti si accanirono in Prato***, pp. 3-4;
- Mario Gobbo, ***Come i tedeschi prepararono le devastazioni in Firenze***, p. 4.

. **Notiziario Lucchese**, Organo del Comitato di Liberazione Nazionale, Lucca:[26]

19. IX. 1944, n. 1:

- **"Con l'approvazione del Rappresentante del Governo Militare Alleato esce questo foglio, organo del Comitato di Liberazione**

---

[25] Discorso poi raccolto in: P. Calamandrei, *'Uomini e Città della Resistenza'*, Laterza, Bari 1955.

[26] Dopo la Liberazione di Lucca, avvenuta fra il 4 ed il 5 Settembre, il *'Notiziario Lucchese - Organo del Comitato di Liberazione Nazionale'*, poté uscire la prima volta il Martedì 19 Settembre 1944 con l'autorizzazione e l'aiuto del Governo Militare Alleato. Non sarebbe stato nemmeno possibile, senza l'aiuto dell'A.M.G., a pochi giorni dalla Liberazione, potersi approvvigionare della carta. E dunque il foglio, stampato artigianalmente dalla Tipografia Torcigliani di Lucca, cominciò a sortire quasi ogni giorno al prezzo di *Lire Una*, in modesta tiratura, a due pagine e di piccolo formato (cm. 26 x 35 ca). Questa prima Serie dell'Organo del CLN lucchese, la cui redazione provvisoria era in Corte Portici nei locali di corrispondenza del giornale *'La Nazione'*, durò fino al n. 27 del 22 ottobre 1944, e l'*Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Lucca* ne possiede la rarissima raccolta completata per la tenace e appassionata opera di ricerca e conservazione del suo Direttore Lilio Giannecchini. Il *'Notiziario Lucchese'*, appena due giorni dopo, assunse la nuova denominazione di *'Corriere di Lucca'* (A. I, n. 1, martedì 24 ottobre 1944), sempre redatto dal C.L.N. provinciale, e apertamente dichiarato: *"A cura dell'A.M.G."*. Questa seconda Serie, trisettimanale e nello stesso formato, durò fino al n. 23 del 15-16 febbraio 1945, allorché cambiò di nuovo testata ed in parte il carattere, divenendo la *'Gazzetta del Serchio' – Giornale d'informazione*, A. II, n. 24, 16-17. Febbraio 1945.

Nazionale. / Foglio modesto che conterrà principalmente i bollettini di guerra e le comunicazioni dei vari Enti che regolano la vita cittadina. / Ci lusinghiamo, comunque, di potere appagare, in questo momento, un desiderio della cittadinanza e senza ulteriori inutili frasi, porgiamo il nostro ringraziamento ai Rappresentanti del Governo Militare Alleato per l'aiuto che essi hanno cominciato a dare alla cittadinanza lucchese in ogni campo e il nostro saluto alle nuove Autorità cittadine che certamente non vorranno negarci il loro appoggio", p. 1; (dichiarazione d'apertura);

- *Attestato di benemerenza ai Patrioti*, p. 1:

(Lucca ha voluto tributare Sabato 16 Settembre, **prima del loro scioglimento**, "l'entusiastico tributo della sua materna riconoscenza a coloro – figli di questa bella e generosa terra o di Province sorelle – che sui nostri monti, sotto tutti i climi, hanno valorosamente combattuto, con impari forze, il nemico secolare d'Italia ed hanno in larga misura contribuito alla liberazione della nostra città". La cittadinanza – invitata con un manifesto del Sindaco **Gino Baldassarri** – si è riversata nel Cortile degli Svizzeri intorno al palco delle Autorità, rappresentate dal Commissario della Provincia, dal Presidente del C.L.N. avv. **Giovanni Carignani**, dal Commissario provvisorio della Amministrazione provinciale, dal Sindaco di Lucca, dal Maggiore dei Carabinieri, dal Questore e dal Comandante la Polizia, dal **Colonnello Brofferio** comandante formazioni di Patrioti e tutti i componenti del Comitato di Liberazione Nazionale. "Particolarmente notata e calorosamente applaudita la presenza di austere signore in gramaglie, familiari di eroici Patrioti caduti in combattimento, e di alcuni Partigiani feriti, amorevolmente portati sul palco dai compagni". Dopo le parole pronunciate dal Presidente del C.L.N. e da un Ufficiale dell'Esercito italiano, rappresentante del Governo Nazionale, che ha ringraziato i Patrioti ed "ha sottolineato l'importanza dell'attestato di benemerenza che il **Gen. Alexander** ha voluto rilasciare ad ognuno dei Partigiani d'Italia", è stato entusiasticamente applaudito **Ottorino Balestri**, comandante della **formazione "Gino Lombardi"**, il quale ha ricordato, fra l'altro, "i 16 caduti della sua formazione, i più che 400 Tedeschi uccisi, ed ha prospettato le necessità e le battaglie del domani, fino alla completa liberazione d'Italia". Hanno preso poi la parola un militare rappresentante il Gen. Alexander, ed "il Commissario Provinciale della Provincia di Lucca, **Col. Hale Henry**, vivamente applaudito". / "Si è proceduto quindi alla distribuzione dei Certificati ai Patrioti che in combattimento, con opere di sabotaggio, fornendo importanti informazioni militari, hanno validamente collaborato con le truppe

alleate". E prima per quelli *'alla memoria'*, il cui nome, "in qualche caso già noto al popolo, è stato scandito tra il silenzio accorato e memore dei compagni superstiti.". Uno per uno, le centinaia di Patrioti delle formazioni scese a Lucca, "e molti cittadini che per informazioni ed attività clandestina si sono acquistata indiscutibile benemerenza", sono stati singolarmente chiamati e complimentati dal rappresentante del Gen. Alexander ed hanno ricevuto il Certificato che "garantisce loro l'ammirazione e l'applauso nell'Italia rinata");

- ***La Giunta Comunale di Lucca***, p. 1: ("Diamo per ordine alfabetico i nomi dei componenti la Giunta Comunale di Lucca: *Membri effettivi*: Angeli Orlando, ragioniere; Angelini Cesare, Capo Stazione delle Ferrovie; Barsotti Vincenzo, decoratore; Dall'Aglio Coriolano, ingegnere; Francesconi Frediano, medico; Magherini Alberto, direttore didattico; Muston Aldo, insegnante di Scuola Media; Pfanner Alessandro, medico. *Membri supplenti*: Breschi Alemanno, rappresentante di commercio; Lazzaroni Paolo, geometra; Maionchi Reno, dottore in chimica; Paolini Luigi Gualtiero, giornalista.");

- ***La prima riunione della Giunta Comunale***, p. 2; (sono stati distribuiti gli incarichi fra gli assessori e quindi nominati provvisoriamente l'ing. **Giorgio Di Ricco** a reggere l'ufficio tecnico, e il Ten. Col. a riposo dei R. Carabinieri **Rodelli Francesco**, comandante provvisorio dei Vigili Urbani, unitamente a n. 14 agenti del corpo; in attesa di potere regolare in modo definitivo i mercati all'ingrosso ed al dettaglio, è stato incaricato provvisoriamente della direzione del mercato delle vettovaglie il Sign. **Arturo D'Onofrio**, attuale direttore dell'ufficio di polizia municipale);

- ***La riattivazione del Servizio idrico per Lucca***, p. 2:

(Date le grandi distruzioni apportate dai tedeschi, solo dal 18 Settembre è ripreso, dalle ore 12, il servizio idrico d'alimentazione dei fabbricati urbani dipendenti dall'acquedotto civico. L'erogazione d'acqua non sarà che parziale, da effettuarsi giornalmente dalle ore 8 alle 20; si chiede pertanto, confidando nel senso civico della popolazione: a) di prelevare il fabbisogno strettamente necessario; b) di tenere sempre chiusi i rubinetti non appena prelevato il fabbisogno; c) di permettere il prelevamento dell'acqua anche agli inquilini dei piani superiori. / Con l'occasione il CLN esprime riconoscenza al Governo Militare Alleato, "così sollecito per tutti i bisogni ed i lavori cittadini". Oltre al sufficiente approvigionamento idrico, i servizi più urgenti da risanare dopo i disastri della guerra sono: il "conforto della luce elettrica", il servizio delle radio comunicazioni e dei telefoni pubblici, la riattivazione dei ponti e delle strade);

- *Sui Fronti di Guerra*, p. 2: ("... **In Italia**. La testa di ponte costituita sul

fiume Marano dall'8.a Armata è stata allargata fino a 12 chilometri. Lungo la linea gotica le truppe alleate impegnano il nemico in aspri combattimenti."...);

- *Varie di Cronaca*, p. 2; ("Per lo scoppio di una granata", caduta a Bozzano, rimanevano ferite due ragazze ed una bambina di 4 anni, poi deceduta in ospedale - "L'imprudenza di alcuni ragazzi", che hanno dato fuoco a S. Concordio a delle piastrine di balistite rinvenute per terra, ha procurato il ferimento di una bambina che è stata investita in pieno dallo scoppio di una esse);

- *Recentissime*, p. 2:

(**Una rivolta a Bologna**: che sarebbe generale, è stata annunciata dalla radio della 5.a Armata – **Roma bombardata dai tedeschi**: nei sobborghi, nella notte fra il 17 e il 18 settembre – **La luce elettrica a Firenze**: grazie agli Alleati, è stata restituita).

. La Nazione del Popolo:

19-20. IX. 1944, n. 20:

- Eugenio Montale, ***Augurio***, p. 1;

- ***Manganiello Giustiziato dai patrioti piemontesi***, p. 1;

- ***Le truppe alleate della seconda armata inglese si collegano con le unità aviotrasportate in Olanda***, p. 1;

- ***Viareggio liberata dagli alleati – Progressi nella battaglia di Rimini***, p. 1:

(..."nel settore tirrenico **gli alleati hanno liberato Viareggio**, ha detto ieri mattina la B.B.C. . La battaglia prosegue violentissima.[27] / Il comunicato di ieri ha dato notizia che nel settore centrale della Linea Gotica si combatte accanitamente. Reparti africani sono riusciti, tuttavia, a penetrare in profondità entro il dispositivo nemico. Reparti brasiliani,[28] per la prima volta in linea, si sono validamente battuti");

- *Legalità e giustizia*, p. 1;

- ***Rovine alla foce dell'Arno – Macerie di ponti, di chiese e di palazzi pisani***, p. 2;

---

[27] Notizia ingigantita per ovvie ragioni di propaganda. Non risulta che la liberazione di Viareggio abbia richiesto una "violentissima" battaglia, né prima né dopo.

[28] A proposito della FEB (*Força Expedicionària Brasileira*), cioè del Corpo di Spedizione brasiliano in Italia, si veda anche: Alberto Riva, *I ragazzi venuti dal Brasile a combattere per liberare l'Italia*, Il Venerdì di Repubblica, 1. IV. 2005, pp. 56-59.

- *Inizio della distribuzione della carta annonaria unica*, p. 2;
- *Vigilanza sui prezzi e repressione del mercato nero*, p. 2;
- *La Stazione radio di Firenze riprende le trasmissioni*, p. 2.

20-21. IX. 1944, n. 21:

- ***Rieducarsi nell'autogoverno***, p. 1;
- ***Due milioni di civili sgombrati dalle zone di Aquisgrana e di Colonia***, p. 1;
- ***La pressione alleata si intensifica contro le posizioni nemiche sull'Appennino***, p. 1;
- *Epurazione nell'Esercito*, p. 1;
- *Grieco e D'Onofrio giunti a Roma*, p. 1;
- *Norme per la prenotazione dei generi razionati*, p. 2.

. **Notiziario Lucchese**:

21. IX. 1944, n. 2:

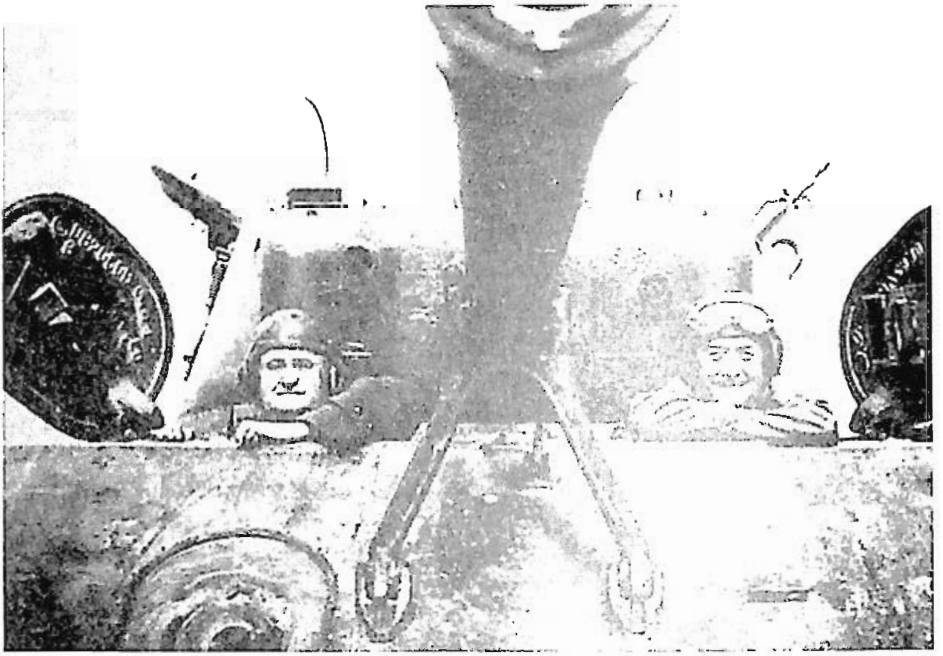
- ***Gli Eroi***, p. 1:

(Si pubblica, dopo la Cerimonia di consegna dei Certificati di Patriota tenutasi in Cortile degli Svizzeri il 16 settembre u. s., l'elenco dei caduti per la liberazione d'Italia che è stato loro trasmesso dai Comandi competenti. "La lista si apre col nome glorioso di **Cristina Arimanni**, della *Formazione* «Gino Lombardi», intrepida combattente, e con quello di **Don Aldo Mei**, dolce e forte figura di Sacerdote di Cristo e d'Italia, che, Apostolo anche dopo morto, precede e guida gli Eroi verso il Regno dei Cieli:

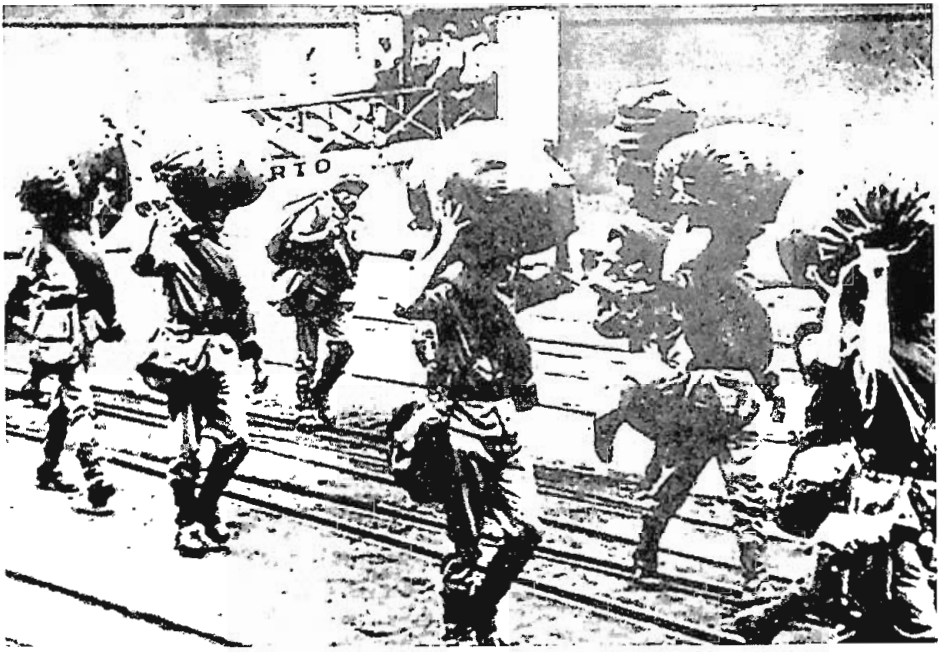
1. **Don Aldo Mei** – 2. **Cristina Arimanni** – 3. **Bartolozzi Roberto** – 4. **Lombardi Gino** – 5. **Baroni Federico** – 6. **Di Bernardo Pistis** – 7. **Palmeri Cesare** – 8. **Bartolucci Antonio** – 9. **Marcucci Franco** – 10. **Consani Piero** – 11. **Evangelisti Italo** – 12. **Rossi Adelmo** – 13. **Nuti Enzo** – 14. **Viviani Dino** – 15. **Monargia Luigi** – 16. **Torcigliani Renzo** – 17. **Tabarrani Mario** – 18. **Marchetti Mario** – 19. **Pellegrini Renato** – 20. **Bonuccelli Adelmo** – 21. **Baronti Aldo** – 22. **Del Bianco Carlo** – 23. **Michelini Enrico** – 24. **Lamberti Gaetano** – 25. Spampanato Saverio[29] – 26. **Ercolini Alfredo** – 27. **Innocenti Dino** – 28. **Vivoli Eugenio**");

---

[29] Nel successivo n. 4 del 24. IX. 1944 del *'Notiziario Luchese'*, appare la seguente *"Rettifica"*: *"nell'elenco degli eroici caduti pubblicato nel N. 2 del 21 u. s., ci venne comunicato anche il nome di Spampanato Saverio che non doveva esservi incluso"*.



I Generali Enrico Gasper Dutra (a sinistra) e Mascarenhas de Moraes, della Forza Expedicionária Brasileira al seguito del Generale Clark



Sbarco in Italia di soldati brasiliani.

Un gruppo di infermiere brasiliane all'Ospedale Militare di Pistoia

Un soldato brasiliano della FEB tra la neve sugli Appennini

- ***Mercato e Prezzi***, p. 1:
(Dopo i giorni di inevitabile rilassatezza in cui non è stata esercitata alcuna sorveglianza sul mercato, all'ingrosso e al minuto, ora s'invitano i produttori e i rivenditori a tornare alla normalità, facendo affluire nella massima misura possibile le derrate sul mercato e contenendo equamente i prezzi, dopo i notevoli rialzi degli ultimi giorni (verdura e frutta, specialmente). "Nessuna minaccia, nessuna vessazione: questi sono sistemi del tempo passato, ma opera attiva continua di persuasione verso i produttori e verso i rivenditori, "per cedere la merce al compratore con la percentuale stabilità dalle Autorità. (...) Tutte le organizzazioni indirizzeranno certamente i loro sforzi per raggiungere lo scopo. / **Ai parroci rivolgiamo specialmente preghiera perché sia dall'Altare, sia nei loro quotidiani contatti con gli agricoltori si adoperino nel senso indicato**. E così con la buona volontà di tutti potremo superare questo periodo difficilissimo.");
- ***Sui Fronti di Guerra***, p. 1: ("... **In Italia**. Sul fronte italiano notevoli progressi della 5.a Armata. Nel settore tirrenico, **Viareggio è stata liberata**. Nel settore centrale del fronte è stata occupata la località di Monte Frattone. Truppe greche e canadesi dell'8.a Armata hanno raggiunto l'aerodromo di Rimini che è stato occupato, mentre altri reparti si attestano sul fiume che scorre 5 chilometri a sud-ovest della stessa città. / Nel golfo di Genova aerei americani hanno attaccato con successo naviglio leggero tedesco. Due chiatte sicuramente affondate");
- ***Atrocità naziste in Toscana***, p. 1:
("La cittadina di **Civitella della Chiana**, 90 km, a sud-est di Firenze, piange oggi la perdita di circa 230 tra uomini, donne e bambini, oltre al Parroco ed ai chierici, appartenenti alla sua piccola comunità, i quali, secondo quanto testimonia la popolazione furono assassinati a sangue freddo dai soldati tedeschi il 29 Giugno e il 2 Luglio u. s. quale rappresaglia per l'uccisione di 3 soldati tedeschi. / Il giorno 6 settembre, truppe tedesche, catturati 29 patrioti a Figline di Prato, li conducevano sulla piazza del paese e li sospendevano a delle forche appositamente costruite. I disgraziati venivano lasciati con le corde al collo per diverso tempo e sottoposti ad ogni spregio e scherno. Uno di questi aveva ancora la forza di gridare; Viva la libertà, viva l'Italia! Venivano finiti a raffiche di mitragliatrice.")
- ***L'arresto di Jannelli***, p. 1: ("E' stato tratto in arresto a Roma, l'ex Sottosegretario fascista delle Comunicazioni Jannelli, sotto l'imputazione di cui agli **articoli 2 e 3 del D. L. 27 Luglio 1944, n. 159** per aver concorso all'instaurazione del regime fascista e per aver in seguito contribuito con atti rilevanti a mantenerlo in vigore");

- *I funerali del Partigiano Mancini*, p. 2, cronaca cittadina:
("Nei giorni scorsi durante una azione avvenuta nelle nostre campagne, rimaneva ferito gravemente alla testa il partigiano **Italo Mancini** di anni 24 domiciliato a Lucca, appartenente alla **Formazione "Sodini"**. Il suo stato si faceva sempre più grave, tanto che il Mancini decedeva lunedì scorso lasciando nel dolore quanti lo conoscevano. / I funerali avevano luogo martedì col concorso di numerosissimi partigiani – che recavano a spalla il feretro – famigliari e amici e cittadini. Tra le corone si notava quella del **Comandante Brofferio**. Il mesto corteo, sfilando lungo le vie della città, si portava nella Basilica di S. Michele per l'assoluzione religiosa della salma, associata dalla Confraternita di Misericordia"...);
- ***Ordinanza***, p. 2, cronaca cittadina:
("Il Governo Militare Alleato ha diramato un'ordinanza: con la quale nessun quantitativo di metalli ferrosi, non ferrosi, legname, altro materiale da costruzione, materiale elettrico, gas industriali e prodotti chimici ed altre merci indicate dall'apposito manifesto pubblicato, detenuto da ditte non può essere prelevato né comunque ceduto senza l'ordine dell'**ufficio dell'Economia e Rifornimento del Governo Militare Alleato della Provincia di Lucca**. Ogni eventuale richiesta per consumo o trasferimento dei medesimi materiali dovrà essere indirizzata e presentata al **Consiglio Provinciale dell'Economia** (Piazza Mercanti – Lucca). / Tutte le ditte interessate devono presentare al Consiglio stesso, entro cinque giorni dalla data della presente ordinanza, denunzia dettagliata dei materiali detenuti specificando la quantità, la qualità ed il luogo di deposito.");
- ***Vittime della guerra***, p. 2, cronaca cittadina: (*Quattro feriti a Monsagrati - ... una donna a S. Maria Albiano - ... e un ragazzo a Marlia – Altri due feriti*);
- ***Notizie Annonarie***, p. 2: (L'Ufficio Razionamento del Comune di Lucca comunica i generi alimentari in corso di distribuzione:
"**Zucchero** – *Per bambini da 0 a 3 anni* – razione individuale gr. 200, prelevabili col tagliando n. 5 dello zucchero della carta annonaria bambini del mese di settembre. / **Farina lattea** – *Per ammalati* – razione individuale gr. 200, prelevabili con buono supplementare concesso agli ammalati valevole per il mese di settembre. (Razione unica indipendentemente dalla quantità scritta sul buono). / *Per i bambini allattati artificialmente* – razione individuale gr. 1000, prelevabili con l'apposito buono colore verde rilasciato dall'Ufficio Razionamento. / *Per i bambini da 0 a 3 anni* – razione individuale gr. 200 prelevabili col tagliando n. 5 dello zucchero della carta annonaria dei bambini da 0 a 3 anni del mese di settembre. (Si precisa che il tagliando n. 5 serve per il prelevamento dello

zucchero e della farina lattea concessi ai bambini (...): un solo buono per i due articoli) / **Legumi secchi** – Sono in distribuzione per la popolazione della città e delle Parrocchie di S. Anna, S. Concordio, S. Marco e Arancio. Razione individuale gr. 150, prelevabili col tagliando n. 9 della carta annonaria per i generi da minestra del mese di settembre. / **Sale** - E' in distribuzione per la popolazione della città e delle Parrocchie di S. Anna, S. Concordio, S. Marco e Arancio. Razione individuale gr. 50 prelevabili col tagliando n. 85 della carta annonaria dei generi vari. / *Col giorno 21 settembre saranno messi in distribuzione i seguenti generi:* - **Sapone** / Alla popolazione di tutto il Comune: razione individuale di gr. 50, da prelevarsi col tagliando del sapone del mese di settembre, presso il negozio dove sono state fatte le prenotazioni. / **Zuppa condensata** / Alla popolazione della Città e delle sole Parrocchie di S. Anna, Arancio, S. Concordio e S. Marco. Razione individuale gr. 100, prelevabili col tagliando n. 86 delle carta annonaria generi vari, presso gli spacci autorizzati.");

- *I fiammiferi a caro prezzo*, p. 2; (due donne arrestate per illecito commercio);

- *Le farmacie di turno*, p. 2;

- *Il nuovo orario delle distribuzione dell'acqua potabile*, p. 2; (da oggi, dalle ore 7 alle ore 18 circa);

- ***Antonescu processato come criminale di guerra***, p. 2, in *Recentissime*; (insieme ad altri elementi romeni e tedeschi criminali di guerra).

. La Nazione del Popolo:

21-22. IX. 1944, n. 22:

- ***Il fianco settentrionale della 'Sigfrido' minacciato di aggiramento dalle truppe alleate – Progressi al centro della Linea Gotica, in direzione di Firenzuola – Camaiore liberata dagli uomini del Generale Clark***, p. 1:

("...Nel settore costiero tirrenico, le forze statunitensi, avanzando **dieci chilometri oltre Viareggio hanno liberato Camaiore**.");

- *La ripresa del processo Caruso*, p. 1;

- ***Scambio di lettere fra Togliatti e De Gasperi***, p. 1; (il testo delle due lettere pubblicato integralmente);

- ***I messaggi radiofonici del Presidente del CTLN e del Comune***, p. 2: (Alle ore 20 ha letto alla radio per primo **Adone Zoli** il messaggio del Comune, **"ai fratelli dell'Italia ancora oppressa"**; alle 21 è stata la volta di **C. L. Ragghianti**, Presidente del C.T.L.N.);

- *Ultimo saluto ai partigiani caduti*, p. 2; (i caduti di **Pian dell'Albero**).

22. IX. 1945, n. 23:
- *Il bestiame da lavoro*, p. 1;
- ***Varsavia 1944***, p. 1;
- ***Rimini liberata dagli Alleati – L'avanzata nel settore centrale dell'Appennino***, p. 1;
- ***Primo urto oltre il Reno – Nuove brecce nella 'Sigfrido'***, p. 1;
- ***L'offensiva sovietica si sviluppa verso Tallin***, p. 1;
- *L'ex Questore Caruso condannato a morte*, p. 1.

Notiziario Lucchese:
22-23. IX. 1944, n. 3:
- *Sui Fronti di Guerra – Il Reno raggiunto dalle truppe anglo-americane / La Guarnigione di Brest si arrende agli alleati*, p. 1:
(...**L'8.a Armata investe Rimini ed occupa Firenzuola**. Sul fronte italiano le truppe dell'8.a Armata anglo-americana hanno investito Rimini e liberato Firenzuola e altre località. Nel settore della 5.a Armata, che ha raggiunto gli Appennini, è stata aperta una breccia nello schieramento tedesco. / Il Passo della Futa oltrepassato. / Nelle acque di S. Remo unità americane hanno affrontato unità di servizio germaniche affondandone una e centrandone altre.");
- ***Il mercato delle vettovaglie***, p. 1-2:
(La Giunta Comunale ne ha approvato il regolamento, rivedendo e aggiornando precedenti norme. Ma prima di indicarle, si premette di avere assistito, in questi giorni, "a spettacoli non edificanti mentre gli agricoltori portavano i loro prodotti al mercato all'ingrosso": birocci carichi di frutta e di pomodori, infatti, erano presi d'assalto – fino al loro giungere da porta Giannotti in Piazza S. Frediano – da gruppi di rivenditrici ambulanti che volevano accaparrarsi la merce, offrendo chi un prezzo, chi un altro", e questo certo a danno del consumatore, ché il produttore avrebbe dato ovviamente la merce alla maggiore offerente. Si è anche osservato che i cartellini coi prezzi sulla merce si vanno rarefacendo, e che non c'è affatto uniformità di prezzi fra le stesse merci. Col nuovo regolamento, al mercato all'ingrosso sarà "proibito vendere ai privati derrate in quantità inferiori a kg 10", salvo i casi particolari previsti e indicati. "E' vietato tenere in magazzino o comunque sottrarre allo spaccio le derrate quando sul mercato vi sia scarsità. L'Ispettore ed i funzionari di

Polizia hanno facoltà d'imporre l'affluenza immediata delle derrate sul mercato". I grossisti ed i commissionari, inoltre, terranno a disposizione degli agenti un registro bollato e firmato dall'Ispettore Annonario. Quanto ai coltivatori potranno "vendere a dettaglio i loro prodotti ortofrutticoli **nel locale del Carmine fino alle ore 10**", e nel Carmine sarà anche concentrato, esclusivamente e sempre fino alle ore 10, "il mercato dei polli, conigli, cacciagione ed uova, all'ingrosso e al minuto.");

- ***Il Cannone tedesco***, p. 2:

("Alcune settimane fa i tedeschi abbandonarono la nostra città e i suoi sobborghi, dopo aver compiuto ogni sorta di crimini imperdonabili che i pacifici lucchesi mai potranno dimenticare. Le truppe alleate han finalmente posto fine all'incubo nazista che non ha fatto trovar pace a nessuno. Ma le conseguenze dell'odio alemanno Lucca continua a subirle tutt'ora. Anche nella notte tra mercoledì e giovedì *(20-21 settembre)*, proprio in città son cadute granate lanciate indiscriminatamente dai tedeschi ripiegati. **Granate che hanno frantumato case civili e strade pubbliche nel Fillungo, in Piazza S. Pietro e via Busdraghi**, sconquassando ogni cosa e gettando il terrore fra la cittadinanza che finalmente, alla sera, poteva coricarsi tranquilla. Per fortuna non si lamentano vittime. Ciononostante questi atti di violenza bellica attestano chiaramente la disperazione che anima le truppe dell'esercito tedesco da tempo avviato verso la disfatta su tutti i fronti di guerra.")

- ***Il Governo Militare Alleato della Provincia di Lucca***, p. 2, cronaca cittadina: ("Comunica che i titolari, dirigenti o proprietari di aziende di manifattura e di produzione, che nel Gennaio 1943 impiegavano più di 40 operai, sono obbligati a presentarsi – entro il più breve tempo possibile – e comunque non oltre il giorno 28 all'Ufficio Provinciale dell'Economia (dalle ore 9 alle 12), per urgenti comunicazioni". Si dovranno presentare anche se la loro attività di produzione industriale è sospesa per effetto di distruzione operata dai nemici.);

- *Controllo dei lavoratori commercianti*, p. 2, cronaca cittadina: (La direzione compartimentale della Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al commercio richiedono a tutte le aziende commerciali, cooperative di consumo e studi professionali "un elenco nominativo dei lavoratori che sono tuttora alle loro dipendenze", sia per regolarizzare situazioni contabili che per evitare un errato accertamento di contributi ai fini dell'erogazione degli assegni familiari agli aventi diritto);

- *Notizie Annonarie*, p. 2, cronaca cittadina; (si ripete in sintesi quanto già pubblicato);

- *Abiti e strumenti da musica che prendono il volo*, p. 2, cronaca cittadi-

na; (furto in una casa sinistrata e disabitata sul Viale Matteo Civitali);
- *Sport*, p. 2, cronaca cittadina; (Lucchese contro Rappresentativa 5.a Armata il 24 corr., allo Stadio di Porta Elisa);
- ***Recentissime***, p. 2: (*Un'insurrezione contro Hitler? – Rimini liberata* [dall' 8.a Armata, annuncio di radio Londra];
- ***Comunicazioni tedesche interrotte nel Montenegro***, p. 2, *Recentissime*: ("Radio Londra ha annunciato che linee di comunicazione tedesche nel Montenegro e nell'Erzegovina sono state interrotte dai partigiani delle bande di Tito, le cui file si fanno di giorno in giorno più numerose, ingrossate da patrioti serbi. / In Grecia i Tedeschi che lasciano il territorio ellenico sono continuamente fatti segno a violenti bombardamenti aerei");
- ***Manganiello giustiziato dai Patrioti***, p. 2, *Recentissima*: ("L'ex Capo della Provincia di Firenze, **Raffaele Manganiello**, mentre sulla strada Milano-Torino, si recava in quest'ultima città per rivestire la carica che aveva in Toscana, è **stato giustiziato da un gruppo di patrioti piemontesi**");
- ***Le Sanzioni contro i fascisti***, p. 2: (La redazione inizia la pubblicazione a puntate, compatibilmente con lo spazio disponibile, con i primi tre articoli, "del testo della legge per l'epurazione, emanato dal Governo Italiano")[30].

. **La Nazione del Popolo**:
. 23-24. IX. 1945, n. 24:
- ***Caruso giustiziato***, p. 1;
- ***Il Marecchia varcato a nord di Rimini – L'avanzata oltre Firenzuola e la liberazione di Pietrasanta – Le operazioni proseguono con successo sulle Alpi Apuane***, p. 1:
("... Nel settore tirrenico, sulla costa della Versilia, **Pietrasanta è stata occupata**. E' caduto anche il **Monte Prana** importante bastione meridionale delle **Apuane**.");

---

[30] Si tratta del Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 Luglio 1944, n. 159 *(in Gazz. Uff., serie speciale, 29. VII. 1944, n. 41)* – recante "Sanzioni contro il fascismo". Al pari di tutti gli altri Decreti Legge pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 41, anche questo non poteva essere esteso ai territori ancora soggetti, come quelli della Provincia di Lucca, alla Amministrazione del Governo Militare Alleato.
Il D.L.L. 27. VII. 1944, n. 159 faceva seguito al R. Decreto-Legge 26 Maggio 1944, n. 134 *(in Gazz. Uff., serie spec., 31. V. 1944, n. 32)*, recante "Punizione dei delitti e degli illeciti del fascismo".

- ***La battaglia continua violenta nel settore di Nimega e di Aquisgrana***, p. 1;
- *La riapertura delle scuole fissata per il 2 ottobre*, p. 2;
- *L'attore* ***Fosco Giachetti*** *dinanzi al Tribunale Alleato*, p. 2.

. **Notiziario Lucchese**:
24. IX. 1944, n. 4:
- ***Ricostruzione***, p. 1:
("Fra i problemi che interessano la ricostruzione di quanto è stato distrutto, uno dei più urgenti è quello della **ricostruzione dei ponti e dell'assetto delle strade**. Nel nostro Comune, ci dicono, si debbono ricostruire all'incirca una sessantina di piccoli ponti (di quelli maggiori non parliamo) e si debbono assestare parecchie vie comunali. Inoltre si debbono **sgombrare i corsi d'acqua dalle macerie** in modo da far defluire le acque normalmente. / Si va verso la stagione in cui le piogge possono cadere abbondanti, per cui la questione si presenta con un carattere di assoluta urgenza se non si vuol correre, fra l'altro, il pericolo di veder allagate estensioni di terreno con conseguenze che facilmente ognuno può immaginare.
Tutti indistintamente sono interessati perché sollecitamente siano compiuti questi lavori: in modo speciale gli agricoltori che hanno le loro terre vicine ai corsi d'acqua hanno interesse a che i corsi stessi siano sgombrati dalle macerie in modo completo, mentre la ricostruzione dei ponti può essere provvisoriamente fatta con mezzi di fortuna in attesa della loro definitiva sistemazione. / Non si deve, a nostro parere, attendere tutto dalle Autorità. Ciascun frontista, con l'aiuto dei vicini, potrebbe provvedere a sgombrare il tratto del corso d'acqua prospiciente la sua proprietà e così un bel passo avanti si sarebbe fatto. Si tratta di un lavoro di pochi giorni e non occorrono mezzi speciali per eseguirlo. Altrettanto potrebbe essere fatto per riattare le strade comunali là dove la furia nemica si è accanita, mentre per i ponti che si trovano sulle strade stesse potrebbe esser chiesto l'aiuto delle Autorità che certo non verrà negato. / Insomma noi invochiamo la collaborazione di tutti; non è questo il momento di sofisticare: è il momento di lavorare anche con gravi sacrifici.");
- ***Sui Fronti di Guerra – L'VIII.a Armata verso le strade della Lombardia – Le truppe a 40 Km. da Bologna – Tallin conquistata dai Russi – Grandi combattimenti di carri armati – Aquisgrana in fiamme***, p. 1:
("Le strade della Lombardia aperte all'VIII Armata dopo la conquista di

Rimini. Il passo della Futa oltrepassato di parecchi chilometri dalla V. a Armata. / A oriente del passo della Futa i villaggi di Roncopiano e Poggiolino sono stati conquistati. Oltre Firenzuola occupati Poggiocaprile e Monte Coloveta. / Le truppe americane sono a 40 Km. da Bologna".);

- *Le Sanzioni contro i fascisti*, p. 1; (continuazione dal numero precedente: si riportano gli artt. 4-8 del D. L. 27. VII. 1944, n. 159);

- *Le due squadre e l'incontro calcistico di ieri*, p. 2: (Sarà un "galoppo amichevole" quello "degli allievi di Canali" che si accingono ad incontrare al Porta Elisa una Rappresentativa militare inglese della 5.a Armata, che tuttavia mette in campo tre ottimi elementi nazionali appartenenti al Manchester, che giocarono fra l'altro nel 1935 contro la Nazionale Azzurra: e cioè il centro mediano ed il mediano destro, Shaw e Bell, ed il centro-avanti Marland. La formazione della Lucchese sarà quella del recente Campionato Regionale, con l'innesto di Michelini rientrato a Lucca. Ecco la formazione prevista: Valentini, Ragghianti, Donati; Matteoni, Nelli, Paolinelli; Pergola, Peri, Guerrieri, Michelini, Petri.);

- *Vittime della Guerra*, p. 2, cronaca cittadina; (*Per lo scoppio di una mina – ... e di una granata*);

- *Tragico incidente*, p. 2, cronaca cittadina: (di un camion sulla Pesciatina);

- *La morte del ragazzo ferito da una granata*, p. 2, cronaca cittadina;

- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina;

- ***Denuncia delle case e vani disponibili***, p. 2, cronaca cittadina: (Il Sindaco di Lucca ordina l'immediata denuncia all'Ufficio di Polizia Municipale delle case, locali e vani disponibili per alloggio e per magazzini esistenti nel Comune, **come da manifesto affisso**.");

- ***Il Questore di Roma fucilato***, p. 2, *Recentissime*: ("Si è concluso il processo a carico del famigerato **Caruso**, Capo della Polizia Romana e Questore della Capitale durante il periodo fascista. Il tribunale lo ha condannato alla pena di morte. La sentenza è stata eseguita.");

- ***La Quinta Armata in Provincia di Massa***, p. 2, *Recentissime*: ("Nel settore Tirrenico, **dopo la liberazione di Viareggio e Pietrasanta**, le truppe della V.a Armata hanno fatto sensibili progressi a nord di quest'ultima città, avvicinandosi sempre più a Massa e Carrara.");

- ***Patriota assassinato dai tedeschi***, p. 2, *Recentissime*: ("Dopo aver dato tutto per la Patria e per la libertà, **il Patriota Brunero Paoli veniva assassinato dalla soldataglia tedesca costretta alla ritirata. / Il Paoli, che da parecchi mesi si trovava sui monti Pisani, era domiciliato nella nostra città, nel Bastardo. / Il trasporto funebre avrà luogo**

domani lunedì alle ore 16 muovendo dalla chiesa di S. Pietro Somaldi").

. La Nazione del Popolo:
25. IX. 1944, n. 25:
- Carlo Furno, *Il mito di Roma*, p. 1;
- ***Un discorso di Croce e un messaggio di Sturzo***, p. 1; (**Benedetto Croce** ha parlato a Roma al Teatro Eliseo);
- ***A 23 chilometri da Bologna - L'avanzata delle truppe alleate in direzione di Ravenna*** – *I tedeschi abbandonano le posizioni della Linea Gotica ad est della Futa – Le operazioni in riviera*, p. 1; ("...Sulla riviera, ad opera delle forze della settima armata, l'altro ieri è stata liberata **Mentone**");
- ***Le truppe aviotrasportate di Arnhem combattono strenuamente da una settimana***, p. 1;
- *Parliamo del pane – Problemi alimentari*, p. 2;
- *Le atrocità naziste e il ritorno alla libertà*, p. 2

26. IX. 1944, n. 26:
- Giovanni Colacicchi, *L'insegnamento dell'arte*, p. 1;
- ***L'avanzata verso Bologna e Imola – Progressi su due direzioni verso la capitale emiliana - La manovra che portò alla conquista della Futa***, p. 1;
- ***Aumenti di stipendi e salari – Il sistema sindacale fascista abolito***, p. 2.

. Notiziario Lucchese:
26. IX. 1944, n. 5:
- ***Sui Fronti di Guerra – L'avanzata verso Bologna continua - Località a Nord di Firenzuola liberate - Gli Alleati a 28 km. da Imola e a 20 da Bologna - Il fronte si estende in Estonia***, p. 1:
(... "Nel settore della 5. a Armata è stata ampliata la breccia aperta nello schieramento tedesco. / Oltre il passo della Futa prosegue l'avanzata verso Bologna. Le truppe alleate distano 28 chilometri da Imola. I tedeschi abbandonano le posizioni della linea gotica ad est della Futa. / Sulla riviera le truppe della 7. a Armata, **liberata Mentone** proseguono celermente la marcia. / Unità della marina americana hanno svolto lo loro attività al largo di **S. Remo** entrando in contato con le unità germaniche preposte al rifornimento.");

- *Il cannone tedesco – Altri morti*, p. 1:
("Continua, di notte, la rabbia tedesca, che si abbatte distruggitrice sulla nostra città, sui sobborghi, sulle campagne. Il cannone, indiscriminatamente, vomita sulle abitazioni civili le sue micidiali granate che seminano, ove cadono, morte e terrore. / A S. Michele di Moriano una bomba uccideva il giovane Eugenio Sodini di Cesare di anni 20 domiciliato a Lucca in Via Busdraghi, sfollato nel suddetto paese./ Altre bombe cadevano invece a S. Marco – nella notte tra domenica e lunedì [24-25. IX] - distruggendo il 'Villino Rosa' n. 10 in Via delle Ville e danneggiando altre case. / Sotto le macerie rimanevano i due coniugi Pietro Martino di anni 90 e Rosa Cocorno di anni 75. Le salme, nella mattina di lunedì, venivano rimosse e trasportate alla stanza mortuaria ...");
- *Viareggio cannoneggiata dai tedeschi*, p. 1:
("Nella notte fra sabato e domenica [23-24. IX] i tedeschi - dalle montagne dove si sono ritirati – cannoneggiavano Viareggio, liberata dagli Alleati alcuni giorni fa. Il bombardamento ha arrecato danni a numerose abitazioni civili. Non si lamentano vittime.");
- *Il Capo del nuovo Governo Finlandese*, p. 1; (E' **Urho Gastren**. Il Parlamento intanto si occupava della ratifica dell'Armistizio con la Russia);
- ***Il Comitato Comunale dell'Agricoltura di Capannori***, p. 1:
(Il Sindaco **Giulio Mandoli** ha costituito il Comitato Comunale dell'Agricoltura del Comune di Capannori, da lui presieduto, del quale si rende nota la composizione dei membri designati. Essi sono: **Don Nello Marcucci**, Pievano di Pieve di Compito, rappresentante del Clero; **Dott. Mario Denoth**, S. Gennaro, rappresentante delle Grandi Aziende; **Avv. Giuliano Landini**, Tofori, rappresentante Medie e Piccole Aziende; **Antonio Moacini** di Primo, Lunata, rappresentante dei Lavoratori Agricoli; **Alfredo Frediani** fu Angelo, Lammari, rappresentante dei Lavoratori Agricoli; **Dott. Giorgio Favilla** fu Antonio, funzionario dell'Ufficio Statistico Economico dell'Agricoltura [con funzioni di Segretario]; Sign. **Guido Castelli**, Maresciallo dei CC. RR. di Capannori, membro aggiunto [con diritto di voto]. Il 27 corr., ad ore 15, in Sala Maggiore del Palazzo Comunale sito in Lucca si riunisce la prima volta);
- *Le Sanzioni contro i fascisti*, p. 1; (continuazione dal numero precedente: sono riportati gli Artt. del D. L., dall' 8 al 15);
- *Vittime della Guerra*, p. 2, cronaca cittadina; (*due feriti a Segromigno*);
- ***I funerali del Patriota Brunero Paoli***, p. 2, cronaca cittadina:
("Ieri nel pomeriggio avevano luogo i funerali di patriota Brunero Paoli di anni 24, domiciliato nel popolare rione del Bastardo. Il Paoli, come

dicemmo, è stato barbaramente assassinato dalla soldataglia tedesca sui monti Pisani, dove si trovava da tempo con altri patrioti. / Ai suoi funerali partecipavano numerosi compagni e un folto stuolo di amici e conoscenti, coi congiunti. / La salma era portata a spalla e grande era l'omaggio floreale. / L'assoluzione religiosa era impartita dal Parroco nella chiesa parrocchiale di S. Pietro Somali". [*Segue la lettera, a* "Bruno!", *dell'amico Lallo Eugenio Ceremigna*];

- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (*Bimbo che investe una donna – Maneggiando una pistola – Una caduta – Quattro investimenti – Tragico incidente*);

- *Banco di Roma – Filiale di Lucca*, p. 2, cronaca cittadina; (il 27 corr. vengono riprese tutte le operazioni di banca);

- *Il M° Maraviglia derubato*, p. 2, cronaca cittadina; (della bicicletta, lasciata in Via Fillungo);

- *Lucchese batte Rappres. V.a Armata 5 a 1*, p. 2; (si attende la rivincita);

- ***Anche Pisa bersagliata dalle artiglierie tedesche***, p. 2; (ieri sera i tedeschi hanno cannoneggiata a casaccio anche la città di Pisa);

- *Voci del Pubblico*, p. 2:

(Un lettore ha scritto che occorre ripristinare una qualche disciplina nel traffico di Lucca, dal momento che: "**La città in questi giorni di respiro e di recuperata libertà, è congestionata dal traffico e rigurgitante come non mai. Abbracci e baci e scambievoli complimenti di scampato pericolo si osservano ogni giorno con intimo compiacimento e, perché non dirlo, con sempre intima commozione**.");

- *I pagamenti delle anticipazioni ai congiunti dei prigionieri e dispersi*, p. 2: (Sono stati riattivati limitatamente ai residenti dei Comuni di Lucca e Capannori, e pertanto coloro che fruiscono di tali benefici possono rivolgersi al competente ufficio presso la Sezione Combattenti, al Palazzo del Governo. / "**Col 1° Settembre sono sospesi i pagamenti ai congiunti [di] militari che all'atto della loro cattura appartenevano alla M.V.S.N. ordinaria e sue specialità**").

27. IX. 1944, n. 6:

- ***Sui Fronti di Guerra – Vernio e Monte Giovi occupate dalla 5.a Armata – I Canadesi avanzano di 4 Km. oltre Rimini***, p. 1:

("Sul fronte dell'8.a Armata il nemico è stato respinto oltre il passo della Futa da giorni in mani alleate. La fanteria si trova a circa 10 miglia da Bologna. / A nord di Firenzuola i reparti della 5.a Armata continuano ad avanzare malgrado l'accanita resistenza tedesca, che continua sulla strada statale n. 65, che da Firenze porta a Bologna. Sono stati occupati alcuni

monti fra cui Monte Giovi di Vollone e località Vernio. / **Nel settore tirrenico prosegue l'avanzata a nord di Pietrasanta. Le truppe alleate distano 25 miglia da La Spezia.** / Reparti canadesi dell'8.a Armata hanno avanzato di 4 Km. oltre Rimini. / Truppe indiane hanno occupato alcuni villaggi e catturato 200 prigionieri tedeschi");
- ***I Russi attestati al confine Ungherese*** – *Il porto di Perlinow occupato – La situazione delle Armate tedesche nel Baltico si fa sempre più grave – L'avanzata continua in Olanda*, p. 1;
- ***Il blocco del vino***, p. 1:
("Sono stati fatti voti perché la Sezione Provinciale dell'Alimentazione dichiari immediatamente bloccato tutto il vino del nuovo raccolto e ogni produttore, entro cinque giorni dalla svinatura, ne denunci la quantità. / Poscia la stessa sezione stabilirà, fra l'altro, il prezzo del vino a seconda della produzione alcolica, alla produzione ed al consumo. / Non v'è chi non veda come i provvedimenti invocati siano quanto mai tempestivi e necessari. I prezzi ai quali si stanno vendendo le quantità d'uva comune sul nostro mercato farebbero prevedere che il vino, pur col raccolto abbondante di quest'anno, dovrebbe conservare, o quasi, i prezzi proibitivi ai quali è giunto." ...);
- ***Le Sanzioni contro i fascisti***, p. 1: (continuazione dal numero precedente. Si riportano gli Artt. 16-19 del Decr. Luogotenenziale n. 159 / 1944);
- ***L'opera dei Patrioti lucchesi nelle giornate della Liberazione***, p. 2:
(*"A relativa distanza dalla liberazione della nostra Città, quando serenamente si possono considerare cose e fatti, e - quantunque preoccupati dal tiro insidioso del cannone che ogni notte falcia vittime e causa danni – i Lucchesi hanno ripreso la loro tradizionale serena e laboriosa attività, non crediamo inutile portare a conoscenza questi episodi di gloria che di volta in volta, via via che le zone della nostra terra vengono liberate dal valore delle armi alleate, si chiariscono e si precisano:*

"Lucca è ormai libera. Nell'anno dell'occupazione tedesca la resistenza vi fu tenacissima, da parte della intera popolazione, diretta dal Comitato di Liberazione Nazionale. L'opera dei cittadini, delle squadre d'azione, delle forze partigiane si svolse, con coraggio ed efficacia, in mille episodi nel periodo clandestino, e culminò nei giorni della liberazione, nei quali il Comitato di Liberazione, vero Governo popolare autonomo, prese la effettiva direzione della città.
Squadre cittadine e partigiane / Gli ultimi mesi dell'occupazione tedesca furono assai duri. Soprattutto negli ultimi tre mesi in tutta Lucca sono stati rastrellati moltissimi uomini, e depredato quanto più era possibile.

Ma l'attività dei patrioti lucchesi non conobbe soste: in Lucca convergeva l'opera di organizzazione delle squadre cittadine, e quella di direzione e di vettovagliamento delle formazioni partigiane delle zone circostanti. Uomini di tutti i partiti si prodigarono in quest'opera coraggiosa.
Il 4 settembre le squadre d'Azione cittadine aiutate dai Partigiani occuparono per ordine del C.L.N. la città di Lucca combattendo contro i tedeschi. In scontri di pattuglie qualche partigiano fu ucciso. / **Già fino dalla notte del 3 le formazioni cittadine si erano spinte oltre il torrente Ozzeri** per forzare il passaggio e permettere ad alcune staffette di raggiungere le linee americane e **consegnare i piani delle linea gotica** che due ingegneri incaricati dal C.L.N. erano riusciti ad ottenere e far sapere al Comando Alleato che il 4 la città sarebbe stata occupata dai Partigiani e dalle Squadre d'azione cittadine. In queste azioni non si ebbero perdite ma furono uccisi alcuni tedeschi.
Le squadre d'Azione, dirette dal Comando Militare del C.L.N., erano comandate dal **Tenente Mario Bonacchi**, che si era distinto, fra gli altri episodi, nella audace **liberazione di alcuni ostaggi che i fascisti avevano preso in Garfagnana**, in occasione di una azione compiuta dai partigiani, che avevano lanciato una bomba nella sede della Brigata Nera. Gli episodi delle lotta furono molti. / Si segnalarono particolarmente nell'opera di resistenza in città **i popolani Bini, Vanni, Gigli Carlo** e molti altri. / La sera del 3 la **Sig.na Barsotti** che veniva da S. Maria del Giudice a Lucca per portare comunicazioni al C.T.L.N., ferita dai tedeschi, riuscì a raggiungere Lucca. Condotta all'Ospedale prima di essere medicata **volle vedere un membro del C.T.L.N. e consegnare i messaggi**.");
- *Vittime della Guerra*, p. 2, cronaca cittadina; (*Un morto a Marlia – Feriti a S. Macario a Ponte a Moriano e a Stabbiano*);
- *Giornali a prezzo superiore*, p. 2, cronaca cittadina:
(I Vigili Urbani hanno 'fermato' quattro giovani che in Piazza S. Michele vendevano copie de *'La Nazione del Popolo'* a due lire la copia anziché a una lira, com'è regolarmente stampato sulla testata". I giovani, a cui i Vigili hanno sequestrato 708 copie del Giornale, erano tutti domiciliati a Montecatini);
- *Il nuovo Comandante dei Vigili Urbani*, p. 2, cronaca cittadina; (nella persona del Capitano Alceste Battistini);
- ***Notizie Annonarie***, p. 2, cronaca cittadina:
(L'ufficio razionamento del Comune rende noto che "i supplementi dei generi razionati per gli ammalati: olio, zucchero, pasta, riso, burro e latte, per il trimestre ottobre-dicembre 1944, saranno messi in distribuzione a

partire dal giorno 27 corr. mese". Si indicano inoltre i turni di consegna per evitare "affollamento agli sportelli", al n. 12 per il latte, ai n. 15 e 16 per gli altri generi. Per ritirare i buoni delle razioni, occorre esibire la carta annonaria del pane e dei grassi. / Con altro **Avviso,** "agli sfollati del Morianese", sempre per evitare code davanti agli spacci autorizzati, essi sono invitati a prenotarsi entro il 28 corr. "presso gli esercenti della località dove momentaneamente si trovano ad abitare");

- ***Prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli - Listino n. 1 in vigore dal 26. 9. 1944***, p. 2, cronaca cittadina: (Si pubblica integralmente, come già annunciato, il primo importante listino dei prezzi fissati per **Verdura** e **Frutta Fresca**, con le relative "maggiorazioni consentite ai rivenditori.");
- *Tessere annonarie smarrite*, p. 2, cronaca cittadina;
- *Concerti a Firenze*, p. 2: ("Il Maestro **Tullio Serafin**, dopo 11 mesi di assenza dal podio, ha diretto nel Salone dei 500, a Palazzo Vecchio, il primo di una serie di grandi concerti sinfonici.").

. **La Nazione del Popolo**:

27. IX. 1944, n. 27:

- ***Il Discorso di Croce – L'Italia nell'Europa Libera – Il contributo alla lotta e il diritto alla parità coi vincitori – Abolire o riformare le clausole d'armistizio***, p. 1;
- ***Avanzata oltre il Rubicone*** – *Reparti della Quinta Armata penetrano nel centro delle difese nemiche a nord di* ***Palazzuolo*** *e di* ***Marradi***, p. 1;
- ***Battaglia senza tregua intorno al saliente di Arnhem***, p. 1;
- ***Riga attaccata dall'Armata rossa***, p. 1;
- *Il ripristino stilistico del Ponte Vecchio – La edificazione della Stesa dell'Impruneta*, p. 2.

. **Notiziario Lucchese**:

29. IX. 1944, n. 7:

- *Sui Fronti di Guerra – La marcia delle truppe dell'8.a Armata – Nuove posizioni conquistate sul Rubicone – Barboncino a 10 km. oltre Rimini occupata*, p. 1;
- *La Mosa raggiunta dagli Alleati – Nimega liberata – 3500 tonnellate di bombe su Calais*, p. 1;
- *In Russia e in Albania*, p. 1;
- ***Case, vani, e alloggi disponibili***, p. 1:

("Il Sindaco ha ordinato la immediata denuncia delle case, locali e vani disponibili per alloggio e per magazzini esistenti nel Comune di Lucca. / Al principio della primavera di quest'anno si ebbe già una simile ordinanza, ma allora si trattava, soprattutto, di predisporre le case in modo che in caso di sfollamento si [potessero] aver subito, per così dire, sottomano note di case e locali in genere disponibili: per cui si poteva alquanto lasciar correre; oggi invece si tratta di ben altro: si deve dare possibilità di vita (esaminiamo solo un lato del provvedimento) ad una quantità di persone costrette a lasciare le loro case che **coll'incalzare dell'autunno e dell'inverno e quindi della presumibile cattiva stagione**, non possono continuare a vivere come finora. Per quanto gli sfollati da altri centri desiderino di rientrare nelle proprie abitazioni, a molti non è possibile date le distruzioni o le condizioni statiche di esse, per cui dovrà passare qualche tempo e intanto debbono trovare qui o altrove possibilità di alloggio. / E' questo un dovere di umanità che tutti comprenderanno; perciò speriamo che non si darà ragione alle autorità di porre in atto le sanzioni contro gli inadempienti – tenutari o proprietari – i quali, fra l'altro se lo tengano bene in mente – **potrebbero trovarsi di fronte alla occupazione diretta dei locali senza preavviso** e senza ritrarne alcun utile poiché, per i locali occupati, diremo così, coattivamente, coloro che vi saranno immessi hanno facoltà di non pagare l'affitto.");

- ***Le Sanzioni contro i fascisti***, p. 1; (continuazione dal precedente numero. Sono riportati gli Artt. 20-23 del D. L. n. 159 / 1944);

- ***Piombo e Uva***, p. 1:

("Quasi ogni giorno i fatti ci portano a conoscenza nuovi episodi della barbarie tedesca. Episodi che ormai si susseguono tragici sulla medesima falsariga : **la fucilazione**. / Non c'è paese delle nostre campagne che non abbia avuto le sue vittime innocenti. / Uomini e giovani, indistintamente, venivano soppressi dal piombo tedesco, eliminati alla rinfusa, a casaccio, in tre in sette in undici, quasi fossero bestie appestate che contaminassero la società. Qual'era la loro colpa? Quella di essere uomini. Perciò la soldataglia nazista li racimolava di qua e di là, incolonnandoli, portandoli via, deportandoli chissà dove. E chi si nascondeva, chi prendeva onestamente la fuga, se raggiunto, veniva inesorabilmente messo al muro. Un muro, spesso verde di pampini e viticchi tra cui nereggiava la prima uva di settembre. Poi, ai piedi di questo muro vegetale, i fucilati venivano sepolti, magari coi piedi fuori delle zolle fresche. / Le madri, le spose le figlie o gli amici, passata la guerra, tornati in paese, hanno riconosciuto le scarpe o la stoffa della consunta giubba da contadino confusa fra l'erbe cresciuta da poco. / Lungo certi filari, oggi, si vendemmia e si riesumano

cadaveri. Più in là si pigia l'uva e nei Camposanti paesani si batte la terra e si piantano sul tumulo modeste croci nere.");
- ***In Italia e all'estero***, p. 2: (Le notizie dall'estero riguardano Pearl Harbour, New York, Londra, Mosca. Dalle notizie dall'Italia si apprende: "*Roma – E' avvenuto uno scambio di Lettere fra S. E. il Ministro De Ruggero e il Comandante degli Eserciti Alleati in Italia Generale Alexander, in cui il Ministro Italiano ringrazia per l'opera fatta onde preservare dalle distruzioni e dagli orrori della guerra gli inestimabili tesori artistici di Firenze.*"/ E poi: "*Firenze*" – Sulla funzione in S. Maria del Fiore celebrata dal Cardinale Elia Dalla Costa "*di ringraziamento per avere preservato Firenze da ancora più gravi sciagure*", e nel corso della quale "*ha rievocato le atrocità cui fu vittima la Diocesi*". / E ancora: "*Firenze – Si apprende che il prof.* **Mario Casella**, *nominato dal Ministro fascista* **Bottai** *Commissario dell'Accademia della Crusca, confermato dal governo repubblicano a tale carica, si è rifiutato di dare le consegne dell'Accademia al Commissario nominato dal C.T.L.N.*");
- ***Atrocità naziste***, p. 2, cronaca cittadina:
("Siamo ora in grado di dare un resoconto esatto di un altro atto barbaro premeditato dai nazisti prima di essere cacciati dalla nostra provincia. / Per dare una forma di giustizia ai loro atti di violenza contro la popolazione civile, i tedeschi della zona **S. Alessio – Montemagno** lanciarono un allarme sulla presenza di partigiani specialmente nella zona di S. Alessio e nella notte de 26 luglio iniziarono una sparatoria a vuoto nei pressi del paese suddetto. Il mattino seguente iniziarono le rappresaglie che con la nota ferocia a loro così abituale molti inermi cittadini ne restarono vittime. Una sola famiglia vide vittima di questi delitti organizzati due fratelli ed un cognato, precisamente **Giusti Ivo e Giuseppe** e il cognato **Lombardi Marino**. Essi furono strappati dalla loro casa il pomeriggio del 27 circa le ore 16 e fino alla sera circa le 20,30 furono chiusi nella villa Giorni a S. Alessio. Un Camion li prese con il pretesto di portarli a Camaiore, ma quando raggiunse la località di Pippetti *(recte*: **Pioppetti**) fra Valpromaro e Montemagno i tre furono fatti scendere e passati immediatamente per le armi. Il camion con gli assassini riprendeva la marcia abbandonando i cadaveri dei tre giovani. / Questo che fra i tanti crimini commessi dai nazisti può apparire dei meno romanzati, anch'esso pure è una grave tragedia per la famiglia e un lutto per il paese che stimava la rettitudine delle vittime.");
- ***Vittime della Guerra***, p. 2, cronaca cittadina:
(*Tre morti a S. Anna – I feriti*: - **"Il cannone tedesco ha continuato a sparare sui sobborghi della Città nella notte fra il 27 e il 28**

settembre". Sotto le macerie di una casa interamente distrutta a S. Anna rimanevano uccise dalle schegge due donne, mentre una bambina di quattro anni, che ancora respirava, portata all'Ospedale, moriva nella nottata. Altre due persone, un uomo ed una donna, restarono ferite in Corte Pardini, a S. Anna.):

- *Ai lavoratori disoccupati*, p. 2, cronaca cittadina: (La Camera Confederale del Lavoro rende noto che tutti i lavoratori disoccupati dell'industria, di ambo i sessi, sono invitati a presentarsi all'Ufficio di Avviamento al Lavoro in Via S. Giustina 31, per l'iscrizione negli elenchi di disoccupazione, muniti di libretto di lavoro.);

- *Raccolta della vinaccia*, p. 2, cronaca cittadina:

("Nell'imminenza della vendemmia la distilleria I.L.D.A. di Tassignano previa autorizzazione delle competenti Autorità, procederà anche nella corrente campagna vinicola alla lavorazione delle vinacce". Tale lavorazione è importante per la produzione dell'alcool e dell'olio di vinaccioli. "La consegna della vinaccia non è obbligatoria". Il prezzo per chi consegna vinaccia integra, cioè non fermentata, è di lire 60 a quintale. (...)La consegna può farsi direttamente in distilleria o ai centri di raccolta istituiti a S. Salvatore, Altopascio, Turchetto, Zone, Colle di Compito, Lucca-Porta Elisa. Il pagamento è in contanti all'atto della consegna e con spese di trasporto retribuite).

1. X. 1944, n. 8:

- *Sui Fronti di Guerra – Belluria 14 Km. dopo Rimini liberata – Importanti posizioni montane conquistate nel settore della V.a Armata – L'attività dei Patrioti*, p. 1;

- *Disordinata ritirata tedesca in Lettonia – Le truppe sovietiche in vista di Riga – I canadesi a 1 km. da Calais – 47 apparecchi tedeschi abbattuti*, p. 1;

- ***Il censimento del bestiame***, p. 1:

(L'Ufficio Economico Rifornimento del Governo Militare Alleato ha ordinato il censimento del bestiame bovino, equino, ovino e suino esistente nella provincia di Lucca ed entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del relativo manifesto, proprietari e detentori di detto bestiame debbono effettuarne la denuncia al competente ufficio del Comune ove il bestiame risiede. **Frattanto è vietata la macellazione di qualunque capo bovino ed equino.** / La necessità di accertare la consistenza del bestiame, dopo le brutali razzie compiute dai tedeschi, (...) ha reso indispensabile il provvedimento che, in fine, ha poi lo scopo di salvaguardare il patrimonio zootecnico della provincia. Quando le operazioni di censi-

mento saranno ultimate, e si saprà quale quantità di bestiame ci è rimasto, si vedrà quello che si potrà fare tenendo stretto conto dei superiori interessi delle provincia e contemperandoli, fin dove è possibile, con le necessità della popolazione." ...);

- ***I trecento di Diecimo***, p. 1:

("Don Udone Diodati è parroco di Diecimo di Pescaglia, un paesino che, come tanti delle nostre vicine montagne, ha sofferto i furori della delinquenza tedesca. Alcuni giorni fa **i tedeschi dettero ordine alla popolazione di Diecimo di sfollare il paese**, in poche ore, per portarsi al nord, nel Modenese, guidati dal Parroco. Quel Parroco che mai aveva voluto aver a che fare coi tedeschi, nonostante le loro insistenze e ostinate richieste. / I paesani di Diecimo erano trecento: uomini donne e bambini, con vecchi e ammalati. E bisognava ubbidire all'improvviso ordine emesso in quattro e quattr'otto. Partì dunque **Don Diodati** alla testa dei suoi parrocchiani, ormai rassegnati all'agonia dell'esodo che li avrebbe condotti in su. Salirono l'erte dei monti rimpiangendoli e salutandoli, quasi presentissero di non rivederli più. Addio Diecimo... Ma il coraggioso Sacerdote, portatosi col suo lungo seguito molto a nord, ad un certo punto cambiò strada, cominciò a discendere invece di salire, camminò indietro invece di andare avanti.

I trecento capiron subito che cercava avvicinarsi alle linee anglo-americane anziché a quelle nemiche. / Il caso volle che capitasse una guida che umanamente si pose alla testa della colonna disgraziata, la quale così fu condotta in vista delle linee avanzate alleate. Una pattuglia venne messa al corrente del fatto e accompagnò il Parroco e i suoi parrocchiani lungo le strade che conducono a Lucca. E in città Don Diodati, dopo una visita all'Arcivescovo per informarlo del fatto, si recò in chiesa per celebrare la Messa. Erano le 13.");

- ***Disciplina stradale***, p. 2: (..."L'argomento che oggi, in pochi tratti, esponiamo non implica alcun sacrificio: si tratta di ritornare a quella disciplina stradale che vigeva fino a qualche tempo addietro, indispensabile per il traffico e per evitare disgrazie. / Divieto di circolazione in alcune vie, senso proibito, limitazioni per alcuni tipi di veicoli in altre vie della città, tutto questo è andato in questi ultimi mesi in disuso. Ora che la vita sta riprendendo il suo ritmo normale si deve tornare all'assoluto rispetto delle disposizioni che regolano il traffico e all'uopo sarebbe desiderabile che si rimettessero i cartelli indicatori là dove sono stati tolti e si rivedessero quelli ancora esistenti. Fatto questo, i Vigili Urbani penseranno, come per il passato, a far rispettare le disposizioni. Troppe biciclette, troppi carri seguitano a circolare per strade dove non dovrebbero. Troppi

birrocci sostano, senza alcuna vera necessità, dove non dovrebbero neppure transitare; troppi carretti circolano per le principali vie del centro in ogni ora del giorno quasi che una città come la nostra fosse una qualsiasi borgata." ...);

- ***Vittime della Guerra - Un morto e due feriti in città***, p. 2, cronaca cittadina:

(L'altra notte alcune granate tedesche si abbattevano sulla città e sui sobborghi, distruggendo e danneggiando abitazioni civili dove si trovavano pacifici cittadini che purtroppo rimanevano vittime innocenti della criminale rabbia nemica. / **Una bomba cadeva nel Chiostro di S. Martino distruggendo quasi totalmente una casa sotto le cui macerie rimanevano numerosi inquilini.** Si deve purtroppo lamentare un morto nella persona del 65enne Antonio Romano fu Vincenzo, che decedeva quasi subito. Il commerciante Giulio Taddeucci fu Iacopo di anni 50 rimaneva invece ferito in varie parti del corpo e come lui la 37enne Albina Bertoni nei Del Bianco." ...);

- ***A S. Anna e a Viareggio***, p. 2, cronaca cittadina: (Una cannonata che ha colpito a S. Anna la casa dove abitava ha ferito Enrico Baiocchi fu Emilio ora ricoverato all'Ospedale della Croce Rossa. "Come dicemmo ieri, nella stessa circostanza rimasero uccisi tre familiari del Baiocchi. / A Viareggio sono rimasti feriti da schegge di granata i coniugi Carlo Bencini e Anselma Nesti di anni 56 e 54, residenti in Via De Amicis.");

- *Visite in Redazione*, p. 2, cronaca cittadina: (Un maestro elementare è venuto a protestare perché alcuni commercianti al Mercato Nuovo "si erano rifiutati di prendere degli assegni a pagamento". L'assegno, invece, fino a nuovo ordine "è valido come la moneta d'occupazione e come il classico foglio da cento". / Un altro lettore ha dichiarato alla redazione che, mentre in piazza dell'Anfiteatro, al mercato all'ingrosso, il listino dei prezzi è rispettato, "i rivenditori di ortaggi e frutta non rispettano per nulla i prezzi del calmiere.");

- ***Bagni di Lucca liberata***, p. 2: (***"Gli Alleati hanno liberato Bagni di Lucca. I tedeschi sono in ritirata nell'alta Garfagnana."***);

- *La riapertura della Biblioteca Governativa*, p. 2, cronaca cittadina; (dal 2 ottobre, ore 9-12 e 14-17);

- *Riapertura del Poliambulatorio delle Mutue*, p. 2, cronaca cittadina; (il servizio è ripreso, in via S. Andrea 22, con orario per Medicina generale dalla 10 alle 12 e dalle 15 alle 17);

- *Sport – La rivinciata fra la "Lucchese" e la Rappresentativa V.a Armata*, p. 2, cronaca cittadina; (incontro di calcio il 1° ottobre allo Stadio di Porta Elisa);

- *Appunti d'Arte – Una "personale" del pittore Meschi*, p. 2, cronaca cittadina; (in un nuovo locale in Via Roma).

2. X. 1944, n. 9:

- *Sui Fronti di Guerra – La linea dei Goti oltrepassata – Località conquistate – L'avanzata procede gradualmente verso Bologna*, p. 1: ("Sul fronte italiano la 5.a Armata ha conseguito notevoli successi nel settore centrale. Ad oriente ha avanzato sulla strada Firenzuola-Imola. Sono stati occupati Monte Ganda e Monte Bastiona. Nel settore dell'8.a Armata, dopo aver infranto violenti contrattacchi nemici, gli Alleati avanzano gradualmente verso Bologna. La linea dei Goti è superata. I tedeschi lasciano il passo dell'Abetone.");
- *In occidente su un fronte di 700 km. si prepara l'attacco che schiaccerà la Germania – L'Estonia completamente liberata (...)*, p. 1;
- ***Il primo Prefetto di Lucca***, p. 1: (Lucca liberata, ha il suo primo Prefetto. Scelta migliore non poteva farsi. E' quella dell'Avv. Comm. **Giovanni Carignani**, "fino ad oggi Presidente del C.L.N., valoroso combattente e mutilato della prima guerra mondiale, decorato al valore con Medaglia d'Argento, professionista stimato e provetto");
- ***Le Sanzioni contro i fascisti***, p. 1; (continuazione dal numero precedente. Si riportano gli Artt. 24-29 del D.L. n. 159 / 1944);
- ***Generosa distribuzione degli Americani ai poveri degenti del Manicomio***, p. 2, cronaca cittadina: (Il Comando Americano ha provveduto a rifornire abbondantemente di viveri il Manicomio Provinciale di Maggiano che ne era assolutamente sprovvisto);
- *Ai lavoratori disoccupati*, p. 2, cronaca cittadina: (comunicato della Camera Confederale del Lavoro ripetuto);
- *Una vitella rubata*, p. 2, cronaca cittadina; (al proprietario sfollato a Lucca da Aquileia, che stava per essere rivenduta a S. Quirico di Moriano);
- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (due cadute e una frattura);
- ***Notizie Annonarie***, p. 2, cronaca cittadina:

(Comunicato dell'Ufficio razionamento del Comune sui seguenti generi alimentari messi in distribuzione: - **Zucchero** – *Per i bambini da 0 a 3 anni*: razione individuabile di gr. 300, prelevabile per il mese d'ottobre presso il negozio dove sono state fatte le prenotazioni, col relativo tagliando della carta annonaria zucchero per bambini da 0 a 3 anni; - **Zucchero** - *Per i bambini allattati artificialmente e per gli ammalati*: razione individuale gr. 300, prelevabili col buono supplementare dello zucchero, valevole per il mese d'ottobre, presso gli spacci autorizzati. /

Zuppa condensata – *A tutta la popolazione del Comune in possesso della carta annonaria per generi da minestra*: razione individuale gr. 100, prelevabili con tagliando n. 13 della carta generi minestra, del mese d'ottobre, presso il negozio dove sono state fatte le prenotazioni. / **Legumi secchi** – *A tutta la popolazione del Comune ecc.*: razione individuale gr. 150, prelevabili con lo stesso tagliando dei Legumi secchi, presso il negozio dove sono state fatte le prenotazioni. / **Sale** – *A tutti i tesserati del Comune ai quali non è stata concessa la precedente distribuzione*, e fino alla concorrenza del quantitativo disponibile; razione individuale gr. 50, prelevabili con tagliando 85 carta annonaria generi vari. I rivenditori dovranno tener contro delle precedenti prenotazioni e dovranno fornire il sale a qualsiasi persona in possesso del tagliando n. 85. "Ultimata la vendita del sale, i rivenditori sono tenuti a versare all'ufficio vendita Monopoli di Stato, tutti i tagliandi ritirati, a giustificazione del quantitativo di sale distribuito ed a comunicare nello stesso tempo l'eventuale rimanenza." [Segue elenco dei rivenditori nel Comune]);

- ***Prenotazioni***, p. 2, cronaca cittadina: (Il Sindaco del Comune rende noto l'elenco dei singoli dettaglianti, in Lucca Centro, Suburbio e Frazioni, presso cui possono rifornirsi dei generi razionati coloro che per cause indipendenti dalla loro volontà [nati, immigrati, militari in licenza, sfollati ecc.], non hanno potuto prenotarsi nei termini stabiliti.;
- *Vittime della Guerra*, p. 2, cronaca cittadina: (due feriti ed una sigaraia investita da un barroccio).

3. X. 1944, n. 10:

- ***Sui Fronti di Guerra – La ritirata tedesca oltre la linea gotica***, p. 1: ("In Italia, superata la linea dei Goti, le truppe Alleate della 5.a e dell'8.a Armata continuano la loro avanzata recuperando posizioni abbandonate dai tedeschi. / **Notevoli successi si registrano nell'alta Garfagnana dove sono state liberate Castelnuovo,**[31] **Gallicano e altre località importanti**. / Il Passo dell'**Abetone** è in mano degli Alleati, e il **Passo delle Radici sta per essere raggiunto**. / Nel settore tirrenico i reparti operanti si spingono sempre più a nord in direzione di La Spezia, mentre nel settore adriatico la marcia verso Bologna procede incessante. / Il cuneo aperto dalla 2.a Armata Britannica nello schieramento tedesco sul basso Reno si estende sempre più. Continua l'avanzata alleata nel settore di Nimega. Altri successi si registrano in tutti i settori del fronte");

[31] Notizia errata, in seguito poi smentita.

- *Blocco del materiale da costruzione*, p. 1:
(Dopo una riunione presieduta dal Sindaco al Comune di Lucca è stato deciso di chiedere al Comando Militare Alleato quanto segue: "a) Che venga controllata la reale esistenza dei materiali, sia ai luoghi di produzione che nei magazzini, a mezzo di una Commissione di tecnici esperti nominati dal Genio Civile, dall'Ufficio Tecnico Erariale e con l'eventuale aggiunta di un tecnico nominato dal Sindaco; b) Stabilire pene severe per i colpevoli di falsa denuncia o di frode; c) Verificata la reale giacenza dei materiali, l'assegnazione venga effettuata dal Genio Civile per edifici ed opere di Enti Pubblici e dall'Ufficio Tecnico Erariale per gli immobili privati siano essi industriali o civili. / (...) Detti Uffici, per l'assegnazione dovranno effettuare accertamenti rigorosi presso i diversi Enti o privati che richiedono il materiale, prendendo provvedimenti verso coloro che comunque tenteranno di distogliere il materiale stesso dai lavori per i quali hanno fatto richiesta; d) I prezzi saranno stabiliti dal Consiglio dell'Economia di concerto con il Genio Civile, tenendo presente però che l'aumento (particolarmente per i laterizi) non potrà essere che minimo, ché, in genere, si tratta di materiale giacente da tempo e non di nuova fabbricazione od importazione.");
- *Le Sanzioni contro i fascisti*, p. 1; (continuazione dal numero precedente: si riportano gli Artt. 29-31 del D.L. n. 159 / 1944);
- ***In Italia e all'Estero***, p. 1:
(Le notizie dall'Italia sono: - "Il **Ministro Bonomi** ha informato i paese alleati e neutrali della sua intenzione di reclamare le **95 tonnellate di riserva aurea e il denaro cartaceo rubato dai tedeschi durante la loro occupazione di Roma**". Inoltre: -"**Benedetto Croce**, ritornato a far parte del governo italiano, **ha chiesto ai governi delle nazioni unite che l'Italia, dallo stato di cobelligeranza, passi a quello di alleanza.**");
- *L'opera dei Patrioti lucchesi nelle giornate della Liberazione – Atrocità tedesche a Borgo a Mozzano*, p. 2:[32]
("Dopo che il C.T. L. N. ebbe preso i poteri, venne eletto sindaco **Baldassarri** del P.C. I. e Questore il maggiore di aviazione **P. Mori** già comandante di formazioni partigiane in **Garfagnana**. Il **6** [*settembre*] **entrate in Lucca le prime pattuglie americane**, i partigiani, con le squadre di città, continuarono nel settore settentrionale la lotta contro i tedeschi. Insieme con le pattuglie della V.a Armata furono inflitte notevoli perdite al nemico. / Anche nella zona del Compitese i patrioti guidati da **Giannino Martinucci**, garibaldino di Spagna ed ex confinato politico

[32] E' la continuazione del servizio iniziato, ivi, nel N. 6 del 27. IX. 1944.

si spingevano contro i tedeschi che tenevano posizioni al **Ponte della Visona**, nei pressi della Pieve di Compito.
Intanto i tedeschi continuavano a commettere atrocità in tutte le zone da essi ancora controllate in Lucchesia. A **Borgo a Mozzano** moltissimi innocenti venivano condotti in una piazza e uccisi a colpi di mitragliatrice. A **Fiano** il parroco accusato di aver dato aiuto ai partigiani, condotto a Lucca, venne costretto a scavarsi la fossa e poi trucidato.
Nella **Garfagnana**, quando gli alleati si avvicinarono all'Arno, i partigiani della **Brigata Rosselli N. 1** e delle formazioni garibaldine intensificarono la lotta, guidati da **Ducceschi** (Pippo) del Partito d'Azione. Vennero fatti saltare i ponti, sulla strada del Brennero e nell'Alta Garfagnana; altre vie furono ostruite con massi e frane, posti avanzati e postazioni di artiglieria distrutti. Con risoluti attacchi e col sequestro di squadre di operai si riuscì ad ostacolare la continuazione dei lavori di fortificazione. In un solo giorno circa **quattrocento tedeschi** rimasero sul terreno. Purtroppo in questi combattimenti caddero anche molti partigiani.
Approfittando del recente periodo di stasi delle operazioni sull'Arno, il nemico distolse dal fronte delle forze e prese l'iniziativa, attaccando con ogni specie di armi le formazioni partigiane, le quali, sempre combattendo, dovettero ritirarsi verso l'alto Modenese, di dove, rinforzate di reparti garibaldini, presto riprendevano le azioni offensive.
Intanto a Lucca i G.A.P. mantenevano l'ordine pubblico e sorvegliavano, insieme con i partigiani, le porte della città, cosicché nessun franco tiratore poté agire entro le mura cittadine. Fuori delle mura un gruppo tedesco si era nascosto sul campanile di S. Iacopo alla Tomba e di là sparava. Squadre guidate da **Modena** fecero una sortita per snidare questi tedeschi; e un altro gruppo di patrioti guidato da **Guglielmo Bini** entrò in azione a Porta Sant'Anna. Ma il nemico non si rassegnò a subire i colpi delle squadre patriottiche: la notte del 10 un apparecchio tedesco lanciò spezzoni e le artiglierie aprirono il fuoco sulla città. Fortunatamente gli edifici monumentali non riportarono danni; **sono stati distrutti** o devastati, invece, **tutti gli impianti industriali della città**. / Ferve l'opera di riorganizzazione, in tutte le zone restituite alla libertà.");
- *Vittime della Guerra*, p. 2, cronaca cittadina: (Feriti un giovane marinaio di Viareggio da una granata ed un agricoltore per lo scoppio d'una mina);
- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (due incidenti a persone ricoverate in ospedale);
- *Tre investimenti*, p. 2, cronaca cittadina;
- *Di chi era la bicicletta?*, p. 2, cronaca cittadina; (curioso fatto di cronaca);

- *Spettacoli poco edificanti*, p. 2, cronaca cittadina; (malgrado sia ripreso il servizio di rimozione della spazzatura a domicilio, la gente continua a gettare i rifiuti creando cumuli di immondizia per le strade);
- *La Cresima a soldati Nord-Americani*, p. 2; (il 1° ottobre nella Chiesa Abbaziale di S. Maria Forisportam l'**Arcivescovo** amministrava il Sacramento della Cresima a 12 soldati dell'esercito nord-americano");
- ***Notizie Annonarie***, p. 2, cronaca cittadina: (L'Ufficio razionamento del Comune avverte che sarà distribuito un primo quantitativo di carbone, per km. 10 a famiglia, limitatamente alla popolazione di città, al prezzo di lire 8 al kg., prelevabili col tagliando n. 180 della speciale tessera del carbone presso i Magazzini della città);
- ***Rilievi***, p. 2, cronaca cittadina:
(In redazione si registrano due episodi che dimostrano la scarsa sensibilità morale e civile di 'certa' gente. Il primo, di mattina al Montescendi, quando il cannone tedesco fece danni e vittime e scosciò un colossale annoso ippocastano, una coppia (lui ancora coi calzoni del pigiama) senza dar segni di raccapriccio e non preoccupandosi d'altro, sudava "accanto ad un carretto", segando i tronchi dell'ippocastano: "temendo che qualcuno venga a rubar loro la facile preda". L'altro, d'un giovane diplomato disoccupato che aveva rivolto domanda d'assunzione ad un ufficio (non nominato), e che si sarebbe sentito rispondere dall'impiegato: «li ha dei meriti antifascisti? Perché, se no, con tante richieste, sarà difficile che possa avervi, qui, una sistemazione!». "Insomma" - si è sfogato il giovane con la redazione - "questa è bellina! Prima non mi davano il posto perché non avevo meriti fascisti: ora non me lo danno perché non ho meriti antifascisti"... / Dunque, siamo veramente alle solite? In questo caso, come dicono i lucchesi per tappare la bocca a qualcuno sentendo certi spropositi: si deve dire «che schifo!».").

4. X. 1944, n. 11:
- *Sui Fronti della Guerra – Ai tedeschi è rimasta solo Dunkerque – Particolari sulla caduta di Calais*, p. 1;
- *Prosegue la marcia russa in Jugoslavia – Le operazioni sul fronte Baltico*, p. 1;
- *Lo sbarco alleato a Citera – Città liberate – I tedeschi evacuano Atene*, p. 1;
- ***I combattimenti sul fronte appenninico***, p. 1: ("In Italia, dopo la liberazione di S. Arcangelo di Romagna, l'avanzata delle truppe alleate procede nella sua marcia, che si svolge in direzione di Bologna sulle due strade di Imola e Forlì. Le importanti forze di artiglieria e fanteria impiegate dai

tedeschi sul settore destro del fronte vengono sopraffatte in seguito a reiterati attacchi dei reparti americani. / Le truppe delle V.a Armata, occupate le località di Monte Capella e Gurgnola, marciano verso Monte Fredente dove i tedeschi sono annidati. / Nell'Italia occupata dai tedeschi i patrioti continuano ininterrottamente la loro attività contro i nazi-fascisti catturando uomini e automezzi carichi di armi e munizioni.");

- ***Rappresaglie tedesche contro i patrioti***, p. 1: ("Venti patrioti sono stati fucilati vicino a Bologna dai nazi-fascisti **in rappresaglia per l'esecuzione di Pietro Caruso**.");

- ***Pioppino***, p. 1:[33]

("Nel Camaiorese c'è una località chiamata Pioppino pittoresca, amena romantica, dove la quiete si associa con la serenità. Ora Pioppino è divenuto un luogo sinistro; fra gli alberi, sui poggi, si muovono tormentate cupe ombre di impiccati e di assassinati dal piombo tedesco. / Le tragedie di cui i nazisti sono stati autori, le nefandezze di cui si sono resi responsabili, il mantello di sangue e di rapina con cui si sono ricoperti, spicca sinistro sulla nostra terra inconsolabilmente abbrunata. Sul suolo lucchese, per le campagne feconde e sulle colline ondeggianti, la rossa macchia dei criminali unni è penetrata parecchi palmi sotto le zolle che han dovuto accogliere e stringere diecine e diecine di cadaveri.

Qualcuno era condannato dai tribunali delle famigerate SS? La sentenza veniva eseguita a Pioppino. / L'ora scadeva e gli innocenti ostaggi si dovevano ammazzare? Si trucidassero a Pioppino. Due o tre disgraziati scappavano dalle grinfie degli aguzzini germanici? Se riacciuffati, a Pioppino, subivano ogni sorta di atrocità. Sette od otto paesani, scovati nelle proprie tane dove si nascondevano perché erano uomini, rimanevano scoperti? A Pioppino anche loro. Un patriota era fatto prigioniero? A Pioppino, a Pioppino. (...)

Ora a Pioppino è ritornata la quiete, interrotta quasi ogni giorno dalle grida di una sposa o di un figlio, che compiono un pellegrinaggio nel luogo dove il figlio o il padre sono stati uccisi.");

- ***Combattenti lucchesi – La morte di Beppe Martinelli***, p. 2, cronaca cittadina:

---

[33] Titolo errato: il sito degli efferati eccidi di cui si dice nel corsivo va corretto come luogo detto "***a Pioppetti***". Un errore che testimonia come, ad un mese dalla Liberazione di Lucca, non si avesse ancora una chiara e precisa conoscenza né delle stragi compiute dai nazi-fascisti fra la popolazione civile, né della sconvolgente entità numerica delle vittime, che si conosceranno quando, spesso casualmente, venivano via via scoperti i macabri resti delle vittime disperse e abbandonate nei campi, o affioravano ed erano riesumate dalle fosse comuni.

(Ci è giunta improvvisa la notizia della morte di **Beppe Martinelli**, di soli 23 anni, avvenuta a **Castellone di Susa** nel Comune di Iesi per la **presa di Senigallia**, nel settore operante dell'8.a Armata, **il 1° Agosto.** / Beppe Martinelli, tenente dei Paracadutisti, combatteva coi reparti italiani aggregati all'Armata Alleata ed è caduto sul campo dopo una lotta accanita. Ferito, da coraggioso qual'era, non volle abbandonare il suo posto. Ma la ferita, non mortale, andò in cancrena ed egli, sul campo dell'onore, restituì la sua ardita anima a Dio, dopo aver offerto generoso il sangue alla Patria.");

- ***Comunicazione sanitaria per la Provincia***, p. 2, cronaca cittadina: ("Dai Comuni liberati della Provincia giungono a questo **Ufficio Sanitario provinciale** notizie di casi sporadici di febbre tifoide e di difterite sebbene poche sono le denuncie che pervengono compilate sui moduli prescritti". Si ricorda agli uffici sanitari l'obbligo, sia delle denuncie, sia della ospedalizzazione dei singoli casi. Per i Comuni ai margini della zona di operazioni e che si trovino nella difficoltà di organizzare trasporti di ammalati, l'Ufficio mette a disposizione degli ufficiali sanitari, per le cure immediate e in via provvisoria, un certo quantitativo di fiale di "anatifo". Per la difterite, "tutta la scarsa disponibilità dei sieri è accentrata presso l'**Ospedale civile di Lucca** e a codesto Ospedale devono essere inviati i difterici". L'Ufficio, con l'aiuto del Comando Alleato, si sta interessando presso "l'Istituto siero-vaccinoterapico Sclavo di Siena" per il rifornimento di vaccini per i bisogni della Provincia. Al **Laboratorio Provinciale di Igiene e Profilassi** sono già stati consegnati i quantitativi richiesti per le vaccinazioni antivaiolose, antidifteriche, e antitifiche. Si spera che nel giro di una settimana lo "Sclavo" possa approntare i quantitativi richiesti di sieri terapeutici e vaccini con cui si rifforniranno tutte le farmacie della Provincia finora liberata. "Le farmacie riceveranno disposizioni tassative di cedere questo materiale soltanto su ricetta medica vistata dall'Ufficio sanitario dei singoli Comuni, in modo che siano garantite al massimo le distribuzioni di tali preziosi medicamenti ai veri bisognosi.");

- ***Rilievi***, p. 2, cronaca cittadina: (Si dice che per un coniglio a peso vivo si sia chiesto 160 lire al chilo! Che schifo! ...Ma vi sono moccioncelli (tutto il popolo lo sa) con le toppe, diciamo così, al culo, "che han fatto milioncini e comprato stabili vendendo i filati (questi maledetti filati!) a mercato nero". E si continuano a vendere giornaletti di parte, in barba a tutti i divieti, a due lire!");

- *Varie di cronaca – Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina;

- *Assegni Bancari giacenti presso l'Ente della Mutualità*, p. 2. cronaca

cittadina; (con l'elenco dei lavoratori che devono venire a ritirare i loro assegni riguardanti indennità di malattia giacenti presso l'Ufficio in Via Fatinelli 1, Lucca);

- Il censimento del bestiame – Proprietari e detentori facciano esatte denunzie nel loro esclusivo interesse, p. 2:

(E' stato affisso il relativo Manifesto già annunciato. Si ricorda che un censimento era stato fatto dalle "Autorità italiane del tempo", or non è molto, le quali però **"si prestarono, più o meno, a ben preparare la depredazione"**. Infatti il Comando tedesco, pochi mesi dopo, ordinò di consegnare il 50% del bestiame, "**e poiché tale ordine non fu rispettato come il comando tedesco voleva, si ricorse alla depredazione, paese per paese, stalla per stalla.**" In conclusione, la depredazione fu proprio lo scopo del censimento del bestiame dei nazi-fascisti. / Ora invece, col censimento disposto in accordo con il G.M.A., "lo scopo *unico ed esenziale* è proprio l'opposto". Quello di raccogliere cioè gli elementi necessari per la *ricostituzione* del patrimonio zootecnico. Non si vuol sapere dai produttori quanti capi di bestiame hanno per portarne via qualche capo, "bensì di conoscere quanti *attualmente* ne sono loro rimasti per provvedere in loro favore. E' questo uno di quei casi in cui l'interesse del singolo coincide con quello della collettività.").

5. X. 1944, n. 12:

- Sui Fronti di Guerra – A Dunkerque non si combatte per 48 ore – La popolazione civile lascia la città, p. 1: (Prigionieri catturati oltre Aquisgrana – Anversa superata – Alture occupate presso il Lussemburgo);

- Partigiani iugoslavi marciano su Belgrado con l'Armata Rossa – I sovietici sbarcano a Dagoe, p. 1;

- Gli alleati a Fornoli e a Pian della Rocca – Unità americane progrediscono sulla via del Brennero – Bombardamenti della R.A.F. in Italia settentrionale, p. 1:

("Sul fronte italiano, nel settore della 5.a Armata, **truppe americane, britanniche e brasiliane, al comando del Maggior Generale Dufra, ministro brasiliano della guerra, hanno compiuto notevoli progressi nell'alta valle del Serchio, portandosi presso Fornoli e Pian della Rocca, nonostante le pessime condizioni atmosferiche e l'impraticabilità del terreno. Altri progressi si registrano nell'alta Garfagnana e nella Versilia.** Unità americane si trovano a Cutigliano sulla via Nazionale del Brennero. / Nel settore dell'8.a Armata l'avanzata verso Bologna ha progredito di 5 chilometri. Le truppe alleate sono attestate

sulla sponda sud del Fiumicino in piena. / La R.A.F., nonostante il maltempo, ha martellato obiettivi, navigli e fortificazioni in Italia settentrionale e sulla costa adriatica.");

- ***La Grecia liberata fino all'Istmo di Corinto***, p. 1;

- ***Katin***, p. 1:

(Sulla controversa questione delle responsabilità per l'eccidio delle **migliaia di ufficiali polacchi a Katin**, ora che anche a Lucca si è cominciato ad inorridire, prendendo coscienza del livello di nefandezza a cui è potuta giungere la ferocia dell'esercito tedesco in ritirata, anche di Katin si tende a dare, come si sostiene nel corsivo, una diversa ed opposta versione:

"... Fu facile alla Germania, nel 1943, fare quella propaganda che dètte tanto falso e inutile lavoro alla stampa italiana e a quella dei satelliti danubiani. E la propaganda convinse ed ottenne i suoi scopi, sia pure per poco tempo. Credemmo che i responsabili dell'eccidio imperdonabile di Katin fossero i Russi e ci credemmo subito senza domandarci perché doveva essere stata la Russia a uccidere, uno a uno, dodicimila ufficiali polacchi, mentre aveva tutto l'interesse a tenerseli amici per scagliarli – alla testa di battaglioni di fucilieri – contro le orde naziste che avevano aggredito la loro patria. / Sono trascorsi mesi ed anni e sui fronti di guerra sono avvenuti mutamenti colossali, a scapito del pretenzioso esercito alemanno, (...) che invece di riflettere sul tragico valore della propria disfatta, si abbandona alla ferocia delle sevizie, dei delitti e delle rapine. Ed è proprio per queste sozze nefandezze che ci torna alla mente il dramma della foresta nordica. **Dai fucilati di S. Alessio e S. Maria a Colle ai grappoli di impiccati in Val di Lima, dai trucidati della Garfagnana ai torturati della Versilia, dalla ragazza con la dinamite nel ventre alla madre che scava la fossa per il figlio, dal dodicenne freddato con una revolverata al vecchio bruciato in forno, dai cadaveri con gli stecchi negli occhi al prete sepolto vivo, dall'uomo cercato perché uomo, alla donna cercata perché donna.** *E quanti sono – soltanto in Lucchesia – le vittime delle atrocità tedesche? Nessuno, per il momento, può dare un numero esatto. Non abbiamo ancora contato il numero dei nostri morti. Da ogni paese liberato continuano a pervenire testimonianze che inorridiscono. Testimonianze di povera gente che, come le madri e le spose dei dodicimila di Katin, han subìto le conseguenze terribili di bande disperate di criminali di guerra.*");

- ***Il fermo del Senatore Macarini e del Prof. Angeli***, p. 1: **(E' stato fermato il senatore avv. Renato Macarini-Carmignani in attesa di accertamennti a suo carico, inerenti alla sua attività nel ventennio del**

regime fascista. / Per la stessa ragione è stato fermato il Provveditore agli studi Prof. Angeli.");

- *Notizie Annonarie* p. 2, cronaca cittadina:

(**Chili-carne**: - l' Ufficio razionamento del Comune comunica che sabato 7 corr. "verrà distribuita a tutta la popolazione del comune una razione di "chili-carne" in ragione di gr. 200 a persona. Usare il tagliando della carta annonaria dei generi vari". Il genere suddetto è prelevabile al negozio dove hanno prenotato lo zucchero per il mese di ottobre; / ***Sale***: - lo stesso giorno 7 corr., verrà distribuito il sale in quantità stabilita di gr. 200 a persona presso le rivendite di privative dove ciascuno fece la prenotazione. Usare il tagliando n. 83 dei *Generi vari)*;

- ***Cronaca cittadina***, p. 2: (*Disgrazie - Il coprifuoco* (da oggi dalle 19 alle 6) – *Ai sudditi delle Nazioni Alleate* (perché si rechino all'Ufficio della Croce Rossa Italiana) - *Assegni Bancari giacenti presso l'Ente della Mutualità*);

- ***Eugenio Sodini***, p. 2, cronaca cittadina:

(Il Libro d'oro e di sangue del contributo dei Patrioti lucchesi alla Liberazione del suolo patrio si accresce di un nome e di un'altra pagina di sacrificio. / **Eugenio Sodini**, che i suoi 20 anni aveva offerti alla causa comune, mentre si apprestava a portare aiuto a persone colpite dal fuoco nemico, gravemente ferito da una granata, lasciava la vita. Questa è la realtà terribile nella laconicità di un comunicato. / (...) **Egli militava da mesi nelle file dei Patrioti del Morianese** partecipando con animosità giovanile alle numerose azioni di combattimento e di sabotaggio contro i tedeschi, e la sua ultima azione era stata da poco ultimata, quando la morte lo volle aggiunto alla schiera dei redentori ella nostra Italia." ...);

- *Le Sanzioni contro i fascisti*, p. 2; (continua la pubblicazione del D. L. n. 159 / 1944, con gli Artt. 32 – 36);

- ***Pulizia!***, p. 2: ("Ci parrebbe giunto il momento in cui i proprietari di case e di negozi facessero ripulire le porte, le inferriate e tutto quanto è esposto sulle strade della città; ci parrebbe giunto il momento in cui quei negozi che ancora stanno chiusi avessero le saracinesche il più in ordine possibile senza quelle gibbosità e contorsioni che presentano. Triste ricordo della ferocia tedesca. / Ci vuol poco, ci sembra (...). / Si tratta del decoro cittadino, quel decoro che dovrebbe stare a cuore a tutti i lucchesi, tanto più in questo periodo in cui amici stranieri sono fra noi e provengono dall'America, dall'Inghilterra ove, in genere, la pulizia e il decoro cittadino sono tenuti nel massimo conto"...).

6. X. 1944, n. 13:

- *Sui Fronti di Guerra – Alle porte di Belgrado si combatte all'arma bianca*, p. 1;

- ***Loiano e Monte Venere liberate dagli Alleati – Attività aerea in Val Padana e nel Porto di Genova***, p. 1: ("Sul fronte italiano la 5.a Armata è stata impegnata in aspri combattimenti presso Loiano. La località di Monte Venere occupata. Truppe dell'8.a Armata hanno liberato S. Donato attestandosi maggiormente sul Rubicone. / In val Padana continua l'opera dei bombardieri che attaccano obiettivi ferroviari. / Nel Porto di Genova è stato attaccato con successo naviglio tedesco alla fonda.");

- *Altre brecce aperte nella Linea Sigfrido – L'avanzata sul fronte Olandese*, p. 1:

- *Rinforzi britannici continuano ad affluire in Grecia e in Albania – 50 divisioni tedesche rischiano l'accerchiamento*, p. 1;

- *Fronte Aereo – Churchill esalta le gesta dei patrioti polacchi a Varsavia*, p. 1;

- ***Chiare parole agli agricoltori***, p. 1:

(Ci si lamenta perché i loro appelli "allo spirito di comprensione e di collaborazione che tutti debbono avere in questo difficile periodo" hanno ottenuto scarsi risultati. "Fatte le debite eccezioni i sordi stanno nella massa degli agricoltori, i quali si ostinano a mantenere le posizioni di privilegio, provvisoriamente conquistate per un cumulo di circostanze che tutti conoscono, e cercano, ora, di avvantaggiarsene di più, quasi che la cuccagna *(sic)* dovesse continuare all'infinito". Non fanno nemmeno i loro interessi, d'altra parte, se, "scontenti sempre di qualunque prezzo fissato dal listino che settimanalmente viene compilato, protestano con quella solita resistenza passiva che si riduce a disertare il mercato". E quando il prezzo del listino è "*quello stesso* che gli agricoltori praticavano, diremo così, a domicilio, immediatamente essi lo rialzano in modo che di questo passo mai si riuscirebbe a stabilizzare, sia pur per breve tempo, il prezzo di un genere". (...) "Finora è stata fatta opera di persuasione; gli agricoltori sono stati più e più volte esortati a rendersi conto della situazione, a portare le loro merci al mercato (...). Ma se questa nostra speranza andasse ancora delusa, (...) allora noi diciamo a costoro: Badate: tutto ha un limite e vi potreste amaramente pentire di non avere voluto **ascoltare** la voce della ragione e del cuore.");

- *Le Sanzioni contro i fascisti*, p. 2; (continua la pubblicazione con gli Artt. 36-40 del D.L. n. 159 / 1944);

- ***Il rinvenimento di 30 trucidati dai tedeschi a Pioppetti – 17 salme non sono state ancora riconosciute***, p. 2, cronaca cittadina:

("Prima di ritirarsi i tedeschi – ormai è risaputo – hanno compiuto in Lucchesia ogni sorta di atrocità imperdonabili che non potranno mai essere dimenticate. Già in nostri precedenti articoli, notizie e corsivi editoriali abbiamo narrato queste infamie di cui i nazisti si sono resi responsabili. Oggi la cronaca deve registrare un altro fatto, assai più grave dei precedenti, che ha straziato il cuore dei componenti numerose famiglie che abitano i paesi situati sulle strade che dalla città conducono a Camaiore. / **A Pioppetti**, località del Camaiorese, luogo sinistro dove la ferocia alemanna si è particolarmente accanita, sono state rinvenute ben 30 salme di persone le quali, dopo aver subito le più crudeli sevizie, sono state uccise. **Soltanto 13 persone sono state riconosciute dai familiari accorsi** e cioè Gino Cosci, Ettore Gemignani, Martino Andreuccetti, Giuseppe Maffei, Adriano Coturri, Carlo Bertolucci, Bruno Della Bidia, Dionisio Giorgetti, Bruno Presenti, Dante Vannucchi e Bruno Corti. I cadaveri, amorosamente composti, venivano inumati tutti, rispettivamente, nei cimiteri dei paesi dove abitavano. / Le altre 17 vittime invece sono state seppellite nel nostro Cimitero Urbano, a cura della locale Agenzia Funebre Franceschini. Presso questa Agenzia si trovano diversi involti di indumenti o frammenti di abiti, dove i parenti di qualche scomparso possono rivolgersi per il riconoscimento."):

- ***Vittime della Guerra - Due ragazzi morti per lo scoppio di una mina***, p. 2, cronaca cittadina; (due ragazzi a Nozzano morti per l'esplosione di una mina a forma di "cassettina" con cui giocavano. Un terzo ragazzo restava ferito);
- *Un furto alle Suore del Rifugio 'Carlo Del Prete'*, p. 2, cronaca cittadina; (27 conigli portati via);
- ***Apertura di una Sinagoga ebraica***, p. 2, cronaca cittadina; ("In Corso Garibaldi, verso la Scesa del Baluardo della Rosa, in questi giorni è stata aperta al culto una Sinagoga dove vengono celebrati i riti della religione ebraica.");
- ***Nel trigesimo della morte del giovinetto Pietro Piegaia ucciso dai tedeschi***, p. 2, cronaca cittadina (in data: *Acquacalda, 6 Settembre 1944*):

("Una pattuglia tedesca perlustrava quella mattina il sobborgo di **Acquacalda**. Tutti gli uomini si eclissarono. Un giovinetto di 15 anni, ancora in pantaloni corti, ricco di salute e di innata bontà, ubbidì all'invito della mamma di mettersi al riparo in un rifugio vicino alla sua casa, posta in **Corte Cocchino**. / Quando fu certo che i banditi erano già lontani uscì all'aperto per ritornarsene ai suoi lavori preferiti di adolescente studioso e pieno di piccole risorse ed utili iniziative casalinghe. Ma da una finestra della prospiciente casa del possidente Romani una scarica di

moschetto gli recideva la carotide. Pietrino cadeva ed il sangue usciva abbondante ed irrorava la strada.
Poco lungi il padre **Luigi** (Piegaia), da una alta finestra dietro la quale, a sua volta nascosto, spiava le intenzioni della pattuglia di criminali, assisté impotente e terrorizzato, al misfatto senza nome. La madre del giovanetto udiva di casa la sparatoria ed un subitaneo presago orribile dubbio l'assalì: corse nella via e vide il figlio disteso, morente, in una pozza di sangue. Pazza di dolore corse per soccorrerlo e gli aguzzini tedeschi, vicini alla vittima innocente, immobili e freddi, glielo impedivano con i moschetti spianati, insensibili alle suppliche di mamma **Gioconda** che li implorava in ginocchio.
Nessun uomo poté soccorrere il ferito; due popolane adagiarono Pietrino, ormai agonizzante, sopra un carretto trovato nei campi vicini, e lo trasportarono come poterono, a sbalzelloni, all'Ospedale dove giunse cadavere. Le ultime sue parole – degne di un giovane forte nel fisico e nello spirito – furono: "Non pensate a vendette", cui seguì la suprema invocazione del cristiano: "Gesù mio misericordia". (...)
"Proprio in questi giorni ricorrono i trigesimi della morte dei giovani amici, tutti vittime della ferocia tedesca, **Ferdinando Lucchesi, Angelo Pera, Antonio Chines**, altri ed altri ancora, che mai potranno essere dimenticati.").

7. X. 1944, n. 14:
- Il saluto del Prefetto reggente alla Provincia – Appassionato richiamo ai gravi doveri dell'ora, p. 1 (firmato: *Lucca, 1 ottobre 1944 – Il Prefetto reggente* Giovanni Carignani):
(Parole di saluto alle Autorità e di monito al popolo lucchese dell'avv. **Giovanni Carignani**, nell'assumere le sue funzioni di Prefetto della Provincia di Lucca, incaricato dal Governo Militare Alleato "dietro suggerimento del C.L.N.". Il Carignani scrive fra l'altro:
"In questo momento – per me tanto grave di preoccupazioni e di responsabilità – il primo pensiero vivamente commosso corre alle vittime delle tragiche giornate che precedettero la liberazione della nostra terra; ai morti sepolti ed insepolti, ai superstiti lancinati dallo schianto delle separazioni, ai fratelli deportati o 'rastrellati' che soffrono ancora l'orrore del giogo tedesco, a tutti quelli che per mano tedesca o fascista soffersero le angustie del carcere e la nostalgia degli esilii. (...)
Né posso dimenticare le valorose formazioni dei 'patriotti' che nella loro vigilia e nell'ora del combattimento furono un tormentoso assillo per il nemico ed anticiparono l'ora delle nostra liberazione con la loro ardimentosa iniziativa. (...)

Figlio del popolo, non ho altro desiderio che di servire il popolo (...), e perciò chiedo a tutti, ma specialmente ai partiti politici che nel periodo cospiratorio dettero fra noi bellissima prova di responsabilità, di conservare l'unione degli animi, sola garanzia per la sollecita restaurazione della vita normale della nostra Provincia.
Manteniamo intatta la concordia, sappiamo rinunziare – come nel recente passato – a vedute particolaristiche pur degne di tutto il rispetto, ma che in questo momento nuocerebbero all'unità dell'azione, e dimostreremo coi fatti ai pochi superstiti denigratori delle libertà politiche, che esse sono le sole vie per le quali s'incammina il progresso del popolo, sono il sicuro auspicio per una più degna convivenza sociale e certezza per ridar vita e forma al corpo martoriato della Patria.");
- *Sui Fronti di Guerra – Gli eserciti di Stalin e Tito davanti a Belgrado*, p. 1;
- *L'avanzata degli Alleati in Occidente – 350.000 bombe incendiare su Saarbrüken*, p. 1;
- *Dopo lo sbarco in Grecia – La liberazione di Tripolis*, p. 1;
- ***La 5.a Armata oltre Loiano***, p. 1: ("Sul fronte italiano truppe della 5.a Armata, malgrado l'accanita resistenza tedesca, avanzano oltre l'importante nodo ferroviario di Loiano. / Anche alcune alture che si elevano a pochi chilometri dalla Via Emilia sono state occupate. / **Altri progressi si registrano nell'alta Garfagnana**.");
- ***Notizie Annonarie***, p. 2: (*L'Ufficio razionamento del Comune comunica che sono in distribuzione i seguenti generi:*
Carbone – Razione di Kg. 10 a famiglia. / **Sale** – Razione individuale di grammi 200, per tutta la popolazione del Comune. I non prenotati possono prelevare la razione presso la rivendita n. 33 di Del Bianco Felicina, via S. Lucia, previa timbratura dalla carta annonaria presso l'Ufficio Razionamento del Comune. / **Chili-carne** – Razione individuale grammi 200, a tutta la popolazione del Comune, da prelevarsi presso il negozio dove sono state fatte le prenotazioni dello zucchero del mese di ottobre, col tagliando n. 81 dei *Generi vari*. / **Per gli Sfollati** – Previo rinnovo del permesso di soggiorno presso l'Ufficio Anagrafe, gli Sfollati autorizzati a dimorare in questa Provincia possono ottenere il rilascio delle carte annonarie per il quadrimestre Novembre 1944 – Febbraio 1945, presentandosi agli sportelli, secondo i turni fissati per evitare affollamenti, a partire dal 9 corr. ed esibendo le loro carte annonarie per il *pane, generi da minestra, e per zucchero, grassi e sapone*. / **Distribuzione di latte in polvere** – Presso la Casa della Madre e del Bambino dell'O.N.M.I. (Campo di Marte) si effettuerà al mattino di tutti i giorni a partire dal 9 corr. la distri-

buzione per le popolazioni di Lucca e Capannori del latte in polvere per i *bambini da 0 a 3 anni*; *per gli ammalati* aventi diritto; *per le gestanti dopo il 5° mese di gravidanza.* / Le quantità assegnate sono: gr. 500 per i bambini da 0 a 3 anni; gr. 1000 per gli ammalati; gr. 1000 per le gestanti, previo certificato da ostetrica, vidimato dall'Ufficio d'Igiene.
Per gli **allattamenti artificiali** verrà dato un supplemento di Kg. 2,50; per gli *allattamenti misti* verrà dato un supplemento di Kg. 1 (...). / Si ricorda che il latte in polvere deve essere conservato in recipienti ben chiusi ed asciutti di vetro o latta.");
- *Le Sanzioni contro i fascisti*, p. 2, cronaca cittadina; (continua la pubblicazione del D. L. n. 159 / 1944 riportandosi gli Artt. 40-41);
- ***Rilievi***, p. 2, cronaca cittadina: ("Ci fanno rilevare che negli uffici cittadini si lavora ancora con «ritmo fascista» e cioè con una sequenza complicata di subdole cose e cosette che rimandano le pratiche (magari semplicissime) ad un altissimo livello di complicazione e obbligano l'interessato a ritornare più e più volte allo sportello");
- ***Vittime della Guerra – Mitragliato dai tedeschi***, p. 2, cronaca cittadina: (Anche **Cardoso,** alta Versilia, "non è rimasta priva dell'inaudita ferocia nazista". / Giovedì 5 u. s. verso le ore 14, la soldataglia tedesca avendo visto dall'alto il 60enne **Pietro Porta** che accudiva alla pulitura delle selve, lo atterrava con una scarica di mitraglia. Raccolto ferito dopo un po' di tempo dai paesani e portato in casa per le prime cure, veniva poi trasportato all'Ospedale della Croce Rossa a Lucca, con una barella portata a spalle da alcuni volenterosi, dove veniva giudicato con prognosi riservata per ferita all'emitorace sinistro con lesioni al polmone);
- *Disgrazie – Maneggiando una pistola*, p. 2, cronaca cittadina; (tre giovani di S. Anna, cercando funghi lungo l'argine del Serchio, rinvenivano per terra una pistola da cui, maneggiata da mani inesperte, partiva un colpo che ne feriva due, uno alla mano sinistra, l'altro al ginocchio. / Seguono altri casi di incidenti fortuiti, con feriti e contusi);
- *Abile furto nel posteggio Miville*, p. 2, cronaca cittadina; (rubate 6 biciclette, due copertoni e due camere d'aria, vino e accessori vari al posteggio di Edoardo Miville in Piazza S. Maria Nera);
- *Un biroccio che si rovescia*, p. 2, cronaca cittadina; (carico di sabbia, lungo la strada che da Marlia conduce a Lammari; la ruota destra ha ceduto rasentando troppo il ciglio del fossato);
- *L'Arcivescovo di Quebec a Firenze*, p. 2; (il Cardinale Rodrigo Villeneuve, ospite del G.M.A.).

8. X. 1944: n. 15:

- *Sui Fronti di Guerra – Artiglierie alleate martellano le postazioni tedesche alle porte di Bologna – Soiano e S. Martino liberate*, p. 1: ("Le truppe della 5.a Armata, operanti nel settore di Loiano, hanno cacciato i tedeschi da tutta la zona, spingendosi per tre chilometri in direzione di Bologna. Le artiglierie alleate hanno aperto il fuoco sulle posizioni tedesche installate alle porte di questa città. / Nel settore adriatico reparti indiani dell'8.a Armata hanno liberato le cittadine di Soiano e S. Martino. Contrattacchi germanici sul Rubicone sono stati respinti. / Dalle ultime notizie si apprende che le truppe della 5.a Armata, operante nel settore centrale del fronte, hanno fatto un'avanzata di 10 chilometri nell'ultima settimana.");
- *Continua l'avanzata a nord di Anversa – Contrattacchi tedeschi respinti nel settore di Aquisgrana – Combattimenti locali a Nimega*, p. 1;
- *L'avanzata Russa in Jugoslavia – Fronte Aereo*, p. 1;
- ***Il solito tema***, p. 1:

(Ancora sull'aumento dei prezzi e sul 'mercato nero: "...con una pervicacia incredibile cercano con ogni mezzo di sottrarsi agli ordini delle Autorità (...). Noi crediamo che ciò sia dovuto alla mitezza delle sanzioni dalle quali i responsabili delle infrazioni annonarie sono colpiti. Ci vorrebbero degli esempi salutari; di quegli esempi che lasciano ricordo per molto tempo (...). / Una contravvenzione, qualche giorno o qualche settimana di chiusura dell'esercizio non hanno mai fatto paura a nessuno, compensati come sono, dal lauto guadagno illegittimamente intascato. Si paga, si riapre l'esercizio, e... si continua come prima! (...) / Ci sono stati negozi – ad esempio – che in questi ultimi giorni di deficienza di uva, han posto il cestino sotto il banco per venderla a venti lire il chilogrammo. Con un aumento, cioè, di 6 lire sul prezzo fissato. E l'han fatta franca perché gli agenti annonari non possono essere dappertutto, non possono vedere sempre quello che si fa in centinaia di rivendite di frutta e verdura", ecc.);

- ***Revisione***, p. 2:

(Ci scrivono da tutte le parti che si vuole la *"Revisione"* Si vuole cioè "la Revisione di tutte le commissioni, di tutti gli incarichi, insomma di tutto quanto è tuttora in atto. E stiano tranquilli i lettori che questa revisione si sta facendo e non tarderà molto tempo che là dove è necessario od opportuno tutto dovrà, o prima o poi, essere cambiato. / Il Comune di Lucca ne darà l'esempio: sappiamo che un'apposita commissione sta lavorando e non tarderà a fare le proprie proposte all'amministrazione." Ma occorre ricordare che per il solo Comune di Lucca "fra incarichi, commissioni,

presidenti sezionali ecc., si tratta di esaminare la posizione di circa un centinaio e mezzo di individui e perciò occorre indubbiamente del tempo." Una volta, "in addietro", la cosa era semplice e facile: "si prendeva il primo venuto, e purché avesse quei ... meriti che ognuno sa, lo si poneva ad un determinato posto senza badare ad altro. E tanto più era facile se quel posto era rimunerato. / Oggi, nella generalità dei casi, gli incarichi debbono essere onorifici; quindi niente quattrini, quindi maggiori difficoltà. / Ma tutto andrà a posto e presto.");
- *Sport – Un altro incontro Lucchese – Rappresentativa V.a Armata*, p. 2; (si gioca oggi domenica alle ore 15 allo Stadio comunale);
- ***Per gli Industriali***, p. 2; (con sede a Lucca, in Via S. Donnino 8, si è costituita l'*Associazione degli Industriali* della Provincia di Lucca, "**per la tutela ed assistenza degli interessi economici, sindacali e fiscali delle Aziende associate**");
- ***Richiamo all'osservanza del coprifuoco***, p. 2, cronaca cittadina:
(Si riporta l'ordinanza entrata immediatamente in vigore diramata e firmata dal Commissario Provinciale del G.M.A., **Colonnello di Fanteria Henry A. Hale**, con cui si dispone:
1° - Fino a nuovo ordine nessuno potrà circolare per le strade o comunque restare fuori della propria abitazione dalle ore sette di sera alle ore sei di mattina senza permesso del G.M.A..
2° - Chiunque sarà trovato nelle strade durante questo periodo verrà severamente punito.
3° - Inoltre ognuno è ammonito che le sentinelle hanno ordine di fare fuoco su chiunque venga trovato durante detto periodo nelle strade e che cerchi di nascondersi o di fuggire.");
- *Assegni Bancari giacenti presso l'Ente della Mutualità*, p. 2, cronaca cittadina: (altro elenco di lavoratori che hanno ancora giacenti presso l'ufficio assegni bancari a loro intestati concernenti indennità di malattia);
- *Vaccinazione obbligatoria*, p. 2, cronaca cittadina; (il Sindaco rende noto l'orario in cui si effettueranno presso l'Ufficio di Igiene in via Antonio Mordini le vaccinazioni obbligatorie antidifterica e antivaiolosa, pubbliche e gratuite, che per le sezioni di campagna saranno stabilite d'intesa con i medici condotti. La vaccinazione antivaiolosa è obbligatoria al secondo anno d'età e va ripetuta nel semestre successivo; è inoltre obbligatoria la rivaccinazione antivaiolosa all'ottavo anno d'età; la vaccinazione contro la difterite è obbligatoria per tutti i bambini dal secondo al decimo anno di età.);
- ***In memoria di Ilio Menicucci***, p. 2, cronaca cittadina:

("Il 10 corr. nella Chiesa di S. Gennaro sarà celebrato un ufficio funebre nel trigesimo della morte del patriota **Ilio Menicucci**, geometra, tenente degli Alpini, barbaramente ucciso dalla soldataglia tedesca". La salma sarà traslata in una tomba privilegiata del locale Cimitero offerta, dal Comune di Capannori. Ilio Menicucci era stato fatto prigioniero nello "scontro avvenuto il **6 settembre fra il Gruppo patrioti «S.T.S» e reparti delle SS**". Condotto a Petrognano, nella stessa notte fu trucidato);
- *Cronaca giudiziaria – In Pretura*, p. 2, cronaca cittadina; (tre assoluzioni e una condanna).

10. X. 1944, n. 16:
- *Sui Fronti di Guerra – Reparti canadesi sbarcano all'estuario dello Scheda – Manovra a tenaglia su Aquisgrana – Incursioni sugli aerodromi di Francoforte e Düsseldorf*, p. 1;
- ***I tedeschi tentano invano di arginare la marcia degli Alleati su Bologna – Coreglia liberata***, p. 1:
("Il **Maresciallo Kesserling** ha concentrato 8 divisioni tedesche contro la V.a Armata, con la speranza di guadagnare tempo per preparare posizioni difensive a nord e per portare via alle città dell'Italia Settentrionale tutti i materiali bellici asportabili. / Il nemico – si apprende da informazioni ufficiali – ha stabilito la sua linea di difesa sulle montagne a sud di Bologna, dove affluiscono rinforzi. Mentre i tedeschi si attestano su queste alture, le Armate Alleate avanzano su Bologna espugnando villaggi e cittadine. Reparti Americani hanno occupato Monte Bibele. / Le ultime notizie dal fronte informano che truppe della V.a Armata hanno fatto un'avanzata di 3 km. in direzione di Bologna, da cui distano 16 km. I tedeschi tentano arginare la marcia degli Alleati.
Nel settore dell'VIII.a Armata sono state rinforzate le posizioni sulla testa di ponte del corso d'acqua Fiumicino, sempre in piena. Contrattacchi tedeschi vigorosamente respinti. / **Dal fronte della resistenza si apprende che i patrioti operanti nell'Italia settentrionale tengono occupate 8 delle 26 divisioni tedesche dislocate in questo territorio. / Nel settore centrale della V.a Armata truppe Americane hanno liberato Coreglia Antelminelli**.");
- ***Attività dei patriotti italiani***, p. 1: ("In uno scontro a Capo di Ponte, 35 tedeschi sono rimasti uccisi dai patriotti operanti a nord della città di Bologna. In un'altra imboscata, tra Cortemaggiore e Firenzuola, i patriotti hanno catturato un carro armato. Due autoblinde sono state prese in un altro scontro presso Cadeo. Fra Imola e Bologna è stata presa una intera colonna di rifornimenti tedesca, mentre un'altra ha subito un attacco lungo la Via Emilia nel settore Piacenza-Pavia");

- *Prosegue la marcia dei Russi verso la Prussia Orientale*, p. 1;
- *Concordia*, p. 1: (Si commenta con un articolo di fondo il nobile manifesto murale con cui il nuovo Prefetto di Lucca, avv. **Giovanni Carignani**, ha rivolto a tutte la autorità e ai cittadini un cordiale saluto. Il punto conclusivo del manifesto è "il mantenimento della concordia, fra i Partiti che pure avendo diverse vedute degne, come dice il manifesto, di ogni rispetto, se portate, oggi, alla ribalta sarebbero nocive all'unità dell'azione. Uomini di tutte le fedi, di tutte le tendenze, rimasti indissolubilmente uniti, sfidando tutti insieme i pericoli più gravi, hanno preparato, animato, diretto nell'ombra, il movimento di liberazione, hanno partecipato a quelle azioni che erano il quotidiano assillo del nemico tedesco e fascista, salvando la nostra terra da maggiori distruzioni ed affrettandone la liberazione. Dunque, questa concordia deve permanere, ché tanti e gravi sono i compiti che si devono assolvere in ogni campo."...);
- ***Monte Grappa***, p. 1: (Le notizie dal fronte della resistenza, che "informano che il Monte Grappa ha visto in questi giorni formazioni di patrioti italiani impegnare, in duri combattimenti, reparti dell'esercito tedesco", offre occasione al redattore di rievocare la memorabile difesa del *novembre-dicembre 1917* dopo Caporetto e la battaglia del giugno 1918 per le quali il Monte Grappa fu dichiarato monumento nazionale);
- ***I provvedimenti tributari approvati dal Consiglio dei Ministri***, p. 2: (Si riferisce sul Consiglio dei Ministri presieduto **dall'on. Bonomi** in cui il Ministro delle Finanze **Soleri** ha presentato e illustrato dei provvedimenti, poi approvati, "atti ad adeguare il gettito delle entrate ai redditi effettivi il cui accertamento presenta difficoltà nel sistema vigente". Anche in base alla considerazione che "esiste una larga sfera di evasione", il Ministro ha concluso affermando che i provvedimenti presentati "mirano a ravvivare il funzionamento del meccanismo fiscale per taluni tributi fondamentale." Con i due Schemi di Decreto Legislativo si disponeva tra l'altro la *Revisione degli accertamenti per la ricchezza mobile*, e l' *Aumento delle aliquote per i terreni e i redditi agrari*);
- ***Notizie Annonarie***, p. 2, cronaca cittadina: (La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che con decorrenza 10 ottobre i **prezzi del latte alimentare** sono così stabiliti: **alla produzione, lire 6 al litro; al consumo, lire 8 al litro**);
- *Sport – Lucchese batte Rappresentativa 7 –0*, p. 2, cronaca cittadina;
- *Tribunale Militare Alleato*, p. 2, cronaca giudiziaria: (una condanna a 10 mesi di detenzione per possesso abusivo di pistola per segnali luminosi);
- *Le Sanzioni contro i fascisti*, p. 2; (continuazione della pubblicazione del D.L. n. 159 / 1944, con gli Artt. 41-45).

11. X. 1944, n. 17:

- *Sui Fronti di Guerra – Gli Alleati occupano il Canale di Corinto*, p. 1;
- ***Particolari della liberazione di Seravezza***, p. 1:

("Sul fronte italiano, nel settore della V.a Armata, i tedeschi attaccano accanitamente per chiudere ai reparti americani la via di Bologna. Gli Alleati avanzano lungo le vallate del Savenna e dell'Idice. Reparti Americani hanno occupato Monte Morosino, Poggio del Palchetto, S. Apollinare ed altri villaggi. **Truppe africane di una divisione di fanteria americana sono entrate a Seravezza occupando nel frattempo Ripa e Aversa** (sic) **località a nord di Pietrasanta**."):

- *La marcia nella Prussia Orientale – Le operazioni in occidente*, p. 1;
- ***I pronipoti in autunno***, p. 1:

(Il corsivo ripercorre brevemente il percorso bellico compiuto dai pronipoti dei Lanzichenecchi fino all'attuale situazione nell'autunno del 1944. Ricorda fra l'altro: "Quando gli alleati combattevano in Sicilia, sulla ferrovia Roma-Firenze abbiamo veduto le vetture tranviarie della Società Anonima Tramvai Napoletani correre al nord su vagoni tedeschi. / Dopo la sbarco americano a Salerno i "rastrellati" napoletani affluivano in Toscana e più su. / Con la presa di Roma gli immensi campi di grano della Maremma furono percorsi da un fremito mortale. Presa Livorno, a Pisa e a Lucca gli uomini si rintanarono e a Firenze le donne. Caduta Ancona e Senigallia, Rimini rimase deserta, desolatamente, incredibilmente deserta. E non parliamo di quello che sta succedendo nel Modenese, là verso La Spezia, e nella pianura padana. Per non dire quello che hanno passato i francesi e, proprio ora, a quali pericoli sono sottoposti gli olandesi, gli iugoslavi, i greci e i polacchi.");

- ***Si ricorda ai proprietari e detentori di bestiame*** *(...)*, p. 1: (Si replica in sintesi e si evidenzia il testo del manifesto con l'ordinanza *del G.M.A.* per il censimento del bestiame:

"**Si ricorda ai proprietari e detentori di bestiame bovino, equino, ovino e suino l'obbligo che essi hanno di denunziare al Comune il bestiame entro i termini stabiliti. Si ricorda, altresì, che il censimento del bestiame ha per "unico" ed "essenziale" scopo l'accertamento del patrimonio zootecnico rimastoci, "esclusa, quindi, ogni ragione di carattere fiscale" o d'altro genere. Infine si fa presente che è interesse dei proprietari e detentori di bestiame di fare "precise ed esatte" denunzie perché possa, poi, essere provveduto in loro favore e che contro coloro che, non ostante quanto abbiamo detto, contravvenissero agli ordini impartiti non facendo la denunzia o facendola infedele, verranno presi gravissimi provvedimenti.**");

- *Notizie Annonarie*, p. 2, cronaca cittadina; (i prezzi del vino fissati dalla Sezione Provinciale d'Alimentazione: *al consumo*, vino bianco e rosso, **fino ad 11 gradi**, lire 50 al doppio litro; vino bianco e rosso **oltre 11 gradi**, lire 60 al doppio litro; per il *consumo mescita* è consentita una maggiorazione del 30% sui prezzi suddetti; per il vino di nuova produzione, si attendono nuove disposizioni);
- *Assegni Bancari giacenti presso l'Ente Mutualità*, p. 2, cronaca cittadina; (con nuovo elenco di lavoratori a cui gli assegni sono intestati per l'indennità di malattia);
- *Vittime della Guerra – Tre assassinati*, p. 2, cronaca cittadina:
("Ogni giorno che passa, nuove documentazioni attestano la barbarie e la ferocia della soldataglia tedesca sfogatasi nei nostri paesi. E' di questi ultimi giorni la scoperta dei miseri **resti di 3 giovani del paese di S. Angelo in Campo**: il 24enne **Giuseppe Pera** di Purissimo ed i **fratelli Aladino** e **Emilio Barsuglia** fu Amedeo rispettivamente di 40 e 34 anni. Questi giovani si trovavano sui monti Pisani per sfuggire ai rastrellamenti ed alle deportazioni. Non era ancora spuntata l'alba del **7 Agosto** scorso quando furono presi dai tedeschi mentre ancora dormivano nella loro capanna. Furono portati ad un comando delle S.S. dove dovettero subire ogni sorta di vessazioni e dove rimasero quattro giorni. / Da allora non se ne seppe più nulla; ma in questi giorni la realtà è apparsa in tutta la sua tragicità. / A **Balbano**, in una cava, sono stati trovati i resti di questi tre giovani, che mani pietose avevano sepolto sotto quella stessa terra bagnata dal loro stesso sangue, poiché dopo essere stati barbaramente trucidati, erano stati abbandonati. / Domenica scorsa sono state tributate alle tre vittime solenni onoranze funebri, alle quali ha concorso tutto il paese di S. Angelo in Campo che ha voluto porgere l'estremo saluto ai figli diletti, uccisi così barbaramente.");
- *Un ferito al Borgo a Mozzano*, p. 2, cronaca cittadina: (Un uomo di 39 anni, mentre pescava lungo il Serchio, riveniva un coltellaccio da cucina, che dopo un po' preferì gettar via, ma fu investito da una violenta esplosione: o si trattava di uno dei soliti ordigni esplosivi disseminati dai tedeschi qua e là, ovvero, cadendo per terra, aveva urtato una mina o qualche proiettile inesploso);
- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (sette ricoveri ospedalieri per cadute, ferite e incidenti vari);
- *Concorso*, p. 2, cronaca cittadina; (in Gazzetta Ufficiale, concorso per titoli per l'assunzione di 250 volontari nella carriera degli ufficiali di P.S.).

12. X. 1944, n. 18:

- *Sui Fronti di Guerra – Il Comandante tedesco di Aquisgrana respinge l'ultimatum americano – Bandiere bianche sulla città –La battaglia continua*, p. 1;

- *Santi Quaranta in Albania e Debrechen sul fronte magiaro occupate*, p. 1;

- ***Le operazioni sul fronte italiano***, p. 1: ("In Italia, sulla strada Firenze-Bologna, reparti americani hanno occupato Anconella e La Valle. L'artiglieria pesante della V.a Armata ha continuato il sistematico cannoneggiamento della Via Emilia, distante 16 km. / Nonostante i contrattacchi tedeschi – tutti respinti - nel settore della V.a Armata l'avanzata verso Bologna continua. Sull'Adriatico l'8.a Armata avanza lentamente verso Cesena occupando alture importanti lungo le vie bolognesi. / Verona è stata bombardata nella notte scorsa");

- *Rapidi progressi Russi nel settore lituano*, p. 1;

- ***Piombo e Crisantemi***, p. 1:

("...La guerra è passata ed ha mietuto vittime ovunque. Ma non avremmo nulla da dire se sul nostro suolo fosse stata combattuta una guerra leale, fatta da soldati – non è un paradosso – civili. Ma al pensiero di una guerra fatta ai borghesi, ai quindicenni, ai forni, al bestiame, agli apparecchi radio, alle modeste biciclette, alle poche banconote nascoste nei cassetti dei canterani, alla ragazze, ai materassi di lana, ci sentiamo mordere il cuore di raccapriccio e ci sentiamo inorridire ricordando le inaspettate atrocità commesse. Tutti si rinuncerebbe alle nostre cose, purché la nostra famiglia rimanesse salva. I contadini avrebbero fatto a meno delle vacche e delle galline, ma non dei propri figli. La giovane sposa della materassa di lana, ma non del marito: l'operaio della bicicletta, del denaro, ma non della vita. / Invece un esercito di disperati in ritirata, un fanciullo come un porco rimpiattato dal padrone fra le quattro mura di uno stallino, un giovanotto come *'cinque valvole'*, un uomo come un veicolo requisito. Questo il principio. E la fine? Ce la dicono tante tombe fresche, dove i crisantemi, non ancora piantati, reclineranno il capo, sfaldandosi, sui vasi di latta, alla fine del mese." ...);

- ***"Pia Casa"***, p. 2:

("A chi pensa ancor oggi all'edificio sito in via S. Chiara sulla cui facciata giganteggiano le due parole «Pia Casa», il cuore accelera i battiti e il pensare si cambia in un triste ricordo. / «Pia Casa»! Ironia di due parole che hanno un significato colmo di bontà, di carità, di ospitalità e che durante il triste periodo in cui le famigerate S.S. apportavano in Lucca e provincia il terrore, significavano malvagità, dolore e pianto: / "Pia

Casa"! Noi ti ricordiamo quando fra le tue mura uno stuolo di ragazzi trovavano in te la gioia di un focolare che mai avrebbero conosciuto; (...).

Il tuo antico ricordo è stato offuscato da uno ben più doloroso di un periodo ben più triste. / E ora «Pia Casa» ti ricordiamo quando in massa venivano pigiati entro le tue mura migliaia e migliaia di uomini colpevoli solo di essere uomini; ti ricordiamo quando entro le tue pareti si ascoltavano sospiri e pianti, rumori argentini di sonori ceffoni, rumori soffocati di tremende pedate; ti ricordiamo quando davanti al tuo ingresso mamme, spose e figli piangenti tentavano di dare sollievo morale e materiale (sollievo sempre ostacolato e impedito) ai famigliari rinchiusi nel tuo fabbricato; ti ricordiamo, infine, quando da te uscivano frotte di uomini che caricati su camion o incolonnati a piedi, prendevano mestamente la via del nord all'ombra delle baionette nemiche, per un destino ignoto e terribile." ...);

- *Luciano Amadi*, p. 2, cronaca cittadina:

("Sul libro d'oro e di gloria si è aggiunto il nome di un nuovo martire: **rag. Filippo Amadi**, morto assassinato dalla ferocia nazi-fascista. Aveva 23 anni. / L'**8 settembre 1943** fuggì da Canzo (Como) ove frequentava la scuola Allievi Ufficiali, nell'ottobre sfollò a **Segromigno in Monte** con il suo educatore e tutore prof. Cordino Alessandri. Subito si mise al lavoro interrotto a Milano, prese contatto con prigionieri inglesi e successivamente con **gruppi di partigiani del Morianese. / Si dedicò alla formazione dei Gruppi e ricuperò armi.** / Il 19 giugno u. s. per la denuncia di una spia, fu indiziato al Sottotenente repubblicano **Compera** e da costui venne arrestato e consegnato alla gendarmeria tedesca presso la **Villa Matteucci** in San Colombano. / Da un suo scritto datato 20 Giugno, fu palese la sua condanna. Il 21 Giugno scrisse ancora tre lettere, alla mamma, alla fidanzata ed al suo educatore. Quella indirizzata a questo ultima si inizia così: «A soli 23 anni la morte mi rapisce, vittima delle cattive informazioni date a mio carico; pazienza, mi rassegno nelle mani della Divina provvidenza». / Dal 28 Giugno in poi nulla più si seppe di lui.

Solo dopo la liberazione del nostro territorio, il 22 settembre scorso la salma del **rag. Amadi** venne ritrovata orribilmente deturpata, **insieme con altre, nella stessa villa Matteucci.**");

- ***In merito al traghetto del fiume – Visite in Redazione***, p. 2, cronaca cittadina:

(Ci si lamenta perché, distrutto il Ponte a Monte S. Quirico, il traghetto del Serchio si effettua con solo tre o quattro barche, e chi volesse esser

condotto sulla sponda opposta, "deve pagare 5 lire per volta". Un tale che lavori a Monte S. Quirico o a S. Alessio e dovesse traghettare al mattino per entrare al lavoro, a mezzogiorno per tornare a desinare, nel primo pomeriggio per riprendere il lavoro e la sera per cenare e dormire a casa sua, spenderebbe 20 lire al giorno. "E se ne guadagna 50, quante lire gli restano?" Occorre dunque istituire "una servizio regolare, per tutte le borse diciamo, oppure - la proposta fattaci non ci sembra sbagliata – affidare il servizio in questione alle ...barche dei pompieri.");

- ***L'ammasso della lana – Un decreto prefettizio***, p. 2, cronaca cittadina: (Il Prefetto decreta:

"1. – E' fatto obbligo ai produttori di lana di tosa e di concia della campagna 1944 di conferire all'ammasso l'intera quantità di lana prodotta.

2. – E' data facoltà di non consegnare le quantità occorrenti al proprio fabbisogno fissate in misura massima di Kg. 2 per ciascun produttore e per ogni persona di famiglia dipendente a carico che *attenda stabilmente all'allevamento degli ovini.*

3. – E' disposta la maggiorazione del 100% sui prezzi della lana di produzione 1943.

I nuovi prezzi hanno decorrenza dal 1° maggio 1944 e saranno applicati per tutti i conferimenti della lana di produzione 1944. / Tutti gli allevatori dovranno presentarsi agli Uffici Comunali statistico-economici dell'Agricoltura (ex-Uffici Comunali Accertamenti Agricoli) per concordare la produzione di lana e ritirare la bolletta di transito che dovranno consegnare al magazziniere del centro di raccolta all'atto del conferimento.

Località e date di ammasso: Lucca – Magazzino del Consorzio Agrario tutti i mercoledì e sabato. L'allevatore che non si presenti all'Ufficio Comunale statistico Economico dell'Agricoltura rifiutandosi di fornire i dati necessari o presentandosi fornisce dati falsi, **sarà soggetto alle sanzioni previste dalle leggi di guerra vigenti** *(sic)*. / Nello stesso senso oltre alla confisca del prodotto si procederà contro i produttori che non conferiranno entro la data stabilita dagli uffici comunali. / Resta confermato il divieto di qualsiasi trasferimento di lana di tosa e di concia soggetta all'ammasso dal luogo di produzione ad altra località senza la bolletta di transito, che viene unicamente rilasciata dagli U. C. S. E. A.");

- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (tre incidenti con ricovero);

- ***Varie di Cronaca***, p. 2: (Contiene: - *L'orario di cassa dell'E.N.P.A.D.S.* [Ente Naz. di Previdenza e Assist. per i Dipendenti Statali]: – *Avviso* [per il pagamento sussidi a vedove ed orfani di ex-ferrovieri] – *Si richiama l'attenzione* di coloro che sono in possesso di oggetti ed altro materiale

della **Società Cucirini Cantoni e Coats di Acquacalda,** i quali devono prendere in visione il manifesto affisso dal Sindaco del Comune di Lucca in cui è fatto obbligo di restituire **tutto** il materiale in questione; e così vale per il *Bestiame, oggetti vari, merce qualunque* acquistata dai tedeschi, che deve essere denunciata secondo il decreto di S. E. il Prefetto;– *Un furto di bicicletta*; – *Inizio di lezioni* [all'Istituto Santa Zita, Piazza S. Agostino]).

13. X. 1944, n. 19:

- *Sui Fronti di Guerra – La lotta per la conquista di Aquisgrana – Dopo cinque ore di bombardamento aereo pattuglie americane entrano in città – Quartieri in fiamme – La testa di ponte sullo Schelda ampliata*, p. 1;
- *Truppe russe e cosacche raggiungono la Prussia orientale*, p. 1;
- *Seghedino occupata*, p. 1; (dai sovietici, la capitale della Transilvania);
- ***L'avanzata in Italia***, p. 1: ("Sul fronte italiano prosegue incessante l'avanzata delle truppe anglo-americane dell'8. a Armata .... / Nel settore della 5.a Armata la marcia continua lungo tutta la Valle del Serchio. / Nella notte scorsa aerei alleati hanno sganciato bombe sugli scali ferroviari di Verona.");
- ***Il censimento del bestiame – Proprietari e detentori di bestiame fate il vostro dovere nel vostro interesse***, p. 1: (Reiterato appello ad ottemperare agli obblighi del censimento già espressi in precedenza, ma con minaccioso 'ammonimento' per gli inadempienti: - "Se qualche sconsigliato, se qualche riottoso vi sarà, costui si troverà indubbiamente a mal partito. Non si creda che le Autorità non indaghino e non controllino: indagheranno e controlleranno minuziosamente e chi sarà trovato in colpa si dovrà amaramente pentire di non aver fatto il proprio dovere.");
- ***Pistole e sgualdrine***, p. 2, cronaca cittadina:

("... Gli ultimi giorni che rimasero a Lucca [*quelli della Brigata Nera insieme ai tedeschi* - n. d. r.] fecero ogni sorta di diavolerie – in pieno giorno – tali e quali le avrebbe fatte un volgare malandrino, di notte. **Pistola in pugno portavano via dai negozi quel che capitava**: calze, golfettini, giarrettiere, carta, matite, inchiostro, mutandine, spazzolini da denti, reggipetto, spilli, trine, che caricavano magari su una carrozzina da bambini. La fine che faceva questa roba tutti lo sanno. Ma quando certi indumenti han rifatto la loro comparsa non più nelle vetrine, bensì addosso alle ragazze di cui sopra, discrete, assai eccentriche, per nulla fatali, ma cattive, abbiamo rabbrividito. Un brivido che uguale si provava quando correva la voce dei rastrellamenti casa per casa o della ricerca di ostaggi. / E' rivoltante l'atto di colui che ha acquistato dai tedeschi merce

rubata magari al vicino, ma è addirittura inqualificabile il gesto di queste disgraziate fanciulle che dei regali ricevuti facevano vanto, quasi fossero orgogliose di aver dato se stesse non per un foglio da cento, ma per un golfettino di lana.");

- ***Notizie Annonarie – Prezzo della torta di castagnaccio***, p. 2, cronaca cittadina: ("La Sezione Provinciale d'Alimentazione comunica che con **decreto prefettizio** in data 11 corr. il prezzo della torta di castagnaccio è stabilito in L. 20 al Kg. / Il **tipo unico** è soltanto consentito ed è fatto divieto di produrre qualsiasi altro tipo di torta (castagnacci, torta lievitata, con pinoli etc.");

- *Per congiunti dei militari in Sicilia, Sardegna e Corsica*, p. 2, cronaca cittadina; (la Croce Rossa informa che i congiunti di militari nelle Isole e in Italia Meridionale possono scrivere loro usando il vecchio indirizzo militare: le lettere, "scritte esclusivamente sui moduli della C.R.I., debbono essere consegnate a questo Comitato Provinciale." [Cortile degli Svizzeri, 7]);

- ***Raccolta delle vinacce***, p. 2, cronaca cittadina; (è ripetuta la precedente comunicazione della Sezione Provinciale dell'Alimentazione con cui si informa che la **Distilleria I.L.D.A. di** Tassignano, previa autorizzazione delle Autorità, "procederà anche nella corrente campagna vinicola alla lavorazione delle vinacce.");

- ***Disciplina per il trasporto delle cose***, p. 2, cronaca cittadina:
("Il Prefetto della provincia di Lucca ha decretato l'istituzione in Lucca della **Compagnia Lucchese Autotrasporti** (C.L.A.) con lo scopo di potenziare e disciplinare i trasporti di cose con autoveicoli. / Tutti i detentori e proprietari di autocarri, rimorchi, motocarri, furgoni e motofurgoni, debbono presentarsi entro il giorno 20 corr. alla C.L.A. **per l'iscrizione che è obbligatoria**. *(sic)* / Per circolare occorre l'autorizzazione della C.L.A.. E' vietata la alienazione e trasferimento fuori provincia di qualsiasi automezzo.");

- *Il furto... quotidiano*, p. 2, cronaca cittadina; (di bicicletta lasciata incustodita in città);

- *Disgrazie*, p. 2, cronaca di Lucca; (due cadute, un infortunio sul lavoro, una ferita d'arma da fuoco);

- *Sport – Una partita Livorno-Lucchese*, p. 2, cronaca di Lucca; (dovrebbe aver luogo, a grande richiesta, domenica 15 corr. allo stadio di Porta Elisa);

- ***Varie di Cronaca***, p. 2: (*Beneficenza – Riapertura dell'Istituto "Cavanis" di Porcari – Tessere annonarie smarrite - Il 'passo' all'Ospedale civile*);

- ***Comunicazione sanitaria***, p. 2, cronaca cittadina:
("Il Medico Provinciale di Lucca comunica: - D'ordine del Comando Alleato della Quinta Armata la vendita del prodotto farmaceutico **"Bicalcium"** del **Consorzio Neoterapico Nazionale** di Roma è sospesa per tutte le farmacie dipendenti dalla Provincia. / S'invitano i Medici a non prescrivere tale medicamento.");
- ***La conferenza di Mosca***, p. 2: ("Continua la conferenza fra **Stalin** e il primo ministro Britannico **Churchill**, alla quale partecipano i ministri degli Esteri dei due paesi, **Eden** e **Molotov**. Durante un banchetto Stalin ha lodato lo sforzo bellico che l'Inghilterra sostiene. / La conversazioni continuano.");
- ***Un Sottosegretario all'Alimentazione***, p. 2: (E' stato istituito nell'ultimo Consiglio dei Ministri. Si crea così "un'attrezzatura centrale e regionale capace di assicurare un efficace reperimento dei prodotti all'origine ed una pronta distribuzione al consumo.").

14. X. 1944, n. 20:
- *Sui Fronti di Guerra – Aquisgrana quasi totalmente distrutta – Fuoco senza interruzione sulla città – Dichiarazioni di aviatori alleati - I tedeschi tentano invano di arginare l'offensiva*, p. 1;
- *L'Ungheria avrebbe avanzato richieste d'armistizio – La marcia dei sovietici – Patriotti greci occupano Atene e Porto Pireo*, p. 1;
- ***Le operazioni sul fronte italiano***, p. 1: ("Nel settore della V.a Armata **reparti italiani si sono spinti verso Bologna da cui distano 15 km.** / L'8.a Armata prosegue la sua marcia in direzione di Cesena sulla via Rimini - Bologna. / Obiettivi militari nei sobborghi di questa città sono stati oggetto di incursione da parte di aerei pesanti alleati.");
- *Il Primo Ministro Polacco s'incontra con Eden a Mosca*, p. 1;
- ***La giornata celebrativa di Colombo – Parole di Roosevelt per il popolo italiano***, p. 1:
("In occasione della giornata celebrativa di Cristoforo Colombo, il Presidente Roosevelt ha parlato al popolo italiano, da Radio America. / Questo popolo – egli ha detto – ha molto sofferto a causa di 20 anni di regime fascista. E' quindi intenzione degli alleati di aiutarlo nel migliore dei modi. Già sono giunti in Italia viveri, indumenti e medicinali. / E' mio proposito – ha soggiunto il Presidente – inviare agli italiani un pacco individuale di prima necessità. / Roosevelt concludeva aggiungendo di avere bene accolto la proposta del ministro di giustizia americano, **di non più considerare ormai come nemici gli italiani residenti in America. Terminava elogiando i patriotti che combattono i tedeschi nell'Italia settentrionale**.");

- *Restituzione*, p. 1:
("E' stato fatto obbligo a tutti coloro che detengono **filati asportati dallo stabilimento Cucirini Cantoni e Coats** di restituirli entro il termine stabilito dall'apposito manifesto; similmente tutti coloro che detengono, a qualsiasi titolo, animali o cose, comunque venduto o ceduti da militari tedeschi, od oggetti provenienti da saccheggi effettuati, è tenuto a denunziarli al Comando Stazione dei RR. Carabinieri o al Comando brigata della R. Guardia di Finanza o, dove tali comandi non esistano, al Sindaco del proprio Comune entro il termine di dieci giorni dalla data di affissione dell'ordine. (...) / Purtroppo, specialmente negli ultimi tempi in cui i tedeschi deliziarono il nostro territorio, abbiamo, con disgusto, assistito a **scene di saccheggio da parte di gente nostra che mai avremmo creduto potesse verificarsi**; come abbiamo constatato che da molto tempo... si commerciava coi tedeschi acquistando da essi animali, cose, oggetti rapinati nella fabbriche della Toscana o di altre regioni. Sappiamo che camions di merce è stata acquistata con la dichiarata intenzione di levarla dalle mani dei tedeschi e perché non andasse a finire in Germania. Però ancora non l'abbiamo vista sul mercato."...);
- *Denuncia e disciplina del mercato delle castagne e della farina*, p. 2:
("Il Prefetto della Provincia di Lucca decreta: - «Art. 1 – Tutti i proprietari di forni di castagnaccio che detengono a qualsiasi titolo farina di castagne di vecchia produzione debbono immediatamente farne denuncia presso i rispettivi comuni di residenza. / Art. 2 – Nessun proprietario di forno può iniziare la fabbricazione e la vendita delle torte di castagnaccio senza aver prima ottemperato a quanto disposto all'art. 1. / Art. 3 – Il prezzo della torta di castagnaccio (tipo unico, umidità massima 56%) per la farina di vecchia produzione resta fissato in base a L. 20 al Kg. / Art. 4 – E' consentita solo la vendita diretta al consumatore nella quantità massima di kg. 0,500 a persona. / Art. 5 – Sono abolite tutte le forme di confezionatura speciale (con pinoli, mandorle, frutta, lievito di birra, ecc.), è abolita pure la confezione di castagnacci e resta ammessa la fabbricazione di un solo tipo di torta comune senza lievito di birra che dovrà avere una cottura normale. / Art. 6 – La vendita dovrà essere effettuata a peso. / I contravventori al presente decreto saranno puniti a termine di legge.». [*Al presente decreto, è fatto seguire il successivo*]:
«1) Dalla data del presente decreto è vietata l'esportazione dalla provincia di Lucca di castagne e farina di castagne. / - 2) – Tutti i detentori a qualsiasi titolo di castagne secche o farina di castagna prodotte nella corrente campagna 1944, sono obbligati a farne denuncia agli Uffici comunali Statistico Economici dell'Agricoltura, competenti per territorio entro

dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto. / 3) – Sui quantitativi di farina dolce denunciati restano consentite ai produttori le seguenti trattenute per uso di famiglia: - Produttori coltivatori manuali e loro familiari a carico approvvigionamento con q. li da 1,50 a 2 di grano pro capite, kg. 50 di farina dolce a persona".
Per gli stessi di cui sopra, se "muniti di carta annonaria per pane e generi da minestra, kg. 80 di farina dolce a persona." Per gli stessi produttori ma non coltivatori manuali ecc., "approvigionati con q. li 1,50 di grano pro capite, kg. 30 di farina dolce e persona". Per gli stessi, se "muniti della carta annonaria per pane e generi da minestra kg. 50 di farina dolce a persona». [*Le disposizioni prefettizie stabilivano ancora*]: «I quantitativi esuberanti il fabbisognio di famiglia, dovranno essere consegnati ai centri di raccolta autorizzati dal consorzio agrario, unico ente ammassatore di castagne secche e di farina di castagne nella provincia, entro il termine stabilito all'atto dell'accertamento. / E' fatto divieto ai produttori di integrare con qualsiasi quantitativo di farina i dipendenti coloni, mezzadri. / 4) – In caso di pagamento in natura ai raccoglitori di castagne assunti durante la campagna, gli Uffici comunali Statistico Economici dell'Agricoltura potranno consentire da parte del produttore una trattenuta di Kg. 30 al raccoglitore. / Il numero e la qualifica di raccoglitori cui potrà essere concessa la trattenuta suddetta verranno determinati dal comitato comunale dell'agricoltura»". / Seguono altre disposizioni di cui si poteva prendere visione dal relativo manifesto);
- ***"La brigata nera"***, p. 2, cronaca cittadina:
("Chi non ricorda i recenti fasti e nefasti della 'Brigata Nera'? Chi non ricorda gli innumerevoli richiami lanciati dal suo comandante che rispondeva all'ostico nome di **Idreno Utimperghe**, agli uomini, ai «gagà delle cantine e delle soffitte» (come usava chiamarci) a che ci si presentasse spontaneamente ai cari amici tedeschi? / Tutti noi possediamo una memoria, in questo caso oseremo dire 'purtroppo', e perciò ricordiamo bene le imprese di questo drappello composto di alcuni sfegatati induriti nel vizio e nella corruzione. / Noi abbiamo avuto il piacere di non averli mai veduti in faccia perché appunto le cantine e le soffitte erano i nostri abituri di quei tristi passati giorni, ma la loro fama, le loro nefande gesta, ci sono note per i racconti che ci hanno fatto le nostre donne e i nostri vecchi genitori.
La loro vista gettava l'allarme come per le famigerate S.S. / Quando nelle ore antelucane le spose, le mamme ci venivano a destare dal nostro sonno, nel nostro duro giaciglio, per darci l'allarme perché le S.S. erano in giro, il cuore sobbalzava e il nostro essere cercava nel buio un più

sicuro rifugio; ma quando le nostre donne ci venivano a destare dicendoci che la 'brigata nera' era in giro, il nostro cuore sobbalzava e piangeva e il nostro essere rifiutava di seguire la legge della vita.
Si piangeva e si rimaneva ammutoliti perché troppa era la commiserazione e lo schifo che ci faceva, il triste drappello: troppo male si sentiva solo pensando che quelli erano nostri fratelli diventati, per un vile prezzo, i nostri carnefici. / Questa la «brigata nera» che di buono e appropriato non aveva che il nome, ché il nero è il colore del lutto e della disgrazia.");
- ***Il coprifuoco alle ore 21***, p. 2, cronaca cittadina; (replicata l'ordinanza già riferita del Col. di Fanteria **Henry A. Hale**, Commissario Provinciale);
- ***Vittime della Guerra – Tre feriti***, p. 2, cronaca cittadina; (tre ragazzi feriti, due a Vicopancellorum per lo scoppio di una granata, uno a S. Martino in Freddana per lo scoppio di un ordigno esplosivo);
- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (quattro infortuni, uno sul lavoro, ed una caduta accidentale);
- ***Varie di Cronaca***, p. 2; (*Una caduta di bicicletta – Chi perde e chi trova – Iscrizioni al R. Istituto Tecnico – Inizio di lezioni – Orario degli Uffici*);
- *Sport – Una bella partita domani allo Stadio*, p. 2; (la Lucchese contro una fortissima formazione di soldati inglesi: c'è sapore di rivincita poiché gli inglesi hanno già sconfitto, in allenamento, la Lucchese per 3 a 1).

15. X. 1944, n. 21:
- *Sui Fronti di Guerra – In Francia e Olanda – In Lituania e in Ungheria*, p. 1;
- ***In Italia***, p. 1: ("Sul fronte italiano truppe della 5.a Armata hanno conquistato importanti alture catturando numerosi prigionieri. Continuano le operazioni per l'aggiramento di Livergnano a 20 km. da Bologna. Bombardieri alleati hanno agito in diretto appoggio alla V.a Armata, bombardando magazzini, caserme e altri obiettivi su Bologna.");
- ***Ultime notizie – Riga e Corfù occupate – Bombardamenti su Vienna, Colonia e Bologna***, p. 1;
- ***Mine e castagni***, p. 1: ("Autunno; le foglie cadono una a una (...), in campagna, in collina, sui monti. Cadono e restano morte per terra dove si ammucchiano, ricoprendo l'erba. / L'erba, già da se stessa, nasconde l'insidia: un filo, una spoletta, un contatto qualunque, possono dar luogo a un'esplosione tremenda. Son le mine tedesche che brillano anche quando chi le ha deposte, seminate, è lontano. Metodo barbaro, che uccide quando uno meno se l'aspetta. / Queste mine, principalmente, i nazisti,

che la disperazione della fuga ha reso più crudeli, le hanno sotterrate in gran numero sui monti, ai piedi dei castagni, fra un furto e l'altro. Fino a qualche giorno fa si distinguevano male, ora si distinguono peggio. Le foglie cadono e ricoprono l'erba. Un mantello giallastro, rossiccio, che si può insanguinare da un momento all'altro. Un mantello invitante, soffice che può trasformarsi in sudario.");

- ***Malignità***, p. 2:

("...un amico che è tornato mesi fa dalla Germania ci ha dato interessanti notizie della vita di quel paese votato alla morte per volontà di un mentecatto". Diceva l'amico "che nelle città tedesche le mostre dei negozi sono piene di roba: tutto ciò che il negozio ha è esposto: dentro non c'è nulla. / La merce è segnata dal relativo prezzo", ma un cartello avverte che la vendita è proibita. Però si obbliga il proprietario a tenere esposto tutto ciò che ha. A questo punto soggiungeva, maligno, l'amico: "A Lucca ho visto che si fa proprio il contrario: non si tiene esposto nulla, ma si vende la merce che si ha in negozio". Insomma, non si tiene nulla esposto perché si sarebbe obbligati a mettervi il prezzo; così invece lo si può chiedere al compratore a piacimento. ...);

- ***L'imposta sul bestiame***, p. 2, cronaca cittadina: (Con ordinanza del Sindaco di Lucca si rende noto che il 15 novembre p. v. dovranno essere denunciati tutti i capi di bestiame di qualsiasi specie esistenti nel territorio comunale. Sono esclusi dalla denunzia gli animali lattanti. L'Ufficio si riserva di accertare l'esattezza delle denuncie. I contravventori saranno puniti a termini di legge.);

- *Iscrizioni alle Scuole*, p. 2, cronaca cittadina; (le iscrizioni alle scuole elementari di città avranno inizio da lunedì 16 corrente);

- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (cadute, urti, ustioni, infortuni, risse fra cognati);

- ***Servizio di Nettezza Urbana***, p. 2, cronaca cittadina; (non tutti gli utenti si attengono alle disposizioni di cui all'ordinanza del Sindaco dell'11 settembre u. s. ed i secchi contenenti l'immondizia non vengono tempestivamente portati nella loggia dei rispettivi caseggiati.);

- ***Tribunale Militare Alleato***, p. 2, cronaca giudiziaria: (condanne varie, per possesso illegale di chili di zucchero, disobbedienze ad un ordine, violazioni al coprifuoco);

- ***L'ex Direttore della Banca d'Italia condannato a 30 anni di reclusione***, p. 2:

("E' terminato il processo contro l'ex direttore della Banca d'Italia **Azzolini** imputato di **aver consegnato ai tedeschi le riserve auree dello Stato**. L'Azzolini veniva condannato a trent'anni di reclusione").

17. X. 1944, n. 22:

- *Sui Fronti di Guerra – Il Partito Nazista s'impossessa del Governo Ungherese – Nisch occupata dalle truppe di Tito – 13 treni tedeschi fatti deragliare*, p. 1;
- *Il congiungimento delle teste di ponte sullo Schelda – 8000 tedeschi accerchiati – Il Reno varcato in Olanda*, p. 1;
- *Truppe sovietiche conquistano il porto di Petsamo*, p. 1; (sul Baltico);
- ***Cambertola e Livergnano occupate***, p. 1: ("In Italia truppe dell'8.a Armata hanno occupato Cambertola *(sic)* sulla rotabile Rimini-Cesena-Bologna. Carri armati Tigre e Pantera cercano invano ostacolare l'avanzata alleata. / Nel settore della V.a Armata gli americani hanno occupato Livergnano a 16 km. a sud di Bologna. / Obiettivi militari a Trieste e comunicazioni ferroviarie nell'Italia settentrionale hanno subito violenti bombardamenti aerei.");
- *[Altre dai Fronti e dall'Estero]*, p. 1: (*"La morte del Feld Maresciallo Rommel – Il Primo Ministro Polacco ricevuto nuovamente da Eden – Alto ufficiale tedesco ucciso dai Patrioti* (nel Biellese, era il comandante della 75.a Divisione) – *Violento bombardamento aereo su Formosa – La Delegazione d'armistizio bulgara a Mosca*);
- ***Servizi pubblici***, p. 1:

(Le rovine apportate agli impianti dai tedeschi "**ci lasciarono senza luce, senz'acqua, senza gas.**" Per l'acqua l'amministrazione comunale provvide immediatamente: "**l'acqua va, ora fino ai primi piani delle case in parecchie ore del giorno; per i piani superiori occorrerà pazientare perché il serbatoio di Monte S. Quirico è stato rovinato**". Occorrerebbe, ferro, cemento ecc., che non abbiamo, per cui dobbiamo rivolgerci al Comando Militare Alleato. / La zona di distribuzione di energia elettrica per illuminazione si allargherà man mano, ogni giorno che passa, e forse alla fine della settimana quasi tutte le abitazioni della città ne saranno provviste, poiché si son potuti salvare dalla distruzione alcuni trasformatori. / "Appena potranno funzionare la **Manifattura Tabacchi** e il **Molino S. Jacopo**, vale a dire, quando potrà, sgombrato dalle rovine, essere immessa **l'acqua nel pubblico condotto – e sarà fra breve – si avrà energia sufficiente per i bisogni cittadini.**"

"**Per il gas le cose andranno più a lungo**. Si tratta di riparare i forni, dove non possono essere adibiti che pochi operai" (...), per cui si calcola, pur essendoci il materiale, "che la distribuzione non potrà avvenire prima di una quarantina di giorni. Pertanto si dovrà provvedere al rifornimento di carbon fossile poiché in deposito ve n'è una quantità sufficiente per un solo mese." Dunque la situazione a Lucca, quanto a questi servizi, a 45

giorni dalla sua liberazione, "è abbastanza soddisfacente specie se posta al confronto di altre città da assai maggior tempo liberate.");
- ***Trattamento economico del personale della Manifattura Tabacchi di Lucca forzatamente assente dal lavoro***, p. 2: (Il Direttore per venire incontro alle disagiate condizioni economiche del personale salariato della Manifattura Tabacchi durante il periodo di chiusura dell'opificio per cause di forza maggiore, presi gli ordini dalla Direzione generale dei Monopoli di Stato e in accordo con il Comando Militare Alleato comunica il seguente trattamento economico:
"1) Per il periodo dei primi tre mesi con decorrenza dalla data della liberazione di Lucca (5 settembre 1944) l'intera paga a giornata integrata dall'assegno temporaneo di guerra, dall'aggiunta di famiglia e dall'indennità giornaliera di cui all'art. 2 del R. D. L. 16 dicembre 1942 n. 1498 [*indennità di bombardamento*], quest'ultima se dovuta e nei limiti e con le modalità previste dal suddetto decreto.
2) Per il successivo periodo di tre mesi, qualora non sia stato possibile riprendere l'attività lavorativa, la metà della paga, dell'assegno temporaneo di guerra e dell'indennità di bombardamento, sempre se dovuta", etc. Tutti gli emolumenti che s'intendono per *paga giornaliera* "sono quelli in godimento alla data dell'8 settembre 1944 aumentati dei coefficienti di cui all'art. 1 del R. Decreto 18 B del 6 dicembre 1943", etc.);
- ***Vittime della Guerra – Ragazzi feriti gravemente per lo scoppio di una mina***, p. 2, cronaca cittadina: (Cinque ragazzi fra i 7 e gli 8 anni sono stati ricoverati all'Ospedale gravemente feriti per lo scoppio a S. Lorenzo a Vaccoli di un ordigno inesploso. Tre erano stati giudicati dai sanitari con prognosi riservata per ferite da schegge, il quarto ed il quinto ragazzo guaribili in un mese e in 10 giorni);
- *Prossima apertura della Sezione Teatrale Lucchese*, p. 2, cronaca cittadina; (non appena saranno ultimati i lavori di restauro dell'ex Dopolavoro provinciale, futura sede della Federazione Provinciale del P.C.I., si aprirà la Sezione Teatrale Lucchese che svolgerà la sua attività nei locali della Federazione gentilmente concessi);
- ***Pagamenti delle anticipazioni ai congiunti dei prigionieri e dispersi***, p. 2, cronaca cittadina; (i pagamenti relativamente al mese di ottobre e precedenti, avranno inizio dal 20 e termineranno il 31 del corrente mese secondo un orario di cassa che viene riferito. I congiunti interessati sia del Comune di Lucca che di Capannori, dovranno presentarsi personalmente muniti di carta d'identità. "Si ricorda l'obbligo di denunziare l'avvenuto rientro in Patria dei prigionieri o comunque ritenuti tali", etc.);
- *Adunanze delle Dame di Carità*, p. 2, cronaca cittadina;

- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (4 cadute accidentali, 3 infortuni sul lavoro, 2 feriti);
- *Cronaca giudiziaria – Pretura - Furto di 200 chili di nafta*, p. 2, cronaca cittadina; (condanna ad 8 mesi di reclusione e multa di L. 1.200);
- *Sport: Lucchese batte Rappres. V.a Armata 5 a 0*, p. 2, cronaca cittadina.

18. X. 1944, n. 23:
- *Sui Fronti di Guerra – Prosegue violenta l'offensiva aerea sulla Germania – Colonia bombardata per la sesta volta da 1300 fortezze volanti – Ad Aquisgrana si combatte casa per casa - I canadesi avanzano in Olanda*, p. 1;
- *Misure severissime alla popolazione di Budapest – Horty avrebbe rassegnate le dimissioni*, p. 1;
- *1500 prigionieri catturati nelle vie di Belgrado – Riga superata di 20 Km.*, p. 1;
- ***Kesserling intende resistere a Bologna***, p. 1: ("Secondo notizie lanciate da Radio-Londra, il Maresciallo **Kesserling continuerebbe ad ammassare truppe per resistere a Bologna**. / Nel settore dell'8.a Armata si registrano progressi verso Cesena. Le truppe hanno avanzato di 3 km. / Sul fronte della V.a Armata gli Alleati hanno proseguito la loro marcia oltre Livergnano.");
- *73 navi affondate e 670 aerei abbattuti dagli americani nel Pacifico – L'offensiva giapponese nello Kwangai arrestata*, p. 1:
- ***Il Restauro del Duomo***, p. 1:

("In quel rabbioso pomeriggio settembrino – era la sera del 10 – mentre i fedeli stavano affollando il nostro bel S. Marino ed era appena cominciata la funzione del triduo che precede la maggior festa lucchese, **una granata tedesca di grosso calibro, sfondato il tetto della cattedrale e la volta sottostante, precipitò fragorosamente nella chiesa** nel brevissimo spazio che intercorre fra la cappella del Volto Santo ed il perimetro interno della basilica. Travi del peso di parecchi quintali, gran copia di materiale caddero in pochi metri quadrati. Molte persone che ivi si trovavano rimasero non si sa come illese; **un'altra che si trovava dal lato opposto della chiesa, colpita al petto da un masso, morì**. Nessun danno degno di rilievo alla magnifica cappella del Simulacro; solo il pinnacolo cadde insieme con qualche foglia della cupola della cappella che per trovarsi proprio verticalmente al di sotto dello squarcio del soffitto per un vero miracolo, non andò (come avrebbe logicamente dovuto) distrutta.
Ma i danni al Tempio non sono stati lievi e le riparazioni apporteranno

una spesa di molte migliaia di lire. Si dovrà riparare il tetto, ricostruire un tratto della volta e decorarla, rifare gran parte di una trifora mediante quel materiale che è stato possibile ricuperare dalle macerie e con altro nuovo, riparare un dipinto seicentesco di un altare, rimettere i vetri a tutti i finestroni che già in gran parte erano caduti per spostamento d'aria prodotto da precedenti esplosioni di cui i tedeschi ci hanno gratificato, e fare altri lavori minori. / Alcuni affermano che per tutto questo occorrerà una spesa che oltrepassa il milione e noi, dato il momento, non stentiamo a crederlo. Può l'Opera di Santa Croce sostenere o anticipare, questa spesa? Provvederà il Governo, si dirà, è un danno di guerra. Sì, ma frattanto nessuno può lavorare, diremo così, a credito e tutti i lavori sono urgenti. / Per cui... ma qui ci fermiamo per non intralciare con nostre idee e proposte l'azione di coloro che hanno a cuore le sorti del più bel monumento cittadino limitandoci ad esprimere l'augurio di vederlo presto sanato dalle sue ferite.");

- ***Cinismo***, p. 2:

("... Tutti noi ricordiamo le blaterazioni radiofoniche e giornalistiche della propaganda nazista, sulla presunta distruzione di chiese, ospedali e collegi da parte degli aerei alleati contro cui scagliavano parole di pseudo indignazione. / Ricordiamo pure le lunghe e false rivelazioni sulle atrocità commesse dagli alleati nell'Italia meridionale. / Solo ora possiamo guardare dalla lente della verità come stanno le cose. / Se si parla di distruzione premeditata (e nessuno lo può negare) è proprio quella effettuata dal tristo invasore; se si parla di atrocità commesse, subito vediamo nella memoria i veri carnefici.

Cinismo! Nient'altro che cinismo! / Forse mentre i famosi guastatori stavano facendo brillare mine in tutta la città, in tutti i sobborghi, mentre seminavano i campi di questi tremendi ordigni, il loro inviato speciale stava battendo a macchina l'articolo da mandare nell'Italia del nord, che infamava i nostri liberatori (...). / Chi può negare che questa sia la verità? / E chi può dire che questo non sia il fior fiore del cinismo nell'ultimo suo vero significato?");

- ***L'obbligo della consegna delle armi e munizioni,*** p. 2, cronaca cittadina:

("1. – Proclama N. 1 Articolo IV, Sezione 5 e l'Avviso N. 1 prevedono che commette reato chiunque abbia in suo possesso armi da fuoco, munizioni, esplosivi o simili materiali di guerra senza avere un permesso del Governo Militare Alleato. Fucili e cartucce da caccia sono inclusi.

2. – Si avverte il pubblico che le persone trovate anche in possesso di fucili a cartucce da caccia senza permesso del Governo Militare Alleato saranno severamente punite.

3. – Tutti i fucili da caccia ed altri di ogni genere e munizioni perciò devono essere immediatamente consegnati alla Questura oppure ai locali Carabinieri RR. CC. / Si rilascerà una ricevuta ai proprietari e si provvederà all'immagazzinamento in un luogo adatto. – **Henry A. Hale** ***Col. Fant - Commissario provinciale.***");

- *Visite in Redazione*, p. 2, cronaca cittadina: (Sul prezzo esoso chiesto in una copisteria ad un giovane che si era battuto a macchina, da sé, in circa mezz'ora, una lettera; quando si dovrebbe allora pagare il lavoro che loro fanno in redazione per una intera giornata? Con questa corsa cieca pazza sfrenata al traguardo del chiedere e del pretendere, "signori, si esagera, nevvero?");

- *Il Commissario dell'Istituto d'Arte*, p. 2, cronaca cittadina: ("Il prof. **Fausto Mancini**, scultore, è stato nominato Commissario del R. Istituto d'Arte 'Augusto Passaglia');

- ***Rappresentanti del Comune nei vari Enti***, p. 2, cronaca cittadina: (Oltre alla nomina dello scultore Fausto Mancini a Commissario dell'Istituto d'Arte, la Giunta Comunale ha provveduto a sostituire i componenti che facevano parte delle seguenti Commissioni: *di vigilanza del teatro del Giglio;* di quella *per i tributi locali; della Commissione edilizia; della Commissione per lo studio dei problemi della toponomastica stradale*; *della Commissione di vigilanza dell'Istituto musicale 'Boccherini';* dei rappresentanti del Comune nel C. d. A del *Monte di Credito su pegno* ed in quello della *R. Scuola Tecnica Industriale 'Carlo Del Prete'*; dei rappresentanti nel *Consiglio direttivo del Comitato provinciale di vigilanza per gli orfani dei maestri;* e dei propri rappresentanti nella *Pia Casa di Beneficenza* e nel *R. Istituto Tecnico 'Francesco Carrara'*);

- *Cronaca Cittadina*, p. 2: (*Iscrizioni al Ginnasio e al Liceo – Beneficenza – Disgrazie*);

- *Cronaca Giudiziaria – Tribunale*, p. 2; (operaia della Lavanderia Tintoria Meschi condannata a 15 giorni di reclusione più multa per furto d'abito da donna);

- ***Figli e mamme***, p. 2: ("A quella notizia la donna si accasciò e dovette essere prontamente soccorsa perché apparivano già palesi, sul volto, i segni di un curioso inebetimento. Le avevano detto che **il figlio, rastrellato dai tedeschi** – non solo era vivo, ma, fuggito da Bologna **si accingeva a fare ritorno a Lucca**, fra le sue braccia, in seno alla famiglia e agli amici. / La notizia fu improvvisa per la mamma, così inaspettata, che il suo cuore non resse. E cadde per terra dove i passanti la raccolsero, sollevandola e prestandosi per farla rinvenire."...).

19. X. 1944, n. 24:

- *Sui Fronti di Guerra – Himmler a Budapest – Scontri nelle vie della Capitale – Diserzioni dell'Esercito*, p. 1;
- *Successi locali sullo Schelda – Bombardamenti sulla Germania*, p. 1;
- *Furiosa rissa per la conquista di Belgrado*, p. 1;
- ***Progressi dell'8.a Armata***, p. 1: ("Sul fronte italiano, nel settore dell'8.a Armata, si registrano successi oltre il fiume Piscitello a nord della rotabile Rimini-Cesena-Bologna. / Nel settore centrale della V.a Armata, intensi combattimenti; **reparti indiani** hanno espugnato Monte Belmonte, p. 1;
- *Il Governo greco si insedia ad Atene*, p. 1;
- **Legge americana revocata per l'Italia**, p. 1: ("E' stato reso noto che il Ministero Americano del Tesoro ha revocato le restrizioni relative alla legge del commercio col nemico nei riguardi delle relazioni di affari ed economiche con l'Italia liberata e perciò **nessuna licenza è richiesta per quelle comunicazioni che non rivestono carattere di effettive operazioni commerciali e finanziarie**. Le ditte italiane e degli Stati Uniti possono scambiarsi liberamente informazioni commerciali e corrispondenze al fine di ristabilire le loro relazioni.");
- ***Mercato Nero***, p. 1:

(Si sono escogitati numerosi sistemi per stroncare il *Mercato Nero* che è il tema del giorno. Fiumi d'inchiostro, in questi anni di guerra, sono stati sciupati. Si sono inasprite le pene (di fucilati però non ne abbiamo visto nessuno), ma tutto è stato inutile: il "Mercato nero" esiste e si aggrava .

"E allora? Allora, a parte il fatto che bisognerebbe aver dato e dare degli esempi esemplari, di quelli che lasciano profonda impressione, per stroncare il mercato nero non v'è che il solito mezzo: l'affluenza dei generi, della merce in quantità sia pure appena sufficienti, sicché al mercato nero ricorressero soltanto coloro che *ci vogliono* ricorrere per loro particolari esigenze.

Il pane portato, ora, a 200 grammi a persona, una distribuzione di pasta che si potesse dare mensilmente, sia pure in quantità ridotta, il fatto che il grano è assicurato, per la nostra provincia fino al nuovo raccolto e ciò per il vivo interesse del Governo Alleato, contribuiranno a spazzar via, in grandissima parte, il mercato nero della farina di grano e di granturco che stava raggiungendo prezzi iperbolici. / Similmente avverrà per altri generi man mano che essi giungeranno sul mercato, sempre per la generosità del Governo Alleato (...). / Frattanto sappiamo che si sta dando nuovi indirizzi al mercato delle vettovaglie per agevolare l'affluenza della merce. Ne riparleremo.");

- ***Il compito da assolvere è duro, ma la vittoria è sicura – Le parole del generale Eisenhower circa l'andamento delle operazioni della guerra***, p. 1: (Sua conferenza stampa a Parigi, durante la quale ha detto fra l'altro: *"Noi entriamo in Germania da conquistatori, e tratteremo i tedeschi secondo quelle regole di civiltà che i nostri governi ci indicano."*...);
- ***Tribunale Militare Alleato***, p. 2; (ha discusso cause per possesso illegale di cioccolata e sigarette, per furto di asciugamani di provenienza americana e per violazioni al coprifuoco);
- *Tessere annonarie smarrite*, p. 2, cronaca cittadina; (sono giacenti numerose tessere annonarie presso i Vigili Urbani appartenenti a 10 persone);
- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (un taglio al calcagno d'un bimbo che camminava scalzo ed una caduta);
- *Varie di Cronaca*, p. 2; (*Triduo in S. Michele in Foro per le missioni – Beneficenza – Chi perde e chi trova*);
- ***Gravi accuse a due generali Italiani –Cinque arresti***, p. 2:
(I Generali **Pentimalli** e **Del Tetto** sono stati accusati di avere **l'8 settembre 1943** e successivamente **collaborato coi tedeschi**. / Il Pentimalli è inoltre accusato di non aver provveduto alla difesa della Piazza di Napoli e il Del Tetto di aver ordinato ai soldati di difendere il nemico e di consegnare le caserme alle autorità tedesche. **Tali imputazioni comportano la fucilazione alla schiena previa degradazione**. Il processo si inizierà a Roma il 21 corrente.
Sono stati arrestati l'Ammiraglio **Inganni** che aveva ceduto parte della flotta da guerra ai tedeschi: il senatore **Maraviglia** attivo propagandista fascista e il **Generale dei Carabinieri Soleti, che comandava com'è noto le truppe che liberarono Mussolini dal Gran Sasso**.
Sono stati tratti in arresto a Roma, il col. **Alfredo Brandimarte** degli ex battaglioni "M" e **Mario Rovelli** entrambi collaboratori delle S.S. Germaniche. / Al momento dell'arresto il Brandimarte è stato trovato in possesso di armi.");
- *Ripristino della corrispondenza fra l'Inghilterra e l'Italia*, p. 2: (Il Governo Britannico ha annunciato che è stato concesso il premesso per il ripristino della corrispondenza commerciale fra l'Inghilterra e l'Italia liberata. / Uguale provvedimento verrà adottato anche dall'America.");
- *Istallazioni militari di Formosa distrutte*, p. 2.

20. X. 1944, n. 25:
- *Corrispondenze di Guerra – Il campo di battaglia di Aquisgrana*, p. 1;

- *Nuovi sbarchi americani nel Pacifico – Alcune isole occupate*, p. 1;
- *Particolari dell'occupazione di Scarpanto*, p. 1: (da due cacciatorpediniere alleate, "mentre il presidio dell'isola veniva tenuto a bada dalla popolazione greca.");
- ***Bologna***, p. 1:

(*"I due eserciti – l'Alleato e il tedesco – dopo aver superato la linea dei Goti,(...) stanno sboccando nella pianura Padana che sarà, forse, teatro dell'ultimo sanguinoso dramma di questa dolorosa guerra. / Superata la linea dell'Appennino tosco-emiliano i due eserciti stanno per iniziare una grande battaglia nella zona di Bologna. / Pensando a Bologna come epicentro di una immane battaglia il cuore di ogni italiano piange, perché ogni italiano sa quale lustro abbia avuto Bologna nella storia e quanta cultura vi sia fiorita. (...) Ma l'intenzione del famigerato* **Kesserling** *di ammassare truppe nella zona del bolognese per opporre una difesa all'avanzata degli eserciti liberatori, è indice che nella sua mente cova il progetto di colpire totalmente Bologna e nel contempo il cuore di ogni italiano. / Auguriamoci che ciò non avvenga, ma se così dovesse essere un altro enorme peso verrebbe a gravare vieppiù sul piatto dei 'passivi' della bilancia della GIUSTIZIA che pende sul capo del popolo tedesco.*");

- ***La disciplina per la destinazione e l'osservanza dei prezzi del latte***, p. 1:

(Occorreva un provvedimento poiché il problema dell'**approvigionamento di latte vaccino per la città e il suburbio**, dopo le rapine di bestiame operate dai tedeschi, si era acutizzato in questi ultimi tempi, ed il mercato nero anche in questo settore aveva preso maggior vigore. Si accoglie pertanto con fiducia e speranza "il provvedimento Prefettizio col quale si dispone che tutta la produzione provinciale del latte vaccino e suoi derivati (burro, formaggio, ecc.), è devoluta alla sezione provinciale dell'alimentazione che ne curerà la raccolta a mezzo di ditte raccoglitrici autorizzate lasciando per i bisogni familiari del produttore, ed eventualmente del proprietario, un quarto di litro a persona. / La vendita diretta del latte dal produttore al consumatore è, di regola, assolutamente vietata; potrà essere, in casi speciali, concessa solo dietro richiesta del produttore all'ufficio annonario di residenza. / Le ditte autorizzate alla raccolta del latte, conferiranno il prodotto, dopo eseguita la pastorizzazione, a un magazzino di raccolta istituito in Lucca a cura del Comune. / Le ditte autorizzate alla vendita del latte al pubblico, sia in latterie che a domicilio, dovranno approvigionarsi al magazzino comunale in relazione al fabbisogno calcolato in base al numero dei prenotati." (...)

Sarebbero queste le principali disposizioni. Quanto al resto si rinvia al **manifesto relativo affisso in tutta la provincia**. Dunque, di fronte a questa decisa volontà di assicurare il latte alla popolazione a prezzo normale, è certo che verrà esercitato un rigoroso controllo sia alla produzione per evitare le evasioni, sia per stroncare il mercato nero. / "Controllo s'intenda bene, su TUTTI e non soltanto alle stalle come qualcuno potrebbe essere portato a credere". E chi sarà colto in castagna, non sfuggirà alle più severe punizioni.);

- ***Le opere d'arte della Pinacoteca sono in salvo***, p. 2, cronaca cittadina: ("Correva voce che fra le tante rapine operate dai tedeschi negli ultimi tempi della loro permanenza a Lucca molte opere d'arte appartenenti alla **Pinacoteca comunale** e al **Civico museo** fossero state da essi asportate. Possiamo assicurare che tutte le opera d'arte della Pinacoteca comunale e quelle di maggior pregio del Museo civico sono intatte e nessuna ne manca. / Queste opere per misura precauzionale vennero, a suo tempo **trasportate nella chiesina del convento della Certosa a Farneta** e fortunatamente, nonostante che i tedeschi penetrati nel convento abbiano ivi commesso tutte quelle rapine, e, tutti quei delitti ben noti, le opere d'arte non sono state toccate essendo state poste in luogo difficilmente ritrovabile.");

- *Per gli Industriali*, p. 2, cronaca cittadina: (sono tutti invitati a partecipare il 21 corrente una riunione indetta dalla Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca, nei nuovi locali di Palazzo Pretorio (p. t) in Via Vittorio Veneto, "per discutere in merito alla situazione salariale attuale e su altri argomenti di principale importanza.");

- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina: (una frattura al gomito d'un ragazzo; un uomo ferito per essere stato urtato e spinto contro una vetrina in via Fillungo; e tre operai della *'Valdarno'* ustionati da una improvvisa fiammata sprigionatasi da un fusto di carburo per illuminazione a cui, sollevato il coperchio, si erano avvicinati con una candela in mano);

- *Un ladro colto in flagrante*, p. 2, cronaca cittadina; (in Piazza Scalpellini, fermato mentre tentava di sottrarre una bicicletta che era stata appoggiata al muro);

- ***Al Giglio – Il concerto di domenica a beneficio dei Patrioti***, p. 2, cronaca cittadina; (concerto vocale e strumentale con orchestra di 40 elementi diretta dal concittadino M° Lido Nistri,; in programma romanze popolari di Puccini, Verdi, Donizetti, Cilea ed altri);

- ***Assemblee generali della Confederazione del Lavoro***, p. 2, cronaca cittadina: (Si terranno assemblee generali, scaglionate dal 23 al 26 corrente, nella sede della Confederazione in Piazza S. Matteo 1, per gli *operai e*

impiegati dell' industria edile, dell'industria tessile e dell'industria metallurgica);
- ***Notizie Annonarie – Carbone***, p. 2, cronaca cittadina; (nuova distribuzione da oggi in vari magazzini della città di **carbone vegetale in ragione di 10 Kg. per ogni tessera** indipendentemente dal numero dei componenti la famiglia);
- ***Le perdite della Francia nella guerra attuale***, p. 2: (Porti distrutti, ferrovie paralizzate, 4000 ponti fatti saltare, oltre ad una perdita di non meno di 300.000 uomini sui campi di battaglia e di fronte ai plotoni di esecuzione tedeschi. E' inoltre priva di carbone e senza energia elettrica);
- ***Cannoni tedeschi rimessi in efficienza da operai italiani***, p. 2:
("Un corrispondente di guerra sul fronte italiano riferisce che più di 2000 civili italiani, fra i quali molti provetti meccanici ed artigiani, lavorano per la riparazione e la manutenzione dei trasporti ed equipaggiamenti della 5.a Armata. / Il 17% dei mezzi di trasporto sono veicoli che furono danneggiati in battaglia e ora riadattati grazie al lavoro di questi operai italiani. Questi hanno anche rapidamente riparato materiale bellico nemico catturato, tanto che unità della 5.a Armata stanno ora impiegando, contro i nazisti, cannoni tedeschi rimessi in efficienza.");
- ***Noto seviziatore di Patrioti giustiziato***, p. 2:
("*Roma 19* – Un corrispondente della «N.N.U.», ha riferito oggi che **Pietro Kock**, tristemente noto seviziatore di patrioti, **è stato ucciso alla metà di luglio insieme ad altri tre fascisti mentre passava in macchina attraverso Torino diretto a Milano**. / Nelle prime ore del mattino seguente, la macchina a bordo della quale si trovava Kock con tre compagni, veniva assalita con bombe a mano e mitragliatrici. Tutti e quattro i passeggeri rimasero uccisi sull'istante. / Nato a Benevento nel 1915, **Kock risiedeva a Firenze**. Durante il periodo della dominazione nazista a Roma, si era messo a disposizione delle S.S. tedesche. / Egli percepiva enormi stipendi in ricompensa delle torture inflitte agli antifascisti; **ebbe una gran parte di responsabilità nel massacro delle fosse Ardeatine**, avendo fornito a **Kappler** i nomi di numerosi innocenti che furono trucidati in quell'occasione, e si vantava spesso di avere ucciso con le sue mani centinaia di antifascisti.");
- ***In Italia e all'Estero***, p. 2: (*"Tutti i beni confiscati dal Governo di Vichy, durante l'occupazione tedesca della Francia, saranno resi ai loro legittimi proprietari – E' stato tratto in arresto l'Ammiraglio Delaborde, che fu comandante in capo della flotta a Tolone – Il Tribunale di Bordeaux ha condannato a morte l'ex Commissario Capo della polizia, per avere torturato membri delle forze francesi dell'interno – Un decreto*

emanato in Romania, prevede l'arresto di tutti i responsabili della partecipazione alla guerra contro la Russia. Secondo tale decreto, tutti i membri del governo fra il 1940 e il 23 agosto 1944 sono passibili di arresto.").

21. X. 1944, n. 26:
- *Sui Fronti di Guerra – Sbarco americano nelle Filippine*, p. 1;
- *Continua incessante l'offensiva aerea contro la Germania*, p. 1;
- *Nuovo Capo di Stato Maggiore tedesco*, p. 1; (il Generale Alfred **Gold**, ferito nell'attentato contro Hitler, ha sostituito come Capo di Stato Maggiore il Generale **Guderian**);
- ***La sorte del Dodecanneso***, p. 1: ("Richard Law, Ministro di Stato britannico, ha dichiarato ai Comuni che la sorte del Dodecanneso non può essere decisa in questo momento. Ciononostante gli abitanti delle isole non saranno trattati da ex nemici.");
- ***Lealtà e libertà basi per la coalizione dei partiti***, p. 1:
("Alla presenza dei democristiani di Vasto il **Sottosegretario della Stampa, Spataro**, ha pronunciato un discorso in cui, tra l'altro ha detto: "Lo stato democratico deve essere forte. Il governo deve impedire il sorgere di nuovi squadrismi e con le forze armate dello stato selezionate e rinnovate deve tutelare le libertà che abbiamo sanguinosamente conquistata e che deve essere garantita al nostro popolo. La coalizione dei partiti del C.L.N. deve avere come base la lealtà e il metodo della libertà tanto nella lotta politica quanto nell'amministrazione dello Stato.");
- ***L'ammasso dell'olio d'oliva***, p. 1: (Ecco le parti principali del Decreto del Prefetto sull'ammasso dell'olio d'oliva della campagna 1944 – 45:
- I produttori di olio di oliva di tutto il territorio della provincia sono obbligati di denunciare l'olio raccolto e consegnarlo ai centri di ammasso. I gestori di frantoi sono solidalmente obbligati coi produttori e con chi dispone dell'olio, a compilare le denuncie di produzione. / L'ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura e dei suoi uffici comunali provvedano all'accertamento e al reperimento della produzione, all'organizzazione e al controllo delle operazioni di ammasso, nonché all'accertamento delle infrazioni.
- E' vietato acquistare olive destinate alla calcificazione da parte di chi provveda direttamente alla loro lavorazione nel frantoio da esso gestito. I produttori di olive da olio che non provvedono direttamente alla molinatura in frantoi propri o di terzi e che effettuino invece la vendita delle olive medesime, devono, entro 5 giorni dalla stipulazione dei contratti, denunciare i contratti stessi agli uffici comunali statistico-economici

dell'agricoltura delle rispettive zone di produzione. Per il trasferimento fuori provincia di olive destinate alla calcificazione occorre la preventiva organizzazione del suddetto ufficio.

Dopo aver specificato quale è la disciplina dell'esercizio dei frantoi, il decreto passa a parlare degli esoneri e degli svincoli dell'olio senza dei quali non possono, gli aventi diritto a trattenere olio per uso alimentare, effettuarne il ritiro dai frantoi. I quantitativi sul raccolto 1944 – 1945 che possono essere trattenuti o ritirati dal frantoio sono stabiliti nelle misure seguenti per ciascuna delle categorie indicate:

a) coltivatori manuali di aziende agricole [proprietari, enfiteuti, usufruttuari o affittuari – coltivatori diretti]: Kg. 10 di olio per coltivatore e per ciascuna delle persone di famiglia e per ciascuno dei dipendenti che con lui convivono a carico;

b) conduttori di aziende olivicole di cui siano proprietari o enfiteuti usufruttuari o affittuari [conduttori in economia o a mezzadria o a colonia parziaria o in compartecipazione] che esercitano direttamente e continuamente la conduzione dell'azienda: Kg. 9 di olio per tutte le persone come alla lettera a);

c) mezzadri, coloni parziali, compartecipanti dell'azienda: Kg. 10 per il lavoratore e per ciascuna delle persone di famiglia e per ognuno dei dipendenti conviventi a carico;

d) salariati fissi e obbligati addetti alle aziende quando per patto di lavoro sia prevista la corresponsione di olio: Kg. 10 di olio per ciascun lavoratore e per ognuna delle persone di famiglia conviventi e a carico;

e) dirigenti e impiegati delle aziende che risiedono stabilmente presso le aziende medesime e vi esplichino, in modo esclusivo e continuativo, la loro attività con funzioni tecniche o di concetto o di ordine: Kg. 7, 500 per ogni dirigente e per ognuna delle persone di famiglia e per ciascuno dei dipendenti che con lui convivono a carico.

- Per le convivenze che conducano direttamente le aziende in proprietà, enfiteuti, usufrutto o affitto sono stabiliti i seguenti quantitativi di olio:

a) conviventi che stabilmente e annualmente coltivano il terreno: Kg. 10 a testa;

b) conviventi con opera direttiva: Kg. 7, 500 a testa;

c) per ciascuno degli altri conviventi: Kg. 5 a testa.

- Il limite di autosufficienza per l'approvigionamento di olio agli aventi diritto a trattenere tale prodotto per il consumo proprio e famigliare è stabilito in Kg. 7, 500 a persona o compreso fra i Kg. 7, 500 a Kg. 10 e devono considerarsi approvvigionati in grassi per un'intera annata e non hanno diritto per 12 mesi ai buoni per l'olio,

burro e grassi suini delle carte annonaria [normali e supplementari]. (...)
- "Per quanto riguarda i prezzi, questi sono stabiliti come segue e verranno pagati dai Consorzi Agrari: - **Olio di 1.a qualità** fino a gradi 2, L. 6000; - **Olio di 2.a qualità** fino a gradi 5, L. 5700; - **Olio di 3.a qualità** fino a gradi 7, L. 5400; - **Olio lampante** con acidità (base 7), L. 5100; - **Olio lavato, scaldato, d'inferno**, L. 4800 al quintale.
Tutti i residui denominati con il nome di «**sanse**» ed i residui delle lavorazione della sansa, siano di produzione nazionale o importati dall'estero, sono vincolati presso i frantoi e gli stabilimenti di levigazione a disposizione della Sezione Provinciale dell'Alimentazione.");
- ***Presentazione di militari***, p. 2, cronaca cittadina:
("E' fatto obbligo al seguente personale del R. Esercito in servizio alla data dell'8 settembre 1943, attualmente residente nella provincia di Lucca di presentarsi all'ufficio presentazioni e ricuperi del R. Esercito posto in via Burlamacchi 8, per regolare la propria posizione.
a) Ufficiali di qualunque grado e categoria.
b) Cappellani militari.
c) Allievi della R. Accademia militare.
d) Sottufficiali in carriera continuativa, richiamati, trattenuti (sergenti esclusi).
e) Funzionari di ruolo permanente ed avventizio dell'Amministrazione del Ministero della Guerra.
f) Militarizzati. (...)
La presentazione dovrà avvenire indipendentemente da altre eventuali presentazioni effettuate prima della data del manifesto affisso.";
- ***L'uccellagione con panie e reti***, p. 2, cronaca cittadina; (l'Associazione provinciale dei cacciatori comunica di aver ottenuto da S.E. il Prefetto, col nulla osta del Comando Alleato, la concessione della tesa con panie e reti. Gli appassionati di tale caccia sono pregati di mettersi in regola);
- *La consegna dei fucili*, p. 2, cronaca cittadina; (l'Associazione provinciale cacciatori invita a rispondere subito a quanto richiesto dal Comando Alleato e cioè di consegnare i fucili da caccia al Comando dei Carabinieri, "perché attualmente non corrono alcun rischio come purtroppo accadde al tempo dei tedeschi.");
- *Vittime della Guerra – Ferito dallo scoppio di una mina*, p. 2, cronaca cittadina;
- *Disgrazie*, p. 2, cronaca cittadina; (tre ferite, una frattura e un ustionato con acqua bollente);
- ***Distribuzione di suini importati***, p. 2, cronaca cittadina; (gli agricoltori

interessati possono mettersi in nota alla Sezione Provinciale dell'Alimentazione poiché è stata disposta una prenotazione di suini per allevamento familiare e aziendale);
- *Sport – Nuovo incontro della Lucchese con gli inglesi*, p. 2, cronaca cittadina;
- *Teatro del Giglio – Il programma del Concerto di domani*, p. 2, cronaca cittadina; (concerto vocale e strumentale a beneficio dei Patrioti con cantanti anche lucchesi e orchestra di 40 elementi diretta dal M° Nistri);
- ***Affitto degli spalti comunali***, p. 2, cronaca cittadina; (si presentino all'Ufficio Tecnico del Comune tutti colori che hanno interesse ad assumere in affitto i consueti lotti degli spalti comunali per adibirli a coltivazione di cereali e di ortaggi);
- ***In Italia e all'Estero***, p. 2:
("La Commissione Unica per gli affari del personale delle Poste, Telegrafi e Telefoni, presieduta dal Ministro **Cerabona**, ha deciso di promuovere al grado superiore 238 impiegati esclusi dal regime fascista da ogni avanzamento perché non iscritti al Partito. / **Charles De Gaulle**, parlando alla Radio, ha detto tra l'altro che il nemico, nonostante i terribili rovesci subiti, è riuscito a ristabilire un fronte da Breda a Belford, **e sta combattendo duramente in Italia.** Il nemico sta vacillando, la Germania però sarà battuta soltanto a prezzo di rinnovati e sanguinosi sforzi.").

22. X. 1944, n. 27:
- *Sui Fronti di Guerra – Dopo la caduta di Aquisgrana*, p. 1;
- ***In Italia l'8.a Armata avanza verso la pianura padana***, p. 1:
("Raggiunta Cesena dalle truppe dell'8.a Armata, dopo l'occupazione di numerosi villaggi, l'avanzata su questo fronte prosegue col preciso intento di guadagnare terreno verso la pianura padana. / Nella battaglia per arginare questa avanzata le forze tedesche hanno fatto il più grande uso, come linee difensive, dei fiumi che scorrono in questa zona e che sono attualmente ingrossati dalle piogge autunnali.");
- ***L'Attività dei Patrioti***, p. 1:
("Nell'Emilia il nemico ha sferrato un violento attacco contro i patrioti per cercare di riaprire la strada tra **Castelnuovo Vetto** e **S. Paolo d'Enza**. I tedeschi hanno perduto 150 uomini senza raggiungere il controllo dell'arteria stradale. Altri combattimenti sono pure avvenuti in provincia di Reggio Emilia ove il nemico ha rioccupato **Minozzo** e **Villa Minozzo**. / In provincia di **Novara**, che continua ad essere uno dei centri più vivi della lotta clandestina, i patrioti tengono duro a Ornavasso e Pinero.");

- *Il caos in Germania – Himmler a capo di un esercito che non è in grado di indossare una divisa*, p. 1:
- ***Acqua e luce***, p. 1:
(Dopo aver rammentato una serie di lancinanti tragedie familiari causate dagli orrori della guerra, il redattore così prosegue: "Fermiamoci qui. Il ricordo, ora, rende noi furibondi. Il ricordo dell'odore delle ferite marce tamponate alla meglio nelle cantine dove i vecchi vomitavano. Il ricordo delle donne in coda sotto le cannonate, il ricordo della cicca nel dente cariato, il ricordo più vecchio terribile di fornate di pane a 1,60 al chilo. Non ci è rimasto più nulla, dicono parecchi, abbiamo soltanto la memoria. Sventurati. C'era tutto, dieci anni fa, anche i fogli da mille per far tacere chi poteva allora dar noia a certa gente. Quella gente che i fogli da mille li rubava a destra per offrirne in parte a sinistra, che guazzava tutta ciance e gratifiche dietro i paraventi del protocollo, che si insediava a Milano a Palermo con meriti più o meno legittimi, che berciava dai balconi frasi che poi si rivedevano nel Film L.U.C.E. e si ascoltavano alla radio, per trascinarci in una guerra che ci avrebbe tolto tutte le penne da dosso.
«Otto milioni di baionette!» E non sapeva che quattro anni dopo almeno 20 milioni di abitanti dovevano alzarsi alle 5, nonostante il coprifuoco, per prendere il numero per la distribuzione del carbone vegetale. / Perché è morta proprio mia figlia? Perché quella pallottola matta si è conficcata nel cranio di mio fratello? / Fatalità! **Ma non è fatalità porre le mine sotto le pompe di un acquedotto e sotto gli accumulatori di una centrale elettrica**. E' delinquenza che ha avuto origine dieci anni fa, quando in certe nazioni si toglieva di mano il tirasassi ai ragazzi per dar loro un moschetto.");
- ***L'ammasso dell'olio***, p. 1-2:
(Commento positivo al Decreto del Prefetto sentito il Comando Alleato, per l'ammasso dell'olio, che era attesissimo, dal momento che la popolazione da vari mesi è forzatamente rimasta senz'olio "per la scarsezza del raccolto dell'anno scorso e per la impossibilità di farlo giungere dall'Italia meridionale. Ma il raccolto di questa campagna olearia sarà abbondante e si ha la certezza che questo stato di cose cesserà con la fine del novembre prossimo, quando "cominceranno ad affluire all'ammasso i primi quantitativi del nuovo raccolto. / **I prezzi stabiliti dal decreto saranno per i consumatori sopportabili. / I produttori sono stati, ci sembra, ben trattati: per ogni quintale d'olio di prima qualità portato all'ammasso riceveranno ben seimila lire o poco meno per le altre qualità**." Non ci dovrebbe dunque esser necessità né di stimoli né di

minacce perché l'olio prodotto affluisca totalmente all'ammasso, "detratte le quote stabilite per i bisogni familiari ecc.".
Nascondere l'olio, "ricorrere ai soliti trucchi e via dicendo, altro non significherebbe che voler persistere a venderlo al mercato nero ai prezzi iperbolici raggiunti in questi ultimi mesi. Ed allora nessuna clemenza per coloro che cascassero nella rete della giustizia.");
- Per la pace permanente nel mondo – Una organizzazione internazionale di carattere generale chiamata "Le Nazioni Unite" – Creazione di un Comitato degli Stati Maggiori - Sanzioni contro i futuri aggressori – Pareri di Roosevelt e di Cordell Hull, p. 2:
("A Dumbarton Oaks si è conclusa la conferenza per la pace mondiale a cui partecipavano rappresentanti della **Gran Bretagna**, degli **Stati Uniti**, della **Russia** e della **Cina**. I rappresentanti hanno annunciato un piano preliminare per convertire le forze delle Nazioni Unite in un'organizzazione permanente per il mantenimento della pace nel mondo. (...)
Le linee fondamentali del progetto sono le seguenti:
1) Una organizzazione internazionale di carattere generale chiamata "Le Nazioni Unite";
2) Una assemblea generale di cui dovrebbero far parte tutte le Nazioni, membri dell'organizzazione;
3) Un consiglio di sicurezza, che avrebbe il potere di ordinare l'uso della forza, sanzioni economiche, l'isolamento pubblico o qualsiasi altra misura ritenuta necessaria per mettere uno stato aggressore nell'impossibilità di nuocere;
4) Una corte internazionale di giustizia;
5) Un consiglio economico e sociale." (...)
"Commentando gli accordi, il Presidente Roosevelt ha detto oggi che la sua impressione "**è di estrema soddisfazione e di sorpresa che si sia fatto tanto, e in un tempo così difficile, e in tempo così breve.**" Roosevelt ha messo inoltre in rilievo "**il fatto che la nuova organizzazione non si occuperà soltanto di unire le forze per reprimere ogni aggressione, ma anche placare eventuali agitazioni economiche e sociali nel mondo.**" / Il piano redatto durante la conferenza di *Dumbarton Oaks* è stato reso noto dal Ministro degli Esteri Cordell Hull che lo ha definito "**uno sforzo per rendere permanente una vittoria ottenuta a così caro prezzo, sia per il sangue versato sia per le tragiche sofferenze, sia per le ricchezze distrutte.**");
- I martiri della barbarie tedesca – Amedeo Ghivizzani, p. 2, cronaca cittadina:
("Da **S. Martino in Freddana**, dove venne vilmente assassinato dalla

soldataglia tedesca, veniva trasportato a Lucca il compagno Ghivizzani Amedeo. Il mesto corteo si è mosso giovedì u.s. [19.X.] alle ore 16 dal Piazzale di Borgo Giannotti. Veniva aperto dalla Compagnia della Misericordia col carro di prima classe; officiava il parroco della medesima Don Orsetti: seguiva il feretro la moglie, la sorella e il fratello." Accompagnavano il corteo rappresentanti della Cappella di S. Cecilia e dell'Orchestrale Lucchese, con un largo stuolo di amici e conoscenti dello scomparso, oltre ai colleghi dottori e meccanici dentisti della nostra città);

- *Vittime della Guerra – Un ferito a Barga*, p. 2, cronaca cittadina; (un colono per lo scoppio di una mina);

- *Visite in Redazione – La Tor dell'Ore*, p. 2, cronaca cittadina; (alcuni hanno fatto notare che la torre batte le ore con 15 minuti d'anticipo);

- *Cronaca Cittadina*, p. 2: (*L'orario dei barbieri – Assemblee generali della Confederazione del Lavoro – Il rinvio dell'odierno incontro di calcio – Beneficenza*).

. **Corriere di Lucca**, A. I, Lucca (A cura dell'A.M.G.):[34]

24. X. 1944, n. 1:

- *Ringraziamento al Commissario Provinciale, Col. Henry Hale*, p. 1: (È mercè il suo aiuto, infatti, se : "Fino ad ora, con lodevole iniziativa, il Comitato di Liberazione, ha provveduto a tenere informata la popolazione sugli eventi di guerra"; da oggi "la cittadinanza lucchese (...) potrà seguire più dettagliatamente, nel *'Corriere di Lucca'*, l'evoluzione degli avvenimenti di tutti i fronti di guerra." ...);

- ***Le Armate Alleate si avvicinano a Bologna – Cervia liberata***, p. 1;

- ***Successi americani nelle Filippine***, p. 1;

- *La città di Rossendaal occupata dalle truppe alleate*, p. 1;

- ***Fiorello La Guardia agli Italiani***, p. 1;

- ***Churchill di passaggio in Italia***, p. 1; (vi avrebbe pernottato, proveniente dal Cairo);

---

[34] Il *'Corriere di Lucca'* , A. I, n. 1, martedì 24 ottobre 1944 – Lire Una - Direzione e Amministrazione: Lucca, Corte Portici, 41 – Tip. Lorenzetti & Natali – Esce 3 volte la settimana – Pubblicazione autorizzata dall' A. M. G. *(Allied Military Government)*, sostituì interamente il *'Notiziario Lucchese'*, mantenendone il formato, il numero di pagine e la periodicità trisettimanale. I documenti qui riportati sono tratti dalla raccolta del foglio esistente alla Bibl. Stat. Lucca.

- *Assemblee Generali della Confederazione del Lavoro*, p. 2; (in Piazza S. Matteo, 1: ieri si sono riuniti gli Edili, oggi i Tessili, giovedì 26 corrente i Metallurgici);
- *Il successo del Concerto al Giglio*, p. 2; (di domenica 22 u. s. , diretto del M° Nistri);
- ***Ripresa del lavoro alla R. Manifattura Tabacchi***, p. 2;
- *Cinema*, p. 2; (sono aperti il *Pantera* e il *Vittoria*, cioè l'ex Cinema Littoria).

26. X. 1944, n. 2:

- ***Il Comitato di Liberazione Nazionale – In Memoria delle vittime della barbarie tedesca***, p. 1: ("Il C.L.N. riunitosi il 21 corrente ha deciso di promuovere una grande manifestazione in memoria delle vittime della efferata barbarie tedesca". Segue testo del *Manifesto* al Popolo di Lucca: "*(...) Cittadini*, Nel nostro bel S .Martino, che conobbe l'offesa nemica, si terranno due cerimonie che intendono interpretare l'anima del nostro popolo, di **ringraziamento** per la liberazione di Lucca il 29. X. alle ore 15.30, di **suffragio** per i nostri morti, il 30 alle ore 10,30. Interverranno le maggiori Autorità degli alleati, uniti come sono a noi nelle opere e nei sentimenti. – Il Comitato di Liberazione Nazionale.");
- ***Gli Alleati avanzano in Italia – La foce del Savio raggiunta***, p. 1: (Dalla VIII. Armata sul Savio, e quindi: "Truppe americane della V.a Armata hanno espugnato e difeso da forti contrattacchi nemici **Monte Belmonte**, ed altre alture che dominano la strada Bologna-Rimini. / Lo scopo di questa manovra è raggiungere **Castel San Pietro**, tagliando così in due tronconi l'esercito tedesco. / **Patriotti italiani collaborano attivamente con le forze alleate, sia nelle retrovie che sul fronte.** Caccia bombardieri alleati continuano i loro attacchi contro mezzi di comunicazione e ferrovie: 19 locomotive e 150 vagoni distrutti.");
- *I Sovietici dilagano nella Prussia Orientale*, p. 1;
- *La caduta di Hertogenbosch imminente – Violenti combattimenti nelle strade*, p. 1; (attività bellica delle forze britanniche);
- *Avanzata Americana nelle Filippine – Scontro navale nel Pacifico*, p. 2;
- ***Organizzazione del Mercato – Notizie annonarie***, p. 2; (*Distribuzione di Legumi secchi e di Zuppa condensata*; – *Sale* [da prenotare entro il 30 corr.] – *Prenotazione pane* [con cedola della nuova carta annonaria del Quadrimestre Nov. 1944 – Febbr. 1945]);
- ***Bando di Presentazione***, p. 2; (per Ufficiali, Sottufficiali, Sergenti e Sottocapi R. Marina, che devono trovarsi ai Portici del Palazzo del Governo a Lucca);
- *Il prezzo del castagnaccio*, p. 2; (fissato con decreto del Prefetto).

28. X. 1944, n. 3:

- ***Il popolo e gli Alleati – Le funzioni di ringraziamento in Cattedrale – La Cittadinanza onoraria al Magg. Gen. Crittenberger e al Brig. Generale Edgar Erskine Hume***, p. 1;[35]
- ***Ritorno dell'Italia fra le nazioni libere***, p. 1; (è combattendo a fianco degli Alleati che avremmo "lavato la macchia fascista", ecc.);
- ***I Canadesi oltre il Bevano – Collaborazione di reparti italiani***, p. 1;
- *Sbarco britannico a Beveland*, p. 1;
- *Grave scacco giapponese nella battaglia delle Filippine*, p. 1;
- *I bombardamenti sulla Germania*, p. 1;
- *Cronaca cittadina*, p. 2: (Notizie riguardanti: - *La ricostruzione delle ferrovie – Tribunale Militare Alleato: denunce per infrazioni annonarie – Provvedimenti assicurativi a favore degli ebrei – L'ammasso del risone – 3 novembre: apertura di tutte le scuole*);
- *Affitto degli spalti comunali*, p. 2; (gli interessati presentino le loro offerte all'Ufficio Tecnico comunale per l'affitto dei consueti lotti onde adibirli a coltivazione di cereali e di ortaggi);
- *Lucchese – Livorno domani allo Stadio*, p. 2.

29-30. X. 1944, EDIZIONE STRAORDINARIA *(in foglio grande)*:

- ***Echi delle cerimonie lucchesi – La cittadinanza «ad honorem» al Maggiore Generale Crittenberger e al Brigadiere Generale Hume – L'idea ed i preparativi del Comitato di Liberazione Nazionale***, p. 1;
- ***Lo Scudo della V.a Armata al 23° Battaglione Artieri***:

(Sintesi della cerimonia: Presente il **Generale Cortese** e le autorità civili, alle ore 11 del 29 ottobre 1944, vengono lette le parole del **Generale Mark W. Clark**, Comandante della V.a Armata, dal colonnello Paxen, e tradotte in italiano dal Sottotenente Schieroni del **23° Battaglione Artieri** - [già aggregato alla V.a Armata all'inizio dell'anno, **dopo Cassino e Minturno**] – riguardo al contributo del Battaglione, **dopo Teano,** durante l'avanzata alleata su **Roma**. Clark li ha fatti diventare parte del **1108 Gruppo Genio Americano** . Sono stati menzionati dal Generale Comandante del IV° Corpo per i fatti di **Cecina, Livorno e Pisa** (...). E' seguita la cerimonia della **consegna dello Scudo della V.a Armata**, con la motivazione dell' **'Encomio'**.);

---

[35] Su proposta del Comitato di Liberazione Nazionale. Il Magg. Generale Willis Dale Crittenberger era il Comandante Generale del IV Corpo della V.a Armata; il Brig. Generale Edgar Erskine Hume era il Capo del Governo Militare Alleato.

- ***Il Te Deum di ringraziamento in S. Martino – Le parole di S. E. Monsignor Torrini***, p. 1: (*Lunga fila di auto – La cittadinanza in festa – La cattedrale parata a festa, con gli antichi damaschi dell'arte serica lucchese – Volto Santo scoperto – Il Tempio, che non bastò a contenere la folla – Il discorso di Mons. Torrini*);
- ***La Cittadinanza onoraria ai generali Crittenberger e Hume***, p. 1: (Sintesi: Cerimonia svoltasi in Sala Ademollo nel Palazzo del Governo, alle ore 16,30. Presenziavano la cerimonia l'Arcivescovo Antonio Torrini e Mons. Chiarlo, Arcivescovo di Nicosia e già Nunzio apostolico per l'America Centrale. Tutte le autorità sono presenti e gli Ufficiali Alleati in posti distinti, con i rappresentanti delle famiglie delle vittime dei Tedeschi, e i membri del C.L.N.. Alla Presidenza, con i generali Crittenberger ed Hume, il Commissario provinciale Colonnello Henry Hale, il Prefetto Carignani, il Sindaco di Lucca Baldassarri e l'on. Prof. Augusto Mancini. Hanno parlato il Sindaco, il Prefetto e quindi l'on Mancini a nome del C.L.N., il cui discorso è stato accolto da applausi "sfrenati". Ringraziò infine il Brig. Gen. Edgard Erskine Hume. La rappresentanza delle famiglie dei caduti era costituita dalle Sign.e Giulia Pera, Clementina Chinis e Sign.a Buttinardi. Furono consegnati dei fiori con la data " 5 Settembre". Il Sindaco ha offerto una artistica pergamena ai due Generali, lavoro dell'artista Nuti, la cui iscrizione è stata dettata da Augusto Mancini);
- **La pagina 2 è la traduzione inglese dell'intera prima pagina**

30. X. 1944, n. 4:
- *La tenace ma inane resistenza tedesca nella Prussia orientale*, p. 1;
- ***Si prepara la battaglia finale di Bologna – Operazioni ostacolate dal maltempo***, p. 1;
- ***Atrocità tedesche – 38 assassinati a Massarosa e 21 a Filettole***, p. 2:[36]
"E' di questi giorni la notizia del rinvenimento di altre tragiche fosse che testimoniano, mute ma implacabili la ferocia dei soldati tedeschi che, durante la ritirata, si sono mutati in aguzzini, compiendo ogni sorta di delitti e nefandezza sulla tranquilla nostra popolazione civile.

[36] I testi, di questa tragica notizia, come i successivi su altre stragi che qui seguiranno, sono giò apparsi in *Documenti e Studi*, 23-24 / 2003, p. 322-27. Le prime notizie sulle atrocità nazi-fasciste non potevano essere ancora storicamente del tutto esatte, ma sono significative in quanto rappresentano la prima comunicazione al pubblico della scoperta di fosse comuni, via via che le ferali notizie giungevano anche oralmente a Lucca, all'organo del C.L.N. provinciale, molto tempo dopo rispetto al giorno in cui le stragi erano state perpetrate. Riflettono dunque la reazione di orribile sorpresa nel momento in cui se ne veniva a conoscenza.

A Massarosa, in località Bozzaccio, in una orrenda fossa comune sono state rinvenute ben 38 vittime – uomini donne vecchi e giovani – uccisi freddamente con poche raffiche di mitragliatrici. Un'altra fossa è stata scoperta a Filettole dove, nella terra bagnata dalle recenti piogge, quei paesani hanno dissepolto i resti di altre 21 persone.

Il locale Comitato di Liberazione Nazionale provvederà alla riesumazione dei cadaveri, al loro riconoscimento ed infine al trasporto nei cimiteri nei luoghi di residenza. Le vittime, fino ad ora, sono state riconosciute solo in parte. Sappiamo che alcune di esse sono nella nostra città dove erano ben note.

Ci riserbiamo di pubblicare i nomi in attesa dei funerali che avranno luogo quanto prima. Oggi stesso, a Massarosa, presente un inviato del C.L.N., saranno composti piamente nelle casse i cadaveri dei trucidati.

I componenti le famiglie alle quali, purtroppo mancano notizie di qualche componente rapito o preso in ostaggio dai tedeschi, se assaliti da un atroce e inaugurabile dubbio volessero por fine a questa incertezza, possono recarsi sul luogo per l'eventuale riconoscimento.");

- *Prigionieri che danno e chiedono notizie*. p. 2; (dalla Russia);
- ***L'ammasso delle castagne e delle farine di castagne***, p. 2;-
- *Atti vandalici sulle Mura*, p. 2; (per taglio di alberelli);
- ***Difficoltà del traghetto***, p. 2: (Sul Serchio, dov'era il Ponte fatto saltare dai Tedeschi a Monte S. Quirico. Sono troppe le persone da traghettare nelle ore di punta. Ci vorrebbero un altro paio di barche capaci. E'un problema per le sigaraie entrare in orario alla Manifattura Tabacchi);
- ***Il Governo Alleato ha detto sì agli aumenti degli stipendi e dei salari del Comune***, p. 2;
- *I commissari della Associazione Industriali*, p. 2; (nomine provvisorie);
- ***La luce a Lucca***, p. 2: (Domenica sera, 29 ottobre, è tornata! Ed è merito della Soc. Elettrica Selt Valdarno, **i cui operai hanno lavorato ininterrottamente** e riparato le rovine della barbarie tedesca con l'aiuto degli Alleati e del **Gen. Hume**).

1 .XI. 1944, n. 5:

- ***Roosendaal liberata – La fine di ogni resistenza tedesca in Olanda è ormai prossima***, p. 1;
- ***Gli Alleati a 4 Km. da Ravenna – L'occupazione di Meldola***, p. 1;
- ***L'attività dei patrioti nell'Italia Settentrionale***, p. 1:

("Radio Mosca informa che a **Cutigliano** i patrioti italiani hanno catturato un automezzo dello Stato Maggiore tedesco, che aveva a bordo quattro ufficiali. A **Ferrara**, nel deposito ferroviario, sono state incendiate

quattro locomotive. / Quattro traditori fascisti venivano giustiziati a **Poggio Renatico**. Sempre dalla stessa fonte di notizie si apprende che **nel pavese** la popolazione ha ucciso 10 fascisti, impadronendosi di una ingente quantità di riso destinato ai Tedeschi. A **Sondrio** la cittadinanza ha liberato dalle carceri tutti i prigionieri politici. Infine a **Rovereto**, nonostante l'attenta sorveglianza tedesca, i patrioti hanno fatto saltare un treno dei nazisti."):

- ***Fosse comuni***, p. 1:

("Di ritorno da un nostro servizio - dopo aver constatato fino a che punto è arrivata la ferocia tedesca - abbiamo voluto scavare più a fondo per presentare ai lettori alcune cifre.

I nostri servizi di cronaca si sono riferiti ai resoconti del ritrovamento e dell'esumazione delle fosse di Filettole e di Massarosa. Siamo ora in grado di annunciare che a Pietrasanta, parecchie settimane fa, poco prima della ritirata, **i tedeschi trucidarono 380 civili** – pacifici abitanti i paesi limitrofi – i cui cadaveri, furono ammonticchiati in un ritaglio qualunque di terreno e poi cosparsi di benzina e bruciati. Che fare, di fronte a queste migliaia di tibie e di costole? Non rimaneva altro che radunarle, lasciarle quindi dove sono state trovate, preparare delle fondamenta ed erigere un'ampia cappella, un ossario. L'ossario di Pietrasanta è ad un buon punto. Immensa tomba di circa quattrocento persone. Rimaste purtroppo quasi tutte sconosciute, nella fossa comune.");[37]

- ***La barbarie tedesca – La tragica fossa di Massarosa***, p. 2:

("Malgrado il tempo pessimo, lunedì scorso di buon'ora, a Piano di Mommio, nel Comune di Massarosa, si procedeva all'esumazione delle 38 vittime trucidate dalle «SS» tedesche nel lontano 10 luglio scorso.

Le vittime, tutti uomini di giovane età, eccetto una sola donna, furono barbaramente assassinate come cento e cento altre – trovate or qui or là a decine – con poche raffiche di mitragliatrice. Rosario di morte che in brevi poste pone termine a tante vite, gettando nel lutto spose, mamme, sorelle.

Dal racconto di un giovanotto ventiduenne, riuscito a fuggire in quel tragico pomeriggio, si tolgono i seguenti particolari. Più della metà delle vittime, circa una trentina, verso le 14 vennero condotte a Piano di Mommio, in località Sassaia, e qui trucidate ai piedi di un poggio, col pretesto che si trattava di partigiani. Ed era così cocciuta la ferocia degli aguzzini tedeschi che un cartello che definiva "partigiani" i disgraziati è

[37] E' probabile si tratti della prima notizia resa pubblica sulla strage di Sant'Anna di Stazzema, più avanti poi meglio precisata.

stato trovato al collo di uno di essi. Verso sera, nel solito punto, furono condotti gli altri i quali, però, alla vista dei cadaveri, intuendo la sorte atroce che li aspettava, cercavano di darsi alla fuga. Parecchi, ripresi, fecero la stessa fine. Soltanto due riuscirono a dileguarsi. Un terzo invece, fatto segno a vari colpi di mitraglia, si finse colpito e cadde in mezzo ai morti di poche ore prima, dove ebbe la costanza di rimanere fino a notte, quando cioè i carnefici abbandonarono la funesta località.
Il dì seguente alcuni pietosi paesani sotterrarono in un'ampia fossa comune i cadaveri, rimossi soltanto ieri l'altro per ovvie ragioni.
Sul posto si trovavano numerosi familiari delle vittime, accorsi vestiti a lutto: chi con la bara, chi senza.
Abbiamo assistito a scene angosciose, in cui l'ansia e il dubbio predominavano. L'ansia di vedere in che stato i banditi nazisti e il tempo avevano ridotto il figlio il fratello lo sposo che si poteva conoscere soltanto dal tessuto dei pantaloni o della giacca, della camicia o delle scarpe. Miseri resti di uomini colpevoli solo di essere uomini: operai, contadini, professionisti, impiegati, inchiodati al suolo con una inesorabile sventagliata di piombo.
Mano a mano che le salme venivano tolte dalla fossa fangosa da alcuni genieri italiani e da altre pie persone, erano deposte nelle apposite casse e fatte vedere ai familiari per il riconoscimento.
Intanto l'acqua – a momenti torrenziale – lavava i poveri corpi ricoperti di stracci, mettendo a nudo bianche sottili mani affilate e volti e piedi scarni.
Durante l'esumazione era presente il Parroco di Piano di Mommio che impartiva l'assoluzione religiosa alle vittime.
Fino ad ora sono state riconosciute le seguenti persone: Angelo Leonardi di anni 44, Pietrino Bertoni di anni 28, Italo Tognocchi di anni 41, Edoardo Case di Valromita di anni 38, Giancarlo Polacci di anni 19, tutti domiciliati a **Forte dei Marmi**; Livia Gereschi di anni 34 e Corrado Cola di anni 48 ambedue di **Pisa**; Osvaldo Paolini da **Molina di Quosa** e Gino Bentini di anni 23 da **Seravezza**.
Queste salme sono già state condotte ai rispettivi cimiteri.
Quelle rimaste purtroppo sconosciute saranno esposte per cinque giorni nei camposanti più prossimi alla località Sassaia, sempre con la speranza che siano riconosciute, affinché una croce e un nome siano sulle loro tombe, in questi giorni dedicati ai morti."):
- ***Un'altra fossa alla Sassaia?***, p. 2:
("Alcuni contadini del luogo ci hanno detto che fra il 3 e il 5 Settembre scorso sempre alla Sassaia, una buca paraschegge, la sera innanzi aperta, apparve la mattina seguente coperta di fresco.

Siccome nella nottata furono uditi degli spari lontani, si presume che vi siano stati seppelliti dai tedeschi dei cadaveri, anche perché, durante il giorno, alcuni militari nazisti si dettero da fare attorno alla fossa.
Quanto prima – esauditi i procedimenti legali – si scaverà la terra per gli accertamenti.";
- *La Cappella Musicale 'S. Cecilia' per i Soci defunti*, p. 2;
- ***La Messa in suffragio per gli uccisi dai tedeschi***, p. 2: (Il rito si è tenuto in Duomo il 30 ottobre: una '**epigrafe**', che ne diceva lo scopo, era stata posta sopra la porta centrale del Tempio, dettata dall'on. prof **Augusto Mancini**, di cui si riporta il testo:
«N. S. Gesù Cristo – che intende il pianto dei figli delle madri delle vedove – e le preghiere di tutto il suo popolo – Accogli Dio di Giustizia e di misericordia – nella tua pace – le anime di coloro che con atrocità di martirio – perdettero la vita per la ferocia e per la rabbia tedesca – spezzatrice di umanità e di pietà – vittime propiziatrici per l'italica redenzione».
Al centro del Tempio era stato elevato il Tumulo. Le autorità presenti ed il Comandante Provinciale dell'A.M.G. col. **Henry A. Hale** erano stati ricevuti alle 10,30 dal Capitolo della Cattedrale. Una tribuna per le autorità era situata a destra dell'altare maggiore: officiava l'Arcivescovo Mons. Torrini. La funzione pei defunti era accompagnata dall'orchestra paesana di S. Marco, diretta dal parroco don Giuseppe Casali, che eseguì la Messa a tre voci dispari di Perosi. L'Arcivescovo Antonio al Vangelo pronunciò parole commosse);
- ***Per gli studenti universitari***, p. 2: (Un comunicato del prof. **Augusto Mancini** avverte che gli esami universitari a Pisa si terranno; e le domande per sostenere gli esami potranno essere presentate alla **Sede del C.L.N. in Prefettura** dove saranno consegnate allo stesso prof. Macini. Sono inoltre aperte le iscrizioni a tutte le Facoltà e Scuole. L'Università si apre in novembre ma le lezioni avranno inizio in gennaio. Si sta cercando di aiutare gli studenti e i professori per il loro trasporto a Pisa, almeno per il viaggio di andata);
- ***Apertura delle Scuole***, p. 2, cronaca cittadina.

3. XI. 1944, n. 6:
- ***La battaglia per Forlì entra nella sua fase risolutiva – Dichiarazioni del Generale Alexander***, p. 1;
- ***Le gesta dei patrioti italiani***, p. 1; (lungo servizio sui commenti della stampa americana e particolarmente de *'L'Italia libera'* giornale italiano di New York; è soprattutto elogiato il comportamento dei patrioti e della popolazione di Roma durante l'occupazione dei tedeschi);

- ***L'istruttoria contro i Generali Dal Tetto e Pentimalli***, p. 1: (Si è chiusa a **Napoli** l'istruttoria preliminare per il processo contro i Generali Dal Tetto e Pentimalli. E' stato sentito come teste l'Ammiraglio Fortini. Escussi 15 testimoni. Il processo all'Alta Corte di Giustizia è rinviato fra quindici giorni);
- ***Contributo all'alimentazione: il Pesce***, p. 2: (Sulla situazione critica in cui versano i pescherecci viareggini; ma non solo s'incontrano difficoltà per la pesca in mare, ma anche in acque dolci, a cominciare dal Lago di Massaciuccoli);
- ***Notizie Annonarie***, p. 2:
("La Sezione Economica dell'A.M.G. di Lucca comunica che a partire dal 4 Novembre dovranno essere distribuiti 300 grammi di pasta o farina ogni 15 giorni, ai possessori di carta annonaria per il pane. La prima distribuzione sarà considerata valevole per la prima quindicina di novembre. / Per la prima consegna, se la pasta non è disponibile, sarà consegnata in suo luogo la farina.");
- *Sport – Lucchese – V.a Armata 8-1*, p. 2;
- *Concerti al Giglio*, p. 2; (quattro concerti vocali organizzati da Alfonso Sestini per il 5, l'11, il 18 e il 25 novembre, con programmi ed elenco degli artisti).

5. XI. 1944, n. 7:
- ***Mentre i Russi serrano su Budapest tedeschi e ungheresi fuggono in disordine – La popolazione in preda al panico***, p. 1;
- ***Attività dei Patrioti***, p. 1:
(Notizie da Radio Londra: 19 ponti e 5 automezzi distrutti dai **partigiani emiliani** dal 15 ottobre; 180 tedeschi uccisi 103 feriti; 8 morti fascisti, 32 feriti e 4 prigionieri. / "La località di **Ponte dell'Olio** è stata liberata da altri reparti di patriotti che danneggiano autoblinde tedesche". Dopo un duro combattimento liberato **Sobbio**. / "In Emilia 600 alpini fascisti hanno deposto le armi. Respinti i tedeschi che hanno tentato di rioccupare **Ponte dell'Olio**. / A **Firenzuola d'Arda** e a **Fidenza** interrotte numerose strade principali "(...). / In Provincia di **Parma**, un reparto della brigata Garibaldi è stato attaccato da tedeschi e fascisti ma sono stati respinti. / "In **Piemonte** elementi di un'altra brigata hanno trafugato ai tedeschi un pezzo d'artiglieria." / Rastrellamento tedesco in **Val d'Aosta**, ma ad una loro colonna, attaccata dai patrioti, sono stati inferti notevoli danni);
- *Fabbriche in efficienza per la produzione di prodotti chimici*, p. 1; (dopo la liberazione, a Roma, 10 fabbriche sono state rimesse in attività);
- *Gli aiuti Americani all'Italia in un commento di "America"*, p. 1;

- ***Nomina della Deputazione Provinciale***, p. 2:
("Con recente decreto è tata ricostituita l'amministrazione della Provincia, composta da un Presidente e da una Deputazione provinciale di 8 membri effettivi e due supplenti. Sono stati nominati: - Presidente: Prof. **Italo Baccelli**; - Deputati Provinciali effettivi: Comm. Geom. **Martinelli Ferdinando – Giorgi Giulio** – dott. **Baroni Giulio** – Ing. **Sodini Giuseppe** – Cap. **Mori Pietro – Vanni Vannuccio – Franchini Angelo – Del Greco Alberto**; - Deputati Provinciali supplenti: Geom. **Fambrini Raffaello – Lorenzetti Leone**");
- *Censimento Bestiame*, p. 2:
- ***Agli Sfollati***, p. 2: (per i sussidi dell'E.C.A.);
- *Il Concerto oggi al 'Boccherini'*, p. 2; (anziché, com'era stato previsto, al Teatro del Giglio);
- *Al 'Giglio'*, p. 2; (replica del concerto vocale-strumentale Pro-Partigiani).

7. XI. 1944, n. 8:
- ***Cinque divisioni lanciate dai tedeschi nella Battaglia per Budapest***, p. 1;
- *La frontiera Greco–Jugoslava controllata dai reparti di Tito – Il porto di Sebenico occupato*, p. 1;
- *Le migliori condizioni atmosferiche consentono di riprendere l'attività sul fronte italiano*, p. 1;
- ***Budapest***, p. 1-2;
- *La Televisione*, p. 2; (lungo e documentato articolo);
- *Vigilia elettorale americana*, p. 2:
- ***Primato lucchese in un'opera umanitaria***, p. 2:
(" ... Ciò che il Governo alleato ha veduto a Lucca, non lo ha riscontrato nelle altre province dell'Italia centrale e meridionale. / Gli sfollati, attualmente, sono concentrati negli ampi locali del **Reale Collegio** dove trovano la più clamorosa assistenza affidata, dietro l'interessamento del nostro Arcivescovo, alla **Congregazione dei Sacerdoti Oblati del Volto Santo**". I "bisognosi" sono **375**, ma gli Oblati distribuiscono due pasti al giorno anche ad altri, circa 1.200 - 1.400 persone. E per questo c'è stato il ringraziamento degli Alleati);
- ***Nuovi Commissari***, p. 2:
(Con Decreti Prefettizi, d'intesa con il Governo Militare Alleato, sono stati nominati i seguenti nuovi Commissari: - prof. **Augusto Mancini**: Scuola d'Arte 'A. Passaglia'; - Cav. **Giorgio Cheli**; R.A.C.I.; - **Alemanno Breschi – Renato Franceschi – Luigi Marchi**: Commissari

per la Cooperativa di Consumo di Pietrasanta; - prof. **Egidio Barsotti**: Comitato Provinciale Orfani di Guerra; - dott. **Frediano Francesconi**: Consorzio Agrario Provinciale; - **Gaspero Tori**: Commissario liquidatore dell'Unione Agricoltori; - **Mario Cavalleri**: Associazione Nazionale Infortunati Civili di Guerra);

- *Vittime di guerra*, p. 2;

- ***Pro Vittime Politiche***, p. 2: ("Si comunica che in Corso Garibaldi n. 55 è aperto un ufficio per la raccolta di notizie sugli uomini e le donne fucilati dai tedeschi e dai fascisti per la loro opera svolta nella lotta clandestina. / Le notizie richieste oltre che avere un interesse statistico e politico, offrono l'opportunità di fare assistere dal Comitato Nazionale Pro Vittime Politiche i famigliari dei martiri". Seguono le relative informazioni di carattere burocratico);

- *Il Concerto al 'Boccherini'*, p. 2; (promosso dalla *'Pro Cultura'* all'Istituto Musicale 'L. Boccherini', con rendiconto esaustivo);

- *I concerti al 'Giglio'*, p. 2; (di sabato e domenica 4-5 novembre, con i cantanti protagonisti e la direzione orchestrale del M° Nistri);

- *Lucchese – V.a Armata 6-0*, p. 2.

9. XI. 1944, n. 9:

- ***Il popolo americano rielegge Roosevelt per la quarta volta***, p. 1;

- ***Sulla strada Firenze–Forlì gli Alleati liberano San Ruffillo***, p. 1;

- ***La viabilità e i danni di guerra in Provincia***, p. 1: (Si calcola siano stati distrutti **276 manufatti**, tra cui ovviamente ponti, cavalcavia, viadotti ecc.);

- ***Notizie Annonarie***, p. 2: (E' in corso la distribuzione per tutta la popolazione di Lucca di:

Carne e legumi: - razione di grammi 300 individuali, con tagliando n. 3 della carta *Generi vari*. La carta annonaria nuova si dovrà ritirare presso il negozio dove si è fatta la prenotazione del Sapone;

Zuppa condensata: - razione individuale di grammi 250, da ritirare con tagliando della 1.a settimana della *pasta*, della nuova carta annonaria *Generi minestra*;

Legumi secchi: - razione individuale di grammi 400, da ritirare col tagliando della 1.a settimana della *pasta*, della nuova carta annonaria *Generi minestra*;

Sale: - grammi 210 a persona, con tagliando N. 2 *Generi vari*, da ritirare dove è stato prenotato;

- ***La distribuzione del latte***, p. 2: (E' iniziata in città dal 6 novembre, con razione di grammi 70 al giorno per tutti i prenotati: si riconosce che è

poco ma presto si darà di più... Occorre attenersi alle norme del Prefetto e così si avrà quanto è necessario e più in fretta...);
- ***Vittime della Guerra***, p. 2: [diventa rubrica fissa, per il continuo rinvenimento di ordigni esplosivi];
- ***La limitazione della luce***, p. 2: (I prezzi per il consumo di energia elettrica fissati con decreto della Prefettura sono i seguenti: - **Per illuminazione** = L. 5 a Kwh; - **Per riscaldamento, cucine** ecc. = L. 2,50 al Kwh; - **Come forza motrice** = L. 2,00 a Kwh fino ad un consumo di 40 Kwh; L. 1,50 a Kwh per un consumo da 10 a 50 Kwh; L. 1,00 a Kwh per un consumo oltre i 50 Kwh.);
- ***Esami all'Università di Pisa***, p. 2: (Si danno gli orari per gli esami autunnali e le Lauree autunnali delle Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e filosofia, Scienze F. M. N., Farmacia, Ingegneria e Veterinaria. Segue inoltre: - "Il Sign. Commissario provinciale ha messo a disposizione dei professori, assistenti o studenti per ogni mattina di esami un camion in partenza dalla Piazza del Giannotti fra le ore 6,30 e le 7,30 (...). E' urgente che gli studenti che intendono profittare diano il loro nome con l'indicazione del numero della propria carta d'identità al prof. **Augusto Mancini** presso il Comitato di Liberazione Nazionale in Prefettura. La concessione del Commissario Provinciale si limita al solo viaggio di andata");
- *I risultati dei Concerti al 'Giglio'*, p. 2; (ne è stato ricavato un utile netto di L. 13.981, già versato, **Pro Patrioti**, nelle mani del Sindaco);
- *Ammonimento ai cacciatori*, p. 2; (non è stata ancora completata da tutti la consegna delle armi da caccia all'A.M.G.);
- *Distribuzione mangime per tori*, p. 2.

. **Corriere del Mattino**, A. I, Quotidiano dell'Italia Centrale, Firenze:[38]

9. XI. 1944:
- ***Roosevelt rieletto***, p. 1;
- ***Per il Comitato Toscano di Liberazione – Elenco dei Possessori di titoli del Prestito della libertà che rinunziano a favore del C.T.L.N.***, p. 2; (in *Vita della città*, Firenze);

---

[38] - Il *'Corriere del Mattino - Quotidiano dell'Italia Centrale'* [Redazione e Amministrazione, via Ricasoli, Firenze], uscito dall'aprile 1944, e distribuito e venduto anche a Lucca, è conservato presso la Bibl. Stat. di Lucca dal n. 67, A. I, 8. XI. 1944 fino al 17. VI. 1945, allorché divenne *'Il Nuovo Corriere - Quotidiano dell'Italia Centrale'* [A. I, n. 1, 20. VI. 1945, Redaz. e Amm. in via Ricasoli, Firenze]. Qui intercaliamo, pertanto, nella stessa serie cronologica del *'Corriere di Lucca'*, quei titoli e notizie del *'Corriere del Mattino'* attinenti o integranti la medesima materia.

. **Corriere di Lucca**:

11. XI. 1944, n. 10:

- ***Forlì liberata – Gli Alleati sulla via per Faenza***, p. 1; (dall'VIII.a Armata, dopo 36 ore di combattimenti);
- ***La 3.a Armata Americana in marcia verso la Saar***, p. 1;
- ***Consigli agli agricoltori per la raccolta delle olive***, p. 2: (Sono sconsigliati i metodi della *'bacchiatura'* e della *'raccattatura'*. La *'bacchiatura'* è senz'altro da bandirsi, mentre la *'raccattatura'* va limitata. Sono invece da preferirsi i metodi della *'brucatura'* e della *'scuotitura'*);
- *Il prezzo dei Libri scolastici*, p. 2; (sono stati fissati dal Prefetto, con la cooperazione della Commissione Alleata di Controllo, per volumi speciali);
- ***I funerali di tre vittime dei tedeschi***, p. 2:

"Non è ancora dimenticato il dolore per la perdita della signora **Amelia Monaci**, trucidata barbaramente dai tedeschi, che un altro lutto ha colpito il quieto paese di **Lunata**.

In questi giorni si sono svolti i funerali di tre vittime della spietata ferocia tedesca, **Lorenzo Romani**, **Angelo Monti** e **Antonio Brignone**, fucilati nell'Agosto scorso dalla soldataglia nazista. Arrestati dalla «SS.» assieme ad altri otto paesani, fra cui i RR. Pievano e Cappellano della Parrocchia, vennero condotti via e, fino al giorno in cui sono state ritrovate le salme, non si è saputo più nulla di loro.

Tutta la popolazione di Lunata ha partecipato al funerale, per rendere l'estremo omaggio alle povere vittime. Officiava il Vicario Sostituto Don Michele Cecchini, assistito dal Clero dei vicini paesi e dei PP. Cappuccini. Interveniva pure il Sindaco del Comune di Capannori sign. **Mandoli** ed altre autorità locali.

Lunata si aggiunge alla lunga serie dei paesi che hanno provato la barbarie tedesca. Lunata piange **quattro vittime trovate nella tragica fossa di Filettole**, mentre ancora ignora la sorte subita da altri due dei suoi migliori abitanti, il **Parroco e il Cappellano**.");

- ***Conferma dei Sindaci***, p. 2: (Con Decreto Prefettizio in corso sono stati confermati i Sindaci della Piana di Lucca: - **Gino Baldassarri** a Lucca; - **Giulio Mandoli** a Capannori; - **Moroni** dott,. **Piero** ad Altopascio; - **Corrado Del Carlo** a Porcari, - **Roberto Puntoni** a Montecarlo);
- *Viareggio – Lucchese al Porta Elisa domani*, p. 2; (la Lucchese scendeva in campo con questa formazione: Vellutini, Ragghianti, Donati; Matteoni, Nelli, Paolinelli; Peri, Puccinelli, Guerrieri, Michelini, Petri).

13. XI. 1944, n. 11:

- ***Il colloquio Churchill–De Gaulle a Parigi – La Francia ammessa nella Comm. Consultiva Europea***, p. 1;

- *Prima adunanza della ricostituita Amministrazione Provinciale*, p. 2: (La Deputazione Provinciale si è riunita giovedì 9 novembre sotto la Presidenza del Prof. **Italo Baccelli**. Tutti i Deputati erano presenti. Assisteva anche il Prefetto avv. **Giovanni Carignani** insieme al Vice Prefetto **comm. Franci**, che ha tenuto il discorso inaugurale indicando i compiti della Deputazione. Nel corso della riunione, la Deputazione "ha eletto con voto unanime a far parte della Giunta Provinciale Amministrativa[39] per il quadriennio 1945 – 1949 i Signori **Arrighi** dott. **Gino**, **Dini** avv. **Arturo**, **Baracchini** avv. **Luigi**, membri effettivi; **Masini** dott. ing. **Romeo** e **Mencarini Mario**, supplenti."
Sono stati inoltre assegnati i compiti ai vari Deputati Provinciali nel modo seguente: - al Presidente (**Italo Baccelli**): Affari generali, Personale, Contenzioso, Appalti, Contratti, Affari legali; a **Vannuccio Vanni**[40] e **Alberto Del Greco**: Beneficenza e Assistenza, Igiene pubblica; al Cap. **Pietro Mori** e al geom. **Raffaello Fambrini**: Ospedale Psichiatrico; a **Giulio Giorgi** e **Lorenzetti Leone**: Istruzione Pubblica; al dott. **Giulio Batoni** e **Angelo Franchini**: Finanze e contabilità, Bilanci, Conti, Mutui; all'Ing. **Giuseppe Sodini** e al Geom. **Ferdinando Martini**: Strade ed opere Edili);
- *Un caso pietoso*, p. 2:
("I tedeschi, dopo aver massacrato **oltre cinquecento persone**, inquadravano, a **Valdicastello di Pietrasanta parecchie centinaia di uomini dirigendoli, a piedi, alla volta di Lucca**. Fra questi il cieco di guerra Lamberti Giuseppe, di anni 50. / Era il **12 agosto** di triste memoria e da allora niente ha più saputo la famiglia **Lamberti** del proprio congiunto."...);[41]
- *Diamo aiuto ai Partigiani!*, p. 2: (S'informa che anche a Lucca c'è un **Comitato Comunale per l'Assistenza ai Partigiani**. Scendono infatti

---

[39] Era l'organo di controllo sugli atti degli Enti Locali e si riuniva anche in sede giurisdizionale. La G. P. A. era presieduta dal Prefetto ed era integrata da membri da lui designati tra i funzionari della Prefettura.

[40] Vannuccio Vanni (Alfredo), era stato, nei giorni dell'insurrezione e della liberazione di Lucca, il capo del Comitato Militare del Comitato di Liberazione Nazionale di Lucca. Nato a Pietrabuona di Pescia nel 1908 e morto ad Adria nel 1982, autodidatta e operaio alla S.A.S.P.I. durante l'insurrezione di Lucca, ha lasciato un'importante testimonianza per la storia della Resistenza lucchese nel volume postumo, a cura di parenti e amici, *'Memorie di un partigiano lucchese'*, Biblioteca F. Serantini, Pisa 1995, pp. 127, ill. b.n. [Istit. Stor. della Resist. e dell'Età Contemp. in Prov. di Lucca, *Collana memoria e opposizione 2*].

[41] Altro riferimento alla strage di S. Anna di Stazzema, che qui già si dilata, non proprio esattamente, per il numero delle vittime; e se non si indica ancora con precisione il sito dell'eccidio, la sua data è fissata definitivamente: *12 Agosto 1944*.

dai monti della Garfagnana, della Versilia e dalle vallate nelle nostre città ed hanno bisogno di tutto... I versamenti che verranno raccolti saranno resi pubblici);
- *L'ammasso di grano orzo e cereali minori*, p. 2;
- *Il Concerto alla Sala 'Boccherini'*, p. 2.

15. XI, 1944, n. 12:
- ***L'accordo economico per i lavoratori lucchesi***, p. 1: ("Diamo il testo integrale dell'Accordo per l'applicazione degli aumenti e del caro vita ai lavoratori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura stipulato fra i rappresentanti delle dette organizzazioni e quelli della **Camera Confederale del Lavoro**, accordo che ha ottenuto la approvazione del **Comando Militare Alleato**" [31. X. 1944]);
- ***Gli alleati in vista di Ravenna***, p. 1;
- ***Il Ministro De Ruggiero di passaggio da Lucca***, p. 2; (in occasione della visita del Ministro della PP. II. Guido De Ruggiero a Pisa, per l'inaugurazione dell'Anno Accademico dell'Università; sua presa di contatto anche con le autorità scolastiche lucchesi);
- *Cronaca cittadina*, p. 2: (Notizie: - *La raccolta del latte – I Concerti al 'Giglio' – Quattro arresti per macellazione clandestina – Lucchese – Viareggio 2 a 0*);
- ***Non è stata possibile la fabbricazione della pasta***, p. 2; (e quindi, per il periodo 1 –15. XI, al posto della pasta sono distribuite razioni di grammi 300 di farina a persona).

. **Corriere del Mattino**:
16. XI. 1944:
- ***La Partenza del Ministro De Ruggiero***, p. 2: (*Un colloquio con il Rettore dell'Università prof.* **Piero Calamandrei** *per la questione della Facoltà di Ingegneria* – Sui *Restauri delle Gallerie* – Per *L'Istituzione dei corsi straordinari per gli studenti alleati*).

. **Corriere di Lucca**:
17. XI. 1944, n. 13:
- ***I tedeschi combattono strenuamente a Metz per coprirsi la ritirata***, p. 1;
- ***Petrignano liberata – Diserzioni nei reparti germanici***, p. 1: (Reparti polacchi della VIII.a Armata si sono spinti oltre Forlì - Sul Fronte della V.a Armata è caduta la neve - Le diserzioni nella 362.a Divisione tedesca sono salite da 25 a 150 casi);

- *I Popoli*, p. 1: (articolo firmato con asterisco, come altri dell'1 e del 7. XI. 1944);
- *Testimonianze della ferocia nazista – Il 12 Agosto in Versilia*, p. 2:[42] ("Una Compagnia delle «SS» (centocinquanta briganti comandati da un capitano – una belva) irruppero, il mattino del 12 agosto, frazionati in più scaglioni, nell'abitato di Sant'Anna, piccolo villaggio dell'Alta Versilia. In un baleno i pochissimi caseggiati furono assediati dai nazisti, uomini mascherati con divisa ricordanti il serpente con nei petti autentici cuori di serpente. Nessuna provocazione; **ed era infondata la pretesa che voleva Sant'Anna centro della attività dei patrioti operanti sulle montagne versiliesi.**

Unico, esclusivo programma dei centocinquanta tedeschi era quello di aggiungere ai misfatti compiuti precedentemente dal battuto esercito hitleriano in Italia un episodio di terrore di più, il più tremendo indubbiamente di quanti già macchiavano le coscienze di autentici assassini che, niente potendo contro le armi delle truppe alleate, ritirandosi verso il settentrione sfogavano la loro parossistica rabbia contro popolazioni inermi colpevoli, se mai e soltanto, di non celare sempre l'ansia di liberazione. Gli uomini più giovani, per sfuggire alla cattura cercavano nascondersi nelle boscaglie. Restavano le donne, i bambini, i vecchi e pochi giovani sorpresi dalla fulmincità dell'irruzione. Tutti o quanti ne furono scoperti vennero strappati dalle loro case e spinti violentemente verso la piccola piazza della chiesa. Qui veniva l'orrendo massacro. Un urlo misto di terrore e di dolore coprì, per un attimo solo, il celere crepitìo della mitraglia, poi il silenzio calava funereo su un sanguinante mucchio enorme di cadaveri.

Il sadico istinto sanguinario dei barbari non era sazio. Vuotarono la chiesa di panche e di tutto il legname asportabile per coprirne le ancor calde vittime innocenti. E dopo che furono depredati ad uno ad uno, i morti vennero dati in preda al fuoco. Nemmeno allora si placava la ferocia dei nazisti che con calma raccapricciante, cantando, appiccarono il fuoco ad ogni casa. Il numero delle vittime si accresceva così di coloro che ritenendo di poter sfuggire alla morte si erano rifugiati negli angoli più remoti delle abitazioni. Molti che pervasi di terrore tentavano la fuga

---

[42] E' una delle prime pubblicazioni, se non la prima in assoluto, sull'eccidio di Sant'Anna di Stazzema. Oltre al 'servizio' di Manlio Cancogni del 1945 a cura di Danilo Orlandi per *'La Nazione del Popolo'* di Firenze [qui riproposto nella sezione *"Letture – Voci della resistenza"*], si veda anche in: A. Graziani, *L'eccidio di S. Anna*, Tip. Beato Giordano, Pisa 1945.

all'esterno venivano implacabilmente fulminati sulle porte d'ingresso o sui davanzali delle finestre, dal piombo dei criminali in agguato.
Uguale fine facevano le bestie scovate dal fuoco appiccato alle stalle.
Il numero delle vittime – non ancora accertato – si aggira sui cinquecento!
Ma il 12 Agosto 1944 non era finito a mezzogiorno. Dopo consumato l'esecrando misfatto di Sant'Anna, l'orda barbara calava a Valdicastello. Lungo il cammino seminava morte e distruzione.
A Valdicastello, frazione del comune di Pietrasanta, mentre dai monti sovrastanti ancora era visibile la gigantesca nube di fumo che si elevava dal villaggio di Sant'Anna in fiamme, i centocinquanta della "S.S." iniziavano una nuova azione terroristica. Grida selvagge e nutrite sparatorie costringevano la popolazione a serrarsi nelle case. Fu facile allora ai tedeschi rastrellare un migliaio circa di uomini che in lunghissima colonna vennero avviati, a piedi, alla volta di Lucca. Non doveva però terminare qui la luttuosa giornata del 12 Agosto. Le stesse mani lorde del copioso sangue versato al mattino dagli innocenti di Sant'Anna, continuarono nella loro mostruosa opera micidiale e quattordici giovani vennero bestialmente trucidati. Pure qui alle grida di strazio delle vittime faceva eco sinistra il canto dei sicari di Hitler!.");
- ***Entrata in vigore delle Leggi del Regno per la nostra provincia***:
(Avviso della Prefettura: "Sotto la data 9. XI. 1944, sono entrate in vigore in questa Provincia, **per avvenuta consegna ufficiale da parte del Governo Militare Alleato**, le Leggi del regno emanate dall'8 Settembre 1943 in poi fino a quelle contenute nella Gazzetta Ufficiale n. 69.").

. **Corriere del Mattino**:
17. XI. 1944:
- ***Nella Federazione Lavoratori del Mare – La CGIL chiede l'allontanamento del Capitano Giulietti dalle organizzazioni marinare***, p. 2;
- ***L'arresto del Generale Roatta***, p. 2; (ex Capo di Stato Maggiore dell'Esercito).

. **Corriere di Lucca**:
19. XI. 1944, n. 14:
- ***Mussolini, Scorza, Balbo, Costanzo e Carolina Ciano privati della Cittadinanza onoraria lucchese***, p. 1:
("La Giunta Comunale di Lucca costituita da rappresentanti dei Partiti Nazionali Antifascisti ed interprete perciò della volontà popolare, rite-

nendo che gli atti di natura politica delle amministrazioni fasciste siano privi di legittimità, in quanto il regime fascista negava il fondamentale principio della libera sovranità popolare; (...) Revoca la Cittadinanza onoraria lucchese, ecc.);

- ***Tragico suono di campane***, p. 2:

("Ogni giorno vengono in luce nuove atrocità tedesche. Non sembra possibile che uomini che vorrebbero dirsi civili – forse perché nati e cresciuti in Europa – possano abbandonarsi freddamente ad atti di inaudita ferocia. Da un paese dell'alta Versilia giunge notizia che un brutto giorno della fine di agosto scorso un gruppo di tedeschi arrivati d'improvviso in un casolare costrinsero il capo di quella famiglia ed il figlio maggiore a seguirli dopo aver messo a sacco la loro abitazione.

I due disgraziati furono condotti sul piazzale della chiesa e stavano per proseguire il cammino verso il basso quand'ecco che a uno di quegli energumeni viene in mente di sbarazzarsi di loro in un modo inconsueto ed in pari tempo di richiamare l'attenzione di tutto il paese.

Così padre e figlio furono fatti entrare per la porticina che conduce al ripiano del campanile della Chiesa e alle corde delle campane i due infelici vennero appiccati. Nei sussulti dell'agonia le campane emisero cupi, lievi, rintocchi e a quel suono le donne del paese accorsero: ma troppo tardi poiché i due avevano cessato di vivere.

Dei tedeschi assassini nessuna traccia: appena compiuto l'orrendo misfatto si erano allontanati cantando!...

Il pretesto di tanta ferocia? Il solito: si trattava di gente che aiutava i partigiani dando loro vitto e ricovero.

Ma la verità è che la soldataglia tedesca stava abbandonando il paese sotto l'incalzare degli alleati e qui, come altrove, sfogarono la loro rabbia assassinando povera gente di null'altro colpevole che di essersi lasciata angariare e depredare per lungo tempo...");

- ***La grande offensiva contro la Germania si sviluppa dall'Olanda alla Svizzera – Truppe americane entrano a Metz***, p. 1;

- ***I tedeschi impegnati a 6 km. da Faenza – L'avanzata a nord di Gallicano***, p. 1:

(I tedeschi hanno allagato, facendo saltare gli argini del canale **Fiumi Uniti**, oltre 10 km. quadrati di terreno paludoso – Ritardo dell'avanzata alleata ... / "**Sull'estremità del fronte italiano gli alleati hanno avanzato di 2 km. nella Valle del Serchio a nord ovest di Gallicano.**");

- ***Ordinanza del Governo Militare Alleato***, p. 2:

("Io, **Maurice Stanley Lush,** C.B.E., M.C., Generale di Brigata, Commissario Esecutivo, con la presente ordino quanto segue: - "Divieto

di possesso di recipienti e materiali abbandonati dai tedeschi e materiali vari anche di equipaggiamento anche militare italiano", con detenzione o pena pecuniaria per il contravventore all'ordinanza, "se dichiarato colpevole da un Tribunale Militare Alleato"...):

- ***Governo Militare Alleato – Avviso N. 4***, p. 2; (nuova ordinanza, così espressa: -"Consegnate tutti i recipienti militari per benzina in vostro possesso", all'ufficio questura e ai Carabinieri entro 14 giorni dopo l'affissione dell'avviso);
- *Il coprifuoco alle 22*, p. 2; (dal 17 novembre, in precedenza era dalle ore 21);
- *La Società Medica Lucchese*, p. 2; (si riunisce lunedì 20. XI., ad ore 10, nel Salone dell'Accademia Lucchese, presenti le autorità militari e civili. Parlerà il dott. **Alessandro Pfanner**, Commissario Straordinario, su *"Il valore psicologico e sociale della libertà di parola"*. Ingresso libero);
- ***Il Trattenimento danzante di domani sera***, p. 2:

(Si svolge nelle Sale di Corso Garibaldi 52, organizzato dei Militari U.S.A. (Ufficiali e Military Police), e si avverte che "**non si permetterà l'uscita delle signorine dalla sala se non per essere accompagnate alle proprie abitazioni**". Il trattenimento con relativa orchestrina è allietato da un ottimo rinfresco. Occorre ritirare gli inviti presso la sede del *'Corriere di Lucca'*);

- *Un Conferenza del Prof. Passamonti*, p. 2; (in Palazzo Sani, alle 17, si inizia la serie delle conferenze del socialista prof. **Eugenio Passamonti**, ordinario di Storia del Risorgimento all'Università di Cagliari, sulle Dottrine sociali dalla Rivoluzione Francese in poi);
- *Juventina – Lucchese*, p. 2; (allo Stadio, ore 14,30, ingresso unico L. 10);
- *Ripresa pugilistica a Lucca*, p. 2; (il 3. XII al Teatro Moderno, organizzazione della Associazione Pugilistica Lucchese **a beneficio dei Patrioti**, con incontro *clou* Cecchini di Lucca *v/s* Falleni di Livorno).

. **Corriere del Mattino**:

19-20. XI. 1944:

- ***Stalingrado***, p. 1;
- ***Mussolini presso Hitler malato***, p. 1;
- Arrigo Levasti, ***Carlo Rosselli***, p. 2;
- *Vita di Radio Firenze*, p. 2: (*Teatro, commedie ecc.:* rubrica fissa. Radio Firenze trasmetteva dal 21. IX. 1944).

. **Corriere di Lucca**:
21. XI. 1944, n. 15:
- *Sensibili progressi nella formidabile spinta alleata sul suolo tedesco*, p. 1;
- *Oltre il Ronco verso Ravenna*, p. 1;
- *"Un motto: una storia"*, p. 1: (Gli Inglesi in Olanda, hanno trovato sul muro d'una casa diroccata la scritta: «Non capitoleremo mai» ...);
- ***Il Latte***, p. 2: (Si registra lo scarso rendimento del servizio di raccolta. Alcune latterie di turno hanno dovuto rimandare ai consumatori la misera distribuzione saltuaria annunciata...);
- *Alla Società Medica Lucchese*, p. 2; (Sull'inaugurazione svoltasi ieri in Sala Ademollo nel Palazzo del Governo. Presenti, oltre al Prefetto avv. Giovanni Carignani, il Capo Sezione Sanitaria della V.a Armata, l'Arcivescovo, Ms. Chiarlo, il Sindaco, **i Medici provinciali della Toscana**, i medici lucchesi ecc. Dopo le parole di saluto e di ringraziamento alle autorità del Medico Provinciale, ha parlato il dott. Alessandro Pfanner che, dopo aver ringraziato le autorità per la fiducia riposta in lui coll'averlo incaricato di riattivare la Società Medica Lucchese, ha ricordato l' "istituzione che risale al 1899, ove non si volesse considerare il Decreto del Consiglio del 1563", etc.);
- ***Assegni ai Patrioti***, p. 2; (spettanti agli Ufficiali e Sottufficiali in attesa di essere reintegrati: il Ministro della Guerra **Casati** ha disposto la corresponsione del trattamento economico di guerra);
- ***Nuovo Commissario della Sezione Provinciale Alimentazione***, p. 2: ("Con Decreto Prefettizio 18 Novembre l'Ing. **Giorgio Di Ricco** è stato nominato Commissario Governativo della Sezione provinciale dell'Alimentazione");
- ***Severe misure a inadempienti alle leggi annonarie***, p. 2;
- ***Notizie Annonarie***, p. 2: (Occorre prenotare entro il 26 Novembre i generi razionati per il Quadrimestre Dicembre 1944 – Febbraio 1945. E' vietato prendere Carte Annonarie rilasciate da altri Comuni);
- ***Orario del C.L.N.***, p. 2: (Riprende la propria stanza nel Palazzo del Governo, con orario di ricevimento del pubblico dalle 10 alle ore 12);
- *Concerti*, p. 2; (giovedì e sabato 1 dicembre al 'Boccherini');
- *"Il Gatto in cantina"*, p. 2: (Successo ottenuto sabato scorso e domenica al Teatro del Giglio dalle due rappresentazioni della Commedia musicale *"Il Gatto in cantina"*, di Allegra e Vitali, date **a beneficio dei Patrioti** dalla compagnia di giovani e bravi dilettanti lucchesi con la regia dell'attore Aldo Paladini).

. Corriere del Mattino:

21. XI. 1944:

- *Adone Zoli presiede l'Assemblea dei Democratici Cristiani*, p. 1;
- ***Gli aiuti degli Alleati nel campo dei Medicinali – L'arrivo a Firenze di una ingente quantità di prodotti farmaceutici corrispondenti al fabbisogno di due mesi***, p. 2; ("Prodotti ora a disposizione del Governo Italiano che ha creato un organismo responsabile per l'equa ripartizione a tutte le province dell'Italia liberata. E' così sorta recentemente l'E.N.D.I.M.E.A. [Ente Nazionale Distribuzione Medicinali degli Alleati], la quale sotto il controllo della Direzione Generale di Sanità provvederà ad assegnare i prodotti inviateci"...);
- *Il prossimo corso di lezioni alla risorta Università Popolare*, p. 2.

22. XI. 1944:

- Lapo Lemmi, *Epurazione del costume*, p. 1;
- ***L'epurazione nelle pubbliche amministrazioni***, p. 2:

("Obbligo di denunciare da parte delle Amministrazioni Pubbliche i dipendenti soggetti ad epurazione." Le amministrazioni "dovranno segnalare al Delegato Provinciale di Firenze dell'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, tutti quei loro dipendenti che: "1) – abbiano rivestito la qualifica di squadrista, sansepolcrista, antemarcia, Marcia su Roma, sciarpa littorio, ufficiale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale; 2) – che dopo l'8 settembre 1943, hanno seguito il Governo Fascista, o gli hanno prestato giuramento, o hanno collaborato con esso." (...)

"Sarà opportuno che vengano denunciati anche i dipendenti che hanno dato prova di faziosità fascista, che col partecipare attivamente alla vita politica del fascismo, o con manifestazioni ripetute di apologia fascista, si sono mostrati indegni di servire lo Stato, e che hanno conseguito nomine o avanzamenti per il favore del Partito e dei gerarchi fascisti");

. Corriere di Lucca:

23. XI. 1944, n. 16:

- ***Rapida ritirata tedesca dal fronte dei Volsgi*** *(...)*, p. 1;
- *I lavoratori stranieri in Germania si danno alla macchia*, p. 1;
- ***Violenta campagna contro la Chiesa nell'Italia occupata***, p. 1;
- *Il Delegato per l'epurazione di Napoli*, p. 1; (è stato nominato dall'Alto Commissario per l'epurazione **Eugenio Mancini**);
- ***La gestione del Teatro del Giglio***, p. 1; (articolo non firmato, di persona tecnicamente competente);

- ***Il prezzo del pane***, p. 2: (Rivendicazione in corso dei fornai di Lucca e Provincia per l'aumentato costo della materia prima, etc. ... Pertanto a loro giudizio il prezzo del pane dovrebbe crescere da 5 a 6 lire al Kg., non potendosi abbassare il costo della farina a carico delle finanze dello Stato. Ne seguiva una loro dimostrazione);
- ***Il Nuovo Anno Accademico all'Università di Pisa***, p. 2:
(Comunicato del prof. **Augusto Mancini**: "Sabato prossimo 25 corrente alle ore 10.30 precise alla presenza del Generale **Edgar Erskine Hume** e di altre personalità alleate ed italiane sarà inaugurato alla R. Università degli Sudi di Pisa il nuovo Anno Accademico con un Discorso del rettore Magnifico della stessa Università, prof. **Luigi Russo**. / Gli studenti lucchesi sono invitati alla cerimonia. Quindi possono trovarsi muniti di bicicletta, dalle ore 7 alle 8, fuori Porta S. Pietro presso il Monumento ai caduti della grande guerra per portarsi tutti assieme a Pisa");
- ***Notizie Annonarie***, p. 2; (*Disciplina del vino - Macellazione e acquisto suini da allevamento - Prenotatevi in tempo*);
- *Arruolamento di Agenti nel Corpo P.S.*, p. 2;
- *Atti osceni in un "Rifugio"*, p. 2; (di uno dei Baluardi, sotto le Mura);
- *Celebrazione americana*, p. 2; (per il *Giorno del ringraziamento* negli Stati Uniti);
- *I locali del P.L.I.*, p. 2; (nell'ex Circolo Colombo, sopra il Caffè *'Stella Polare'*, dove si davano anche lezioni d'inglese);
- *Il Volto santo scoperto*, p. 2; (venerdì 24 novembre);
- *Breve storia di un asino*, p. 2; (racconto d'un asino stato 'prelevato' da un tedesco).

. **Corriere del Mattino**:

23. XI. 1944:
- *Al Consiglio dei Ministri – (...) Il cinematografo e la Radio...*, p. 1;
- *Una lezione del prof. Ragghianti - Facoltà di Architettura, ore 15,30* - "Criteri sulla ricostruzione urbanistica", p. 2;
- *La situazione degli Ospedali di S. Maria Nuova e le provvidenze del Governo Alleato*, p. 2;
- *La "Bohème" al 'Verdi'*, p. 2.

24. XI. 1944:
- ***Carandini a Londra***, p. 1;
- ***La lezione di C. L. Ragghianti sulla ricostruzione urbanistica***, p. 2:
(La lezione del prof. Ragghianti, Presidente del C.T.L.N., ha permesso

all'oratore di prospettare i principii che dovrebbero essere seguiti in vista di una prossima futura ricostruzione urbanistica del Paese (...). Per la città di Firenze "ha auspicato che prenda piede e si sviluppi con l'intervento anche di tecnici stranieri, la tendenza a discutere, vagliare, coordinare e preparare i vari elementi che dovranno spianare il terreno alla fase attiva della ricostruzione urbanistica da affidarsi a suo tempo a persone di indubbia competenza");

- ***La vendita e i prezzi dei medicinali***, p. 2:

(La cessione dei medicinali a puro costo, come ha stabilito l'apposita commissione, avrà certamente un benefico effetto sui prezzi che erano saliti moltissimo data la minima quantità dei prodotti grezzi ormai esistenti nell'Italia liberata. Una parte di questi prodotti erano in mano di speculatori che li avevano acquistati a suo tempo nell'Italia settentrionale ecc.).

. **Corriere di Lucca**:

25. XI. 1944, n. 17:

- *Particolari della liberazione di Strasburgo*, p. 1;
- ***Truppe di Tito occupano il porto di Cattaro***, p. 1;
- ***La Giornata dello Studente***, p. 2: (In memoria degli studenti di Praga assassinati dai tedeschi nel 1939. Questa data doveva essere celebrata in tutto il mondo libero);
- *Scena quasi boccaccesca*, p. 2; (racconto di vita nel primo dopoguerra).

. **Corriere del Mattino**:

25. XI. 1944:

- ***I Socialisti fiorentini per la partecipazione alla Guerra***, p. 2;

. **Corriere di Lucca**:

27. XI. 1944, n. 18:

- *Il Reno superato anche a nord di Thionville*, p. 1;
- ***Il Lamone raggiunto – Reparti italiani in prima linea***, p. 1:

("[...] A occidente della rotabile Pistoia–Bologna unità della V.a Armata americana hanno liberato **Monte Belvedere**. / Mentre forze del **risorto esercito italiano** stanno per entrare in linea, sono già presenti sul fronte numerosi reparti che cooperano al proseguimento della lotta in posizioni avanzate e difficili. / Una divisione italiana svolge attività a così breve

distanza dal nemico, che le sue perdite ascendono già a diverse centinaia fra morti e feriti. / Gli uomini che formano questa divisione appartengono alle classi dal 1914 al 1924, sono stati richiamati alle armi nei territori dell'Italia liberata. / Una unità, denominata «Squadrone S.» ha compiuto una profonda penetrazione nelle linee nemiche in condizioni piene di difficoltà");
- ***Dimissioni del Gabinetto Bonomi***, p. 1; (da *Roma, 26. XI.*);
- ***L'Alto Commissario per l'Epurazione***, p. 2:
("Apprendiamo ufficialmente che il **capitano Pietro Mori** è stato nominato Alto Commissario per l'epurazione[43] nella provincia di Lucca. Egli ha preso immediatamente possesso del suo ufficio che ha sede nei locali del Tribunale". Il '*Corriere di Lucca*' manifesta la sua soddisfazione per questa scelta che era molto attesa);
- ***Estensione delle Leggi Italiane al territorio della Provincia***, p. 2: (Dal 25. XI. era estesa l'applicazione dei Decreti e Leggi della Gazzetta Ufficiale del Regno dal n. 70 del 18. X. 1944 al N. 83 del 18. XI. 1944);
- ***Gli onori del famedio ad Arnaldo Fazzi***, p. 2: (Notizia appena giunta: la morte dello scultore lucchese **Arnaldo Fazzi** è avvenuta a Firenze nel luglio 1944. La Giunta Comunale, espresse le sue condoglianze alla famiglia, "ha decretato che al Fazzi siano resi gli onori del Famedio". Seguono dati biografici sulla figura dell'artista);
- *Norme per la corrispondenza ai prigionieri*, p. 2; (comunicato della Croce Rossa);
- ***A 20 anni dalla morte di Giacomo Puccini – La commemorazione al Giglio***, p. 2: (Sotto gli auspici del Municipio, al Teatro del Giglio, il 3 dicembre p. v. era prevista la Cerimonia commemorativa organizzata dalla Croce Rossa Italiana sezione di Lucca, con incasso a beneficio della C.R.I. stessa. Oratore ufficiale è indicato l'on. prof. **Augusto Mancini**);
- ***Mercato Ortofrutticolo***, p. 2: (Si cercherà di farvi affluire i prodotti del mercato all'ingrosso. C'è stato infatti il riconoscimento del Sindaco del "Gruppo Commissionari Grossisti, Importatori", responsabile della raccolta e approvvigionamento in misura necessaria al fabbisogno);
- ***L'insediamento della Giunta Comunale di Capannori***, p. 2;
- ***Divieto di frangere olive fuori provincia***, p. 2;
- *Ai Vetturali*, p. 2; (ai vetturali di città e sobborghi sono in distribuzione, previa ricevuta dell'avvenuta denunzia del censimento del bestiame ecc., dei "buoni di Kg. 25 di crusca per ogni cavallo da tiro detenuto").

---

[43] Ma, *recte*, doveva dirsi: "delegato dell'Alto Commissario", etc.

28. XI. 1944:

- ***Togliatti per la pronta democratizzazione dell'Italia***, p. 1;
- ***L'Università di Pisa inaugura l'Anno Accademico – Il saluto del Generale Hume***, p. 2:

(Prolusione del Rettore Magnifico prof. **Luigi Russo**, che ha affermato fra l'altro che "il fascismo non fu una malattia italiana, ma una malattia europea". Nel suo discorso il Generale **Hume**, Capo del Governo Militare Alleato in Toscana, riferendosi ai gravi danni subìti dal Camposanto Monumentale di Pisa, ha detto che "Michelangelo *(sic)* deve seguire con attenzione approvatrice i lavori accurati per salvare gli affreschi");

- ***Epurazione – La revisione degli Albi***, p. 2.

. Corriere del Mattino:

28. XI. 1944:

- Vladimiro Arangio Ruiz, *Un giorno di malinconia*, p. 2.

. Corriere di Lucca:

29. XI. 1944, n. 19:

- *I tedeschi combattono per mantenersi la via di scampo del Reno*, p. 1;
- ***Truppe italiane acclamate a Roma***, p. 1; (giunte a Roma in procinto di partire per il fronte sono equipaggiate con uniformi americane);
- *A sud di Faenza la resistenza nemica si affievolisce*, p. 1;
- ***La crisi ministeriale***, p. 1: (c'è stata una riunione dei sei Partiti del C.L.N. presieduta dal **Conte Sforza**, assente il Presidente del Consiglio Bonomi);
- ***Ricordiamo Giacomo Puccini***, p. 2; (articolo commemorativo nel 20° della morte siglato con asterisco);
- ***Sanzioni contro i Fascisti***, p. 2: ("Il Delegato provinciale per l'applicazione delle sanzioni contro i fascisti ha diramato la seguente circolare: «Per l'applicazione della Legge 27 luglio 1944, n. 159, etc.»;
- ***Il prezzo del pane***, p. 2; (dal 29. XI. è aumentato da L. 5 a L. 6);
- ***Permessi di circolazione***, p. 2; (scadranno tutti il 31. XII: fare pertanto nuova domanda al R.A.C.I.);
- ***Agli Agricoltori***, p. 2: (Distribuzione di cruscami per vacche, 25 Kg. a capo, a chi consegna il latte al raccoglitore autorizzato);
- *Nell'Associazione Pugilistica Lucchese 'Remo Lembo' – La nomina del nuovo Consiglio Direttivo*, p. 2: (Con sede in Piazza Cittadella:

Presidente è l'Ing. Giuseppe Della Santina, Direttore Sportivo: Vittorio Manzoli; membri, Alessandro Del Giallo, ecc.; Boris Del Beccaro è il Segretario; Allenatore: Vincenzo Martinelli; Secondo: Angelo Darsena);
- *Concerti*, p. 2; (sono annunciati, per l'organizzazione di Alfonso Sartini)).

1. XII. 1944, n. 20:
- ***Due armate americane penetrano nella Saar***, p. 1;
- ***Contrattacchi nemici nel settore dell'VIII.a Armata***, p. 1:
(Condizioni meteorologiche migliorate: ripresa attività bellica ... / "Sul fronte principale della 5.a Armata i Tedeschi lanciavano un violento contrattacco durante il quale **Monte Castellaro** veniva abbandonato; anche **Monte Belvedere** veniva ripreso dalle truppe nemiche. / Nei suoi commenti ai fatti di guerra del giorno, Mario Verdi, da Radio New York, comunica che **patrioti italiani, operanti nella Garfagnana, nei pressi di Castelnuovo hanno attaccato una colonna tedesca**. Nel violento scontro seguito sono rimasti **uccisi 300 nazisti**. Un'altra colonna tedesca di rifornimenti **veniva attaccata in un secondo tempo** e fatta saltare in aria. I rifornimenti erano diretti al fronte.");
- ***La ricostituzione dell'Italia senza un movimento operaio è inconcepibile***, p. 1:
("*Roma , 29 Novembre* – Rientrato in Italia dopo 18 anni di esilio, **l'on. Emanuele Modigliani** ha concesso una breve intervista ad un redattore della *N.N.U.* - / L'on. Modigliani ha voluto innanzitutto rendere omaggio all'azione svolta dai patrioti nei territori dell'Italia ancora occupata rilevando come durante questi ultimi mesi della sua permanenza all'estero abbia potuto rendersi conto del vivo apprezzamento da cui è circondata l'eroica lotta sostenuta dai partigiani. / Quanto al necessario processo di trasformazione che deve compiersi in Italia, l'on. Modigliani dopo aver dichiarato di ritenere che **in Italia il cammino conduce verso una repubblica democratica**, si è detto d'accordo con coloro i quali sostengono che la nuova classe dirigente dovrà uscire dai comitati clandestini che sboccano poi nei Comitati di liberazione nazionale ed ha messo in rilievo la parte preminente che in detta classe dirigente dovrà essere riservata ai giovani veramente preparati.
A proposito dei problemi sindacali, egli ha poi affermato di ritenere inconcepibile la ricostruzione dell'Italia senza un movimento operaio. *"Sono stato sempre il più sindacalista dei socialisti italiani* – ha soggiunto – *ed ho scritto che non arrivo a concepire il divieto a chi ha una opinione politica di farla valere anche in seno all'organizzazione operaia;*

ma non concepisco, d'altra parte, nemmeno che vi possano essere deliberazioni isolate delle organizzazioni operaie influenzate dalla politica. Le deliberazioni debbono essere prese d'accordo dai delegati di tutte le organizzazioni. Idealmente pertanto, come principio, sono entusiasta della unità sindacale. Desidero d'altronde rendermi conto personalmente della solidità positiva dell'unità qui raggiunta". / L'on. Modigliani ha concluso con un accenno al **problema della Costituente, per la quale ritiene indispensabile il suffragio universale, esteso alle donne**.");

- *Scarpe di plastico*, p, 1: (si fabbricano in U.S.A., per mancanza di cuoio *(sic)*);

- Aldo Gardini, geom., ***Uniamoci per ricostruire***, p. 2;

- ***Notizie Annonarie***, p. 2:

(*Candele*: - è in corso da oggi la distribuzione di un limitato quantitativo per le famiglie delle campagne: 2 candele per famiglia, escluse quelle di S. Anna e S. Concordio;

Pasta: - è in distribuzione per tutti, la 2.a quindicina di Novembre, razione di grammi 300 a persona;

Latte: - prelevamento di latte possibile alla Casa della Madre e del Bambino, al Campo di Marte, presso l'Opera Maternità e Infanzia);

- ***Cronaca cittadina***, p. 2: (Altre notizie: - *Gli esami autunnali nelle scuole si terranno il 4. XII. – Denuncie per detenzione di materiale della "Cucirini Cantoni Coats" – Ladro di bicicletta colto sul fatto – In 100 sono assumibili alla P. S.*);

- ***Concerti***, p. 2; (sabato e domenica 3 dicembre al teatro del Giglio in onore di **Giacomo Puccini**).

. Corriere del Mattino:

1. XII. 1944:

- ***Le Sanzioni contro i fascisti – Beni posti sotto sequestro***, p. 2;

2. XII. 1944:

- ***Continuano violenti gli scontri sull'Appennino – Il Maresciallo Alexander esprime la propria soddisfazione per l'addestramento dei reparti italiani***, p. 1.

- Giovanni Colacicchi, ***Opere d'Arte in Esilio***, p. 2: (Per alcuni capolavori trafugati in Germania: "Minerva e il Centauro" di Sandro Botticelli).

. **Corriere di Lucca**:
3. XII. 1944, n. 21:

- *65 divisioni tedesche opposte agli Alleati nella battaglia di Germania*, p. 1;
- ***L'occupazione di Albereto***, p. 1; (dalla VIII. a Armata, fra il Lamone e il Montone),
- ***Come i tedeschi violarono S. Marino***, p. 1; (violata la sua 'neutralità);
- ***L'on. Bonomi invita i partiti di sinistra a partecipare al Governo***, p. 1; (dimessosi, vuole nel nuovo governo la partecipazione diretta di Togliatti, Nenni e Lussu);
- ***Il Vescovo di Fiesole parla delle atrocità tedesche***, p. 1-2; (articolo lungo e dettagliato);
- *Commemorazione di Giacomo Puccini*, p. 2; (al Teatro del Giglio, cerimonia a favore della C.R.I., con discorso dell'on. prof. **Augusto Mancini**);
- ***Denuncia di autoveicoli***, p. 2; (secondo l'ordinanza n. 3 del Governo Militare Alleato);
- ***Tribunale Alleato***, p. 2: (Una *'segnorina'* condannata per possesso di sigarette e sapone U.S.A.).
- *Cronaca cittadina*, p. 2; (*Cinema* [Pantera, Vittoria, Moderno] - *Esami al Liceo-Ginnasio*).

. **Corriere del Mattino**:
3-4. XII. 1944:

- M. Arazzi Mancini, ***La Penicillina – Una grande scoperta***, p. 2;
- ***L'Alto Commissario per l'epurazione ha costruito la Commissione d'inchiesta***, p. 2, cronaca di Firenze:

(Sono nominati in Firenze a far parte della Commissione d'inchiesta, con Decisione del Delegato Provinciale dell'Alto Commissario, le seguenti personalità antifasciste:
- *Per la R.A.I.*: – Beretta dott. Pietro, Baschieri dott. Gastone, Peccierini Armando, Mattei dott. Ugo, Provenzali dott. Falco (...); - *Per il Comune di Firenze*: - Fabiani Mario, Barile dott. Paolo, Fortini Federigo, Conti Gino, Ciullini Rodolfo, Fantoni Renato, Francioni dott. Rodolfo (...); - *Per l'Istruzione*: - Mariotti prof. Attilio, Levasti prof. Arrigo, Fasolo prof.a Rita, Luporini prof. Cesare, Poggi prof. Raul, Francovich prof. Carlo, Fedi prof. Armando (...); - *Per gli Interni*: - Giannattasio dott. Armando, Boselli dott. Raffaele, Barsanti avv. Eugenio, Furno prof. Carlo, Martini dott. Roberto, Piccioni avv. Attilio, Batacchi avv.

Giancarlo (...); - *Per la Giustizia*: - (...) Zoli avv. Adone. / L'Adunanza Generale è fissata per il 4. XII in Palazzo Strozzi).

. Corriere di Lucca:

5. XII. 1944, n. 22:

- ***Verso la soluzione della Crisi Ministeriale***, p. 1:
(Bonomi offre due posti di Vice Presidente del Consiglio alle Sinistre. La DC impegnata a far raggiungere l'intesa con P.C.I. e P. S. d'U. P. - Attività anche del Partito Democratico. Tafferugli di giovani a Roma in Corso Umberto contro Capi del Partito Monarchico. Nenni atteso a Londra su invito del Labour Party);
- *Le difese tedesche cedono (...)*, p. 1;
- *Poliziotti fascisti arrestati a Milano per peculato*, p. 2;
-***Morte a Bellagio di F. M. Marinetti***, p. 2; (al funerale, presenti i suoi compagni d'arte);
- ***Commemorazione di Puccini al Teatro del Giglio***, p. 2: (Esauriente resoconto della Cerimonia con ampi stralci del discorso di **Augusto Mancini**. Il Concerto pucciniano è stato diretto dal M° Guido Guidano);
- ***Pagamenti di assegni ai familiari dei Rastrellati***, p. 2; (su Autorizzazione del Comando Alleato dal 3 dicembre);
- *Pugilato al Moderno*, p. 2; (incontri di professionisti e dilettanti lucchesi contro altrettanti livornesi al Teatro Moderno l'8 dicembre: per i professionisti lucchesi combattono il *piuma* Lencioni, il *medio* Cecchini e il *medio massimo* Buonvino).

. Corriere del Mattino.

6. XII. 1944:

- Paolo Rossi, *Dovizia di Partiti*, p. 1;
- ***Il Delegato dell'Alto Commissario parla alla Commissione di Epurazione***, p. 2;
- *Le Ville fiorentine e la guerra*, p. 2; (sui danni provocati dai tedeschi);
- *L'Unione Donne Italiane*, p. 2; (è attiva a Firenze);
- *Il Partito d'Azione*, p. 2; (ha iniziato il 'tesseramento').

7. XII. 1944:

- ***Edda Mussolini sposa in Svizzera il Marchese Emilio Pucci di Firenze***, p. 2.

. **Corriere di Lucca**:
7. XII. 1944, n. 23:
- ***L'annullamento della sentenza del processo Matteotti***, p. 1;
- *Nuovi progressi sul fronte della Saar*, p. 1;
- *Cannonate tedesche su Ravenna*, p. 1;
- *Scutari liberata*, p. 1;
- ***Abrogazione delle Leggi Razziali***, p. 2:
(Il R. Decreto Legislativo 20. I. 1944, n. 25 e n. 26, esteso ora a tutta la Provincia di Lucca, prevedeva fra l'altro: a) – La riammissione in servizio dei dipendenti pubblici, parastatali e di aziende di servizio pubblico; b) – La rettifica di Atti di Stato Civile);
- ***Il tragico 23 Agosto a S. Maria a Colle***, p. 2:
("Dal diario del parroco di S. Maria a Colle, **Don Pio Serafini**, riportiamo il seguente brano che testimonia le tragiche giornate di incubo e di paura vissute dalla pacifica popolazione di quel paese sotto la dominazione tedesca:
«Il mattino del 23 agosto il suddetto sergente tedesco [un sottufficiale delle S.S.] *in compagnia di un altro soldato, interprete chiamato* 'bolzanino', *rinnegato italiano, piombò nella corte della* 'Tenente' *e subito, senza neppure chiedere i documenti, trucidò il giovane* **Alberto Vannucci** *ed il suo cugino* **Cherubino Vannucci**. *Poi, con cinismo ributtante, obbligò la vecchia madre di Alberto a scavare un campo di patate entro due ore, pena lo sterminio di tutta la famiglia. Inoltre obbligò ancora la povera donna a scavare nello stesso campo la fossa per seppellirvi i due infelici, assassinati. La povera donna dovette soggiacere a questa imposizione mentre sentiva ancora respirare lì vicino il povero Alberto, senza neppure poter rivolgergli una parola di conforto. L'infelice moribondo fu finito nel campo a colpi di rivoltella, pochi minuti dopo sotto gli occhi esterrefatti della madre e del padre. Cherubino Vannucci era a letto ammalato. Mostrò la ferita riportata durante una grave infermità ed una operazione colla quale a Pisa gli erano state asportate due costole. Quel mostro di sergente volle sparare la sua rivoltella in quella ferita, dopo aver fatto saltare dal letto l'infelice a colpi di scarpone.*
Altri due fratelli di Alberto, **Pompilio** *ed* **Aurelio Vannucci**, *insieme a* **Pietro Vannucci** *residente in una corte vicina detta* 'Moretto', *furono poi portati dai tedeschi nei pressi di Nozzano e barbaramente trucidati.*
I parenti di Alberto e Cherubino avrebbero voluto chiamare il Parroco, ma il sanguinario sergente rispose che avrebbe ucciso subito anche lui. Per questo fui avvertito di non muovermi di casa. Allora pregai di portare subito i cadaveri nella cappella del cimitero, ma ormai erano già sot-

terrati nel campo di patate per volere del mostro che aveva compiuto tanto delitto. Anzi il delinquente minacciava lo sterminio degli abitanti la corte intera se qualcuno avessero rimosso i cadaveri.

Il mattino del 25 agosto dietro mia iniziativa, un gruppo di buone donne si interessò di chiedere al comando tedesco il permesso per rimuovere le salme dei tre trucidati nei pressi di Nozzano. Infatti verso le 13, una massa di donne che piangevano, trasportavano con barroccini a mano i cadaveri, ridotti in uno stato orribile.»");

- ***I contributi dei Vigili del Fuoco alla Liberazione di Lucca***, p. 2; (importanti notizie sulle operazioni del giorno della Liberazione, il 5 settembre 1944);
- *Teatro del Giglio – "Il Diavolo in Sacrestia"*, p. 2; (Commedia musicale, diretta al M° Guido Guidano).

. Corriere del Mattino:

8. XII. 1944:

- *Che pensate di Radio-Firenze?*, p. 2; (domande per un'inchiesta);
- *La Galleria degli Uffizi riapre cinque delle sue sale*, p. 2.

. Corriere di Lucca:

9. XII. 1944, n. 24:

- ***Mandato di cattura a cinque fascisti***, p. 2:

(Su proposta del delegato Provinciale dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo è stato emesso mandato di cattura contro **Stefanini Luigi**, **Stefanini Ferdinando**, **Martinelli Dante**, **Baldini Ugo** e **Nelli Enea** residenti in Altopascio. (...) In applicazione dell'art. 6 del Decreto Luogotenenziale n. 159 del 27. VII. 1944, "che revoca l'amnistia e gli indulti concessi dopo il **28 ottobre 1922** per delitti commessi da fascisti. / Erano imputati di concorso nell'omicidio di **Torrini Giovanni** commesso in data 1° **Maggio 1922** in località **'Le Spianate'** (Altopascio) e di ferimento di **Tonini Virgilio** fratello della vittima.");

- ***Rapporto del Questore***, p. 2; (occorre meglio garantire l'ordine e la sicurezza);
- ***Vittime della Guerra***, p. 2; (un contadino di Viareggio è saltato su una mina),
- ***Notizie Annonarie***, p. 2:

(*Zucchero*: - distribuzione di grammi 125 ai bambini da 0 a 3 anni; di grammi 250 se allattati artificialmente; di grammi 250 per i malati;
Olio: - si distribuisce solo ai malati;

Sale: - su disposizione dell'A.M.G. / Fifty Army, dal 1° dicembre il prezzo del *sale comune* è fissato in L. 10 al Kg,; il *sale raffinato* a L. 16 al Kg);
- *Permessi di macellazione - Rinnovazione licenze pubblici esercizi* , p. 2; (per Capannori);
- *"Il Gatto in cantina" – Rappresentazioni Pro – Patrioti*, p. 2; (al Teatro del Giglio, con gli interpreti; il 9. XII va in scena *"Il Diavolo in Sacrestia"*);
- *Pugilato*, p. 2: (Ieri al 'Moderno', sfida fra pugili lucchesi e livornesi. I pugili dilettanti lucchesi erano: Martini - piuma, che vince per f. c. tecnico; Pacini - match nullo; Fontana – che vince ai punti).

. **Corriere del Mattino**:
9. XII. 1944:
- Luigi Dalla Piccola, *Della critica musicale sui quotidiani*, p. 2
- *Concorsi e posti vacanti nell'Orchestra del teatro Comunale*, p. 2;
- *"L'Uragano" di Vittorio Locchi alla Pergola*, p. 2.

10-11. XII. 1944:[41]
- Paolo Rossi, *Germania Felix*, p. 1;
- ***Riordinamento dell'Università degli Studi***, p. 2, Firenze:
(Riprendono servizio, su proposta del Governo Militare Alleato i docenti di 'razza' ebraica: prof. **Attilio Momigliano**, titolare dei letteratura Italiana, e prof. **Enrico Finzi**, di Economia e Commercio. Ha inoltre iniziato il suo lavoro istruttorio il **Comitato di Epurazione** nominato dal Governo Militare Alleato);
- ***Il Delegato Provinciale dell'Alto Commissario per l'epurazione ha spiccato ordine di arresti all'autorità giudiziaria contro alcuni di Altopascio***, cronaca di Lucca; ("in base all'art. 6 del Decreto Luogotenenziale n. 159 del 17. VII. 1944 che revoca l'amnistia concessa dopo il 28. X. 1922 per delitti commessi dai fascisti).

. **Corriere di Lucca**:
11. XII. 1944, n. 25:
- Enrico Santini, *Un giorno infausto per il mondo occidentale – La dichiarazione di guerra dell'Asse agli Stati Uniti*, p. 1;

---

[41] Dal giorno 10-11 dicembre 1944 esce la *'Cronaca di Lucca'* con essenziali notizie, unitamente ad altre Cronache, dalle provincie di Siena, Livorno, etc..

- ***La Francia e la Russia firmano un trattato d'alleanza***, p. 1;
- ***Budapest circondata da tre lati***, p. 1
- *"Vita Mondana"*, p. 2:
("Sabato 9 dicembre, a Villa Faldini, ricevimento per annunciare il fidanzamento della Signorina Giuseppina Benetti col Tenente U.S.A (Fifty Army) **Thomas C. Scalia**. Intervenuto anche il Commissario Provinciale Governativo Col. **Henry A. Hale**");
- ***Comunicato***, p. 2: (L'A.M.G. ordina che tutti gli esercizi con vendita di alcolici chiudano alle ore 17,30);
- ***Notizie Annonarie***, p. 2; (*Zucchero*: - correzione a quanto già annunciato per zucchero ai bambini; *Sezione Provinciale Alimentare*: - Prezzi dei *fichi secchi*, delle *mandorle* e delle *prugne secche*: Pacchetti da grammi 500 a L. 120 al Kg.);
- ***Cronaca cittadina***, p. 2; (Notizie: - *L'Associazione Libera Commercianti Lucchesi costituita in Palazzo Sani – Distribuzione Tabacchi fra breve, con vecchia tessera – Cinema* [aperti Moderno, Vittoria, Pantera] – *Successo de 'Il Diavolo in Sacrestia' – Personale alla Galleria d'Arte*).

. **Corriere del Mattino**:
12. XII. 1944:
- ***Corte Superiore Alleata***, p. 2: (E' uscita *'Umanità Nuova'* [giornale anarchico] "senza il permesso delle Autorità alleate. E' stato processato **Latino Latini**, che viene condannato, quale editore, a 5 anni di reclusione").

13. XII. 1944:
- ***Personalità antifasciste che tornano in Patria***, p. 1;
- ***Un nuovo libro di Croce***, p. 1; (è uscito: *'Per la nuova vita dell'Italia'*, Ricciardi, Napoli 1944).
- Vladimiro Arangio Ruiz, *Arte Sociale*, p. 2; (con riferimenti all'opera di Thomas Mann);.
- *Aldovrando Medici – Sottosegretario per l'Italia Occupata*; p. 2; (con riferimenti a Mauro Scoccimarro che di quel Ministero è il titolare, e al Marchese Tornaquinci, Presidente della Sez. Toscana del PLI e Vice-Presidente del C.T.L.N.).
- ***Una corona dei patrioti al Monumento di Garibaldi***, p. 2, cronaca di Lucca; (Manifestazione a **Lucca** in Piazza del Giglio dei Partigiani delle **Brigate 'Garibaldi'** della **Divisione 'Modena'**).

. **Corriere di Lucca**:
13. XII. 1944, n. 26:

- ***La posizione dei prigionieri italiani in America in un'intervista con Marshall Lunch***, p. 1;
- ***Sanzioni contro i fascisti***, p. 2: (La Delegazione Provinciale si è insediata, in base al noto Decreto Luogotenenziale n. 159 del 27. VII. 1944. Sono già al lavoro dopo aver fatto uscire la prima circolare. Sono sicuri del concorso attivo della popolazione);
- ***L'Opera dell'U.M.P.A.***, p. 2:
(Rischiosa opera quella prestata dai Vigili del fuoco "**allorché i tedeschi facevano saltare i vari stabilimenti cittadini e suburbani**, opera grazie alla quale la distruzione degli stabilimenti suddetti non è stata totale. / A questo punto ci piace segnalare il contributo offerto dai Gregari dell'U.M.P.A che in ogni circostanza hanno affiancato arditamente i Pompieri". Intanto le sirene d'allarme restano in efficienza);
- ***Notizie Annonarie***, p. 2; (Notizie sulle distribuzioni di: *olio – tabacchi – agnelli per allevamento – Sale ai produttori di formaggio e per i suini macellati – Cruscame per vacche*);
- ***Apertura di Club Alleato***, p. 2: (Inaugurato ieri in Via Fatinelli 11, presenti le Autorità – E' un ritrovo per le truppe alleate, con l'orchestra ritmica del M° Molteni – Le danze si protrarranno fino alle ore 18 – L'orario d'apertura è infatti dalle ore 9 alle 18);
- *Al 'Giglio'*, p. 2; (in scena *'La Divina Commedia esposta al Popolo'*, spettacolo Pro – Patrioti, ad ore 16.30).

. **Corriere del Mattino**:
14. XII. 1944:[45]

- *Apertura del "Circolo Alleato"*, cronaca di Lucca; (in Via Fatinelli 11, con Bar e Orchestra, aperto della 9 alle 18. E' stato inaugurato con l'Orchestra ritmica del M° Molteni);
- ***Proiettili e mine inesplose***, cronaca di Lucca; (si faccia domanda all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura);
- ***Teatri***, cronaca di Lucca: (Il Complesso Universitari Lucchesi con Elsa Elsi e la regìa di Nando Guerrieri mette in scena il 16. XII al teatro del Giglio *"La Divina Commedia esposta al Popolo"*, con nuovi viaggi di Dante).

---

[45] La Redazione di Lucca è indicata in Piazza S. Alessandro 2, presso lo Studio dell'avv. **Angelo Vedrani**, con orario 15-17.

. **Corriere di Lucca**:
15. XII. 1944, n. 27:

- ***Borgo Tassignano conquistato dalla Quinta Armata***, p. 1;
- *Bonomi riceve l'on. Di Vittorio*, p. 1; (**Giuseppe Di Vittorio** è il Segretario Generale della Confederazione Generale del Lavoro);
- *Un discorso di S. E. Bonomi*, p. 1; (col comunicato congiunto sull'intesa fra Governo e Commissione Alleata per l'inizio delle operazioni per la ricostruzione industriale e la ripresa dei servizi pubblici essenziali in tutta l'Italia liberata);
- ***Nitti deportato in Germania***, p. 1; (notizia da Parigi, in cui si dice sarebbe stato deportato prima della liberazione della capitale francese);
- ***Sanzioni contro i fascisti***, p. 2:

(In base al Decreto Luogotenenziale n. 159 del 27. VII. 1944 la Delegazione Provinciale procederà nei confronti dei fascismo adottando misure per:

1 – Punizione di tutti i delitti commessi dai fascisti, compresi quelli assolti per amnistia.

2 – Provvedimenti di interdizione dai pubblici uffici e dai diritti politici.

3 – Invio ad una colonia agricola o a una casa di lavoro "per coloro che commisero fatti che, pur rivestendo carattere di gravità, non integrino estremi di reato, e siano contrari a norme di rettitudine o di probità politica".

4 – Allontanamento dall'ufficio o la retrocessione o altre sanzioni disciplinari agli squadristi, sansepolcristi, antemarcia, Marcia su Roma, Sciarpa littorio e ufficiali della milizia e di quanti si avvalsero per la nomina e la carriera della posizione e delle ingerenze fasciste.

5 – Avocazione allo Stato di tutti i "profitti di regime" e di tutti gli incrementi patrimoniali conseguiti mercè gli incarichi fascisti e i favoreggiamenti di ogni sorta, diretti e indiretti (...) "ancorché mascherati da interposte persone, o passati a nome di ascendenti, discendenti o del coniuge".

6 – I Soggetti pubblici o di servizio resi per il pubblico ecc., Banche di interesse pubblico o private di interesse Nazionale, hanno l'obbligo "di denunciare all'Alto Commissario tutte quelle situazioni economiche personali, che siano comunque a loro conoscenza, e che rientrino nei casi di profitto o di incremento patrimoniale", affinché l'Alto Commissario possa promuovere i sequestri, etc.);

- ***Continua la "Settimana del Partigiano"***, p. 2: (Appello del C.L.N perché siano aiutati i partigiani della **Divisione "Modena"**, poveri ragazzi stracciati e barbuti...);
- ***I "veri" ex Combattenti hanno ripreso possesso della Sezione Lucchese***, p. 2; (nella loro vecchia sede in via Cesare Battisti si è tenuta l'Assemblea);

- ***15 denunzie per infrazioni annonarie***, p. 2;
- ***"Blocco Filati"***, p. 2; (d'ordine dell'A.M.G. i filati devono essere tenuti a disposizione della Camera di Commercio per conto della medesima A.M.G.);
- *Il prof. Manzelli parla al PLI*, p. 2.

. **Corriere del Mattino**:
15. XII. 1944:
- ***Le sanzioni contro i fascisti***, cronaca di Lucca; (ancora un appello alla cittadinanza perché dia il suo contributo all'opera di epurazione);
- *Al PSI*, cronaca di Lucca: (Il prof. Passamonti, dell'Università di Cagliari, terrà tre lezioni sulla Storia delle Dottrine sociali);
- *Apertura di un Circolo Alleato*, cronaca di Lucca;
- *Complesso Universitari Lucchesi al 'Giglio'*, cronaca di Lucca.

16. XII. 1944:
- ***10.000 Italiani hanno lavorato con la V. a Armata nel mese di Novembre***, p. 2.

. **Corriere di Lucca**:
17. XII. 1944, n. 28:
- ***Il C.L.N. invoca aiuti per i Partigiani – Lucchesi, fate il vostro dovere***, p. 2;
- ***La Commemorazione di Carlo Del Bianco***, p. 2:
(Il prof. don **Arturo Paoli**, oratore ufficiale, ha tracciato un chiaro profilo del prof. **Carlo Del Bianco** commemorato nell'Aula Magna del Ginnasio-Liceo 'Nicolò Machiavelli' di Lucca, dove Del Bianco, resistente e combattente lucchese per la libertà aveva insegnato per anni. Erano presenti infatti numerosi studenti. Oltre al Prefetto ed al Sindaco di Lucca, hanno assistito e partecipato alla cerimonia i professori Augusto **Mancini** e **Passamonti**, l'avv. **Paolo Rossi** e i rappresentanti del C.L.N., dott. **Frezza** (PSI), dott. **Maionchi** (PCI), avv. **De Vita** (PLI), prof. **Muston** (P. d'Az.). Prima di don Paoli, brevi parole hanno pronunciato Maionchi e l'ing. **Di Ricco**, che ha ricordato che Del Bianco, nel luglio del '43, era stato il primo, a Lucca, ad 'iscriversi' al C.L.N. Alla fine della cerimonia **Michele Lombardi** leggeva un affettuoso ricordo, a nome dei suoi amici. Carlo Del Bianco era deceduto in un incidente ferroviario pochi mesi prima);

- *Notizie Annonarie*, p. 2; (sui Pranzi per i poveri);
- ***Operaie licenziate alla Manifattura Tabacchi***, p. 2; (tutte le operaie licenziate durante il periodo **8 settembre 1943 – 5 settembre 1944**. sono invitate a presentarsi alla Camera del Lavoro entro il 31 corrente mese);
- *Matte risate alla "Divina Commedia"*, p. 2; (con scene e parodie riferite all'inglorioso e nefasto periodo fascista trascorso; si replicava il 17 corrente, ad ore 15).

. Corriere del Mattino:

17-18. XII. 1944:

- ***E' rientrato in sede il Presidente del Tribunale, cav. uff. Ettore Angelo Guidoni***, cronaca di Lucca; (era rimasto isolato in Garfagnana, oltre la linea del Fronte);
- ***In memoria del prof. Carlo Del Bianco – Messa di don Arturo Paoli in S. Michele in Foro***, cronaca di Lucca: (Seguiva la conferenza di don **Arturo Paoli** sulla figura dell'insegnante e del caduto partigiano nell'Aula Magna del Liceo Ginnasio 'N. Machiavelli');
- *Prenotazioni di generi alimentari per Gennaio-Febbraio 1945*, cronaca di Lucca;
- *Campo Henderson: Lucchese–A. S. Rondine*, cronaca di Lucca; (incontro di calcio con la squadra del 258° Batteria Genio).

19. XII. 1944:

- Arrigo Levasti, ***Julien Benda democratico***, pp. 1-2;
- ***L'insediamento del Consiglio dell'Ente Comunale di assistenza***, cronaca di Lucca:
(Sono 13 membri, secondo il Decreto Bonomi per gli Enti Locali. Presiedeva il Sindaco Gino Baldassarri: è stato nominato all'unanimità Presidente dell'E.C.A **Ferdinando Martini**, che già era stato designato dal C.L.N. come amministratore straordinario dell'Ente alla Liberazione della città);
- ***Un invito del C.L.N. di Lucca***, cronaca di Lucca: (Appello a favore dei Partigiani. Un riconoscente saluto a quanti si sono riuniti a Lucca **prima del loro ritorno in combattimento**);
- ***Sanzioni contro il fascismo – Profitti di regime***, cronaca di Lucca; (lettera alla redazione).
- *Teatri e ritrovi – Il complesso universitario al 'Giglio'*, cronaca di Lucca; (presentazione dello spettacolo *"La Divina Commedia esposta al popolo"*, con la *soubrette* Elva Elvi, **Bruno Vangelisti**, Francesco

Santini, **Franco Calabrese**, e la Regìa di **Fernando Guarnieri**. Orchestra diretta dal M° Lido Nistri, con canzoni anche americane);
- *La Lucchese al Campionato regionale misto di divisione nazionale*, cronaca di Lucca.

. **Corriere di Lucca**:
19. XII. 1944, n. 29:
- ***Revisione degli Albi***, p. 2:
(La delegazione dell'Alto Commissariato per le sanzioni contro i fascisti rende noto che l'art. 23 del D.L. n. 159 del 27.VII. 1944, pubblicato in Gazz. Uff. del 29. VII. 1944, prevede la **revisione degli Albi per l'esercizio delle Professioni Arti e Mestieri**: occorreva pertanto, **entro 10 giorni**, da parte degli incaricati della tenuta degli Albi, "**rimettere all'Alto Commissario gli elementi in loro possesso o le denuncie ad essi pervenute**");
- *Sorpresa con merce di militari alleati*, p. 2; (una ragazza di S. Vito, di anni 19, è stata fermata alla Stazione perché aveva con sé marmellata, cioccolata, fiammiferi, impermeabili, scarpe ecc.);
- ***Cronaca cittadina***, p. 2; (Notizie: - *Al 'Giglio'*: successo di pubblico alla seconda rappresentazione della *"Divina Commedia" – La 'Lucchese'* si è iscritta al Campionato Regionale Misto di Divisione Nazionale, torneo di calcio a carattere eliminatorio).

. **Corriere del Mattino**:
20. XII. 1944:
- ***"Aiuti ai Partigiani"***, cronaca di Lucca; (soprattutto per i partigiani della **Divisione 'Modena'** che sono centinaia);
- ***Epurazione – Revisione degli Albi***, cronaca di Lucca:
(Comunicato del Delegato Provinciale dell'Alto Commissariato: "L'Art. 23 della legge 27. VII. 1944, n. 159 - «Sanzioni contro il fascismo», pubblicata nella Gazz. Uff. del 29. VII. 1944, n. 41, stabilisce la revisione degli Albi per l'esercizio delle professioni, arti e mestieri; pertanto gli incaricati della tenuta degli albi debbono rimettere all'Amministrazione Comunale gli elementi in loro possesso o le denuncie a loro pervenute". Entro dieci giorni dovevano essere trasmessi "i fascicoli personali di ciascuno degli iscritti, contro i quali siano applicabili le disposizioni degli articoli 12 e segg. del D.L. 27. VII. 1944, n. 159 - disposizioni di natura burocratica");

- *Un invito ai Medici della Provincia*, cronaca di Lucca; (sono tutti convocati nella sede dell'Ordine in via S. Andrea 33 per il 21 dicembre);
- ***Convocazione degli Avvocati in Assemblea***, cronaca di Lucca; (per il 21 dicembre in Pretura);
- ***Uno spettacolo alla Comunità Israelita***, cronaca di Lucca: (Al Teatro della ex – GIL : *"...e torneranno i figli..."*, un atto e due quadri di Della Torre e Gabier, dato in occasione della ricorrenza di Hanuccà *(sic)* ai tempi di Giuda Maccabeo, Capo degli Ebrei insorti contro il Re di Siria);
- *Lucchese – A.S. Rondinella 9 – 1*, cronaca di Lucca.

21. XII. 1944:
- ***Coprifuoco***, cronaca di Lucca; (per la notte di Natale, il Comando Militare Alleato ha fissato il coprifuoco dalle ore 2 alle ore 6 del mattino);
- *Il successo delle rappresentazioni al 'Giglio'*, cronaca di Lucca; (i promotori-organizzatori, e cioè Alberto Marcucci, Francesco Santini e Bruno Vangelisti, hanno realizzato con queste rappresentazioni la somma di oltre 30.000 lire, versata a favore del **Centro Raccolta Assistenza ai Partigiani**);
- *Associazione Pugilistica Lucchese*, cronaca di Lucca; (prossimamente incontri al Teatro Moderno).

. Corriere di Lucca.
21. XII. 1944, n. 30:
- ***Stampa clandestina – Suoi scopi e sua diffusione***, p. 1;
- ***Livorno riprende il suo ritmo di vita***, p. 1:
- ***Speciali misure contro gli speculatori del 'Mercato Nero'***, p. 1;
- *Comitato Comunale di Assistenza ai Partigiani*, p. 2;
- ***Notizie Annonarie***, p. 2:
(*Olio*: - dal 22 dic. si distribuisce l'assegnazione per Dicembre; si tratta di *tre decilitri* per razione individuale con il tagliando dei *generi vari*;
Farina granturco: - razione individuale di grammi 500;
Carbone vegetale: - si distribuisce in vari spacci con tagliando 183;
Olio d'Oliva: - Prezzi = *al dettaglio*: lire 71,00 al Kg; *al consumo*: lire 77 al Kg);
- *Distribuzione nuove tessere per il Tabacco*, p. 2;
- *Cronaca cittadina*, p. 2: (Notizie e conferenze politiche: - *Conferenza* di **De Vita** nei locali del PLI; di **Passamonti**, il 21 XII, in Palazzo Sani, Via Fillungo, alla sede del PSI; - *Attività* della **Democrazia del Lavoro** in

Corte Sbarra, p. 2°, nei locali della Fratellanza Artigiana – ***Elargizioni della Ditta Fratelli Bertolli***: per le festività del Natale 1944-45).

. **Corriere del Mattino**:
22. XII. 1944:
- ***I sessantacinque anni del Maresciallo Stalin***, p. 2;
- ***Un appello del Sindaco per l'assistenza ai partigiani***, cronaca di Lucca;
- *Al PSI*, cronaca di Lucca; (ancora lezioni del prof. Passamonti sulla storia delle Dottrine sociali).

. **Corriere di Lucca**:
23. XII. 1944, n. 31:
- *La nazionalizzazione delle miniere francesi*, p. 1;
- *Il settimo giorno della Battaglia di Lussemburgo*, p. 1;
- ***Il Senio varcato / Bagnacavallo liberata***, p. 1;
- ***Notizie Annonarie***, p. 2; (*"Il prezzo del latte"*);
- *Una personale di Raffaello Martini*, p. 2; (alla Galleria d'Arte, dal 20 dicembre al 7 genn. 1945, opere del recente lavoro di questo pittore);
- *Pistoiese – Lucchese al Campo Henderson*, p. 2.

. **Corriere del Mattino**:
23-24. XII. 1944:
- Raffaello Ramat, *Ricordi politici*, p. 2;
- *Natale di Guerra - La conferenza del dottor De Vita: "Una crisi politica italiana dopo la guerra 1915-18"*, cronaca di Lucca; (**Andrea De Vita**, esponente del PLI).

25. XII. 1944:
- *Un ordine del giorno dei Comunisti*, p. 2; (di Pistoia);
- *A Lucca è attiva la Camera Confederale del Lavoro*, cronaca di Lucca;
- *Lucchese – Pistoiese al Campo Henderson*, cronaca di Lucca.

26. XII. 1944:
- *Un o.d.g. dell'Associazione Combattenti*, cronaca di Lucca;
- *Note d'arte – La personale del Pittore Martini*, cronaca di Lucca;
- *Un 'medaglione' in onore del prof. Pfanner*, cronaca di Lucca.

27. XII. 1944:

- Umberto Morra, *Panorama politico*, p. 1;
- ***Dichiarazione di Croce sull'attuale Gabinetto Bonomi***, p. 1;
- *Omaggio alla memoria di Benjamin Crémieux da parte della Società Autori Drammatici*, p. 2: (In quanto traduttore, fra l'altro, di Luigi Pirandello, e per anni Segretario Generale dell'Istituto Francese di Firenze. Nato a Narbonne nel 1888, **Crémjeux** era morto, vittima dei **nazisti**, a Buchenwald nel 1944).

. Corriere di Lucca:

27. XII. 1944, n. 32:[46]

- *La democrazia nella forma più semplice*, p. 1; (siglato con asterisco);
- *Il Prefetto e l'Arcivescovo assistono al desinare*, p. 2; (alla "mensa natalizia dei poveri");
- ***L'afflusso dei Profughi a Lucca***, p. 2; (una lettera dell'Arcivescovo Antonio Torrini alla popolazione);
- ***Doni natalizi ai Patrioti combattenti***, p. 2;
- *Cronaca cittadina*, p. 2: (*I concerti sinfonici natalizi – "La barca dei sogni" alla Manifattura* [al Teatro dei Monopoli di Stato, spettacolo di Arte varia] – *"Un marito ideale" di O. Wilde al 'Giglio'*);
- Giuseppe Ardinghi, *Mercato d'Arte*, p. 3;
- *La bandiera di Lucca sul Rio de la Plata*, p. 3;
- *L' "**Almanacco della Pantera**"*, p. 3; (uscirà presto, con elenco dei collaboratori);
- Boris Del Beccaro, *Lucchese -Pisa 2 a 0*, p. 4;
- Henry A. Hale [Commiss. Prov., Col. Infantry], ***Echi della Stampa americana al discorso del Pontefice***, p. 4;
- *Denunzie delle bombole del Gas metano*, p. 4; (d'ordine dell'A.M.G., entro il 2 gennaio 1945);
- *"Patrioti"*, p. 4; (bella fotografia di 8 fra ragazzi e ragazze armate);
- *Spettacoli d'oggi*, p. 4; (ai cinema Moderno, Pantera, Vittoria e Savoia).

---

[46] Con questo numero il *'Corriere di Lucca'* esce eccezionalmente a quattro pagine e modifica la grafia della testata con l'indicazione *"Cronache, informazioni, commenti"* [A. I, n. 32, Lucca, mercoledì 27 Dicembre 1944 - Direttore Responsabile Avv. **Natale Mancini** - Dirett. Amministrativo Enrico Giannini].

. **Corriere del Mattino:**

28. XII. 1944:

- *Conferenza del Partito d'Azione*, cronaca di Lucca; (ha parlato **Tristano Codignola** nella sede del partito);
- ***I profughi nella nostra città – Un appello dell'Arcivescovo***, cronaca di Lucca;
- ***Pacchi dono ai patrioti che combattono***, cronaca di Lucca.

29. XII. 1944:

- *Un Ordine del Giorno del Partito Comunista*, cronaca di Lucca; (della Sezione 'R. Bartolozzi');
- *Musica lirica e classica alla DC*, cronaca di Lucca;
- *La Stabile Lucchese d'Arte Drammatica al Teatro del Giglio*, cronaca di Lucca; (ha prodotto e va in scena, per la regìa di Fernando Guarnieri, *Un marito ideale*", 4 atti di Oscar Wilde).

. **Corriere di Lucca**:

29. XII. 1944, n. 33:

- Giuliano Foggi, *Responsabilità*, p. 1;
- ***Fronte italiano – La pressione tedesca in Garfagnana*** *(...)*, p. 1:
("Nella **Valle del Serchio** dove i tedeschi **due giorni fa**, dopo un intenso fuoco preparatorio di artiglierie **avevano sferrato un attacco di sorpresa**, si verifica un'intensa attività bellica da ambo le parti. / Gli alleati stanno prendendo in questo settore tutte le contromisure necessarie a eliminare le puntate che i tedeschi hanno effettuato in queste azioni locali. / Intanto i tedeschi cercano di costituire una nuova linea difensiva nella valle Padana che si estenderebbe da Torino fino alle foci del Po.
L'odierno comunicato alleato informa che in **Val di Serchio**, prosegue l'offensiva tedesca sferrata su di un **fronte di 11 chilometri. / Barga è stata sgombrata dalle truppe alleate**: si combatte intorno al nodo stradale di **Gallicano.**
Dagli ultimi dispacci si apprende che reparti britannici e canadesi serrano oltre il Senio, mentre estendono le loro posizioni sulla riva sinistra del fiume. Gli alleati sono alle porte di **Alfonsine.**");
- ***Sugli Appennini le truppe alleate***, p. 1; (servizio particolare [*L. M.*], dal fronte dell'VIII.a Armata);
- *Il Generale von Kluge si è ucciso*, p. 1;
- ***Restituzione del Materiale della Ex Federazione Fascista***, p. 2; (per conto della A.M.G. e dell'Ufficio del Lavoro, si ordina a chi l'avesse

preso. di riportare tutto alla sede del **Palazzo del Lavoro,** già Palazzo Littorio);

- *Un grande concerto per Capodanno*, p. 2; (diretto dal M° Lido Nistri, vocale e strumentale, al Teatro del Giglio nel pomeriggio di Capodanno);

- ***La Commissione per l'epurazione nell'Ordine dei Medici***, p. 2:

("Si è riunita l'Assemblea dell'ordine dei Medici della Provincia di Lucca. All'unanimità è stato richiesto che l'Ordine dei Medici entri a far parte della Confederazione Generale del Lavoro. / E' stata nominata, nelle persone del prof. **Giuseppe Sorbi**, dott. **Filippo Bottini**, dott. **Rocco Filardi**, dott. **Roberto Chelini**, dott. **Rodolfo Valiensi**, la Commissione per l'epurazione dell'Ordine");

31. XII. 1944, n. 34:

- *Fronte Occidentale – Bloccata l'offensiva nemica gli Alleati riprendono terreno*, p, 1;

- *Prigionieri americani fucilati dai tedeschi*, p. 1;

- ***L'attacco tedesco in Val di Serchio è stato decisamente stroncato – Il nemico ricacciato sulle posizioni di partenza***, p. 1:

(*Ci viene ufficialmente comunicato:* "**Non ci sono truppe nemiche a Barga, Coreglia, Gallicano, Montefegatesi, Fornaci. La linea del fronte corre al di sopra di queste località. / Il recente piccolo attacco di carattere locale è stato stroncato ed il nemico ricacciato nelle posizioni di partenza con perdite.**

Non vi sono possibilità di incursioni su Lucca. L'Alto Comando è assolutamente padrone della situazione e non è affatto allarmato dell'attività nemica sul settore occidentale del fronte della V.a Armata. L'odierno bollettino dà notizia di ulteriori progressi dell'8.a Armata a nord di Faenza. La sacca nemica di questa zona è stata ulteriormente ristretta.

Le vie di comunicazione dell'Alta Italia sono state efficacemente bombardate, Il Ponte di Venzone presso Udine è stato distrutto, mentre a nord di Alessandria un deposito di materiale è stato fatto saltare. Un concentramento di truppe a **15 Km. da La Spezia** è stato efficacemente martellato. Officine ferroviarie nell'Alta Italia sono state anch'esse centrate con ottimi risultati.");

- ***Riconoscimento ai patriotti che raggiungono le linee alleate***, p. 1:

("I patriotti italiani che raggiungono le linee alleate **verranno d'ora innanzi considerati come soldati appartenenti all'esercito italiano. Essi riceveranno le razioni simili a quelle dell'esercito italiano, ed indosseranno uniforme nere invece che le uniformi verdi**. / (...) Essi impegnano il nemico con gravissimo rischio della propria vita. (...) La

decisione di considerare i patrioti, alla stessa stregua dei soldati dell'esercito alleato, risolve per se stessa la **spinosa questione circa lo stato giuridico dei patriotti**.");

- Il contributo di sangue dei patriotti italiani, p. 1:

("*Londra, 30* – Il noto giornalista inglese Michel Foot ha pubblicato su *'Union Jack'*, un interessante articolo in cui, fra l'altro, rende noto il contributo di sangue dei patrioti italiani nella guerra di liberazione. Foot dice:

«100.000 (sic) *partigiani sono stati uccisi in combattimenti sostenuti contro l'esercito tedesco da quando è caduto Mussolini. E se essi non l'avessero rovesciato, né avessero combattuto per il diritto di combattere essi stessi, le nostre Armate sarebbero oggi più vicine allo Stretto di Messina che alla Valle del Po, e 100.000 figli d'Inghilterra sarebbero sotto terra al posto degli italiani. Non solo essi han combattuto – codesti* "Wops" *che secondo i nostri giornali non avrebbero mai più potuto combattere –* **ma hanno anche gettato le fondamenta di una nuova e migliore Europa**. */ Ed è realmente tanto antipatico* (sic) *di avere il coraggio di dire la verità sui cittadini di una nazione che è stata sino a così poco tempo fa la nostra nemica. Noi amiamo il nostro paese per il suo* 'buon nome fra le nazioni', *perché è il campione della dignità umana e dei diritti dell'uomo, e quando qualcuno tra noi manca a questi ideali ne sentiamo vergogna.»*");

- *Fronte Orientale – I russi avanzano verso l'Austria*, p. 1;

- Il Governo Italiano per i patrioti lucchesi – S. E. Casati mette a disposizione un fondo di 5 milioni, p. 2; (lungo e articolato servizio);

- *Vittime della Guerra*, p. 2.